

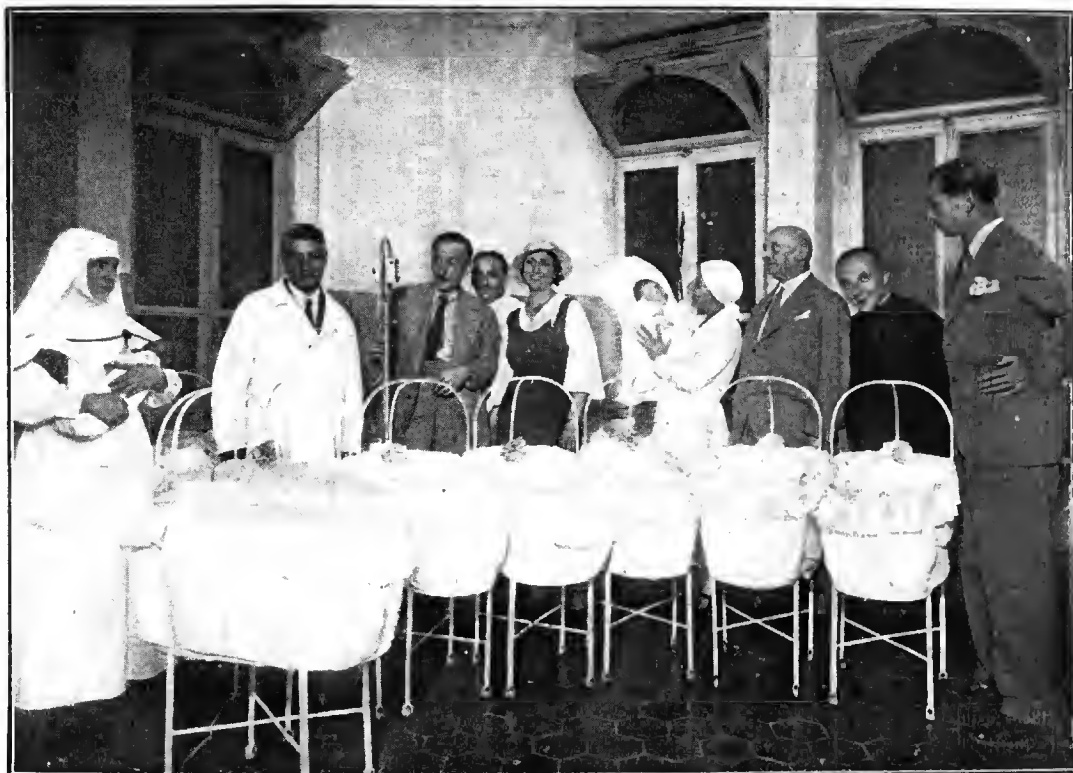
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



Voci del mondo: Il microfono, tra i bimbi, all'Ospedale «Maria Vittoria», di Torino.

«(Fotogr. Ottolenghi)»



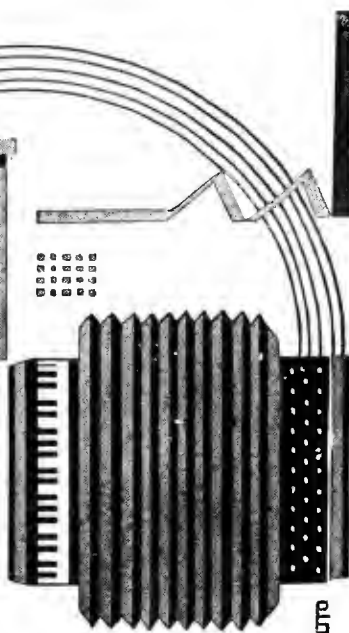
POTETE DISTINGUERE..

..... un suonatore d'organetto di Barberia
da un virtuoso di fisarmonica?

Per quanto la differenza sia grande, attraverso la radio non risulterà percepibile se il Vostro apparecchio non sarà munito di valvole di qualità: la nuova Philips "MINIWATT",...

Non c'è sfumatura di tono che esse non riproducano.

Chiedete consiglio ad un "Expert Miniwatt",.....



MINIWATT
P H I L I P S R A D I O

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

LA NUOVA VITTORIA DI MARCONI

Con un telegramma indirizzato a Luigi Solari, suo fedele e insigne collaboratore, Guglielmo Marconi annunzia all'Italia e al mondo una nuova vittoria: il 12 agosto, per mezzo di apparecchi ad onde ultracorte di piccola potenza, utilizzanti onde di 57 centimetri e forniti di riflettori portatili, Marconi ha potuto comunicare, sia radiotelegraficamente che radiofonicamente, da Rocca di Papa a Capo Figari in Sardegna, attraverso una distanza di 270 chilometri.

Già da anni l'illustre scienziato si sta occupando attivamente del problema di utilizzazione delle onde ultracorte da usarsi come mezzo di comunicazione; rifaremo brevemente la storia dei precedenti, già del resto seguiti e illustrati in queste colonne con ansioso interesse e fiduciosa speranza. Nel novembre del 1931, con una serie di esperimenti che destarono grande impressione tra i tecnici, Marconi ha dimostrato la possibilità di stabilire comunicazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche tra località poste in condizioni di reciproca visibilità; egli si è servito di *specchi parabolici*, atti a dirigere le onde ultracorte come si fa con la luce dei riflettori.

Nell'aprile del 1932 Marconi convocò a Villa Repellini, in Santa Margherita Ligure, un gruppo di tecnici appositamente convenuti e provò che era possibile comunicare nelle due direzioni con la stessa lunghezza d'onda e riunire in un solo apparecchio ricezione e trasmissione. La quale cosa equivaleva a dimostrare che si possono stabilire tra due stazioni, che non presentano ostacoli alla vista, vere e proprie conversazioni con il telefono ordinario.

Come si ricorderà, le esperienze del decorso aprile vennero eseguite tra Santa Mar-

gherita e Rapallo: i circuiti fondamentali utilizzati erano gli stessi di quelli del novembre precedente, ma con i perfezionamenti ed i miglioramenti suggeriti dall'esperienza. Gli organi di misura, di controllo e di manovra erano stati meglio sistemati ed era stata assicurata una maggiore durata alle valvole termoioniche. La contemporaneità delle comunicazioni venne realizzata a mezzo di apparati nei quali la comunicazione tra ricezione e trasmissione era comandata automaticamente dalla voce stessa dei due interlocutori.

In quelle esperienze un altro lato del problema, quello riferentesi alla utilizzazione commerciale degli impianti, venne risolto, risultando dalla prova dei fatti che la gestione appariva di convenienza pratica, perchè un solo operatore poteva disimpegnare il servizio di ciascun complesso ricevente-trasmittente.

Con tenace pazienza ora l'illustre inventore, nella magica clausura dell'*Eletra*, nave della scienza e della poesia, è riuscito ad ottenere una nuova vittoria, dando alle onde ultracorte la desiderata indipendenza ed autonomia che ormai permette di comunicare tra due punti invisibili. In un'intervista concessa al *Giornale d'Italia* il marchese Luigi Solari ha messo in evidenza i vantaggi notevolissimi del nuovo progresso ottenuto che garantisce l'assoluta segretezza delle trasmissioni ed ha quindi una straordinaria importanza anche dal punto di vista militare.

Con il nuovo sistema studiato da Marconi le onde cortissime non si propagano più da un centro (costituito dalla stazione emittente) verso la periferia a guisa di cerchi che si dilatano, ma vengono incanalate a fasci e dirette verso il bersaglio della stazione con la quale si vuole

comunicare. In tal modo la cattura dei messaggi da parte di terzi è resa praticamente impossibile.

Con l'esperimento tra Rocca di Papa e Capo Figari in Sardegna Marconi ha ottenuto il superamento della distanza visuale, portando ad oltre trecento chilometri il raggio d'azione delle onde stesse, concentrate e dirette. Inoltre gli apparecchi parabolici, prima ingombranti, sono stati ridotti ad un volume minimo, così da permetterne il facilissimo trasporto.

Negli ambienti scientifici il felice risultato dell'esperimento, che si è svolto alla presenza dei rappresentanti il Ministero delle Comunicazioni, è stato accolto con il massimo compiacimento, tanto più che nell'annuncio ufficiale al marchese Solari il grande inventore ha messo in rilievo l'importanza del successo, affermando che sarà possibile comunicare mediante le onde ultracorte anche a distanze maggiori di quelle che risulterebbero teoricamente ammissibili a causa della curvatura terrestre.

Non appena informato del successo ottenuto da Marconi, il prof. Carlo Formichi, vice-Presidente dell'Accademia d'Italia, ha inviato al suo Presidente questo commosso saluto:

« Vostra nuova scoperta suscita onde di irrefrenabile entusiasmo per il vostro genio inesauribile e miracoloso. A voi, orgoglio di questa Reale Accademia, giunga subito il plauso dei colleghi ammirati, festanti, riconoscenti ».

Non meno caloroso è stato il messaggio di felici-

tazioni di S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che così si è espresso:

« Ho seguito con vivissimo interesse, per le informazioni che mi sono state date via via dall'ammiraglio Pession, le interessantissime e promettenti esperienze eseguite da V. E. fra Rocca di Papa, il semaforo di Capo Figari e la nave Eletra con le onde cortissime. Porgo a V. E. vivissimi salteggiamenti per i nuovi risultati conseguiti che ancora una volta percuotono a V. E. di far fare un nuovo balzo in avanti alla perfezione delle comunicazioni radioelettriche ».

Un nuovo balzo in avanti. E non sarà l'ultimo...



SUSURRI DELL'ETERE

Un nuovo trionfo della radio! L'Opéra, o, meglio, l'Académie Nationale des Musique di Parigi ha deciso di aprire, dal 19 agosto, le porte al microfono per la diffusione dei suoi prossimi spettacoli. Fino ad ora la Direzione del grande teatro continuava a mantenere in atto la condanna della radiofonica al più inesorabile ostracismo, rimanendo ferma nel pregiudizio che la radiotrasmissione delle opere potesse rarefare la clientela della spaziosa e sgargiante sala costruita dal Garnier.

Invece, come il pubblico si rarefaceva sempre più, nonostante il severo ostracismo, la Direzione dell'Opéra, in seguito all'intervento del Sottosegretario di Stato per le Belle Arti, ha testé deciso di rivolgersi alla radio nella speranza di richiamare al massimo teatro lirico francese la gente che lo va disertando.

I riconoscimenti ufficiali, dovuti ai direttori dei teatri di Vienna e di Praga, circa la buona influenza della radiotrasmissione di lavori rappresentati sugli incassi serali, produssero il loro effetto a Parigi. La concorrenza temuta del teatro lirico ne diventa dunque l'ausiliaria desiderata e sollecitata: forse la salvatrice.

Non vorramo stupirci se i lettori del Radiocorriere, i quali più volte chiedono a veder sostituita su queste pagine, talvolta anche col tono di vivace polemica, la tesi dell'utilità di una collaborazione fra la scena lirica e il microfono, contro la recente e già vieta forma di alibi cercata alla propria insufficienza artistica ed amministrativa da molti esercenti di teatri d'opera, cui torna comodo far credere responsabile dello scarso entusiasmo dimostrato dal pubblico verso i maggiori spettacoli da essi ammannitigli, oggi la radio, ieri lo sport, ieri l'altro il cinema, ogni giorno qualche nuovo imputato. Insomma, ma non mai la colpevole vera, ossia la pigra inerzia che, purtoppo, li distingue dai dirigenti della radiofonica, i quali, invece, mostrano di aver sempre lo spirito intento alla caccia di novità nei programmi e nella tecnica, nonché sempre intento alla caccia — diciamo pure, ch'è un vanto — di nuove clientele in tutti i campi sociali.

Ma Giacomo Rouché, l'illustre direttore dell'Opéra parigina, già, fin dallo scorso mese, istituendo nella «Revue des deux mondes» una specie di bilancio generale della situazione in cui viene a trovarsi il teatro lirico

nella società contemporanea, tanto diversa dalla precedente (e, con ogni probabilità, dalle conclusioni di quel bilancio egli fu tratto a convertirsi alla causa della radio), dava segno di avvertire la necessità d'uniformare ai tempi nuovi ed ai nuovi costumi la concezione dello spettacolo lirico. In verità, anche senza voler essere novecentisti ad oltranza, vien fatto di domandare quale ragione esista perché il teatro d'opera continui a sopprimere la giornata dai suoi frequentatori nel 1932 tagliata sullo stesso orario e foggia sulle stesse abitudini che avevano corso nel 1900, e continui a regalare le rappresentazioni su quella supposizione perfettamente erronea?

§

Proponeva dunque il Rouché una serie di riforme, che ritengo possano interessare anche i lettori italiani:

«Modificare l'orario e la durata dello spettacolo, che può cominciare più presto e finire più tardi; permettere una cena, oppure un pranzo, mentre oggi li contraria ambedue; adottare, insomma, il sistema tedesco e il sistema spagnolo.

«Abbreviare le opere antiche. L'Opéra di Berlino sopprime un atto degli Ugonotti; nei Truiani Didone si uccide con una pignu-

lata, senza il rogo; le «norne» sono scomparse dal Crepuscolo.

«I teatri potrebbero realizzare un accordo generale: metter su uno spettacolo e farlo circolare con gli artisti, i scenari, i costumi, come un film. In tal modo le spese iniziali verrebbero in parte ricoperte dal numero maggiore di spettatori, ritrovato mercé i procedimenti della concorrenza. (Come è noto, questa idea si trova già allo stadio in Italia per cura della Corporazione fascista dello spettacolo).

«Dare a quanti amano la musica da teatro la facoltà e i mezzi di raggrupparsi mediante abbonamenti dalle forme più varie: conoscere le aspirazioni di ogni generazione».

Non è qui il luogo di svolgere attorno a queste considerazioni di carattere generale una discussione che finirebbe col diventare troppo tecnica. Basta ricercarne la chiave di volta, quale la si trova nella formula che le conclude: «conoscere le aspirazioni di ogni generazione»: formula che praticamente si riduce alla ricerca del modo di adeguare gli spettacoli lirici ai gusti della gioventù contemporanea, che oggi li abbandona.

Ma, potrebbe obiettare qualcuno, la gioventù moderna non ambisce se non i piaceri dello sport e non ha cura della musica. Non nego che tale obbie-

zione goda di un certo credito... nel repertorio delle frasi fatte. Però, se la si mette alla prova della realtà, è facile il constatarne l'inesattezza. Si direbbe, al contrario, che dovunque, e in privato ed in pubblico, nelle sale di ritrovo e da pranzo, nei caffè e nei ritrovi, persino durante le soste delle marce sportive e fra le solitudini dei campeggi alpini, la gioventù contemporanea rivela un bisogno permanente di musica. Sarà magari in funzione di accompagnamento dei gesti più consueti della vita, o per allietare il riposo, o per nascondere l'indolenza di una conversazione senza interesse, ma la giornata della maggior parte dei giovani, quando sono in grado di intrinsecare le loro preferenze, è piena di musica: e il fonografo e la radio provvedono a fornirla.

§

Fate che la radio riveli ai suoi giovani anatori la rappresentazione in corso di un'opera musicale di bella ispirazione artistica e di ottima realizzazione orchestrale e vocale, cui la interpretazione scenica prometta, oltre la gioia dell'udito, il godimento della vista, ed ecco la radio si tramuterà nella migliore propagandista del teatro lirico, convogliando anche quella gioventù che oggi, peggio ancora che disdegnarla, sembra ignorarla. Ma, affinché questo avvenga, occorre che il teatro lirico si riduca alla scala dello spettacolo d'oggi e cerchi di appagarne le esigenze caratteristiche: economia intelligente del tempo, felicità e comodità del godimento, desiderio del minimo sforzo e della minima spesa.

... In fondo, a guardar bene, tre quarti delle ragioni che spiegano la popolarità della radio, si possono riscontrare nel suo essersi saputo immediatamente uniformare a codeste tre esigenze capitali dello spettatore contemporaneo... Oltre che aiutarli ad uscire dalla crisi dello spopolamento delle loro sale, la radio potrebbe dunque insegnare ai direttori dei teatri lirici anche il segreto della sua immensa fortuna. Un segreto, a dirlo semplicemente, assai modesto: che consiste nel non pretendere di imporre alla giovane clientela dei teatri d'oggi usanze e gusti vecchi d'oltre trent'anni, sforzandosi invece di assecondarne le aspirazioni e trovare in una rammodernata tecnica dello spettacolo un riflesso del proprio modo di vita.

G. SOMMI PICENARDI.

LA GIOVANE CANGURA

In mezzo alla foresta
dove ci son le liane,
solo le scimmie nane
camminano alla svelta,
ma quando ricomincia la piumera
ma v'ha bestia che batte la cangura.
Fare, quel giorno, se n'andava quatta
sulle gambe di dietro,
ed erao passi i suoi di mezzo metro
strascicati su piedi da ciabatta.
— O bella — disse uno scimmio ammalato
ma già vecchio di rughe:
— forse per troppo amore
cammini come fan le tartarughe? —
Rispose quella: — ooo pensare male
se vado piano anziché andar di corsa —;
così dicendo gli mostrò la borsa,
la borsa marzapane,
che c'era il rossetto,
la cipria e lo specchio,
ma c'era pure un piccolo perfetto
bellissimo apparecchio.

GINO PERUCCA.

IL PAESE DEGLI "S.O.S.",

Quel che fa la radio per i 20.000 ciechi della Gran Bretagna ~ Centenari al microfono

LONDRA, agosto.

In Inghilterra la B. B. C. (British Broadcasting Corporation) si è dedicata al servizio dei ciechi da molto tempo. La prima volta fu nel 1920, quando si cominciò a trasmettere musica. Un breve cenno critico sull'arte dei musicisti che saranno eseguiti e sulla loro musica. Come più o meno ultimo motivo per diffondere notizie istruttive, l'inaugurazione di mostre commerciali o d'arte. Prima di visitare una mostra o una galleria che richiama su di sé in un dato momento l'attenzione generale, l'ascoltatore ha modo di formarsi un'idea di quello che egli vedrà. Specialmente per le mostre d'arte la cosa è utilissima, in quanto serve a dare un indirizzo artistico generale che la maggioranza dei visitatori non possiede. Così si è fatto per la grande esposizione d'arte italiana l'anno scorso e per quella pensava tenuta di recente alla Royal Academy. Anche la storica commemorazione fatta per radio del bimillenario virgiliano ha ottenuto un grandissimo successo. Molti che non hanno tempo o voglia di leggere un libro o una serie di ponderosi articoli su di un dato argomento, ascoltano con piacere la breve conferenza della B. B. C. che fa di essa una succinta ed esauriente disamina. Un radioamatore che segue la parte educativa trasmessa per radio ha modo di essere sempre al corrente degli ultimi avvenimenti politici, artistici e letterari, commerciali e scientifici, di formarsi una cultura generale assai estesa che va dalla... coltivazione del cotone alle applicazioni varie... dell'atomo; di formarsi un piccolo bagaglio linguistico seguendo i corsi di lingue straniere, eccetera.

Le statistiche della B. B. C. in Gran Bretagna dimostrano fra l'altro che le persone che per gravi infermità fisiche non possono frequentare le scuole ed i luoghi di svago sono fra i più fervidi radioamatori. Questi esseri disgraziati, sovente relegati in casa su di una poltrona dalla quale non si muovono mai, hanno trovato nelle radiotrasmissioni un mezzo di rinvio che fa della loro vita una condizione più normale. Il solito di poter parlare a tutti sconosciuti è stato vivamente compreso dalla B. B. C. la quale ha iniziato una intensa campagna radiofonica per provvedere di apparecchi di ricezione i ventimila ciechi che ci sono in Gran Bretagna.

Quest'opera veramente benefica ed inimitabile è stata compresa dalla grande massa dei radioamatori inglesi che hanno risposto generosamente alla richiesta dell'obbligo per i ciechi. Dal 9 ottobre 1930, giorno in cui fu lanciato il primo appello, ad oggi sono già state raccolte oltre ventimila sterline con le quali si è provveduto ad offrire apparecchi radio completi a settemila ciechi della Gran Bretagna e Irlanda settentrionale dando la preferenza ai ciechi di guerra. Gli appelli per invitare i radioascoltatori a contribuire al «Fondo per i ciechi» vengono sempre pronunciati al microfono da illustri personalità e l'ultimo, lanciato da Winston Churchill, ha avuto per effetto la raccolta di ben dodicimila lire ster-

line. Le offerte, accompagnate sovente da lettere piene di espressioni augurali per la benefica iniziativa, variano da sei pence a cent sterline, dimostrando come tutti concorrono a quest'opera buona nei limiti delle loro possibilità finanziarie, ma tutti animati dallo stesso sentimento di carità.

L'attività della B. B. C., che rientra nella sfera dei programmi educativi, è la presentazione al microfono di uomini e donne che hanno raggiunto i cento anni di età. In principio erano presentati anche i naufragi, ma poi, dati i casi troppo numerosi, si dovette sospendere limitando ai centenari l'onore del microfono. Sovente la B. B. C. lancia l'appello: «Quando compite i cento anni favorite avvertirci». E' una forma di pubblicità come tante altre. I centenari, quando è possibile, parlano essi stessi al microfono dei loro ricordi e di quello che hanno fatto, o non hanno fatto, per giungere a quell'età. Trattandosi di persone generalmente temperate e di modeste esigenze i loro discorsi hanno un contenuto educativo in quanto espongono, innumerevolmente, delle norme igieniche sul mangiare, sul fumare, sul bere liquori, eccetera. E' notevole il nu-

mero delle persone che arrivano ai cento anni in Inghilterra cioè, secondo le statistiche, la vita media si allunga. Le donne centenarie superano gli uomini centenari. Si fa sempre rimprovero alle donne di ringiovanirsi, agli occhi del mondo, togliendosi qualche anno; nel caso delle centenarie però si verifica il contrario. E così talvolta si è verificato il caso che qualche centenaria risultasse appena una novantacinquenne o più di 10; sovente non per colpa dell'interessante, dato che è difficile esibire documenti probatori ed atti di nascita sperduti chissà in quale pancia lontana. Recentemente ha parlato al microfono una centenaria, che è rifiutata per essere appena ottantenne. Questo episodio ha avuto il merito di rendere più guardingo gli incaricati della B. B. C. che fanno di tutto ora per controllare scrupolosamente le dichiarazioni degli interessati. Per la verità un'aggiunta di venti anni alla propria età era stata trovata un po' eccessiva, malgrado che ci fosse l'attestante della... vanità femminile. Le comunicazioni ed i discorsi riguardanti i centenari vengono sovente trasmessi durante «l'ora dei bambini». E' la voce dei nonni e delle nonne che

parla direttamente e confidenzialmente a migliaia e migliaia di nipotini e di nipotine sparsi in tutta la Gran Bretagna. Divenne della loro esperienza della vita con frasi semplici, spesso preparate loro dagli stessi annunciatori della B. B. C., frasi adatte alla mentalità dei loro piccoli ascoltatori e danno loro degli insegnamenti pratici desunti dalle loro stesse esperienze. Non vi è come gli inglesi che sapiano parlare ai bambini, cioè dire loro delle cose difficili con semplicità. Tra le funzioni educative della radio si può mettere anche la diffusione delle notizie politiche ed economiche che vengono date parecchie volte al giorno, sotto forma di bollettini e brevi conferenze. Il notiziario rapido e conciso che rispecchia la vita non solo della Gran Bretagna, ma di tutto il mondo è assai apprezzato perché evita sovente la lettura di vari giornali ed è utilissimo, specie alla sera quando è esaurita la lunga serie delle edizioni dei quotidiani.

Un uso ormai diventato comune e di cui è stata universalmente constatata l'utilità è quello degli S.O.S. lanciato per radio. Ogni qualvolta accade un fatto grave in una famiglia, alla trasmissione del primo bollettino delle notizie si fa precedere un appello in cui si danno i particolari e si pregano i parenti ed i conoscenti di accorrere sul posto. In casi di malattie gravi ed impreviste si chiamano per radio i figli ed i parenti lontani che non si sa con precisione dove siano, invitando a recarsi al ospedale da persona inferma. Naturalmente queste richieste private vengono rigorosamente controllate dagli agenti della B. B. C., ma fin d'ora non si sono verificati abusi. La frase di «pericolo» usata dall'annunciatore è, in questi casi, quella di «dangerously ill» ossia «gravemente ammalato», anche quando l'infermo è già morto. Altri S.O.S. sono quelli relativi alle burrasche sul mare per prevenire i naufragi dei pericoli della navigazione provocati dal mal tempo, alle disgrazie del traffico stradale e via dicendo.

Un caso che si ripete frequentemente, in occasione di feste popolari o di grandi raduni di folla è la scomparsa di bambini che, allontanatisi momentaneamente dalle maniglie si perdono in mezzo alla folla di gente e non ritornano più ai parenti. In questi casi, dalla polizia alla quale i parenti denunciano la scomparsa del rampollo, viene telefonato subito alla B. B. C. dando tutti i ragguagli necessari ed alla prima trasmissione viene lanciato l'appello invitando, chi avesse visto o trovato il bambino, a dare indicazioni. Lo stesso dicasi per le persone che si smarriscono a causa della perdita della memoria. Non c'è forse altro paese al mondo come l'Inghilterra dove i casi di «smemorati» siano così frequenti. Gli S.O.S. vengono lanciati dalla B. B. C. in misura di due o tre al giorno. La rapidità e la concisione che sono i caratteri principali della radiotrasmissione delle notizie circa le quotazioni delle Borse Valori e Mercati S.O.S. e delle notizie varie sono assai apprezzate in generale dal pubblico.

G. C. GOVONI.



Artisti lirici al mare: Toti Dal Monte.

PIOGGE DI STELLE NEI CIELI D'AGOSTO

L'inerzia apparente che per i nostri sensi imperfetti incombe sovrano sugli spettacoli del firmamento, non di rado vien turbata, in modo stupendo, da brillantissime per quanto effimere apparizioni luminose che richiamano all'inconsistenza di ardenti aspirazioni umane che svaniscono al brusco irrompere della realtà della vita.

L'apparizione repentina di una stella cadente, il rapido guizzare attraverso le costellazioni e la successiva immediata scomparsa contrastano solo apparentemente con la marzosa lentezza dei moti celesti, poiché se v'ha un principio fofoadante, imprescindibile a cui sottostanno le svariate manifestazioni della vitalità cosmica, è proprio quello del moto rapido, iaccescente, inestinguibile, che si estende, attraverso tutta una gamma di variazioni, dai frenetici meteorici agli spostamenti notevolissimi delle nebulose. Le stelle cadenti, tuttavia, non costituiscono uno stadio evolutivo attraverso cui debbono passare determinati oggetti celesti nel loro divenire, riducendosi all'apparizione di esse ad un fenomeno affatto accidentale, transitorio, trascurabile, e la loro entità stessa, effiacca, inconsistente, sparuta, a meno che nulla rispetto ai veri abitanti dei cieli.

Si consideri infatti come la casuale mancanza di un semplice elemento, l'assenza cioè di adattamento intorno al nostro pianeta a la sua sostituzione con un fluido molto più rarefatto, verrebbe a privare quei detriti cosmici del più vistoso effetto di cui fanno sfoggio, vale a dire della rapida e vicinissima incandescenza.

La luna, che con ogni probabilità presenta queste particolari circostanze, non conosce dunque di queste apparizioni e tanto meno gli spettacoli grandiosi delle piogge meteoriche.

Per quanto la fantasia dei dotti e degli scoldati abbia architettato, nei secoli scorsi, le più strane ipotesi per spiegare l'origine di quelle misteriose apparizioni che a volte divengono così numerose e frequenti da produrre delle vere piogge meteoriche, a nulla si giunse di positivo. Nella seconda metà dell'800 si pervenne ad una ipotesi esplicativa così suggestiva, attendibile, inoppugnabile, da costituire una delle più brillanti conquiste dell'astronomia moderna. In pochi casi come in questo l'apporto di nuove prove sperimentali di ulteriori ricerche fu così concorde alla teoria enunciale sino a dore ad essa la forma perfetta della vera spiegazione scientifica del fenomeno.

Le prime ricerche furono rivolte a misurare l'altezza della zona in cui si svolge la carriera luminosa delle stelle cadenti; poi se ne determinò la velocità. Risultati positivi coronarono quegli arditi tentativi di due studenti tedeschi. L'accensione delle meteore avviene generalmente intorno ai 100-120 Km.

d'altezza e l'estinzione intorno ai 30-40 Km. La valutazione in secondi dell'apparizione messa in relazione allo slancio percorso fornisce la velocità che varia dai 16 ai 72 Km. al secondo. Dati positivi questi che permisero dimostrare la reale caduta delle meteore e la loro indiscutibile provenienza cosmica.

Considerazioni semplici sullo splendore particolare del nucleo e sulle traiettorie talora serpeggianti permisero poi giudicare con grande attendibilità come il nucleo fosse un corpo solido infamantemente per altro nella nostra atmosfera. Una valutazione dello splendore permise determinare anche la massa che raramente supera il peso di alcuni grammi.

Sin qui le deduzioni attendibili ricavate dalle felici indagini positive dei due osservatori tedeschi. Ma una mossa, vivissima luce doveva farsi poco di poi sull'appassionante enigma, mettendo in relazione quegli astri singolari con un'altra classe altissima di corpi celesti, cioè con le comete.

In epoche eccezionali dell'anno le stelle cadenti si succedono con grande frequenza ed attirano anche l'attenzione dei più indifferenti per le cose del cielo. A volte — molto raramente — il fenomeno acquista proporzioni fantasti-

che e provoca la più entusiastica ammirazione. I corpuscoli cosmici non sono dunque disposti a caso per gli spazi siderali, ma sono raggruppati in nuclei considerabili in alcune regioni dello spazio. L'incontro con uno di questi ammassi produce le piogge vistosissime.

Le date del 10 agosto e del 14 novembre sono ormai familiari anche al grosso pubblico per l'ordinario intensificarsi del fenomeno; lo sono meno quelle del 20-22 aprile e del 27 novembre. La periodicità di alcune piogge meteoriche fu scoperta nel 1830, rilevandosi come molte di esse erano avvenute pressappoco nello stesso giorno dell'anno e che in tali epoche degli anni intermedii era stata sempre notata una intensificazione del fenomeno.

La periodicità annuale e quella della diversa intensità con cui una stessa pioggia si riproduce, la scoperta dei punti radianti dai quali sembrano divergere tutte le meteore di uno stesso nastro, fecero supporre come la Terra, circolando intorno al Sole, incontri nelle epoche corrispondenti ammassi di materia celeste molto rara distribuiti quasi uniformemente lungo un'orbita molto eccentrica e circolanti anch'essi a mo' di annella intorno al Sole.

Spinta così molto innanzi l'ipotesi teorica che rendeva conto di molte particolarità degli attratti

fenomeni, a questo punto pareva dovesse attendersi la loro conoscenza quando la guida di Giovanni Schiaparelli concepiva la Teoria suggestiva che intravedeva infatti legami genetici tra questi sciami di corpuscoli cosmici ed alcune comete comparse a quegli anni, ipotesi vieppiù confermata dalle ulteriori indagini e che ha acquistato oggi un grado di certezza insuperabile.

Una relazione egli mise per primo in rilievo tra le Perseidi del 10 agosto e lo splendido cometa del 1862; fu questa la chiave di volta per la spiegazione dell'enigma; altre relazioni furono scoperte poi tra le principali piogge con altrettante comete.

L'analogia delle orbite per natura, forma e disposizione tra le meteore e le comete; la velocità delle prime prossime al moto parabolico al minimo dell'incontro con la nostra atmosfera; l'associazione di certe comete e certe piogge meteoriche in modo da descrivere orbite ideali sono i fatti che il nostro grande scienziato provò con dovizia di osservazioni e rigore scientifico e che lo indussero, in ultima analisi, ad affermare che le meteore sono il prodotto della dispersione di materia cometica.

Le stelle che cadono tra il 9 e il 21 agosto fanno parte di una delle quattro più vistose piogge che avvengono nel corso dell'anno ed il fenomeno si riproduce con grande regolarità. La fantasia popolare le associa ad una leggenda cristiana designandole col nome di « lacrime di San Lorenzo ».

Il luore della luna nel suo crescente, quest'anno, ne attenuerà di molto l'effetto, ma il loro numero, all'incontro, sarà rilevantissimo perché la Terra incontrerà in parte più densa dello sciam. Il loro punto radiante è nella costellazione di Perseo che nelle prime ore della sera — attualmente — lambisce l'orizzonte di nord-est. Come s'è detto, il nostro Schiaparelli intravede il legame genetico della corrente con la terza cometa del 1862, relazione che gli ispirò la suggestiva Teoria cometaria che porta il suo nome.

Un'ellisse enorme, lunga più che 48 volte il raggio dell'orbita terrestre e solo superata da quella delle Liridi, descrivono intorno al Sole queste meteore. Un periodo da 121 a 122 anni calcolò l'Oppolzer per la cometa. La velocità di queste stelle, le Persidi, non è eccessiva (60 Km. al secondo), incontrando esse la Terra solo di fianco laddove le Leonidi le vengono incontro e le Andromedidi la rincorrono.

Risultati più positivi e categorici di quelli ottenuti raramente si raggiungono nella spiegazione dei fenomeni siderali, ed ipotesi esplicative più organiche e complete, ognora confermate dalle indagini ulteriori, si ignorano quasi del tutto.

CRISTOFORO MENNELLA.



LA RADIO, PANE SPIRITUALE DI ZARA

L'uomo propone e Dio dispone, dice un vecchio proverbio, ma talvolta a disporre non è soltanto Dio, ma anche le sue emanazioni più dirette: scienza, tecnica, meccanica. Dovemmo farne l'amara constata-



Zara ha dato il suo contributo di sangue per l'Italia...

zione quando, armati di un ottimo apparecchio radiofonico portatile e della più buona volontà che abbia mai animato uno studioso assetato di nuove indagini e radiotecnico per di più, ci siamo imbarcati sul veloce trimotore che giornalmente collega Trieste a Zara, dove si era attesi per ricerche. — A più di 1000 metri sospesi sul mare, si voleva tentare l'esperimento di gustare la dolcissima sensazione di sentirsi invisibilmente uniti alla terra per poter seguire il comportamento dell'emissione del trasmettitore di Radio-Trieste con l'aumentare della distanza. Disillusione! Il rombo assordante dei motori che turbinavano sulla testa rendevano impossibile, non tanto la ricezione, poiché la modulazione era avvertita, ma un efficace controllo di essa.

Nessuna speranza di compiere il lavoro prefissosi e via dunque l'apparecchio radio.

Non fummo in grado però di rattristarsi eccessivamente, poiché uno spettacolo grandioso, come solamente questa nostra terra benedetta può offrire, apparve improvvisamente al nostro sguardo attonito ed ammirato. Avevamo lasciata Trieste coperta da dense nubi temporalesche; ora il sole squarciava vittorioso quella pesante cortina, mostrando ai nostri piedi il disegno nitidissimo dell'Istria pittoresca, bel grappolo dai chicchi luminosi di bianco e di verde, pennellate di biacca che si spingono civettuole a curiosare sul mare — Capodistria — Pirano — Parenzo — Rovigno — Pola. — Poi si saie ancora, mare e cielo si confondono in una distanza permeata d'oro, indi improvvisamente l'apparecchio scende; voliamo a

quota bassissima. Ecco là in fondo la meta: Zara, baluardo orientale d'italianità, perla bianca che sorride fra la corona d'isolotti che le stanno d'intorno.

La sponda orientale dell'Adriatico non è disseminata di città solenni nella storia, nell'arte, nei commerci come l'Occidente; la sua magnificenza sta invece nell'alterarsi del paesaggio, nella siepe delle isole sbocciate dal mare come fiori meravigliosi, come se la natura avesse voluto ricompensarla di non essere stata eletta a sostenere parte solenne nei destini dell'umanità. Zara però è l'eccezione a questa regola. — Quanta gloria e quanta storia nelle sue torrioni mura di Augusto, che, come ricorda una lapide, fu il padre romano del primo nucleo di case costruite forse da popolazioni nomadi e certo dagli Illiri, abitanti primordiali del sito, e le diede le mura e la fornì di leggi e di un Municipio! Zara, già nota ai romani che navigavano in quelle acque ai tempi di Giulio Cesare, si vide al tempo del «Padre della Colonia» arricchita di monumenti e di edifici insigni di purissimo stile che, nello svolgersi dei secoli, attestarono sempre la sua latinità.

Vennero le invasioni barbariche, venne il Medio Evo con la sua notte, notte non eccessivamente tenebrosa per Zara, poiché la città si regge da sé, fiera del suo codice romano che le permette l'indipendenza. Grandeggiano figure di vescovi e di cittadini insigni fino a che nel 993, dopo tante vicende, ecco Venezia con il suo Doge e con la sua flotta comparire dinanzi alla città.

Data fatidica. Zara è consacrata ad essere fedelissima di S. Marco. Contro la propria volontà, contro la propria opportunità, Zara, città isolata, circondata da genti di altro linguaggio e d'altra stirpe, antagonista feroce delle sue tradizioni,



Zara è destinata ad essere una fedelissima di Venezia.

non subisce influenze dei vicini, non si lascia né assumere né distruggere.

Sfida l'ira degli ungheresi, dei serbi, dei croati, sostenuta da Venezia, respinge vittoriosamente i turchi e della Serenissima fedele al suo destino fa suoi i santi patroni, i Dogi, gli usi e costumi, la favella, le case e le contrade; allorché, nel 1797, Venezia deve cedere davanti allo spettro napoleonico e ritirarsi, Zara ne bacia i gonfaloni, li bagna di pianto e li seppellisce sotto l'altare maggiore della sua cattedrale. Il 30 giugno 1797 entrano gli austriaci; dopo la pace di Tressburgo ecco i francesi; ma già allora, presagio del fato, Zara fa parte del Regno d'Italia.

Italia! Zara, città meravigliosa per tenacia ed amor patrio, tutta candida, distesa fra il mare come sul palmo di una mano, ebbe la gioia nel 1918 di essere annessa.

Ora, isolata com'è e lontana, ha un unico mezzo sicuro, efficace ed indistruttibile che l'unisca alla madre Patria: la Radio. Zara tende



Ma quando soffia la bora o lo scirocco e i marosi si fanno minacciosi...

l'orecchio intenta e tutta tesa nello sforzo di non lasciarsi sfuggire un cenno della voce cara e lontana, di non lasciarsi sopraffare da altri suoni ostici che le giungono dal continente che l'opprime alle spalle.

Qui la Radio ha una ragione essenziale di vita; Zara è povera di comunicazioni, dato che solamente un piroscalo ed un idrovoltante giornaliero la collegano quotidianamente con Ancona e Trieste portandole notizie, merci e giornali. Ma quando soffia la bora o scirocco ed i marosi si fanno minacciosi e l'approdo e l'amaraggio non possono effettuarsi, Zara non può che rivolgersi alla Radio per il suo pane spirituale.

Le ricezioni, nella zona di Zara, delle stazioni italiane sono, in generale, buone. Roma, Trieste e Firenze sono le stazioni che con maggiore potenza e continuità sono ascoltate sia di giorno che di sera, mentre Milano, Palermo e Torino lo sono abbastanza per quanto con relativa continuità.

Naturalmente, data la povertà di svaghi che offre la città di Zara, la Radio offre moltissime possibilità agli amanti di musica o di qualunque forma culturale in genere. I migliori Café sono muniti di ottimi apparecchi e potenti e nelle serate di trasmissioni importanti di musica o in quelle sportive sono gremiti di clienti. Anche i privati possessori di apparecchi sono rela-



Arricchita di monumenti che attestano sempre la sua latinità.

tivamente molti quando si consideri che, data la distanza di Zara dalle trasmissioni, è necessario muniti di apparecchi molto sensibili a più valvole e quindi costosi. Ma certamente sarebbe possibile ottenere una maggiore diffusione quando le condizioni locali fossero migliorate nei riguardi dei disturbi parassitari. Parliamo specialmente dei disturbi industriali che, dato il carattere industriale della città che è cinta da un numero grande di stabilimenti, trasformano in certe zone e in certe ore anche di sera le ricezioni radiofoniche in un complesso di rumori, a traverso i quali non è assolutamente possibile ascoltare nulla. La necessità quindi della eliminazione di questi disturbi si impone in Zara in modo del tutto speciale. La Eni, che considera il problema dell'eliminazione dei disturbi come vitale per gli sviluppi delle radiodiffusioni, non ha mancato di porgere attento orecchio alle voci di protesta che provenivano dalla sponda orientale, e, dietro rapporto del tecnico mandato per lo studio della situazione, farà tutto quanto sarà possibile fare, nulla trascurando perché i cari fratelli



Ascolto dei disturbi parassitari.

zaratini possano ottenere ottime ricezioni, contribuendo così al rafforzamento di quei sentimenti di attaccamento alla madre Patria che rappresentano le doti peculiari degli abitanti di Zara, che, come l'attesta il suo monumento ai caduti, ha dato il suo contributo di sangue per il trionfo dell'Italia nella grande guerra.

Ing. A. ANDO.



CINEOLIMPIADI

A Venezia si è tenuta i giorni scorsi la prima sagra mondiale della cinematografia. Il grande interesse dell'avvenimento è stato dato, oltre che dall'eccezionalità dei films scelti per le proiezioni, dal fatto che i lavori giungevano al pubblico integralmente, nella loro lingua d'origine e senza aver subito alcun taglio dalla censura, né alcun oltraggio dai «doublages». Da ciò abbiamo potuto trarre un grande insegnamento: «Che tutto ciò che noi, oggi, consideriamo brutto... non lo era forse tanto quando uscì dal teatro di posa!». Censure internazionali e «doublages» d'ogni lingua avevano cooperato ad inibuirlo! Così si potrà giungere presto a risolvere il problema di certi... orripilanti «doublages». Film di battesimo è stato l'americano: *Il dott. Yekill e il signor Hyde*, della «Paramount», un lavoro di ispirazione alla Poe che ci presenta uno strano caso di sdoppiamento. Son seguiti: *Frankenstein* il capolavoro degli orrori, nel quale si vede uno scienziato che riesce — risolvendo il problema della generazione — a dar vita ad un orribile mostro che è costretto poi a distruggere per arrestare la sua opera deleteria; il tedesco: *La tigre*, *Iszura* e l'americano, diretto dall'oriondo italiano, Franz Capra, *Proibito*, quindi il film giallo francese: *La nona de la loi*, che dipinge magnificamente l'ambiente degli spacciatori e degli schiavi della «coca», la cinematografia russa ci ha presentato *Verso la vita*, uno dei suoi migliori film, nel quale si vive la tragedia dei bimbi abbandonati. La Cines ha offerto al pubblico del Lido un'interessante primizia, l'ultimo film di Camerini: *Gli uomini che mascalzoni*, delicata vicenda tra una grinzosa venditrice di profumi ed un austro nello sfondo, fotogenico di Milano. Il film, che è riuscito sotto ogni aspetto, era ottimamente interpretato da De Sica, Lia Franca, Leda Gloria. L'industria cinematografica italiana, oltre questo ottimo esemplare, ha presentato delle magnifiche produzioni Luce: *La vita dei pesci*, *Stella e Abruzzo*, *Le cuce di Carrara*, *Assisi*, *Fori Imperiali* e gli *shorts* a colori, sistema Gualtierotti, di splendido effetto che, in alcuni punti, raggiungono toni stereoscopici. Tra i films più importanti presentati sono stati il tedesco: *Ragazze in divisa*, film femminista al cento per cento, scritto da una donna, diretto da donne, interpretato esclusivamente da donne, e l'americano, della Paramount: *L'uomo che cretisi*, che segna il ritorno di Lubitsch al genere drammatico dopo la lunga sosta nel genere comico operettistico che ha trovato la sua più scaghiata espressione con il binomio Chevalier-Mac Donald. Il film, tratto dal celebre dramma omonimo di Rostand, ha dei momenti di profonda drammaticità ed è una vicenda dell'immediato dopo guerra che mette di fronte ad un padre che ha perduto un figlio, il giovane nemico che glielo uccise. Lionel Barrymore, Phillips Holmes, Nancy Carroll sono gli eccellenti interpreti di questo appassionante conflitto d'anime. Un altro grande avvenimento è stato: *Grand Hôtel*, tratto dal romanzo della Vicki Baum, il film più costoso, più complesso e più imponente di questi ultimi tempi: Greta Garbo, i due Barrimore, Wallace Berry, Lewis Stone, ecc., sono gli interpreti di questo «fuori classe». Degni di nota anche i francesi: *Hôtel des Etudiants* e il celebre: *A nous la liberté* di René Clair; gli americani: *Il campione*, che ci presenta per la prima volta Jack Cooper, il nuovo ragazzo prodigio; *L'urto della folla*, film sportivo e *Portali indietro vici*, la pellicola che a Nuova York ha segnato oltre 60 esaurimenti. Il tedesco: *Due uomini*, segna un interessante esperimento di ricerca di espressioni mistico-religiose. In questi splendidi giorni di arte cinematografica integrale, il raffinato pubblico ha potuto sentire al vivo le voci degli astri e delle stelle preferite facendosi così anche un concetto del loro valore fotogenico oltre che di quello fotografico.

GEC.



PROVE DI COMMEDIE

Alessandro de Stefani che il pubblico del radiomaniaco ha imparato a conoscere e ad apprezzare, è stato vittima di un gravissimo incidente automobilistico, di cui tutti i giornali hanno dato diffuse notizie. Al carissimo collega e collaboratore, così duramente provato, giungono in quest'ora di dolore, supportato con virile fermezza, il commosso pensiero e l'affettuoso augurio dell'«*Am*» e del *Radiocorriere*.

A Parigi sono stato invitato ad assistere alla prova — non a quella generale — ad una prova normale di una commedia; mi ha invitato l'autore, uno dei più noti autori francesi, o per meglio dire dei più noti « giovani » autori, poiché non ha che quarant'anni ed una sola Roll's Royce: non è ancora divorziato dalla propria moglie e non ha ancora posto la propria candidatura all'Accademia...

Vado dunque alla prova: si tratta di una commedia comica. Naturalmente credo che quest'invito sia una forma di cordialità, che l'autore mi abbia voluto far conoscere, prima che al pubblico, e dei critici, questa sua opera nuova e gli sono riconoscente della sua cortesia: mi



preparo ad ascoltare la commedia con la più indulgente ed attenta benevolenza pronto a trovarne i minimi pregi, per farne poi le dovute lodi all'autore. Ricordo le opere dei miei colleghi italiani! Per quanto s'iano scontrati, vergognosi delle proprie prove, che in Italia non raggiungono mai la dozzina, mi è pur capitato di assistere a qualcuna di queste gentili improvvisazioni, oh, non invitato da colleghi, ma perché dovevo parlare con un attore e questi mi aveva fatto andare in teatro e lì mi aveva pregato di attendere che la prova finisse. Ricordo che, allora, per quanto me ne stessi discretamente in disparte e fingessi di leggere un giornale, l'autore seduto accanto al suggeritore sbirciava sovente dalla mia parte, con gli occhi diffidenti, tanto che, per farmi perdonare la mia inopportuna presenza, ad ogni fine d'atto andavo a dirgli che la sua commedia era per lo meno un capolavoro. E questo gli era sempre di grande conforto, e mi stringeva la mano forte forte, come si usa ai funerali. Una volta però, su invito dell'autore

appuntamento, un attore venne ad avvertirmi, durante una di tali prove, che sarebbe stato cortese da parte mia se me ne fossi andato...

Ricco di tanta italiana esperienza, mi pareva di essere onorato di un favore specialissimo essendo invitato ad una prova, una delle prime prove, di una commedia nuovissima, a Parigi. Era come venir introdotto nel gabinetto d'esperimenti di uno scienziato durante le sue ricerche. Ma la mia fierezza si trovò un po' mutilata dal vedere che varie altre persone, una ventina, assistevano, come me, alla prova. Allora, mi dissi, la cosa non è tanto segreta!

Gli attori provavano, cercavano i toni, come dei compositori di musica cercano gli accordi: da noi si tenta di dire la parte, ed è tutto, dirla a senso se si può, ed a memoria quanto più è possibile: là invece si sa già la parte a memoria e manca un mese dalla recita, e si cercano le intonazioni: senza che il direttore lo inviti a ripetere, l'attore, da solo, dice, ridice, tenta, ritenta la stessa frase. Alla fine, se non riesce a trovare l'accento esatto, l'autore interviene e dice: « Infatti è difficile a dirsi. La tagliamo! ». E si taglia. Io rimango esterrefatto. Un autore accetta, così, di tagliare le proprie frasi perché agli attori non vien fatto di dirle bene?

Siccome l'autore, col suo copione in mano, mi passa accanto, noto che questo copione è irto di tagli. Più tagli che battute. Ma allora le prove, qui, sono una scuola di correzioni?

Ad un tratto sbalzo, ancora più attento: un attore, il caratterista, interrompe la recitazione per rivolgersi all'autore:

— Caro maestro, qui avrei pensato che stesse bene questa battuta: col bastone di maresciallo si possono vincere battaglie, ma non dare legnate!

Mi aspetto di udire l'autore scattare, inveire, insultare. Ho ancora nelle orecchie le fiere esclamazioni dei miei colleghi:

— Fate il vostro dovere! Recitate! L'autore sono io e non voi! Dite quello che è scritto! Non ho bisogno dei vostri consigli... ecc.

Invece, niente. L'autore ha l'aria di riflettere. Poi si rivolge a un altro dei presenti, e gli chiede:

— Che ne pensate?

— Non c'è male. Mi pare che possa andare, risponde l'interpellato.

Un altro, interrogato, disapprova la battuta: un terzo la trova buona. La maggioranza è in favore della battuta consigliata dall'attore. E la battuta è accettata ed inserita nella commedia.

Io sono sbalordito. Poi è la volta di uno spettatore che interrompe la prova per consigliare di tagliare nientemeno che dieci battute e di fare entrare la prima donna proprio quando il padre sta per battere il figlio. Nuova discussione: nuovo interrogatorio dei presenti. L'emendamento viene respinto. Ma poco dopo viene accettato quello di un si-

gnore con la barba che propone una lunga pausa tra due battute grottesche le quali venivano invece pronunciate quasi di seguito.

Guardo il signore che ha fatto la proposta, in verità intelligente e — poiché l'autore ha accettato la correzione senza fiatare — penso che egli sia almeno Tristan Bernard. So più tardi che è il controllore del botteghino.

La prova finisce: prova informe, rudimentale, dalla quale ho potuto soltanto capire lo sforzo minuzioso di tutti per tentare di portare a salvamento la commedia. E quando l'autore mi raggiunge, mi affretto a dirgli il mio entusiasmo. Comincio un ditirambo vivissimo, pratico come sono dei desiderii dei miei colleghi, e con mio grande stupore il commediografo m'interrompe brusco:

Per carità, lasciate stare gli elogi. Non m'interessano affatto. Mi interessano soltanto i difetti. Cosa avete trovato che non va nella commedia?

Io non so rispondere: mi parrebbe di offendere questo autore,



di tanto più illustre di me, pratico ormai di successi internazionali, ricco a milioni. Sarebbe presunzione assurda la mia, tentare di formulare critiche sull'opera sua. Da noi ci sarebbe da vedersi togliere il saluto per sempre dall'autore censurato. Ma il mio interlocutore insiste: è siccome dalla mia esitazione crede di capire che io abbia osservato qualche grossa falla, mi fa salire nella sua Roll's Royce, mi conduce a fare un giro, insiste con grande cortesia! Finisce col dirmi:

— Capirete che la lode non mi può essere di nessuna utilità. Un appunto, se giusto, può permettermi ancora di rimediare un errore.

— Ma da noi, spiego, gli autori sono molto più gelosi della propria opera; non ammettono intrusioni...

— Lo so, spiega sorridendo il mio celebre compagno, ma da voi il teatro è ancora una cosa di famiglia, cara, ma di famiglia. Si dà una commedia appunto per ottenere la lode dei colleghi (poiché c'è poco altro da ottenere), quindi non si può infirmare questa lode confessando



di aver ricorso ad essi, o ad altri, per aiuto. Da noi il teatro è un fatto di enorme importanza commerciale: è un grande articolo d'esportazione. Una commedia che va bene significa milioni: ora da noi cerchiamo tutti i mezzi, prima della recita, per tentare di farla riuscire bene. Le prove sono opera quotidiana di correzione, di modifica, di aggiunta, di completamento. Spessissimo una battuta che io non avevo saputo trovare, mi viene suggerita da un attore o da un autore o da uno spettatore qualsiasi...

— Ma allora non è più vostra: è sua!

— Già: ma io gliel'ho compero. Diventa mia e la ficco nella commedia!

— Gliel'ho comperato?

— Sicuro! Ma credete davvero che le nostre commedie spiritose, genere *Presidenziale*, sgorgino così, con tutte le loro battute comiche dal cervello di un autore irresistibile? Ma no: sono frutto di lenta collaborazione di mesi e di centinaia di persone. E se una battuta, una trovata suggerita è importante, la si compera. Io, una volta, per un finale d'atto che mi è stato indicato da un ragazzo, ignorante di teatro del resto, gli ho dato 1500 franchi. Ed io ho fatto un affare perché la commedia è andata benissimo e principalmente per quel finale, ed a me ha reso, se ben ricordo, 74.000 franchi. Vedete che val la pena di comperare...

Io comincio a vedere il teatro straniero sotto una luce tutta diversa. Il mio interlocutore insiste per sapere i difetti della sua commedia. Io ho tutto dimenticato, nella sorpresa di questo mondo nuovo c'è mi viene rivelato. E quando gliel'ho confessato candidamente, l'autore celebra con un sospiro:

— Allora sì, mi dice, ho perso il mio tempo. Ho fatto male a farvi venire alla prova e qui. Non avete giovato in nulla alla mia commedia...

Poi con squisita gentilezza francese, aggiunge ipocritica e sorridente:

Del resto ho goduto il piacere della vostra amabile ed intelligente compagnia...

Io resto un po' male e capisco che se li chiamano tutti « maestri » questi francesi non hanno poi torto. Sono davvero maestri!

ALESSANDRO DE STEFANI.

CON LA RADIO TRA I FRANCESI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

PARIGI, agosto.

La stampa francese è concorde nel riconoscere che in pochi anni la radio ha conquistato il Paese. La sua voce risuona in ogni terra, apparecchi di ogni specie si trovano sparsi per tutta la Francia. Per merito suo in ogni casa è una sorgente inesauribile di poesia e di musica, che pare dover costituire per l'umanità un beneficio enorme, avere un'influenza straordinaria sull'intelligenza e la sensibilità dei popoli.

Pure, se le questioni tecniche sono in gran parte risolte ed in questo campo si stanno facendo ogni giorno dei meravigliosi progressi, per quel che riguarda il problema della educazione artistica collettiva (qui si accenna, s'intende, alla Francia che è rimasta in questo settore alquanto indietro) molta strada rimane ancora da percorrere e infatti le discussioni si susseguono senza giungere ad un risultato concreto.

La musica e, più in generale, l'arte in tutte le sue forme sono state adoperate fino ad ora dalla radio unicamente per uno scopo interessato. Esse non hanno servito che alla pubblicità dell'invenzione. La musica poi è stata usata per fermare dinanzi al tempio della radiofonica i passanti distratti e deciderli a penetrare nel santuario dove erano allineati apparecchi di ogni genere e di ogni prezzo. Si è cercato in questo modo di vincere l'indifferenza naturale della folla, di incantare con un fascino maggiore il compratore.

Ma la musica non può naturalmente servire a questo soltanto. Ora che la radio è penetrata dappertutto, bisogna organizzare la distribuzione e la ricezione di essa, curarne soprattutto la qualità. Poiché gli ascoltatori sono centinaia di migliaia, la radio può avere infatti una grande influenza sullo sviluppo artistico e musicale delle folle.

In fatto di musica purtroppo il gusto del pubblico è ancora sotto influenze che gli impediscono di ascoltare un'opera musicale senza secondi fini, di coglierli un piacere esente da pregiudizi e di giudicarla in modo personale al di fuori di ogni influenza esteriore. Per questo l'opera degli organizzatori dei programmi radiofonici diventa difficile, ma vi è d'altra parte in loro una vasta possibilità di plasmare a poco a poco il gusto del pubblico, di raffinarlo, di condurlo a comprendere anche ciò che oggi gli pare più astruso. Basta impiegare un po' di pazienza e di buona volontà, ma, purtroppo, questi elementi di espansione fanno ancora difetto qui.

Nessun'arte si ripercuote come la musica sull'animo di tutti. Essa ha avuto nelle società di ogni tempo, a cominciare dalle più antiche, ed ha in quella odierna, il potere di attrarre e di affascinare ogni essere che esista in natura, fa vibrare e palpitare il cuore degli uo-

mini di mille e vari sentimenti, dice loro parole di amore e di conforto. Qualche volta purtroppo però l'artista, preso dal desiderio di offrire al pubblico qualcosa che corrisponda ai suoi desideri e di conseguire il successo immediato, dimentica i puri intendimenti dell'arte, tradisce il suo ideale interiore. Questo avviene, a giudizio del critico del *Temps* che si è messo a studiare il problema con la nota serietà, anche per la musica trasmessa alla radio, dove troppe volte ci si lascia fuorviare dall'idea di rendersi accetti agli ascoltatori e si finisce per offrire un programma non certo dei più attraenti per il pubblico colto ed intelligente. Bisogna ammettere però che non sono queste soltanto le ragioni che rendono, talvolta, poco piacevoli le audizioni musicali per un orecchio raffinato. Ve ne sono molte altre infatti, tra cui una, specialmente, che è necessario porre in luce.

I radioamatori francesi sono spesso vittime di apparecchi insufficienti. Apparecchi d'emissione ed apparecchi di ricezione non sono il più delle volte adatti alla funzione che si vuol far loro compiere. Non è a credere infatti che ci si possa riallacciare a caso a qualsiasi posto ed in qualsiasi condizione. Allo stato attuale della scienza la potenza di un apparecchio ricevente non è illimitata. Si possono certo udire molte città anche lontane, ma è ridicolo pensare che si possano ottenere da esse delle audizioni perfette. Il piacevole divertimento, che consiste nel captare onde provenienti da tutte le parti del mondo, ha gravi inconvenienti dal lato artistico.

D'altra parte non si fa in genere abbastanza attenzione alle caratteristiche del proprio apparecchio ricevente, si richiedono ad esso sforzi superiori a quelli che può dare. La grande maggioranza dei radioamatori non sa moderare la

sua ambizione ed i suoi desideri a seconda dei mezzi di cui dispone ed ottiene, a ragione di ciò, audizioni di una mediocrità desolante.

Tutti presi dalla gioia di essere riusciti ad afferrare un'onda che giunge dai paesi più lontani, essi non si accorgono forse del modo deplorabile con cui i suoni giungono loro, ma gli ascoltatori spassionati e dotati di senso critico, che stanno vicino, non possono non provare una diversa impressione. Finiscono anzi talora per prendere un'uggia la radio. I fischi, i sibili, il frastuono atroce che lacerava gli orecchi di tutti questi critici parigini ostili alla radio (sul finire del 1932) si verificano quando si esige dalla radio uno sforzo che non può compiere e sono infatti qualche cosa di superlativamente noioso. Nulla di musicale rimane in queste assurde esperienze, si ottengono caricature di sinfonie, voci spezzate e mutilate, stridii, ululi che nulla hanno di umano.

In Francia molti radioamatori vivono ora sotto questo regime senza capire che la ricerca di una buona audizione è il segreto essenziale per poter far amare da tutti la radio, che ciò che conta non è la quantità di ciò che si può udire, ma la qualità. Bisogna innanzi tutto saper scegliere i posti emittenti secondo la loro potenza e la qualità della loro modulazione, bisogna poi calcolare bene le distanze e non sorpassare mai i limiti normali. Fatta la selezione dei posti, che si possono ottenere in condizioni acustiche perfette, bisogna fare ogni sforzo per migliorare il tono e la sonorità.

E' questa la prima condizione — come vanno ripetendo nei giornali critici autorevoli come il *Matin* e il *Vaillermoz* — per poter trarre qualche profitto dalla gran quantità di musica che la radio fornisce giornalmente ai suoi ascol-

tatori, per poter avere delle audizioni in cui la sensibilità artistica degli ascoltatori non venga urtata ad ogni istante, ma possa invece godere pienamente dell'opera che viene trasmessa.

Della possibilità di riprodurre fedelmente la musica attraverso la radio non tutti sono del resto anche oggi pienamente convinti. Non è convinto, ad esempio, il signor Jacques Rouché, direttore dell'*Opéra* di Parigi, il quale fino a poco tempo fa si era sempre opposto alla trasmissione radiofonica delle opere dal teatro che dirige.

Mentre in Italia, per merito dell'*Eliair*, tutti i grandi teatri di opera trasmettono da qualche anno almeno i loro spettacoli per radio, l'*Opéra* di Parigi non aveva voluto fino ad ora piegarsi a questo sacrificio. Ma in questi ultimi tempi un accordo è stato però concluso fra il Teatro e la Compagnia francese di radiofonica per la trasmissione di dieci spettacoli durante la prossima stagione, a guida di esperienza. Se la radio trasmetterà fedelmente la musica senza mutilarla, l'arte guadagnerà naturalmente molto da questa esperienza e gli amanti della buona musica pure. Che la cosa possa avvenire credono fermamente, nonostante l'opinione del direttore, i tecnici e gli ingegneri e sperano intensamente i radioamatori, i quali non si stancano di indicare le realizzazioni dell'*Eliair* per sollecitare le Società francesi a prendere iniziative analoghe.

Le prime prove hanno dato loro ragione dimostrando che la radio, quando il posto di emissione e di ricezione siano adatti, può servire meravigliosamente l'arte lirica.

Così lentamente, ma costantemente, qualche passo in avanti si compie. Ed i progressi tecnici perfezionando le trasmissioni, togliendo ai suoni quanto di sgrido e di spiacevole potessero avere, rendono possibile anche lo svolgersi da parte della radio di una vera missione artistica. Molte difficoltà certo rimangono da vincere, molti malintesi da superare, ma poiché, ogni giorno più, uomini di cultura ed artisti, convinti delle possibilità della nuova invenzione, si avvicinano ad essa disposti a darle tutti se stessi, la vittoria non potrà mancare. La decisione della conservatrice *Opéra* lo dimostra.

Perfezione di tecnica e perfezione d'arte, fondendosi in un tutto armonico, daranno al pubblico un godimento quale non avrebbe mai osato sperare ed affineranno a poco a poco, senza che esso se ne accorga, il suo gusto. La radio non sarà più soltanto un mezzo di divertimento, ma avrà una missione artistica che compirà fedelmente e della quale si potranno constatare risultati notevoli nello sviluppo intellettuale sempre maggiore delle masse, nell'estendersi sempre più vasto della sensibilità musicale.

ANTONIO LEGATO.



Sorridenti galeisti.

COME NACQUERO «I PROMESSI SPOSI»

Il fiducioso e paziente artefice s'è ritirato nel suo Brusuglio, con una inconfondibile pienezza di vita spirituale e la compagnia di mille care cose ispiratrici: egli può ben ripetere l'antico: «Non mai tanto



accompagnato come quando mi trovo solo».

Gli sono vicini piccoli paesi sparsi e la grande Milano, intorno un immenso e irriguo piano ubertoso, lontano quell'arco delle Alpi su cui biancheggia quasi sempre la vetta solenne del Monte Rosa, men lontane e vive negli occhi, come nel cuore, cime, valli, villaggi, torrenti, laghetti della Brianza, degli anni giovanili: l'artefice tutto brama di lavoro, scrive sul primo foglio grande, che comincia appunto con la visione dei posti nella puerizia più diletta («Quel ramo del lago di Como»: 24 Aprile 1821, e non tanto forse per segnare una data, quanto per misurarsi tempo ed opera. Sosta un poco dopo il capitolo VI, appena il piano inferiore dell'ampia e colorita tela con le più importanti figure è quasi compiuto: ferma poi, al principio del III tomo, il ricordo del giorno in cui gli sembra d'essere alla metà del lavoro: 28 Novembre 1822 (siamo a diciannove capitoli), alla cui fine pone: 11 Marzo 1823; dopo altri nove di essi, con'erano stati nove quelli del tomo precedente, cioè al termine del tomo IV ed ultimo (quanti fogli riempiti, tormentati, mutati di posto! ma quanto mondo in loro!) conclude, stanco forse e un po' dubbioso, ma lieto, ma legato ormai da un vincolo in-

dissolubile alla sua più vivace, promettente e vitale creatura artistica; conclude col semplice: 27 Settembre 1823.

Don Abbondio, Perpetua, e i bravi, Padre Cristoforo, Lucia, Renzo, Don Rodrigo e il Conte Attilio, Suor Gertrude, e i parenti di lei, Egidio, il Conte zio, e il Padre Provinciale, l'innominato, il cardinale Federigo, Don Ferrante e i suoi (alcuni sotto altro nome) con accanto tant'altri minori, ossia avvocati, podestà, contadini, ragazzi, sacrestani, frati, carrattieri, barcaioli, bravi, monache, paggi, servi, con tutt'un popolo che è tormentato dalla fame prima, poi dall'inflazione di milizie feroci, e nel morbo, nell'insipienza, nello sgoverno straniero: insomma grandi e piccoli, d'ogni ceto, il paese e la città, piano e monti nel tumulto della insurrezione, nella devastazione delle bande alemanne, nell'angoscia e nel flagello della peste: tutta un'età, uomini e cose, per arrivare all'orgoglio sciocco, alla stoltezza dei governatori, alla incuranza del Re borghese, tutt'una gente e una parte dell'Italia op-

quanto più fedele al lume della storia, sempre acceso dalla fiamma d'un amore profondo per ogni uomo in Dio, in un Dio che, vigile e giusto e prodigo d'aiuto ai miseri e agli oppressi, umilia superbi



e faccia potenti, pur essendo misericordie verso tutte le sue creature, dalle più malvage delle quali compone anzi esempi di nuova santità.

Da quando tanta potenza in un poeta italiano? Bisogna volare alle fantasie portentose dell'Ariosto e del Boccaccio, a quella sovrumana dell'Alighieri. Se si riflette poi all'altrezza dei propositi civili, morali, politici, nell'efficacia degli effetti ottenuti dal più grande di questi con la bellezza d'un'arte che pare insuperabile: se si tien anche presente come il romanzo glorioso sia preceduto dagli *Inni sacri*, dal *Conte di Carmagnola*, dall'ode *Marzo 1821*, e s'accompagni in parte all'*Adelchi*, e all'*Altissimo Cinque Maggio*, per non dire d'altre cose minori, chi negherà che il Manzoni non ista piuttosto accanto al poeta della *Commedia divina*, quale autore d'una «commedia umana», a cui veglia il divino?

Insomma, con questo primo getto la potenza creatrice di lui, varia e inesauribile, appare veramente per intero: come in fogli leonardeschi o michelangioleschi, si vede il genio che crea senza posa, in grande, per quanto è figure, sfondi, quadro in generale, con l'esuberanza dell'ispirazione impetuosa, e si scopre, sì, ora codesta esuberanza, ora la cura eccessiva o la nancuranza di qualche particolare, ma si ha il tutto nel momento, o nei momenti felici della fecondità gioiosa.

Diversa la costruzione generale, maggiore il numero delle persone, come diverse, sia pure di qualche tocco, per una più viva e arguta pittura dell'umano, le loro figure fisiche e morali; più larghi, o spaziosi, come avrebbe detto un pittore del tempo, gli sfondi; più vivi i particolari, se si devono dir così, e i mezzi dell'espressione (quanta varietà nelle immagini, negli accorgimenti e scorsi stilistici!) anche nell'affaticato ideale di piena padronanza della materia difficile a rispondere, per il non sicuro possesso della lingua. A questo proposito, anzi, giacché siamo dinanzi al prodigioso della sostanza e al meschino

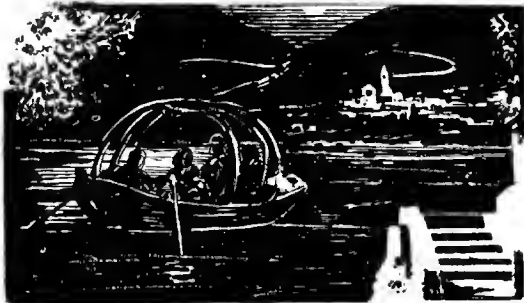
di certe apparenze, rimaste però quasi sempre soltanto estrinseche, si sente il duro travaglio dell'artefice, che batte, martella e rimartella, in lotta tra l'abbondanza del creare alcuro e la difficoltà dell'esprimere chiaro, proprio, intelligibile subito a tutti: si gode e si soffre, si trepida e si procede impavido, come ha goduto e sofferto, trepidato e proceduto, impavido, il poeta.

Il copioso manoscritto primo del Manzoni, o stesura di getto, è in fogli grandi, da protocollo, come s'usa dire (esattamente 31x21), carta bigliognola a mano; si compone di quattro tomi, e ciascuno di vari capitoli: risulta di circa cinquecentocinquanta fogli, numerati in gran parte ogni due pagine comuni, ossia di circa duemiladuecento pagine. Ai quali fogli però vanno aggiunti: qualche duplicato, qualche scarto, un lunghissimo capitolo, che fu più succinatamente rifatto, nonché mezzi foglietti, pezzi aggiunti qua e là, attaccati per lo più con piccole ostie colorate. Tutto calcolato, si hanno circa duemilacinquecento pagine, una fatica non comune per l'autore, an-



che se guardata dal solo lato della scrittura: pagine che furono poi in gran parte trascritte e rifatte, onde il secondo manoscritto, o seconda stesura, a sua volta essa pure copolata, per l'esemplare presentato alla *Censura*, ma non da lui. Che però non ristette da cancellature e da emendamenti anche in questa, come nelle varie prove per la stampa: quella stampa laboriosissima, che volle quasi il doppio del tempo speso nel fervore del getto. E ciò dice, non per isfoglio d'inopportuna e abbastanza facile copia di notizie, chi poté mettere le mani nei preziosi e venerati fogli, tra sentimenti difficili ad esprimersi; ma affinché tutti, maturi e giovani, si sia persuasi d'una verità ormai indiscutibile e di cui è inutile rintracciare lo scopritore, giacché balza evidente a chiunque cerchi l'origine d'ogni opera grande: che il genio è, sì, fiamma sublime, ma anche pazienza umilissima.

GIUSEPPE LESCA.



È un fatto ben conosciuto fino dai primi tempi della T.S.F. che l'intensità con la quale è ricevuto un segnale non dipende solamente dalla stazione trasmittente, da quella ricevente e dalla distanza che le separa. Per apparecchi identici ed installati a posto fisso l'intensità varia periodicamente con l'ora del giorno e con la stagione. Essa varia, inoltre, in modo non periodico e completamente irregolare da un giorno all'altro e talvolta da ora in ora. Queste variazioni sono prodotte dal centro nel quale le onde si propagano, cioè dall'emissione.

Una delle più evidenti è l'azione del giorno e della notte; per la maggior parte delle onde l'intensità di ricezione, e così pure la portata, hanno un rendimento superiore durante la notte che non di giorno. Tali variazioni della propagazione sono infinitamente più marcate sulle onde corte che sulle onde lunghe e ciò tanto maggiormente quanto più corte sono le onde stesse.

Su delle onde da 50 a 100 metri, per esempio, è possibile ottenere talora dei collegamenti a delle decine di migliaia di chilometri, di notte, con delle potenze deboli, ma le portate diurne divengono assai minori. Se si va più lontano verso le onde corte, i fenomeni sembrano invertirsi, intervenendo il fenomeno conosciuto sotto la denominazione di « zona di silenzio ». Per esempio, un'emissione di 25 metri non sarà intesa entro un raggio di 600 chilometri intorno al posto emittente, ma potrà essere ottimamente ricevuta al di là di detto raggio. La « zona di silenzio » si allarga tanto maggiormente quanto più corta è l'onda, ed è più estesa di notte che di giorno, durante l'inverno che nell'estate.

Tutti questi fenomeni periodici sono dovuti all'intervento degli strati atmosferici nella propagazione delle onde. A 100 chilometri d'altezza e al di sopra di questa quota, l'atmosfera (più rarefatta di quella del vuoto industriale) è ionizzata e possiede la proprietà d'incurvare le onde e di rinviarle verso il suolo. Questi strati ionizzati (strato di Kennelly-Heaviside) permettono così le propagazioni a grandi distanze. Siccome la loro ionizzazione è provocata dall'irraggiamento solare, essa varia enormemente dal giorno alla notte, spiegando in tal modo le variazioni periodiche della propagazione.

Ma questa alta atmosfera è ben lontana dall'essere simile a quella in cui noi viviamo. Tuttavia, quest'ultima sembra esercitare un'influenza indubbia sulla diffusione delle onde. Vediamo quale carattere possiede la bassa o nostra atmosfera, ricollegando in seguito l'azione di questa con quella dell'alta atmosfera. Bisogna, innanzi tutto, farsi un'idea corretta del come si comporta la bassa atmosfera. Lo stato di questa non è definito dalle semplici indicazioni della temperatura e della pressione, nonché lo stato del cielo in cui si trovano l'emittente e il ricevente. Tali dati non sono sovente che delle conseguenze prettamente locali e passeggerie del fenomeno principale che è la distribuzione, la natura, l'origine e il movimento delle masse d'aria al di sopra delle intere regio-

Le onde radioelettriche e la meteorologia

ni in cui si trovano i posti radio fra i quali ha luogo l'emissione.

Nelle regioni di latitudini medie le situazioni meteorologiche sono generalmente comandate da invasioni d'aria di origine polare o di aria di provenienza tropicale.

Le superfici di discontinuità che separano le differenti masse d'aria portano il nome di « fronte freddo », a capo di una discesa di aria polare, oppure di « fronte caldo », allorché precede una massa di aria tropicale.

Su delle onde di circa 10.000 metri e a distanze di qualche centinaio di chilometri l'interposizione di un fronte caldo o di un fronte freddo sembra ridurre l'intensità dell'emissione, ma detta intensità appare rinforzata se i due posti (trasmettente e ricevente) si trovano lungo lo stesso passaggio d'aria, sotto la medesima superficie di discontinuità.

Le superfici di discontinuità esercitano anch'esse un'influenza sulla direzione apparente delle onde, sulle variazioni rapide delle onde corte e sulla loro scomparsa. L'azione della bassa atmosfera può raggiungere un valore notevole sulla propagazione delle onde corte.

E' ormai nota la natura del legame fra i fenomeni della bassa atmosfera, quelli degli strati dell'altissima atmosfera e la diffusione delle onde. Infatti, il fenomeno della zona di silenzio è dovuto al fatto che le onde corte

non hanno una grande portata che allorché si propagano in altezza e sono rinviate verso il suolo dagli strati ionizzati. Ma, esse, non possono essere rinviate che al di là di una certa distanza; se tale distanza minima può venire ridotta dall'arrivo di una massa d'aria tropicale, la quale non si estende che a qualche chilometro al di sopra del suolo, bisogna concludere che il sopraggiungere di questa massa di aria tropicale è accompagnata da una modificazione nell'altezza, oppure nelle proprietà elettriche degli strati ionizzati.

I susseguiti effetti meteorologici sulla propagazione delle onde sono confermati da quanto ci rivela l'osservazione dei *parassiti atmosferici*. Questi parassiti hanno per origine delle scariche naturali che si diffondono ad una minore o maggiore distanza. La loro propagazione è sottoposta alle medesime leggi delle onde telegrafiche e telefoniche. Nello studio degli *atmosferici* è importante perciò suddividere l'azione dovuta alle cause, o, meglio, alle sorgenti provocatrici e quella dipendente dalla diffusione.

Le sorgenti provocatrici sono in stretta relazione con la natura delle masse d'aria e con le superfici di discontinuità dell'atmosfera. I fronti freddi che precedono le invasioni polari sono una delle principali cause degli *atmosferici*. I fronti caldi, invece, sono accompagnati da una diminuzione accentuata de-

gli *atmosferici*. Le più importanti sorgenti degli *atmosferici* coincidono sempre con le regioni dove l'atmosfera è verticalmente instabile e dove, in seguito alla ripartizione verticale delle temperature, si sviluppano delle violente correnti ascendenti. Queste correnti ascendenti sono la causa delle nubi e degli addensamenti nebulosi di carattere temporalesco (cumulonembi).

Siccome esse sono soprattutto impetuose nel pomeriggio, fra le ore 15 e le 16, in estate, nel corso di determinate situazioni meteorologiche (situazioni a pressione poco elevata, con venti deboli che favoriscono il surriscaldamento degli strati dell'atmosfera e dunque delle correnti ascendenti), si è constatato un massimo di *atmosferici*, d'estate, appunto fra le ore 15 e 16.

La diffusione delle onde emesse dalle sottominate sorgenti provoca un massimo notturno pressoché permanente dei parassiti *atmosferici* ricevuti in un luogo qualunque.

Al momento della levata del sole, il loro numero subisce una diminuzione estremamente brusca. Questo massimo notturno si deve al fatto che le onde emesse dalle sorgenti atmosferiche si propagano molto maggiormente di notte che non di giorno. L'ampiezza di tale massimo notturno varia molto con la situazione meteorologica. Assai elevata al momento delle invasioni polari, essa va progressivamente indebolendosi man mano che si avvicina un fronte caldo sino a divenire poco marcata all'atto del passaggio di una massa d'aria tropicale.

Le trasmissioni radiofoniche e particolarmente quelle radiotelegrafiche sono notevolmente influenzate e perturbate anche da fenomeni di ionizzazione dovuti alla luce ultra-violetta contenuta nei raggi solari. Delle osservazioni eseguite durante lo svolgersi degli eclissi di sole hanno rivelato come nel corso del fenomeno la trasmissione delle onde radioelettriche fosse migliore.

L'ionizzazione, di cui abbiamo fatto cenno, è un fenomeno fondamentale in materia di elettricità atmosferica e per conseguenza della T.S.F. E' saputo come un'ionizzazione sia la più piccola quantità di elettricità capace di esistere allo stato libero. Esistono dei ioni positivi e negativi, particelle di dimensioni infinitesime, impossibili a materializzare, ma componenti delle cariche elettriche considerevoli in rapporto alla loro massa. Ebbene, l'ionizzazione è la produzione dei ioni. I raggi Roentgen, i raggi ultra-violetti, taluni metalli portati a temperature elevatissime creano, oppure emettono dei ioni. Le emanazioni delle sostanze radioattive si decompongono nell'aria e questa decomposizione libera dei ioni (ioni negativi). Infine, le radiazioni solari « ionizzano » pure l'alta atmosfera!... Tale nozione è, senza dubbio, un poco astratta, ma, oggi, è indispensabile poiché la presenza dei ioni nell'atmosfera permette di spiegare la conducibilità elettrica dell'aria e che sembra assai bene, da sola, notificarci le anomalie che si constatano nella propagazione di certe onde radioelettriche.

FERNANDO BARBACINI.



IL MONDO PER TRAVERSO

Miei cari radio-amici, buona sera. Udite bene la mia voce? Chiamamente? Senza sibili? Senza indebolimenti? »

Sì? Che peccato!

Le cose troppo perfette (parlo della parte tecnica, della trasmissione e della ricezione; non certo del mio testo) le cose troppo perfette ci danno molti vantaggi, ma anche dei dispiaceri.

I dispiaceri dipendono appunto dal fatto che noi abbiamo molti vantaggi e benefici.

Sembra un paradosso; forse l'è, giacché tutte le grandi verità sono paradossali.

Mi spiego: alcuni anni fa gli apparecchi radio non erano ancora così perfezionati come oggi. Anche con un apparecchio costoso, non si aveva la sicurezza di potersene servire tutte le sere: certe sere, chi sa perché — giacché nulla di straordinario, né meteorologicamente né magneticamente era avvenuto — l'apparecchio faceva le bizzocche.

Il che faceva esclamare ai componenti della famiglia:

— Stasera la radio non va!

La cosa non era piacevole: sembrava quasi di avere un malato in casa.

Ma però altre volte, altre sere, nella stanza in cui era radunata la famiglia intorno all'apparato parlante fatto a trombone, si udiva la gioconda esclamazione: Stasera la radio va!

Infatti l'apparecchio era in buona salute, pronunciava bene, senza troppa raucedine né fischi o singhiozzi.

Ed era una gioia familiare: una festa nazionale in piccolo.

Oggi una frase simile non avrebbe senso: una radio « che va » è una cosa normalissima, da tutti i giorni, di tutte le sere; più che una gioia, è un genere di prima necessità.

Alcuni anni fa avevo un amico. L'ho anche adesso; ma, allora, egli era diverso. Si stava costruendo un apparecchio radio da sé, ed era tutto preso da questa preoccupazione; non era più un essere umano, ma un curioso bipede il quale si costruiva una radio.

Lui, così mite, aveva l'aspetto costante di un felino in agguato: il suo sguardo febbrile non faceva che ispezionare sempre intorno a sé e, scorgendo qualsiasi oggetto, sembrava chiedersi cupidamente:

— Può servirmi per il mio apparecchio radio?

Ignoro su quali testi egli avesse studiato le teorie di Marconi e di Hertz, e quali idee egli avesse delle vibrazioni dell'etere. Doveva essere una teoria tutta sua, poiché egli si costruì un aggeggio il quale somigliava piuttosto a una macchina medievale per la tortura delle mogli infedeli, oppure — vista da un altro lato — a uno di quei carretti che, nelle liere di paese, girano per vendere utensili di cucina.

Ogni ramo dell'industria meccanica, del commercio e forse anche

dell'agricoltura era rappresentato in qualche dettaglio di quella strana macchina. Anzi non si sarebbe neanche potuto chiamare « macchina » — poi che questa parola lascia pensare a un meccanismo con parti che si muovono ad uno scopo. In quella, invece, tutto si muoveva appena un urto imprudente di ammiratore la toccasse, ma si muoveva con l'unico scopo — non meccanico — di mandare in bestia il mio amico.

— Mi rovini tutto!

Questa frase, dinanzi a quell'apparecchio, era il culmine dell'espressione impropria. Dava la stessa impressione che ci farebbe il vedere, sulle mura del Colosseo, un cartello che dicesse: « E' vietato danneggiare l'intonaco ».

Ebbene, quell'aborto meccanico, quell'enciclopedia di scarti arrugginiti, diede al mio amico una delle più grandi gioie che egli abbia provato nella sua vita.

Una mattina lo vidi raggiante; aveva gli occhi infossati per la veglia, ma luccicanti.

— Sai? — mi disse. — Funziona!

— Chi?

— La mia radio! Il mio apparecchio!

— Ah! Era una radio? Un apparecchio?

Egli mi lanciò uno di quegli sguardi di compatimento che traducono in modo perfetto la nota locuzione latina « *margaritae ante porcos* ».

Ma egli era troppo giocondo per serbarmi rancore; e, soprattutto, voleva raccontarmi il suo trionfo.

— Stanotte, sai, ho sentito benissimo!

— Ah, sì? E che stazione era?

— Non saprei (e si grattò il mento)... perché... c'era qualche disturbo. Ma si sentiva benissimo: prima un « sssssss... zzzzzzzzz... sssss... trrrrr... ». Poi dei fischi, e poi ancora — dopo qualche rumore che disturbava — una specie di martello piccolo piccolo ma chiarissimo.

E m'abbracciò perché partecipassi alla sua gioia.

— Io non so che stazione sia; dev'essere però una stazione lontana.

L'indomani sera mi invitò ad ascoltare la sua radio; e poiché l'amicizia vera è fatta anche di abnegazione, vi andai.

Non vi so dire in che modo egli manovrasse il suo strano aggeggio: per dirvelo, dovrei adoperare parole come « manopole », « spine », « fili », « resistenze »; e, in tutta la sua macchina, non c'era nulla che somigliasse anche lontanamente a ciò: ogni pezzo era inusuale secondo la tecnica antica e moderna: aveva tutt'al più una vaga somiglianza con l'oggetto primordiale da cui era stato formato. Quindi dovrei adoperare vocaboli come « manico », « becco », « residuo di giarrettiere », « rudero », « cinghio » e simili.

E comprendereste poco.

Ad un certo momento, fra un acciottolo metallico di latta, da un certo buco della macchina parve uscire un suono: un suono molle, lido.

Rimanemmo in estasi, egli ammirando la macchina, ed io ammirando lui.

Sembravano le note di una canzone lontana. Il mio amico era fe-

lice; aveva la testa quasi intilata nella macchina, per non perdere una nota.

Io invece, allontanandomi dalla radio e avvicinandomi alla finestra, udivo più nettamente la canzone, la quale proveniva, nel silenzio notturno, da chi sa quale lontana sinistra.

Ma non dissi nulla all'amico. Perché guastargli quella gioia che egli non proverà mai più?

Ora egli possiede in magnifico apparecchio a non so quante valvole. Può udire tutta Europa, mezzo mondo. Ma, dico, quella gioia di allora non la proverà mai più!

Anzi, sere fa, lo trovai irritato perché, mentre riceveva la trasmissione di Cracovia, alcuni disturbi gli hanno impedito di udire bene. E allora ha sintonizzato su un'altra lunghezza:

— Capisci? Ho dovuto accontentarmi di ascoltare un po' di Londra e un po' di Tolosa...

Volevo ricordargli il tempo in cui si accontentava di udire una fanciulla che cantava nella notte e ne era beato.

Sono i guai della perfezione.

Non è un grosso guaio, oggi, se ci manca per qualche minuto la corrente elettrica? Giriamo l'interruttore:

— Ooh! Manca la luce!

Prima, per fare la luce, c'era tutto un rito da compiere intorno alla lampada a petrolio: il tubo di vetro, la chiavetta dello stoppino, il fiammifero... E poi il rito di doverli togliere dalle dita l'odore di petrolio.

Ottenuta con tanta fatica, la luce era un premio; quando la lampada era finalmente messa a punto e non filava più, si esclamava: « Oh! » ed era un momento di gioia.

Con la luce elettrica perfetta e puntuale, questa gioia non la si ha più. Si ha solo la grave, gravissima noia quando manca la corrente.

Ma per fortuna è una cosa rara, rarissima.

E non si può più avere, oggi, la gioia orgogliosa di poter dire, come di un'impresa fortunata:

— Sono venuto in automobile da Firenze a Roma, con due sole *panne* di motore e due copertoni da cambiare!

Così si diceva nel 1907, con un orgoglio che non proveremo mai più.

La perfezione ha i suoi vantaggi, e questi divengono abituali: non ci danno più gioia. E le piccole noie impreviste diventano invece gigantesche.

Bisognerebbe organizzare, di tanto in tanto, una settimana o un mese che ci desse quelle gioie che la perfezione ci ha tolto.

Ma anche una cosa simile sarebbe organizzata in un modo così perfetto, che l'imprevisto non vi sarebbe più.

Ebbene... bisogna rassegnarsi alla sempre crescente perfezione!

Buona notte!

TODDI.



Il giardino delle anime dell'Esposizione di Berlino ai piedi della torre della radio.

Il centenario di G. B. Lulli

In quest'anno ricchissimo di centenari, le due grandi ombre di Goethe e di Haydn non debbono scolorire del tutto la memoria di Giambattista Lulli.

Nato nella città di Dante, il 29 novembre 1632, dimostra subito di non avere nessun entusiasmo per la macchina del babbo. Capitatogli fra mano un violino, chissà come, il monello corre le strade, fra compagnie pessime; gratta con l'archetto, canta per l'osterie, danza le gigue più grottesche e più disperate.

Ed è appunto durante una di queste esibizioni piazzaiole che il duca di Gulsia, di passaggio per la città, pensa di portarselo in Francia per farne un dono a sua cugina, grande amatrice di buffonerie e di facce. Detto fatto, messisi d'accordo col mugugno Lorenzo, che viveva ormai in gran timore di veder finire il suo rampollo in prigione, il quattordicenne Giambattista vien cacciato in fondo a una delle carrozze del seguito e trasportato in Francia, d'onde non ritornerà mai più.

A Parigi, prima d'ogni altra cosa, il ragazzo è messo in mano a un buon sarto, che gli confeziona le divise della Casa d'Orléans. Così rimpianciato e ricco di quel po' di francese imparato in viaggio, Lulli entra alla Tuillerie, dove la principessa abita, e inizia le sue funzioni ufficiali di guattero e quelle ufficiose di buffone e di cantastorie.

Fra lazzi e piacevolezze, però, fra un passo di danza e una strimpellata di violino, qualcosa di più alto matura, intanto, intorno e dentro a quel ragazzino.

L'opera italiana era stata introdotta in Francia, anni prima, dal marchese di Montemart e, con l'appoggio del Mazarino, s'era rapidamente imposta alla Corte. Luigi Rossi, severo compositore napoletano, aveva testé rappresentato l'Orfeo e, con lui, i cantanti e i macchinisti italiani (fra cui il celebre Torelli) avevano destato la meraviglia dei francesi. Lulli si intrufola nel teatro di Corte, assiste di nascosto alle prove, bazzica gli artisti nei loro alloggi e infine trova un consigliere e un primo maestro nel vecchio violinista italiano Lazzarini. Questi contatti gli rivelano la via da seguire e forse fecondano, in lui, il germe da cui sboccierà poi tutta la sua straordinaria carriera. E se, alla partenza della troupe italiana, Lulli deve alloggiarsi presso un insegnante francese e costui è uomo che tien sempre la bottiglia a portata di mano e ne mesce allo scolaro, fra un'arcata e l'altra, non per tanto il ragazzo incomincia a disciplinare un po' il suo ingegno rozzo e turbolento. Continua intanto la sua vita di buffone e di leccapiatti, acquilstandosi una rinomanza invidiata e incominciata a prender parte ai balletti di Corte, ora come violinista, ora come ballerino di carattere; finché, uscito Luigi XIV dal mondo, Lulli è fatto entrare nel Corpo di ballo privato del Re Sole e di lì incomincia la sua mirabile ascesa. Difatti, giusta la predizione del Lazzarini, il Sovrano lo ammirerà prima per le sue gambe, poi per le sue braccia e infine per la sua testa: lo avrà, cioè, come ballerino prima, come violinista in seguito, come suo compositore in fine.

E' nella sera del 23 febbraio 1653 che il Balletto della notte vien rappresentato nella sala del Petit-Bourbon e che Lulli conosce il suo primo trionfo, come autore di alcune danze e come ballerino che eseguisce scene grottesche e compare a fianco del Re Sole. Ormai, pur non abbandonando lo spirito lieto della sua natura, il fiorentino ha assunto un'aria autorevole: alla taverna è sempre un caposcarico, pieno di idee balzane e di tiri birboni, ma, nelle sue funzioni, mostra di sentire tutta la responsabilità che gli deriva dal titolo di «compositore della musica strumentale».

Al Balletto della notte seguono le *Galanteries del tempo*, *Psyché*, *L'amore malato* e altri ancora, che procurano a Lulli il nomignolo di Scaramouche e fanno correre il suo nome anche fra il popolo. Poiché qui, appunto, sta uno dei caratteri della sua musica: quello di aver saputo trovare un accento semplice che, pur rimanendo artistico, non ha nulla a che fare con le composizioni culte e un po' astratte dei maestri italiani allora in favore. Ma, mentre la fama del fiorentino sta conquistando Parigi, egli deve allontanarsi dalla capitale, per seguire la Corte. Al suo ritorno si vede soppiantato da un'altra Com-

pagnia italiana, arrivata nel frattempo, che si adorna del nome illustre di Francesco Cavalli. Lulli non si spaventa: ottiene di intercettare agli atti delle gravi tragedie di Cavalli i suoi balletti e, ancora una volta, un po' con la musica, un po' con le sue esecuzioni inimitabili, riguadagna la partita.

Per non comprometterla più un'altra volta, si naturalizza francese, sposa una francese, col pieno consenso del Rc, si appoggia all'onnipotente ministro Colbert e collabora con Molière, scrivendo musica di scena e balletti per le commedie di lui. Molière, che nei *Fachuz* aveva già fatto allusione a «Baptiste le très cher», si trova a suo agio col sottile italiano e ne apprezza, in parti uguali, l'ingegno vivace e la vita libertina.

Lulli, però, mira ancora più in alto. Il 13 marzo 1672, dopo lunghe vicende non tutte pulite, un po' con l'aiuto finanziario di Colbert, un po' valendosi del suo grande ascendente su Luigi XIV, ottiene una *patente reale*, per cui gli si concede la sovrintendenza su tutta l'attività musicale della Francia e il privilegio di far rappresentare delle opere liriche, una specie, quasi, di esclusiva, ch'era già stata tentata poco prima dal poeta Pierre

Perrin e dal musicista Cambert. Su queste solide fondamenta egli innalza l'edificio della sua carriera d'operista serio, anzi diviene il vero iniziatore dell'opera in Francia. Comprendendo in Quinault il temperamento poetico che gli bisogna, s'associa senz'altro a lui, e il 27 aprile 1673 *Cadmo ed Erione* è battezzata a Parigi, in presenza del re e dei principi, col più straordinario successo. L'anno seguente è la volta di *Alceste*, che ha la sua prima rappresentazione a Versailles, e il 1676 vede alla ribalta *Atys*, conosciuta poi come «l'opéra du roi», per l'eccezionale amore che il Re Sole vi porta. Fra una nascita e l'altra di codeste opere, Lulli deve sopportare l'inquietudini di un processo scandaloso dove suoi intimi amici sono implicati; deve resistere a un tentativo della Montespau, perché egli prenda come suo libertista il La Fontaine, che non accomoda al musicista; deve, infine, sfuggire a un tentato avvelenamento per parte di Enrico Guichard, imprenditore di teatri, ch'è geloso della sua fortuna.

Del 1677 è *Iside*, del 79 *Belsero-fonte*, dell'80 *Proserpina*, cui seguono a breve distanza *Perseo* e *Felonte*, *Amadigi*, *Armida ed Aci* e *Galatea* sono le sue ultime opere. A lato di questa produzione Lulli non trascura i balletti e, già vecchio, compare ancora in veste d'attore, impersonando *Monsieur de Pourceaugnac* di Molière e facendo scoppiare dalle risa il Re Sole, con le sue acrobazie nella scena famosa del chirurgo. Nel 1686 si ammalò. In condizioni di salute precarie vuol dirigere il suo *Te Deum* composto per la guarigione del Re Sole; nel batter il tempo si colpisce col bastone un dilo del piede e di lì gli si produce una cancrena, che lo trae a morte il 22 marzo del 1687.

La Francia gli tributa solenni onoranze funebri e il popolo, per le vie di Parigi, va cantando malinconicamente:

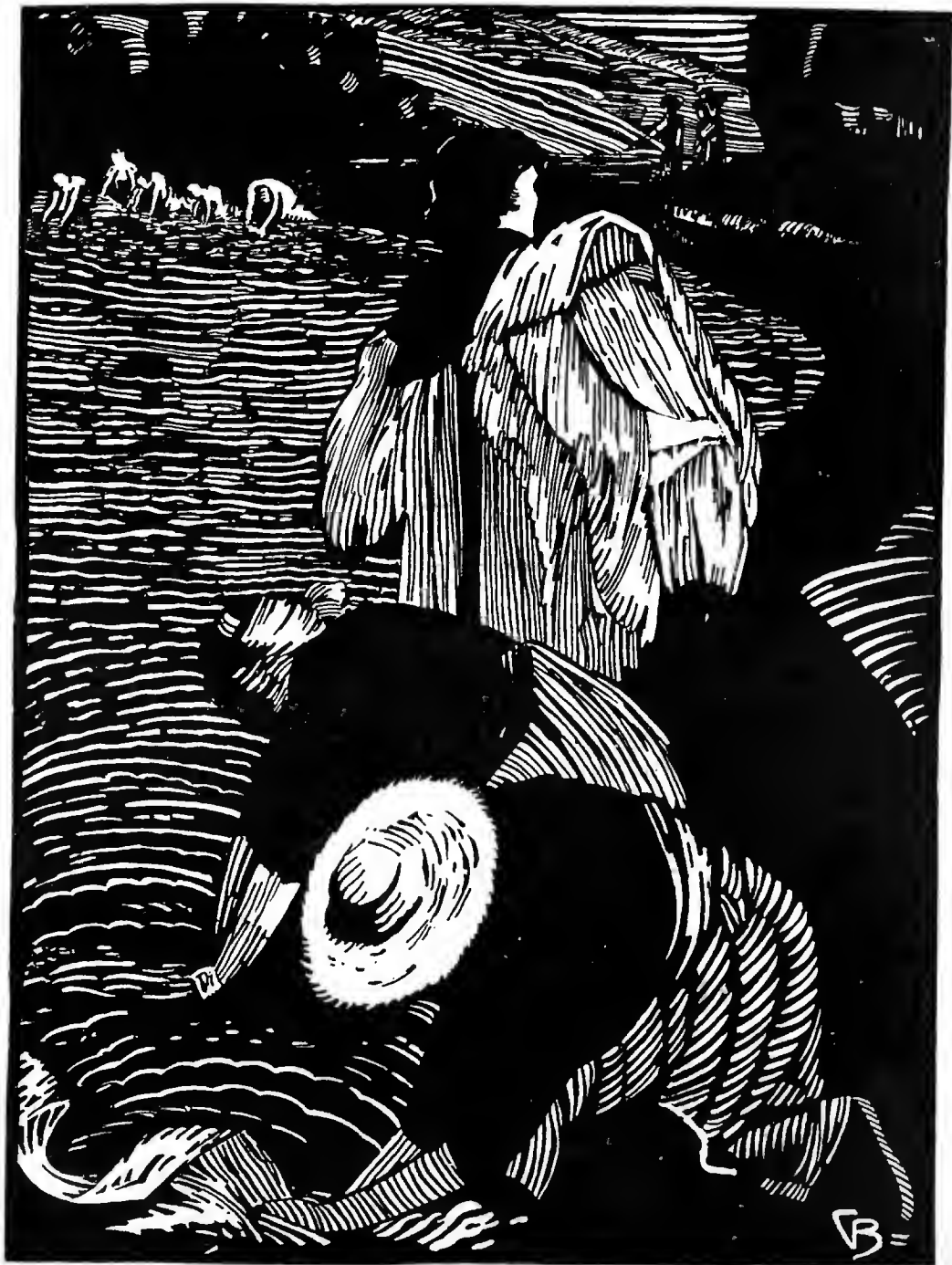
Baptiste est mort,
adieu la symphonie,
la musique est finie,
déplorons son sort.

Perché, infatti, il merito di Lulli sta nell'aver acutamente compreso lo spirito della musicalità francese. Per quanto egli, a un certo punto della sua carriera, dichiarasse di voler esprimere con le sue opere sentimenti tragici ed eroici, l'essenza della sua musica sembra obbedire al canone dell'arte per l'arte e vuol mettere la tecnica italiana a servizio dell'eleganza e della sottigliezza francese. Se egli adduce nel gusto musicale francese una severità nuova, pretendendo che le opere sieno eseguite come sono scritte, senza improvvisazioni e fonture ed esige una giustezza tecnica assoluta, d'altra parte la filosofia musicale dei suoi contemporanei non ha presa sul suo spirito e, anche nelle opere tragiche, egli non trascura mai di intercalare episodi, dove la danza e il macchinario e tutti gli effetti puramente teatrali trovino luogo. E', insomma, il vero fondatore della *Grand'Opéra* francese e, nelle sue creazioni, è già in germe quell'ipertrofia che sarà giustificata due secoli dopo dal Debussy.

GIULIO CONFALONIERI.



Frontispizio dell'*Alceste*, opera di Quinault e di Lulli (1674).



AL TORRENTE

(Disegno di Carlo Bini).

LETTERATURA SENZA SENSO

Fin dalla più remota antichità sono stati abbondantissimi gli esempi di letteratura senza senso, ed a volerli riportare tutti, noti ed ignoti, ci sarebbe da scrivere un volume delle dimensioni della Enciclopedia britannica. Volendo sfuggire qua e là, ricorderemo i famosi versi che il Goldoni mette in bocca al Poeta fondorio:

«Era di notte e non ci si vedeva
Perché Musina aveva spento il lume;
Un colpo con la spada e la lancia
Ballava il minsetto in mezzo al fiume».

Altra luesauribile fonte di letteratura senza senso sono gli scenari della Commedia dell'Arte. Una dichiarazione amorosa pubblicata in Napoli nel 1699 dice testualmente:

«Le Calatufe del Nilo, facendo equidno co' monti Acricauro, han mosso guerra all'equilibrio della Zodiaco, perché conforme il Petopaneso, salendo a cavallo del Delfino del Tartaro Orizzonte, informo gli embri del della vegetativa complessione, così i nostri precordi si infeltono della cartilagine amorosa, per questo... lo mi tiquefa di amore per voi».

Un ingegnere bislacco e bizzarro doveva essere quello di Giuseppe Stefano Antonio Garavati, il quale, si può dire, rivestiva due personalità: di giorno, severo ed arcaico magistrato degli Stati Sardi, emetteva sentenze e giudicava in fallo ed in diritto, di sera si compiaciava di rompere della letteratura anacronistica, divertendosi a prendere in giro il Melastasio che allora imperava sovrano.

Il suo capolavoro è l'Adramitano, «dragma anfibio per cugione di musca». Il dragma comincia «con una tempesta marittima sui monti della Cappadocia con tuoni e saette e veduta in lontananza dei nasci-

mento dei fanghi», e vi si leggono versi come i seguenti:

«Assai dicesti, Ostellio, io nulla intesi
appare

Sento un gradito odor che non mi piace!

Altra produzione poetica del nostro autore sono le favole di Esopo da Celegio, di cui parleremo altra volta.

Una romanza per rautica scritta una ventina di anni fa, quando imperava la musica di Tosti e di Toselli, è quella dal titolo: *Atte-gretto finché, Ecce!:*

Bionda fanciulla, che hai sì nero il crine,
e aeri gli occhi come azzurro cielo,
che pallide hai le guance rosissime,
la veste bianca quale ugne velo,
Dati Bionda gentili, lascia mi quella
guerra ricca, tanta letizia e bella
perché nel giunta tuo rolli erosi?
Intanto, coi tuo no... diei di sì.
Diei di sì negando, ripur siveva
la tua falsa parola in credetò?
Mi allora ad cossessotti l'intera
quando rimbombi mi metà potè.

Luigi Yorick volle rimediarsi nella composizione di versi senza senso, raggiungendo la perfezione



Andalusina in Catalogna.

con la notissima romanza intitolata: *Parole per musica:*

Quando talor frattanto,
Forse sebben così,
Giannini piuttosto alquanto,
Come perché bosai...
Ecco repente all'onde.
Qual celadito perciò,
Anzi altri inno.
Partirò l'inn per...
Ma se perù mediate,
Quotunque atesotici,
Dio, sempre monofante
Cominciamoci.

Il bello è che Yorick recitava questa poesia con tanto slancio, che un giorno commosse perfino il ben fatto cuore di alcune signorine ascoltatrici, le quali non poterono nascondere le lacrime.

Ma i su riportati esempi sono bizzarrie di spiriti intelligenti; cosa dire invece della letteratura senza senso comune? Questa speciale forma si può considerare come un ramo speciale della retorica che chiameremo «sposcolologia».

Nel 1859 il borse Elipio de Raho, da Lecce, pubblicava, s'intende, con le migliori intenzioni di questo mondo, un inno in onore di

Ferdinando Secondo che cominciava:

Dall'Oceano il sol sorge...

Poveri noi!!!

Ma neanche i grandi scherzano: ricorderò ad esempio che Eugenio Scirbe, nel suo discorso di ammissione all'Accademia di Francia, fece osservare che Molière non aveva mai sferzato la revoca dell'edillo di Noutes. Si tenga presente che i discorsi dei nuovi eletti dell'Accademia di Francia, prima di essere



Non aveva che 70 anni, ma ne dimostrava il doppio.

pronunciati, sono sottoposti ad un severo controllo da parte di una Commissione di accademici; ebbene, nessuno di costoro si era accorto che era stranissima riproporre Molière di non essersi accorto di un fatto avvenuto dodici anni dopo la sua morte.

Che dire di Alfredo de Musset che fa ammirare le *Andalusine* in Catalogna?

Se i grandi non scherzano, pare che anche la diplomazia prenda le sue braccia ciontonie. Questa se non è vera è ben trovata. In uno scrum-bio di note il Governo francese chiedeva al Governo giapponese franchigia nei porti di Yokohama, Yeddo ed Yang-yang. A sua volta il Governo giapponese chiese franchigia nei porti di Mutsigio, Harre e... Genova.

Grandi risate nella diplomazia francese, che si affrettò a far notare che Licara era in Italia; ma la taciturna risposta dei giapponesi fu la seguente: «Lo sapevamo benissimo, ma anche Yang-yang è in Italia».

I romanzieri ed in special modo quelli di appendice sono maestri in questa nobile arte; Demury, il noto romanziero francese, in un suo romanzo ha scritto: «Non aveva che settant'anni, ma ne dimostrava il doppio». Ed in un terribile dramma si può leggere un dialogo come il seguente:

Il Sultano - Che rumore è questo?

Il Gran Visir - Sire, vi sono nella piazza cinquantamila muli che ad alta voce chiedono di parlarvi.

Il Sultano - Ma sono realmente muli?

Il Gran Visir - Essi lo dicono, Sire! Mislara inescrivibile sono i romanzieri di Ponsou du Terrail; in uno



Ballava il minsetto in mezzo al fiume.

di vassi si legge testualmente: «La carrozza partì al rapido tratto di due cavalli lanciati al galoppo».

Traduttori traditori.

Anche in questo campo ci sarebbe da far larga messe; mi basta invece citare il Gosselin, il quale, pieno di buona volontà, ha cercato di tradurre i Promessi sposi in francese. Spigolerò a caso nell'opera.

Seguiva da cento sguardi, come tradotto in francese: *salvi de cent gardes* (seguito da cento guardie); come *due baricole*, discusa in francese: *comme deux landres montantes* (come due tuc montanti); una di quelle sottigliezze appaie in francese: *une de ces solives* (una di quelle scianchezze), e mi pare che basti.

Un bel tipo.

Un bel tipo doveva certamente essere l'Abate don Luigi Casolini, il quale, non potendo per difetto di lingua pronunciare la lettera R, ebbe il coraggio civile di comporre un libro nel quale era bandita questa lettera. Il titolo del libro è il seguente: «Saggio di elogi senza la R, composti dall'Abate don Luigi Casolini, licenziato in Filosofia e Teologia ed Accademico Teologo della Sapienza». Edizione V riveduta ed aumentata, dedicata al nobile uomo Bandini Panesaboli. - Nella Terza dei tipi di trughitino Piatti».

Il «canard».

La parola «canard» fu creata da un giornalista belgo, il quale per prendere in giro i suoi colleghi pubblicò che uno scienziato ucraino aveva fatto delle interessanti esperienze allo scopo di studiare la voracità delle anitre (in francese canardi).

Binarii venti di questi volatili ne aveva ucciso uno che, fatto a pezzi, era stato divorato dal supersat. Un secondo aveva avuto la stessa sorte e così il terzo, il quarto e via via, finché rimasti dopo mezz'ora solamente due volatili, questi si erano divorati tra di loro senza lasciare nessuna traccia.

La storiella ebbe successo, quante l'autore stesso non sospettava, fu ripetuta da tutti i giornali, ebbe molte varianti, e così sorse la parola «canard» per designare le false notizie.

ADRIANO CARBONE.

Bionda fanciulla, che hai al nero il crine.

LEGGENDE DELLE DOLOMITI

LA SCONFITTA DI «SPINA DE MUL»

Lo scrittore inglese Carlo Felice Wolff ha raccolto queste leggende in lingua tedesca e Clara Cleobale ha tradotto in italiano. La prima volume di questi racconti uscì qualche anno fa da Mondadori sotto il titolo di *I monti pallati*, volume che ha ottenuto un grandissimo successo. Ecco ora che in questi giorni esce a cura dello stesso editore una nuova raccolta dal titolo: *Il regno dei Pines*. Questo libro, che si legge con incassato diletto, continua il primo volume, ma ha una fisionomia propria che gli è data dal titolo dei



Fanes, il quale costituisce del litorale stesso la parte più caratteristica e più ricca. Le leggende sulla grandezza e sulla caduta del re dei Fanes e dei suoi principi seguono e si riallacciano l'una dopo l'altra in modo da formare un ampio ed organico ciclo. Ne è protagonista la bellissima principessa Dorasilta. Ecco la leggenda di Spina de Mul.

Era notte. Nebbia e pioggia avvolgevano le cime dei monti. Sul Nevotù imperversava la bufera, e le snelle guglie del Lagazù risuonavano come gigantesche come d'organo. I tre Splutes s'erano ripartiti nella Locca sotto una sporgenza, e avevano acceso un fuoco. Un viandante si avvicinò a loro, cercando riparo dal temporale: era un ragazzo sui quindici anni, vestito di pelli di cainosio. I soldati gli domandarono che cosa facesse per i monti a quell'ora di notte e con un simile tempo. Il ragazzo rispose che veniva dal lontano Pregajanis, il paese dei Durani, e che andava in cerca d'avventure, perché voleva diventare un guerriero; ed era uso presso i Durani che un aspirante guerriero dovesse, solo e senz'armi, affrontare un'avventura e riportarne un bottino. Quando si fu asciugato presso il fuoco, il ragazzo ringraziò gli Splutes e se ne andò nella notte. S'era allontanato da poco, quando si udì per le montagne un grido selvaggio.

— E' «Spina de Mul» (Scheletro di mulo) — disse il più anziano degli Splutes. — Spegnete presto il fuoco, che non ci veda.

Il fuoco si era già quasi smorzato, e bastò gettare un po' di terra sulla brace perché il piccolo gruppo si trovasse immerso nella più profonda oscurità. Gli uomini si sentirono allora al sicuro e parlarono a bassa voce di Spina, che andavano a troiare a distanza. Spina de Mul era un potente e terribile mago, il quale, quando si aggirava nei monti, prendeva d'abitudine l'aspetto di un mulo mezzo putrefatto. La testa, il collo e le gambe anteriori erano ancora coperte di pelle, mentre di

tutte le altre parti rimanevano soltanto le ossa. Spina trottava sulle zampe anteriori e si trascinava dietro lo scheletro; ogni tanto emetteva quel tremendo grido che s'era udito poco prima. Quando andava così di notte per boschi e luoghi deserti, tutti si tenevano a disianza ed evitavano il pericoloso incontro, tanto più che lanciava e sputava non volevano nulla contro lo stregone.

Gli Splutes parlavano di queste cose e si dicevano che se il giovane Durani fosse capitato sulla via di Spina de Mul, avrebbe avuto, sì, l'avventura che cercava, ma più spiacevole di quanto potesse desiderarla. Sembrava però che il mago non avesse incantato nessuno, perché si udì il suo grido venire da distanza sempre maggiore, dalla parte di quelle rocce di confine che si chiamano Limides. Poi tutta fu silenzio e i tre soldati, ormai tran-



quill, cominciarono a ravvivare il fuoco. A un tratto però restarono tutti e tre immobili e si posero in ascolto; avevano udito un fischio, sottile e lontano, ma perfettamente chiaro, che doveva essere il segnale convenuto con la scudiera del re dei Fanes, che portava al re la piccola sua figlia Dorasilta, nel caso che avesse bisogno di aiuto. Senza perdere tempo gli Splutes si misero in cammino, nella direzione dalla quale pareva venire il richiamo. Varcato il passo di Faldarego e mentre si avviavano al piccolo bosco che sale verso le torri del Nevotù, incontrarono lo scudiero che fuggiva: s'era imbattuto con Spina ed era stato da lui assalito e morso dai suoi terribili denti. Perduta la spada e ferito, era riuscito a mettersi in salvo; ma aveva gran timore che durante la lotta e in corsa la bambina avesse potuto cader fuori dalla cesta. Gli Splutes guardarono dentro e lo rassicurarono: la piccola Dorasilta pareva non aver sofferto di quel traballamento.

Lo scudiero riprese, envolando lentamente, la via di casa, e i tre soldati la seguirono per proteggerlo. Fatti pochi passi incontrarono il giovane Durani, il quale domandò loro che cosa fosse accaduto. Glieli dissero in poche parole, ed egli si rammaricò di non essere stato vicino quando il mago aveva assalito lo scudiero: gli pareva di aver perduto l'occasione di una bella impresa. Aveva appena finito di dirlo che si udì avvicinarsi il trotto del mulo. Tutti si ritirarono in fretta verso il piccolo bosco, cercando di nascon-

dersi fra gli alberi; ma il mago emise il suo arrendo grido e si scagliò contro di loro. Una dei soldati fu morso al braccio destro tanto forte da essere messo fuori di combattimento. Lo stregone ebbe due colpi di spada: ma appena la spada ebbe toccato, saltarono via di mano ai due Splutes che, nel buio, non poterono ritrovarlo e restarono così disarmati. Allora il giovane Durani prese una grossa pietra e, lanciandola contro il cranio del mulo,



riuscì a colpirlo nell'osso nasale con tanta forza che l'osso ne fu spezzato. Il mago cadde al suolo con un urlo di dolore. Come il ragazzo fosse riuscito a colpirlo, gli uomini non lo seppero spiegare. Spina si rialzò e si precipitò con furia contro il ragazzo; ma una seconda pietra lo colpì alla spalla. Questa volta il mago prese la fuga; ma il suo giovane avversario lo seguì e, sulla costa che chiamano «Pènes de Potos», lo raggiunse.

Il mago non poteva correre molto velocemente perché teneva la gamba sinistra ripiegata per stringere un oggetto che non voleva lasciarsi cadere. Il ragazzo continuava a tempestarlo di pietre e allo fine Spina, più volte colpito, stramazzò in terra. Allora il giovane levò alto il grido di vittoria. Il mago gli chiese:

— Chi sei tu e come ti chiami?

— Io sono un aspirante guerriero, della stirpe dei Durani. Ma un nome non l'ho ancora, perché, secondo l'uso del mio paese, devo riceverlo quando sarò riconosciuto guerriero.

— Allora ti darò io un nome — disse Spina. — Tu vedi nel buio e combatti di notte senza paura: ti chiamerò dunque «Ey de Nét» (Occhio di notte).

Spina s'era alzato e si allontanava, trascinandosi a fatica. Il ritorno gli fu penoso quella notte, tanto che sala alla mattina arrivò alla sua caverna sul monte Forin, nel paese dei Lastojères. Aveva dimenticato, nel luogo dove era caduto, l'oggetto custodito fino a quel momento tanto gelosamente. Il ragazzo lo trovò e lo mostrò trionfante ai soldati:

— Ecco il mio bottino! — gridò allegramente.

Tutto il travestimento che lo avvolgeva, apparve una pietra preziosa d'uno splendore abbagliante.

— Ragazzo — disse lo Splut più anziano —, hai una fortuna inaudita: questa pietra è la «Rajetta» (pietra raggianti), il più gran tesoro che vi sia in tutto il paese.

Mentre tutti osservavano ed ammiravano la straordinaria gemma, la piccola Dorasilta cominciò a gridare con tutte le sue forze e, per quanto facessero, non riuscirono a calmarla. Allora Ey de Nét, per distrarla, le mostrò la Rajetta. Appena l'ebbe vista, la bimba tacque. Lo scudiero credette di poter riprendere la via del ritorno; ma quando la piccola Dorasilta non ebbe più in splendida gemma avanti agli occhi, ricominciò a piangere disperatamente. Ey de Nét disse:

— Nan piangere, piccola: ecco, prendi la Rajetta, te la regalo. Mise la piccola pietra preziosa nella piccola mano e la bimba si calmò per incanto. Lei sistemarono di nuovo nella cesta, l'avvilupparono nei suoi culdi panni e la scudiero, rimontato a cavallo, partì senz'altro indugio. A mezzanotte giunse alla rocca forte dei Fanes, il cusello reale, dove il suo ritorno era aspettato con ansia. La regina si rallegrò che fosse stata riportata la sua bambina. Ma la più forte impressione fu prodotta in tutti dalla vista della Rajetta, la pietra sfavillante...



IL MONTAGGIO DELLA BIVALVOLA AMERICANA --95

Come è ormai noto, in America e recentemente anche in Europa è stata lanciata la nuova bivalvola --95, il cui funzionamento e schema di montaggio (fig. 1) è già stato ampiamente descritto e commentato dalle principali riviste radiofoniche italiane ed estere. Come ognuno avrà notato, per il funzionamento della bivalvola in que-

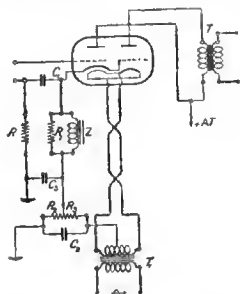


Fig. 1.

può anche essere superiore a quello che si otterrebbe con una bivalvola. L'unica complicazione che ciò comporta è il dover disporre dello spazio per due valvole anziché per una sola.

Facciamo perciò a descrivere lo schema di fig. 3 che rappresenta la realizzazione di un amplificatore a due valvole utilizzando il principio di collegamento intervalvolare diretto usato nel montaggio della --95.

La valvola V_1 è una --27 e la V_2 è una --50 che pertanto potrà dare oltre 4 Watt modulati all'uscita. L'accensione dei filamenti è ottenuta mediante il trasformatore T_1 che ha due secondari, uno a 2,5 Volte per l'accensione della --27 e uno a 7,5 Volte per l'accensione della --50. La potenza del trasformatore T_1 dovrà essere di circa 15 Watt.

La tensione di piastra da dare alla --50 deve essere di circa 400 Volte che si otterrà per mezzo di un alimentatore di piastra che possa erogare circa 70 mA sotto questa tensione. Non avendo eventualmen-

R_2 e R_3 devono essere rispettivamente di circa 150 e 1500 ohm, e non trovandosi in commercio dei potenziometri da 1650 ohm, si potranno usare due reostati in serie rispettivamente da 200 e 2000 ohm, oppure un solo potenziometro da 2000 ohm sul quale si dovrà cortocircuitare una parte della resistenza (300 ohm).

L'impedenza Z rappresenta il punto più delicato dal quale dipende in gran parte la qualità di riproduzione: deve avere il valore di 15-20 Henry e deve essere del tipo usato nei collegamenti a impedenza-capacità.

Le bobine di impedenza anodica di ottima marca hanno delle caratteristiche che si possono ritenere soddisfacenti e perfettamente adatte ad essere impiegate nel nostro montaggio.

Il trasformatore T è un trasformatore d'uscita le cui caratteristiche dovranno essere scelte in relazione al tipo di altoparlante che deve azionare.

I valori dei condensatori e delle

Questi valori si riferiscono al caso che all'entrata dell'amplificatore sia inserito un pick-up, che dovrà essere del tipo ad alta resistenza interna. Chi avesse invece a disposizione un pick-up a bassa impedenza dovrà usare un trasformatore (fig. 4) il cui primario P abbia una impedenza uguale a quella del pick-up, e il secondario abbia una elevata impedenza.

Volendo usare la valvola V_1 come rivelatrice occorrerà omettere la resistenza R_1 , sostituire C con un condensatore da 0,0005 μF e regolare convenientemente la tensione di griglia della valvola V_1 .

Rispetto al collegamento diretto Loftin-White nel nostro caso si ha lo svantaggio che, essendo usata una impedenza a nucleo di ferro, la qualità di riproduzione dipende molto dalle caratteristiche di questa, mentre invece nel collegamento Loftin-White non essendo in gioco che delle resistenze ohmiche la qualità di riproduzione può essere migliore.

Per contro abbiamo dei vantaggi che possono farci ritenere senz'altro preferibile il nuovo sistema di collegamento diretto.

I principali vantaggi sono: 1° la possibilità di usare una tensione anodica di molto inferiore a quella occorrente per il sistema Loftin-White; 2° la facilità e rapidità di messa a punto dell'amplificatore, che infine si riduce a regolare convenientemente le tensioni di griglia delle valvole ed a variare eventualmente i valori di R_1 , R_2 e C_1 in relazione alle caratteristiche degli altri componenti del sistema, mentre invece, come è noto, la messa a punto del sistema Loftin-White è assai laboriosa e delicata, tale da richiedere la competenza di un bravo tecnico.

Ing. 80GGIO.

sione è stato sfruttato un principio sul collegamento diretto che indubbiamente è assai vantaggioso sia dal lato del rendimento che dal lato della riproduzione.

Il principio su cui è basato il nuovo collegamento diretto intervalvolare risulta assai più evidente se si disamalgama la bivalvola in due valvole distinte, sempre mantenendo invariato lo schema originale di montaggio e le caratteristiche delle valvole componenti. Veniamo così ad avere lo schema di fig. 2 che è, ad ogni effetto, equivalente a quello di fig. 1.

La --95 è ormai già introdotta anche nel mercato italiano, comunque chi volesse sperimentare le caratteristiche di questo nuovo collegamento intervalvolare diretto può ricorrere allo schema di fig. 2 usando due valvole distinte anziché la bivalvola.

In tal caso il risultato ottenibile

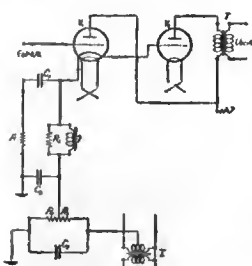


Fig. 2.

te a disposizione un alimentatore che sia adatto a questo scopo, e volendolo costruire uno, sarà bene ricavare l'accensione delle valvole dell'amplificatore dall'alimentatore stesso aggiungendo al trasformatore d'alimentazione i due avvolgimenti secondari che danno le tensioni richieste, oppure, dovendo acquistare il trasformatore se ne sceglierà uno che abbia le caratteristiche che fanno al caso nostro. D'altronde in commercio si trovano facilmente dei trasformatori di alimentazione che hanno le caratteristiche seguenti:

Primario	Secondario
120 Volte	2x250 Volte 80 mA
160 "	2x1,25 " 2 A
220 "	2x3,75 " 2 A
	2x3,75 " 2 A

Evidentemente un tale trasformatore dovrà essere utilizzato per il raddrizzamento di una sola semionda usando i due avvolgimenti da 250 Volte in serie sulla piastra di una valvola del tipo --81.

La tensione di piastra della V_1 si ottiene attraverso alla resistenza R_1 . Le tensioni di griglia delle valvole V_1 e V_2 si ottengono per mezzo delle resistenze R_2 e R_3 ; sarà bene usare per questo scopo un potenziometro che permetta di portare al valore giusto le tensioni di griglia, ma poiché le resistenze

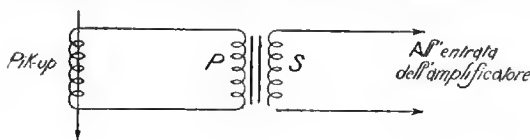


Fig. 4.

resistenze che compongono lo schema di fig. 3 sono i seguenti:

$C_1 = 2 \mu F$
$C_2 = 1 \mu F$
$C_3 = 6,5 \mu F$
$C_4 = 1 \mu F$
$R_1 = 50.000 \text{ Ohm}$
$R_2 = 15.000 \text{ Ohm}$
$R_3 = 150 \text{ Ohm}$
$R_4 = 1500 \text{ Ohm}$
$R_5 = 150.000 \text{ Ohm}$

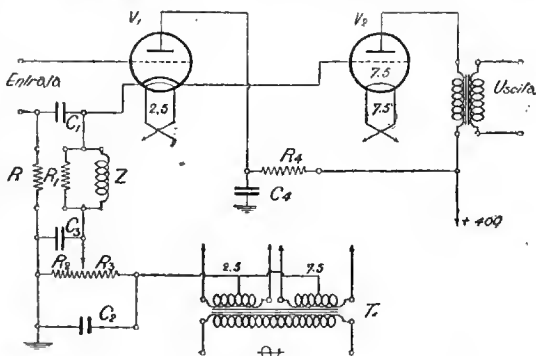
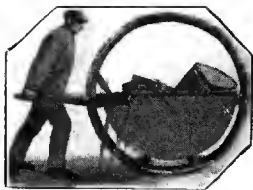


Fig. 3.

Alcuni mesi fa è apparso in Inghilterra un nuovo mezzo di locomozione, la «ruota automobile», che ha sbalordito quei cittadini inglesi che hanno avuto occasione di assistere alle sue evoluzioni. A breve distanza di tempo i tedeschi hanno fatto un'applicazione pratica del medesimo principio e così ha recentemente fatta la sua



apparizione una carriola fornita di una grossa ruota, che gira sotto la spinta dell'uomo, mentre la cassa, nella quale si mettono le cose che devono essere trasportate, si sposta orizzontalmente senza subire forti scosse. La cassa è attaccata alla ruota di propulsione per mezzo di quattro rotelle, che girano dalla parte interna della ruota, rendendo possibile il trasporto di un forte carico con uno sforzo minimo.

Le ultime invenzioni sono spesso sfruttate per i moderni strumenti di guerra. Per fornire le orecchie meccaniche ad un esercito, cioè per fabbricare gli apparecchi che localizzano e stabiliscono la direzione dei velivoli che attraversano il cielo in base al rumore prodotto dai loro motori, sono adoperati i più sensibili microfoni perfezionati per le trasmissioni radiofoniche. Di questi «localizzatori di suono» ne esistono presso gli eserciti di quasi tutte le più importanti nazioni civili, basati sul medesimo principio, ma differenti di forma. Dove non può riuscire utile il binocolo da campo, sia per la distanza che per cause di invisibilità, supplisce meravigliosamente il microfono per individuare un



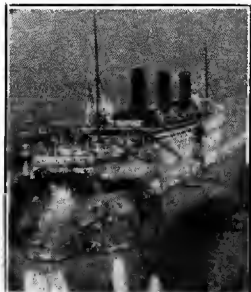
apparecchio in volo, specialmente nelle ore notturne. L'ultimo tipo di localizzatore del suono, costruito per l'artiglieria da costa americana, è quello che si può osservare nella nostra figura. È montato su un rimorchio da autocarro ed ogni singolo apparecchio è fornito di quattro grosse trombe quadrangolari rivolte in alto.

Prima della venuta di Cristoforo Colombo l'America era popolata da diverse tribù di Pellirosse, delle quali alcune erano in

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

uno stato che si può considerare quasi civile. I recenti scavi eseguiti nei terreni dell'Ohio hanno fatto venire alla luce oggetti di pietra, di rame, di osso e di mica lavorati in forme e disegni talmente artistici da essere considerati come i migliori fra quelli appartenenti a popoli dell'età della pietra. Il Museo storico dell'Università dello Stato di Ohio si è arricchito di molti di questi preziosi oggetti.

Quando occorre ripulire la cabina di un transatlantico, il tempo che si deve impiegare diventa un elemento della massima importanza e per compiere il lavoro al più presto possibile non si esita a trasformare la notte in giorno. Con l'uso di un bacino galleggiante, capace di ricevere l'immezza mole della nave «Berengaria», una ciurma dell'arsenale di Southampton è riuscita a ripulire in un tempo di record l'intero transatlantico, lavorando tutte le ventiquattrore ininterrottamente, dato che la luce artificiale adoperata nella notte non



lasciava nulla a desiderare in confronto a quella del sole, come si può osservare dalla presente fotografia. L'acqua del bacino è stata tolta in poche ore con l'uso di potentissime pompe.

Presso l'Istituto Mellon degli Stati Uniti sono stati eseguiti parecchi esperimenti per accertare se lo zucchero si presta bene come materia prima per alcune industrie e così è stato stabilito con assoluta sicurezza che lo zucchero di canna può riuscire utilissimo nella costruzione delle case, dato che aumenta la forza adesiva della calce. Per tale scopo lo zucchero si scioglie nell'acqua, che deve essere adoperata per impastare la calce con la sabbia, in proporzione dal cinque al sei per cento rispetto alla quantità totale di calce e sabbia. Si vuole che in tal modo l'adesione aumenti di circa il sessanta per cento, assicurando una maggiore durata dei fabbricati ed una efficace resistenza alle scosse prodotte dai terremoti. La proprietà dello zucchero come sostanza adesiva era già conosciuta dai romani, ed i nostri operai, che lavorano il marmo, sanno che un pezzo di marmo può essere incollato a meraviglia usando un miscuglio di zucchero e di calce bianca, che sia stata sciolta nell'acqua. Quindi la novità appresa dall'Istituto Mellon si riduce solamente all'accertamento delle proporzioni.

L'ultimo capo dei Pellirosse della tribù Cherokee della Georgia, noto sotto il nome di Aquila Grigia, «Gray Eagle», amava presiedere alle riunioni del suo Consiglio standosene seduto in poltrona, ma non in una poltrona soffice, che non si addiceva alle sue abitudini, bensì in



una poltrona che gli desse il senso della resistenza solida. Egli aveva fatto eseguire lunghe ricerche fra le rocce delle montagne vicine, finché non ne fu trovata una che si adattasse a tale scopo. Ora la poltrona

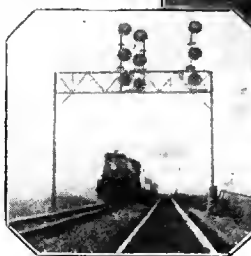
di pietra, diventata storica, viene conservata nel campo della scuola industriale di Tallulah Falls.

In questi ultimi anni sono apparsi i vetri infrangibili, creati con processi manufatti gelosamente segreti. Oggi si annunzia che un oculista di Chicago sia riuscito a fabbricare lenti per occhiali con un vetro infrangibile di qualità superiore a tutti gli altri vetri del ge-



nero, tanto che tali lenti non si possono rompere, a quanto si assicura, nemmeno quando sono battute con un martello. In tal modo l'oculista inventore è riuscito ad accoppiare l'elemento del risparmio con quello della sicurezza, poiché mentre i suoi occhiali vengono a costare col tempo meno di quelli che si rompono, dato che durano molti anni di più, possono d'altro canto proteggere meglio l'occhio umano dalle pericolose schegge che lo feriscono quando si spezza una lente. Le lenti infrangibili hanno la medesima apparenza delle lenti comuni e possono essere graduate per correggere la vista, come qualsiasi altro vetro o cristallo. Se non si rompono a colpi di martello, tanto meno si possono danneggiare se cascano a terra, anche dall'altezza di un quinto piano.

Un tratto di strada ferrata di 159 miglia di una linea ferroviaria di Boston viene controllato elettricamente da una sola persona, senza bisogno di impartire ordini scritti o telefonici ad un personale di servizio addetto agli scambi ed alle segnalazioni. L'elettricità compie tutto, secondo i contatti che stabilisce o interrompe l'impie-



dispositivo. I treni in viaggio, fermi o in movimento, sono indicati da piccole lampadine elettriche che si accendono e si spengono automaticamente. Per eseguire uno scambio basta abbassare la piccola leva corrispondente. E per fare delle segnalazioni ad un treno che si avvicina ad una stazione, è sufficiente premere un determinato bottone. Simili operazioni, fatte anche a distanza di cinquanta, cento o più miglia, si compiono elettricamente e subito dopo l'operatore riceve il segnale luminoso rappresentante la conferma della manovra eseguita. Sulla detta linea a controllo automatico elettrico passano giornalmente circa cento treni.



to che regola il movimento di tutti i treni della linea. Questi se ne sta seduto dinanzi un mobile, della forma di un pianoforte verticale, sul quale si trovano tante piccole leve che si innalzano o si abbassano secondo i bisogni. Il mobile non è che un centralino elettrico e le leve sono interruttori. Nella parte superiore, sempre sotto l'occhio dello stesso impiegato, si osserva una linea ferroviaria in miniatura, corrispondente a quella controllata da

Choon Y. Perdöfer

IL CORSAIO dell'INFINITO

romanzo

Puntata N. 35.

Si vede che ha molto pianto. La parola che le trema sulla labbra dev'essere piena di dolcezza. Non osa parlare. S'inginocchia e adora il suo Signore. Cristo la risolve e le dice: — O benedetta, tu hai visto il mio dolore di lontano. Gli uomini non mi hanno creduto.

Gli amici del Cristo perduti per le osterie della città hanno dimenticato per un po' la vittima. Bevono nella tazza comune e giocano con gran rumore a dadi. E vincono. Il danaro di tutti s'accumula davanti ad essi. Uomini di fatica hanno perduto in pochi momenti il guadagno di molti giorni di lavoro e se potessero riprenderebbero le loro monete dal mucchio. I ladri valutano il piccolo tesoro e pensano di impadronirsene. Un assassino si fa sulla porta dell'osteria a vedere se sia una notte di luna, e tocca con mano ferma la lama in fondo alla tasca.

Orga, coricato nel suo letto di foglie, non trova sonno. Pensa agli amici, ai discepoli che ama ancora. Li vede sospesi su tremendi abissi, bendati dalle passioni umane più miserande. Riprende il suo bacolo ed esce a cercarli.

Entra nella prima taverna; s'accosta al tavolo di gioco; percuote col vinastro i più vicini; si fa largo; richiama a sé il discepolo confuso e atterrito. Il discepolo non accorre subito. Si ferma a raccogliere in un lembo della tunica il guadagno del gioco. Ma in quella rotonda e improvvisata sacoccola qualcosa di vivo all'improvviso si agita e da un foro esce la testa verde d'un serpente. Tutto il danaro è colato in quelle viscide forme. La mano non più chiusa del discepolo trema. I giocatori fuggono, si disperdono. Negli occhi del Cristo non c'è rimprovero.

Egli dice: — Andiamo a cercare gli altri fratelli.

Dietro una musica malata si sentono voci di uomini irati. Il Cristo s'affaccia e dice forte un nome. La musica si spegne in un brivido di violini. Chi beve leva gli occhi dalla tazza. Un uomo si alza traballando. Trova con pena la via per giungere alla porta. Cristo gli dice: — Fuori da questa tana c'è il tuo angelo che piange. Egli ti reggerà: salverà la tua bocca dal fango.

Ora, raccolti nell'orto ove fiorisce la pianta di zino che non dà frutti, ma solo odore e ombra, i discepoli si accusano davanti al Cristo. Il loro dolore è sincero.

— Io — dice Sàma — ho desiderato la ricchezza ed ho seguito un mercante che m'ha detto: «Ti darò una bilancia che pesa più di quanto non porti. Con essa ogni mercanzia ti renderà il doppio del lecito e in breve la tua tasca sarà piena d'oro». Io gli andai dietro e non vidi che dalle brache gli spuntava una spanna di coda; non sentii nel suo fiato l'odore di zolfo. «Potrai stare seduto nella tua bottega — mi diceva — e la gente passando ti saluterà con inchini profondi. Verrà il tuo vicino a chiederti in prestito danaro. Tu lamenterai cento disgrazie del tuo commercio, poi darai metà di ciò che domanda, ma ne otterrai in cambio una carta che valga il doppio a breve scadenza». Ma il primo cliente tu un uomo dagli occhi impossibili. La mano che reggeva la bilancia tremava davanti a lui: «Che ne farai del mal tutto? — mi disse. — Dove metterai la moneta del diavolo che Cristo t'ha insegnato a non portare in tasca?». Era quello un angelo da te mandato a salvarmi. Il mio cuore l'ha ascoltato.

— Io — si accusa Demmal — incontro un capitano di nave che mi dice: «Giochiamo ai dadi il mio legione in cambio di questa tua cappa di cotone?». L'affare era troppo vantaggioso perché non ne fossi tentato. Eppoi, marinaro che ero, ritorno sempre volentieri al timone e alle vele.

«Giochiamo», dico Gettai i dadi sette volte e sette volte vinsi. La nave era mia, mio l'equipaggio, mio il carico, mio il mare. La nave era bella e agile. Tutto il vento batteva nelle sue vele. «Levate l'ancora!», gridai dal ponte di comando. Ma l'ancora pareva aver ghiernito una roccia: la catena non saliva. L'equipaggio frustato a sangue non bastò. Quando e'cco dal molo un uomo con voce terribile mi grida: «Basterà invocare il nome di Orga perché l'ancora obbedisca a un fanciullo». Gettai sulla nave il tuo nome, io non ebbi più pace. Mi parve di essere un disertore, mi parve d'averti venduto. Ritornai ad obbedirti più povero di prima. Eccoli a domandarti perdono.

— Io — si fa innanzi Uri — m'ero sentito stanco di digiuni e di

castighi. Il pane che mi desti l'ultima volta era scarso e duro. Mi trovai ad aver fame. Un uomo ben nutrito venne a sedersi vicino a me. Dopo molto discorrere m'invitò alla sua mensa. Vi andai. Non vidi mai uguale ricchezza e varietà di cibi rari, né vasi così belli, né cristalli così sottili. Eravamo già sdraiati intorno alla mensa e invisibili mimi toccavano cembali e chitarre. Il vino rideva già dalle brocche e il profumo delle vivande mi faceva soffrire. Ma un servo mi viene accanto e mi dice guardandomi fisso: «Ecco, signore, il pane». E nel pane vedo il tuo volto, Orga, maestro mio; il tuo volto macchiato di sangue. Sono fuggito, solo affannato del tuo perdono, e perdono ti chiedo!

— Io — dice Odra alzandosi — mi trovai tra gente ricca, vestita di lana e seta, ingioiellata e profumata. Mi derisero: «Egli è povero perché tale vuol essere», dice uno. «Vestito bene potrebbe avere un posto di rango e sedere a fianco di principi». «Vieni — mi fa uno — ti darò io clamore e cappuccio e cintura di filigrana d'oro e spada e anello». Mi lasciai vestire. Vidi i servi piegarsi davanti a me. Ne fui lieto. Provali il piacere del comando. Girai per la città mostrandomi a tutti, spartendo senza avavizia l'oro di cui avevo trovato colma la tasca. Vidi infine una donna piangere. Mi chinai a lei persuaso di consolarla col mio obolo e con la mia protezione. Mi disse: «Anche se tu sei un principe nulla puoi contro la morte. Aspetto che passi da questa strada l'Orga». Mi guardai in una pozza di pioggia recente: mi vidi coperto di vanità; ero la

statua dell'inutile. Gettai ogni cosa. Riddiventato povero mi sentii degno del tuo perdono e una grande voglia di piangere.

— Io — dice Palmir a fronte bassa — io ho creduto nella scienza dei numeri e nell'onnipotenza umana. M'è parso per un attimo che nell'uomo si nascondesse un dio; che io fossi signore assoluto di me stesso. Un istruzione studioso di fische sublimi m'invitò nel suo antro. Cercava il segreto della vita. Creava dal nulla fuochi, pietre, colori. Io m'arrendevo al suo inganno. Cedevo alle sue formule. Mi arrovavo di supposte certezze per assalire la tua rivelazione. Quando e'cco dalla porta socchiusa entra un fanciullo con in mano un fiore. Capii che l'istione non avrebbe mai saputo creare la grazia viva di quella margherita che la terra così semplicemente esprime. Tu, Orga, m'avevi mandato l'Innocenza a salvarmi. Io t'ho capito e sono qui. Castigami.

— Io — dice Alcado tremando — ho visto passare la Giovinezza e l'ho inseguita. L'ho chiamata ed essa s'è voltata. Una sorda ribellione era nata in me, all'improvviso, contro la tua legge di rinunzia. Mi dicevo: perché vivere se tra noi e la gioia v'è sempre un abisso e una paura? La Giovinezza batteva sul lastrico il calcagno agile, muovendo a suono gli anelli delle caviglie.

(Continua).



«Gli uomini lo seguono».

Con due metri di spago....

Eccoci dunque!

Con due metri di spago incomincio a tessere tutte le parole dei mondani. L'intendo lire che, essendo il tema del concorso: **Prendete due metri di spago...** Chi non s'è servito realmente di tali due metri di talissimo spago, è fuori concorso. Sono mulla che restano esclusi e ci sono risposte gustose ed acute ed anche schizze, caricature... C'è un magnifico disegno di



Stani Principali - Canosa di Puglia.

Altrettanto; ma lo spago è disegnato e non conta.

Vi porto un esempio: «Prendete un bel lepre, sciatolo, sventolato, mettetelo in placido riposo per tre giorni in una teglia immerso in un bagno di vino generoso...»

Se voi prendete nulla, né lepre, né teglia, né vino e vi accontentate delle parole scritte avrete un «pezzo alla carta» economico sì, ma poco nutriente.

Fatta dunque giustizia sommaria di chi in prosa ed (orror!) in poesia (siete profeta incorreggibili!) si servi metaforicamente dello spago, passiamo a quanti di questo realmente n'usarono. Vedete se sarà possibile in uno dei prossimi numeri riprodurre gli invii più riusciti. Ma occorre il disegno perché con la fotografia nulla si ottiene.

Mercedes - Si limita semplicemente a mandarmi lo spago perché io mi faccia legare saldamente al tavolino e risponda alle lettere che ricevo. Per essere proprio nello spirito del concorso, dovrei legarmi tu al tavolino... Veramente questo non c'è, ma tu potresti avvicinarti al tronco di questa betulla, compiendo poi quel gesto finale che accenna la tua: «Io ti voglio bene e in presenza del marito compiacente sempre, ti mando il mio abbraccio affettuoso». Grazie; ma è tutta roba simbolica. Al fatto, i due metri di spago servirebbero a misurare la distanza della «zona morta» fra l'abbraccio e me. — **Spaghettina**, mi ha fatto recapitare una scatola vuota accartocciata legata e sigellata. Apertala, nel fondo ho trovato scritto: «Dopo breve soggiorno al mare si parte per la montagna. Ho voluto chiudere accuratamente e sigellare sulla spaghettina questa porcella perché un po' d'aria marina giungesse a te». Un pensiero gentile come volete ed io da questa boccata d'aria mi sentii rinvigorito al punto da aprire con decisa mano il misterioso rotolo inviandomi da **Speranza**. Qui trovai qualcosa di meno eterico. La buona

amica milanese s'è servita dello spago per legarsi due «Salamele» di puro suino, ma autentiche, saporite. E mi ha mandato il chiodo per appendere con un biglietto che dice: «...noi siamo roba che son so spessi... E poi di', cara Baffo, che io non ti mando dei versi! Presentato a questo mondo accetterei tutto un reame!»

Avete quel brichino di **Mario F. Malani** fin, purtroppo, morto... preciso. Mi mandò: «Un rispettabilissimo salame. Ma, ahimè, è confezionato con percolato che imita fuo ad illudere con le sue tinte, la carne suina lavorata. Entre queste menite spoglie non c'è che scaturiti. Mi valgo di questo... simbolo quale punta-pila. — **Iris Martini**, briccone palentata, s'è attaccata anche lei ai salami, veri, intendiamoci! Ma li ha nobilitati trasformandoli in bambole. La testa delle molecole è un guscio d'uovo dipinto. Il vestito è di carta seta, ma il corpo, per bacco, il corpo è un salame rotundello. E sono tre le bambole e tre i salami. Dice il proverbio: «Non tutti i salami finiscono in gloria». Infatti, finirono in umidità e questi di **Iris** e quelli di **Speranza**: all'aroma unil menzura... e lo spago non poteva avere migliore applicazione. Bravel!

Alma Serena con spago di tre colori ha messo insieme la nostra bandiera. Lo stemma del centro è ricamato con tale arte e bravura che nemmeno un soldato d'artiglieria pesante lo farebbe peggiore. Anche il nodo di Savoia, quasi se volesse al petto, ne! Un riuscito nodo di Savoia con spago tricolore l'ha composto **Iris**. — **Speranza bis** (non sapevi che questo pseudonimo è di altri proprietà?) — Con due metri di spago del color del cielo ha eseguito al l'uncinetto la simbolica rete azzurra tanto cara al cuore di Spumettino ed a quello di tutti i passerottini che in essa cinguettano. Il pensiero è gentile come lo è il L. varesino. Stessa gentilezza trova in **Campanula** la quale ha tessuto una tela di ragno nel centro della quale è un cuore.

Radioamatrice d'Ivrea ha eseguito all'uncinetto una minuscola, graziosa e caritate risica calzatura come le usano le donne del bel Chiavese. Brava amiche! — L'altra gentile concorrente ha eseguito un berretto all'uncinetto, ma fatto proprio bene. Mi spiace che me lo trovi così senza



Vittorio Canziani, di Venezia.

sapere chi è l'autrice. Si faceva conoscere per il premio... La cara **Spighetta** ha compiuto un lavoro tal quale. Ha attorcigliato attorno ad un filo di ferro due metri di spago e poi con esso ha formato il suo giroscopo di firma. Sulla punta del baffo vi ha legato qualche «spighetta» di pro funtata lavanda. Un modo gentile e giu ziosissimo per significare che **Spighetta** è legata a te... ed io a lei!

In lumina vita. — Si è impegnata con lo spago e l'uncinetto ad uttersi: «La ruota della Fortuna, perché porti la me desima all'amica Baffo». «Un fac-simile del nome del subietto Anco, scritto dal cal zio di **Enzo Giardina**». «Un re per che mi aiuti a passare un premio». Ma sì, ma sì! — **Enzo Giardina** riuscendo a indovinare vita ha fermato con due metri di argenteo filo il profilo del Duce; in ziente lavoro attimamente condotto. Ma chi tutti supera è **Salomone** nuovo arrivato. Due sono i suoi lavori. Uno: la concilia zione tra il gatto ed il cane. Il gatto sa re. Infatti sbircio con l'occhio: «Cane ci cova!». La composizione è riuscita be ne. L'altra dello stesso **Salomone** è un vero capolavoro. Con due metri di spago nero ha eseguito un graziosissimo gatto miagolante sul letto. S'è tentata La riproduzione fotografica ma con poco esito. Proverò più tardi a vedere se con penna riesco a dare il quadretto bellissimo ed eseguito con bravura e pazienza.

Restano premiati: **Salomone**, **Campanula**, **Enzo Giardina**. In lumina vita. **Spighetta**, **Berrettino**. (?) **Radioamatrice d'Ivrea**, **Speranza**, **Speranza bis**, **Iris Martini**, **Mario G. Malani**, **Spaghettina**. Vada l'avanzata premio anche **Alma Serena**, tenuto calcolo che non ha ancora l'uso della ragione. Quanto a **Mercedes** vorrei premiarla sì, ma come fare? Altri mi hanno inviato come al semplice una malassia di spago rid ingiustizie non ne posso commettere. Sarà per un'altra volta.

E vorrei anche premiare l'ignoto d'A siago. L'acconno che ho fatto scateni l'ira di parecchi. Ma ho fatto scateni anzi la sincerità del giudizio e l'entusiasmo con il quale scrive: «Premiate due metri di spago, insaponabile ben bene con sapone nero di cucina; attaccate un'estre mità ad un chiodo, ben fissato al palo e l'altra estremità attorcigliatela ben bene al collo di Baffo di gatto e poi tirate a tutta forza. Io non avrò il premio; ma l'umanità, un pignolo, scoccatore di meno». Firmato: **Nineto** te me stufi. In tutto questo, quello che poco mi garba è l'affare del sapone nero; se fosse sostituito da sapone luano mi pare che il risultato sarebbe identico ed il... tiracino sarebbe più... estetico. Ad ogni modo ho accolto la «formula» con una risata ed una cosa sola mi spiace, che la corda insaponata a do mi serve l'ignoto di A siago non me l'abbia mandata. Non ne avrei fatto uso, mi per metto confessarlo, ma l'avrei servata quale caro ricordo. E chissà se talora fissandola, non avrei da essa avuto l'ammoinimento di essere un po' meno «soccatore e pignolo».

Lo scrittore francese **Alfonso Karr** l'autore del delizioso «Viaggio intorno al mio giardino» scriveva su d'un quotidiano una rubrica «Vespe e talani». In essa una volta punse una signora e questa indignata, pene di sorpresa nella Redazione del giornale, piantò un coltello nella schiena del caustico scrittore.

Così si se cavò con poche settimane di degenza all'ospedale e conservò l'anima fra i cari ricordi. Attaccato al manico del coltellaccio un biglietto diceva: «**Datomi** (nel dorso) dalla signora X, io, a mia volta, attaccherai al nolo scorsio: lo stregato dall'amico di A siago per uso strettamente personale!».

"Voci del mondo."

Ricordate quando, parlando del famoso n. 6, ho detto che **Gigi Micheliotti** ne frantumava il percorso con continue di scesse e sulte per succhiarsi qui un latte, lì un «cappuccino», lì un «caffettina», lì un «caffè», per lui, via **Garibaldi** poteva dirsi la via latte?

Date queste spiccatissime disposizioni, è naturale che **Gigi** abbia voluto cercar chi del latte ne fa esclusivo nutrimento e lo vuole genuino. E così è andato ad intervistare i neonati del «**Maria Vittoria**».



D'Antoni Giuseppe - Palermo.

L'imboniani **Gigi**, incontratosi con me in tipografia, mi chiese:

— Hai sentito, Baffo, ieri sera?
— Ho sentito, sì!
— E... che ne dici?
— Dico che qui dentro tu, quando ci vieni, sticchi più di trattare i neonati!...

Ma chi, l'amico faceva il... vellutato davanti alle cule; il suo caratteraccio si ammobidiva, si manteneva in mezzo a tutto quel soffice candore. E parlava di petali di rosa... Eh, sì, Aveva un bel distillar latte a traverso il microfono... Qui, qui, in tipografia, vorrei il microfono quando il mercoledì **Micheliotti** viene a trovare la sua creatura in fasce. Altro che petali di rosa!

Qui, qui ci vorrebbe la gentile signora che di fin a lato nella visita alla «Casa per le donne e per i bambini», qui ci vorrebbe, per cantare con la pura e dolce voce la «**Ninna-nanna**»:

«**Ninna-nanna, bambin!**».

«...E mentre la «**Ninna-nanna**» ronzava si diffonde, la vita, sul ritmo della rulla, continua a tessere i suoi poemi di dolore e di gioia...».

BAFFO DI GATTO.



(Disegno di Argo).



I VESPRE SICILIANI di Scipio e Duveyrier. Musica di G. Verdi.

Sulla gran piazza di Palermo, in un giorno del 1820, si sono svolti tremendi avvenimenti: una folla dinanzi alla porta della caserma, bevono e schiamazzano, mentre alcuni siciliani fremono, auspicando il giorno della vendetta contro il dominio francese. Gli ufficiali francesi, fra i quali Beuthne e Vandommier, non sono meno sgualiti, ma specialmente il soldato Roberto vagheggia le belle siciliane. Da un palazzo esce la duchessa Elena, sorella del Duca Federico, fatto uccidere dai francesi, dai quali è tenuta Arigo ed Elena. La vera piazza, ma è farnesia da Roberto, ubriaco, che vuole che essa canili. Le parole caute della fiera donna sono sferzate per i siciliani che l'ascoltano e che, a un certo punto, sgomitano i pugnal, si scagliano sui francesi, ubriachi, per farne scempio. Ma il semplice presentarsi del governatore Gualdo di Montforte sulla scalinata del palazzo li impaurisce, così da farli fuggire per ogni senso. Non resta sulla piazza se non Elena, sdegnata, cui si avvicina il giovane siciliano Arigo, assolto in un processo intentato dal governatore. Questi, rivelandosi, ironizza il colloquio fra Arigo ed Elena. La Duchessa rientra nel suo palazzo e Arigo rimane con Montforte, che gli ingiunge, pena il morte, di non seguire Elena; ma il giovane, dopo fere parole, sdegnata il consiglio, sale a gradina nicchia ed entra nel palazzo, mentre il governatore le fissa con commovente, ma senza silegio.

Una ridente valle presso Palermo. Da una scialuppa sbarca Giovanni da Prociada, che saluta la patria, e si avvicina Arigo e la Duchessa, cui dice, quando giungono, che Pietro d'Arango non attende per muovere guerra ai francesi se non l'insurrezione dell'isola. Alontanandosi, Arigo ed Elena hanno uodito di rivelarsi l'amore reciproco, fino all'arrivo dell'ufficiale Beuthne, che porge ad Arigo l'invito del governatore per un ballo: il giovane rifiuta ed è allora arrestato dai soldati francesi, cui entra, e si svolge una folla per dodici pose, tra le quali è Ninetta, cameriera d'Elena. La danza della tarantella è turbata dai soldati francesi, con alla testa Roberto, che rapiscono le donne. Elena sola vien rispettata. Dopo lo sgomento e l'avvilimento, i siciliani sentono in cuore l'odio per il nuovo oltraggio fatto loro dall'invassore e prorompono in erida tumultuosa, mentre fra nicchie leggere sfilano sul mare, in caniche adorne, dalle francesi siciliane, dirette agli svaghi della Corte, sotto la galante tutela degli ufficiali.

Montforte è nel suo gabinetto, e un suo monologo rivela che egli è padre d'Arigo e che per quindici anni non vide il figlio, che la madre, oltraggiata, lenne a lui celato. Padre e figlio si trovano poi di fronte, e Arigo ha la rivelazione del suo stato, ma il ricordo di quanto soffrì la madre lo fa essere spietato col padre, dalle cui leggende si slaccia con violenza. La scena muore e rappresenta una ricca sala da ballo. Dinanzi al governatore e ad una elegantissima folla d'invitati si esecutore il ballo delle quattro stagioni. In un intermezzo Arigo è avvicinato da Elena e da Prociada mascherati, che pronunziano la parola d'ordine e che dicono d'esser venuti per salvarlo. Gli attaccano un nastro di riconoscimento al petto e rallegrano Arigo, ma non ha cuore di lasciar trucidare Montforte e gli dice di fuggire. Egli non vuole, se il figlio non acconsente a fuggire con lui. Ad Arigo non resta allora se

non far soldo col suo petto al padre, mentre il pugnale d'Elena sta per trafiggerlo. La Duchessa è tosto arrestata con Prociada e con tutti quelli che portano il nastro al petto. I siciliani, arrestati, immedesimati alla patria, dicono d'esser tutti morti, mentre Arigo scende lo sdegno davanti ai traditori.

Cortile d'una fortezza. Arigo riuscì a ottenere dal governatore il permesso di parlare coi prigionieri. Egli svela ad Elena d'esser figlio di Montforte e ottiene da lei il perdono, tanto più che le dice d'aver ripreso la sua libertà e di segnare tutto quanto il padre gli offre. Prociada ricevette intanto un foglio segreto, rivelando l'imminente sbarco degli aragonesi. Ma nella prigione scende pure Montforte ad annunziar ai prigionieri prossimo il supplizio. Una cosa sola potrà salvarli, e cioè che Arigo lo chiami finalmente « padre ». Il giovane dapprima resiste, poi, quando la sore sta per recidere il capo d'Elena, si piega. Il governatore, la grazia a tutti e concede persino ad Arigo di sposar Elena. I siciliani fraternizzano con i francesi, coi quali bevono allegramente.

Ricchi giardini nel palazzo di Montforte in Palermo. Corti di cavalieri e di giovinette. Elena, in veste da sposa, scende una gradinata per muovere incontro ad Arigo, col quale scambia tenere parole. Ma alcuni gentiluomini vedendo Arigo, ed Elena, lasciata sola, ha da Giovanni da Prociada la rivelazione che il primo squillo di campana, annunziando l'insurrezione, sarà il segnale del massacro dei francesi. Si scriverà un dramma nel cuore della donna, messo nell'alternativa di tradire la patria o di perdere se stessa. Elena rinvia ad Arigo, pur dicendo d'amore con tutta l'anima, ma lo squillo della campana, ch'essa aveva cercato d'evitare, è dato lo stesso a un cenno del governatore, desideroso di veder il figlio felle. Accorrono da ogni parte siciliani armati, che, gridando vendetta, si slanciano furibondi sui francesi, facendone strage.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

ANIMA ALLEGRA di Giuseppe Adami. Musica di F. Vittadini.

L'azione si svolge in Spagna verso il 1820 ad Almaraz de la Reina, nell'antico e silenzioso palazzo di Donna Sacramento, Marchesa degli Arrayanes. Don Eligio, amministratore della marchesa e uomo all'antica, posa per un ritratto che Tonio, un giovane di città, gli sta facendo. L'assassino che camerista che alla vista di Don Eligio, impetito nel suo vestito all'anfranca, si mettono a ridere. Ciò fa andare su tutte le furie Don Eligio che tronca la seduta e uscendo critica aspramente l'opera del giovane pittore, il quale viene rimproverato da Diego suo padre che gli consiglia di prendere a modello qualche bella ragazza invece che « quel guffo » di Don Eligio. Interviene Donna Sacramento e Tonio e Eligio se ne vanno. Donna Sacramento rimane sola. Dopo qualche attimo si ode il canto di Lucio, un altro dei famigli, ed eccolo apparire sulla scena. Donna Sacramento lo rimprovera dolcemente di non pensare che a ridere e a caniarlo e lo ammonisce di rispettare la serietà della casa.

Si odono i riuocchi dell'Angelus, uno a uno i famigli si raccolgono intorno a Donna Sacramento che dopo essersi rammentata di non pensare che a ridere e a caniarlo e lo ammonisce di rispettare la serietà della casa. Terminata questa appare Pedro mentre gli altri lasciano la sala ad eccezione di Donna Sacramento. Pedro

scherza sull'anfranca che dimostra per lui Don Eligio e quindi annunzia alla madre la propria partenza; egli andrà a Granada, la città dell'eterna primavera, per sfuggire alla noia e al tedio della casa paterna. Ad un tratto si ode il rumore di una carrozza e Diego entra correndo per annunciar l'arrivo di Consuelo, la nipote della marchesa. Consuelo, intronata nella stanza seguita da Carlito, la sua camerista, e da molti uomini e donne che portano pacchi, pacchetti, un rappagione, dei canarini, ecc. Consuelo generale e presentazioni. Indi la marchesa accompagna Consuelo nella sua stanza. Dalla strada sale il canto di Lucio. Consuelo appare sulla soglia della sua stanza, scrola la strada e memorica, come delude: « Creterò forse Pedro... ».

Il secondo atto si svolge in uno spazioso che domina Almaraz de la Reina. Folla di giganti, baracche di comendatori e di ingegneri venuti da fuori e di focaccia che lanciano il loro richiamo. Accanto ad un pozzo siede Ramirez, il capo dei giganti che ha la vicina Aurora, la figliola che sta per sposarsi. Giungono Consuelo seguita dalle sue anfranca e da Lucio che scherza con Carlito. Ramirez prege Consuelo di voler essere la madrina di sua figlia. Consuelo accetta e confida ad Aurora il segreto della vita felice. Sorride sempre quando Pedro inviato da sua madre per richiamare Consuelo a casa ma questa lo trattiene e lo presenta

come padrino di Aurora... poi sale di corsa sul campanile della chiesa del Carmine e suona le campane. Scoppio di frenetica gioia.

All'inizio del terzo atto, che si svolge nel « Patio » del Palazzo della Marchesa, Donna Sacramento è seduta di fronte a Don Eligio e critica con lui la condotta del suo nipote. Ad una festa appare Pedro di ritorno dal viaggio. Dice di esser tornato perché preso dalla nostalgia della casa e da un altro sentimento. S'informa della cugina, che, mentre Donna Sacramento torna a lamentarsi della sua infelicità, appare col suo seguito, e si dispone a trascinare la casa in terra disponendo fiori e gabbie di canarini ovunque, mentre Lucio e Carlito continuano a farsi dei dispetti.

Don Eligio è disperato in tutto questo cambiamento e vuol licenziarsi, ma la marchesa, che ha involontario la ragione del ritorno di Pedro, lo trattiene. Allora Consuelo, che ha ascoltato la storia del vecchio nipote, dietro ad una colonna, lo invita a fare la pace con lei e ci riesce. Mentre Don Eligio si allontana, Pedro ed i due giganti si confessano il loro amore.

È scesa la sera e la luna rischiarata la scena. Donna Sacramento sorprende la coppia abbracciata, mentre dalla strada giunge la voce di Lucio che canta una canzone di primavera e lontano quel nipote ripete: « amore... amore... amore... ».

RADIO NATIONS

La Società delle Nazioni ha organizzato, nella sua grande sede di Ginevra, tutti i suoi servizi con larghezza di mezzi, con cura attenta ai bisogni, le esigenze e la importanza che richiede un così importante ed imponente organismo internazionale. Così da renderlo un perfetto strumento al servizio dei nobili fini che questo alto consesso persegue. Ai grandi apparati telegrafici e telefonici, installati nei palazzi della Società delle Nazioni a Ginevra, oggi si aggiunge quel potente ed inarrivabile mezzo di comunicazione che è la radio. Si annuncia infatti l'imminente inaugurazione della stazione « Radio Nations ». La nuova stazione radio, che avrà il compito ambito e prezioso di allacciare rapidissimamente la sede della Società delle Nazioni con tutti gli Stati-membri sparsi per tutto il mondo, sorge a Prangéas, grazioso villaggio sulla sponda svizzera del lago Lemano, a pochi chilometri da Ginevra e nelle immediate vicinanze della ridente cittadina di Nyon.

Da tempo la Società delle Nazioni sentiva il bisogno di avere una stazione radio propria per le rapide comunicazioni con il mondo intero, per l'invio dei marconigrammi circolari agli Stati-membri e per le immediate consultazioni delle varie Commissioni con i singoli Governi senza ricorrere a terzi. Un saggio della grande utilità di un proprio servizio radio la Società delle Nazioni l'ebbe il 2 febbraio scorso e nei giorni seguenti. Infatti durante il conflitto cino-giapponese la « Radio Nations », seppure i suoi impianti non erano ancora portati a termine con tutte quelle prove tecniche e di controllo che simili delicati e complicati apparati richiedono,

svolse un vasto e proficuo lavoro e pose frequentemente a contatto il grande organismo internazionale con i Governi di Tokio e Shanghai. In quei giorni critici per la pace nell'Estremo Oriente apparve chiaro quanto fosse saggia la deliberazione, presa dalla Società delle Nazioni nel settembre del 1929, dopo lunghe discussioni, di dotare l'organismo internazionale di una potente stazione radio ad onde corte capace di portare la sua voce nei più lontani paesi.

La nuova stazione radio, che sta per prendere uno stabile posto fra le numerose consorelle, che alzano le loro antenne in tutti i cieli, ma che si distingue per lo speciale ed importante compito al quale è adibita, consta di tre apparati emittenti, due dei quali di 20 kw., con lunghezza d'onda di 15, 18 e 35 metri, che hanno il preciso compito di allacciare: uno l'Estremo Oriente, con speciale riferimento a Tokio e a Shanghai, e l'altro New York. In un secondo tempo la radio-rete della Società delle Nazioni sarà estesa all'America del Sud. Il terzo apparato, che completa per il momento la stazione internazionale, è un emittente di 50 kw. di potenza, antenna e serve per le comunicazioni con gli Stati europei. Quest'ultimo impianto è messo a disposizione della Società delle Nazioni dalla Società An. Radio Suisse, in seguito ad un contratto intercorso che conferisce a detta Società anche l'incarico della manutenzione e del funzionamento della nuova stazione radio. La nuova stazione, che per l'importante ed alto ufficio alla quale è adibita non mancherà di diventare popolare nel mondo intero, è costata circa 4 milioni di franchi.

RADIOBARIO

Mentre si pubblica il Radiocorriere, si inizia a Pesaro una grandiosa commemorazione rossiniana, diretta da Pietro Mascagni, che si chiuderà il giorno 25 corrente. L'avvenimento artistico acquista una particolare importanza perché alle onoranze a Rossini si aggiungono quelle rese a Pietro Mascagni, l'antico direttore del Liceo Musicale di quella città, che ritorna a Pesaro dopo trent'anni di lontananza.

Sotto la direzione dell'illustre autore di Cavalleria verranno rappresentate all'aperto, nella piazza Vittorio Emanuele, con magnificenza di messinscena il Barbiere di Siviglia e Iris, due opere che uniscono nella stessa esaltazione il Cigno Pesarese e il grande maestro livornese.

Gli utili di queste rappresentazioni all'aperto, che si svolgono sotto il patrocinio di un Comitato presieduto dal Segretario Federale di Pesaro, saranno devoluti a favore di opere assistenziali.

Alla Esposizione radio tedesca saranno presentati apparecchi radio speciali per automobili e altoparlanti portatili utilissimi per propaganda, feste all'aperto, ecc.

In fine autunno avrà luogo, a Parigi, il secondo Congresso per la difesa contro i radio-disturbi. Il Congresso preparerà un progetto di legge da presentarsi alla Camera.

La «Ravay» intende diventare proprietaria esclusiva ed editrice delle opere che trasmette. All'uopo ha iniziato le opportune trattative presso la Magistratura Austriaca.



Una strana sbornia è avvenuta in una delle più potenti stazioni parigine. Giorni sono un fizio si è presentato alla stazione chiedendo insistentemente del speaker. L'amministratore si decise infine a farsi vedere. «Siete voi lo speaker tale?», chiese il visitatore. «In persona!», rispose l'altro, addulato. «Benissimo — concludo quasi tra sé il visitatore insistente —. Ma moglie si è innamorata della vostra voce, ma, adesso che vi ho visto, posso dormir tranquillo!». E se ne andò pacifico!

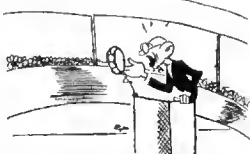
In Europa, il record delle trasmissioni di dischi lo detiene Radio Parigi con una proporzione del 25,6%. Seguono Oslo (18%), Berlino (16,8%), Belgrado (13,1%), Praga (10%).

RADIOINDISCREZIONI

Prossimamente, la Società delle Nazioni inaugurerà una serie di trasmissioni settimanali che saranno effettuate dalla stazione di Parigi. Le trasmissioni saranno fatte sotto forma di comunicati che dureranno un quarto d'ora e terranno il pubblico al corrente dell'attività della Società delle Nazioni. Avranno luogo la domenica e saranno trasmesse in tre lingue: inglese, francese e spagnola.

Il presidente della Buffalo Broadcasting Americana ha preparato un interessante statistico delle trasmissioni di altre oceanici, 30% dell'attività: musica, dirette, ricreazione; 7% trasmissioni educative; 6% religiose; 5% informazioni; 2% utilitarie.

La Crossley Radiocorporation di Ohio sta allestendo una nuova stazione di 500 kw, che trasmetterà tutti i giorni, dalla una alle sei del mattino (ora americana), ad uso degli eventuali ascoltatori europei.



La trasmissione del Congresso democratico, tenutosi allo Stadium di Chicago, ha costituito un record per la radio americana, poiché è stato trasmesso da oltre duecento stazioni. Anche lo Stadium era munito di microfoni e altoparlanti in modo che tutto l'immenso pubblico — oltre diecimila persone — potesse seguire ogni conferenza.

Il Consiglio federale svizzero ha deciso, in via di esperimento, di introdurre la radio nelle scuole. Le prime prove saranno fatte dalla stazione di Berna durante le ferie estive.

La radio polacca ha studiato a lungo i suoi programmi estivi ed ha deciso infine di non trasmettere, durante i mesi di estate, che musica leggera, da ballo, da operetta e jazz. Ogni giorno, dalle 17 alle 18, sarà però trasmesso anche un concerto della filarmonica di Varsavia.

La radiofonica polacca ha aumentato la percentuale di musica nei suoi programmi portando al 63%.



Il celebre fisico Einstein, a von Sierrera hanno pronunciato, per conto del «Forum internazionale della Radio», delle conferenze trasmesse da tutte le stazioni americane.

Durante tutta la stagione estiva un radio-reporter della Reichsdruck visita le diverse stazioni cittadine tedesche trasmettendo da ciascuna scene caratteristiche a scopo pubblicitario. In tali trasmissioni una parte è dedicata ai bimbi, i fanciulli in villeggiatura parlano al microfono ai loro compagni che sono restati in città. E' stata costituita anche una speciale compagnia per spettacoli radiofonici per bimbi.

La Società danese di radiodiffusione comunica un'interessante statistica. Nell'ultimo anno le trasmissioni letterarie sono scese dal 3,5% al 2,7 e il radio-reporter dal 7,5 al 5,2% mentre le lezioni di lingue straniere e i programmi femminili sono sensibilmente aumentati.

Il 5 settembre, in occasione del terzo centenario della nascita del filosofo Spinoza, la Varsa trasmetterà i discorsi che verranno pronunciati durante il Congresso filosofico internazionale.

Agli archivi delle stazioni radio tedesche vi sono i dischi tutti quelli sono vecchi i suoni di tutte le campane delle cattedrali e delle più importanti chiese del Reich.



Una tesi in difesa degli arboricoltori di California che sono stati tanto presi in giro, il professore Perrin, dell'Accademia Paragona delle Scienze, ha presentato ai colleghi un rapporto nel quale riferisce sull'influenza delle onde herztiane sopra lo sviluppo delle piante e degli alberi. Alcuni arboricoltori di California sarebbero riusciti, a suo dire, ad ottenere meravigliosi risultati di sviluppo mediante le onde herztiane.

Nel 1931 gli Stati Uniti hanno venduto un numero triplo dell'anno precedente di apparecchi ricevitori per automobili per un totale di 1.388.000 sterline.



Lloyd George polemizza con la B.B.C. che gli ha rifiutato la trasmissione di un discorso finanziario con la scusa che tale diffusione avrebbe potuto influire sulle conclusioni delle trattative di Losanna. Il parlamentare inglese dichiara di aver ricevuto offerte da moltissime stazioni estere — soprattutto americane — e che quindi, per l'avvenire, parlerà al popolo da un microfono straniero.

Un timbro che viene apposto sulle lettere in Germania, dice: «Combattere i parassiti della radio».

La B.B.C. ha iniziato una serie di interessantissime conferenze sotto il titolo: «Come vivono gli altri popoli», le quali hanno lo scopo di combattere le false idee che regnano nel pubblico sui popoli stranieri e di lavorare così al ravvicinamento mondiale.

Nell'attesa che il servizio radiocoloniale inglese delle cinque zone possa essere completato, la B.B.C. ha deciso di rinforzare i suoi collegamenti radiofonici con le stazioni delle colonie e del Dominio. Per rimediare alla mancanza di elementi artistici, lamentata in alcuni paesi lontani, la B.B.C. fornirà le stazioni delle colonie di dischi appositamente registrati a Londra, con i migliori artisti inglesi.

EIAR - RADIO BARI

m. 269,4 - Kw. 20 - Kc. 1112

ORARIO DELLE PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE dal 21 al 27 agosto

- Dalle ore 13 alle ore 14 Musica riprodotta.
- Ore 21: Comunicazioni del Dopplavero - Comunicati vari.
- Ore 21:15: Segnale orario.
- Ore 21:20: Musica riprodotta.
- Ore 22:25: Ultima notizie.



PHONOLETTE RCA

RADIOFONO GRAFO - SUPERETERODINA

8 valvole, delle quali 3 schermate e 2 di supercontrollo. Dispositivo per la regolazione dei toni. Altoparlante elettrodinamico. Nuovissimo tipo di pick-up ad inerzia.

In contanti L. **3525**

A rate . . . L. **705** in contanti
e 12 effetti mensili
da L. **250** cadauno.

(Valvole e tasse governative comprese)

PRODOTTO NAZIONALE



RADIOLETTE RCA - In contanti L. **1350**

A rate L. **270** in contanti e 12 effetti mensili da L. **95** cad.

SUPERETTE RCA - In contanti L. **2075**

A rate L. **415** in contanti e 12 effetti mensili da L. **147** cad.

CONSOLETTE RCA - In contanti L. **2400**

A rate L. **480** in contanti e 12 effetti mensili da L. **170** cad.



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**

*Nel prezzi segnati non è compreso
l'importo d'abbonamento alle
radioaudizioni.*

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21:
Trasmissione dal Teatro Goldoni di Livorno dell'opera
Manon Lescaut di G. Puccini.
Bolzano - Ore 20,30: **Boris Godunov**, opera di M. Mussorgsky - Registrazione.

DOMENICA

21

SUPERTRASMISSIONI

Bucarest - Ore 19,40: *Il barbiere di Siegfried*, opera di G. Rossini (da un testo).
Daventry National - Ore 17,30:
Concerto di organo di Marcel Dupré (dalla "Queen's Hall" di Londra).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/100 %
Trieste: kc. 1211 - m. 217,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,50-9,55: Giornale radio.
10,45: Segnale agli agricoltori:
(Milano): Dott. C. Basso: «Per il bestiame» - (Torino-Genova): Dott. C. Rava - (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi - (Trieste): Dott. Giulio.
11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12,14,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchini - (Torino): Don Giacomo Fino - (Genova): P. Teodosio da Voltri - (Firenze): Mons. E. Magri.

12,30-14,30: CONCERTO VARIATO:
1. Azouli: *Consulato*, ouverture; 2. Schmitt: *Momento musicale*; 3. Poppo: *Come altre volte*; 4. Ranzano: *A Svegliato*; 5. Rubinstein: *Il demone*; 6. Maffa: *Villanello*; 7. Leopold: *Il vecchio e il nuovo mondo*, fantasia su motivi di Dvorak; 8. Margutti: *Il mio amore*; 9. Monelli: *Natale di Pierrot*, fantasia; 10. Paul: *Kalinka*; 11. Valente: *Tatiana*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano - Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15-18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,5-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINOTTO: 1. Baldi: *La donna bianca*, ouverture; 2. Marchetti: *Canzone d'autunno*; 3. Abraham: *Due etni felici*; 4. Gungl: *Correzione di affari*; 5. Mascheroni: *Crisantemi d'oro*; 6. Puccini: *Tuandot*, selezione; 7. Sonnag: *Ebbrezza anarosa*; 8. Visconti: *Prendila come viene*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

21: **Manon Lescaut**
opera in 4 atti di G. PUCCINI
dal Teatro Goldoni di Livorno.
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ORE 21

Manon Lescaut

OPERA DI

GIACOMO PUCCINI

III

Trasmissione dal Teatro "Goldoni"
di Livorno.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 411,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 241 - m. 312,8 - kw. 15/50 %
ROMA OSSE CORTE (2 RO): kc. 11,11
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,55 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzò).

10,15 (Roma): Musica religiosa.
10,5-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: MUSICA LEGGERA.

12,30-14: MUSICA LEGGERA: 1. Cremonesi: *Festosa brigata*, marcia; 2. Di Lazzaro: *Elisabetta*, duetto (soprano Allieri e tenore Riccardi); 3. Allieri: *Verba* (soprano De Stefani); 4. Vignani: *Motiva* (soprano Allieri); 5. Lanzetta: *Marcellina* (tenore Del Duca); 6. Fragna: *Maria delle fate* (soprano Plala); 7. Valente-Tagliavini: *Fa piangere, Vanora* (soprano De Stefani e tenore Riccardi); 8. Gattola: *Furlana* (orchestra); 9. Bonavolenti: *Fior del Colorado* (soprano Allieri); 10. Innocenzi: *Serenata a Chiquita* (tenore Del Duca); 11. Anepeta: *Nimmana delle stelle* (soprano De Stefani); 12. Pasargiklian: *Ah, si, no*

(soprano Allieri e tenore Riccardi); 13. Avilabile: *Rosa della Gattia* (orchestra); 14. Padilla: *Minosse d'oro* (soprano Plala); 15. Semis: *La vera rumba* (soprano Allieri); 16. Buongiorno: *Sognatore* (tenore Del Duca); 17. Allieri: *Città canora* (soprano Plala e tenore Del Duca); 18. Stolz: *Addio, amore!* (soprano Allieri e tenore Riccardi).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bollettino meteo-
rologico - Radiosport.

17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE - Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

21: **Manon Lescaut**
Opera in 4 atti di G. PUCCINI
(Edizione Ricordi)

dal Teatro Goldoni di Livorno
Negli intervalli: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,30-11: Musica religiosa riprodotta.

11-11,10: Dott. R. Toma: «Consigli agli agricoltori».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pin Collari: «Notiziario sportivo».

12,45-13,45: MUSICA RIPRODOTTA.

17: CONCERTO VARIATO DAL «LIDIO BOLZANO».

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,55: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Radiosport.

20,30:

Boris Godunov

opera in 3 atti
di MODESTO MUSSORGSKY
(Edizione Sonzogno).

(Registrazione).

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 672 - m. 624,3 - kw. 2/10 %

10,25: Spiegazione del Vangelo di Padre Benedetto Caronia.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Consigli agli agricoltori.

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotte.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VARIATO (Sestetto): 1. Puccini: *La Tregenda*; 2. Valis: *Amore!*, serenata istica; 3. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 4. Canzone; 5. Barzizza: *Tattina mia*; 6. Mascagni: *Lodoledda*, fantasia; 7. Canzone; 8. Luzzaschitz: *Dolly*.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

Rimborse e cessa ogni disturbo causato da VENE VARICOSE, FLEBITI, FERITE, DISTURBI CIRCOLATORI, con le nuove

CALZE ELASTICHE

senza cuciture, riparabili, eccezionalmente morbide e porose, fornite su misura anche a prezzi direttamente al Cliente.

ASSOLUTAMENTE NON DANNO NOIA. Gratia catalogo, prezzi, e informazioni per prendere la misura da se stessi. Fabbrica di Calze elastiche «C. ROSSI» in TITO.

UFF. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

RADERY SENZA RASOI

potrete tutti in soli due minuti
con la geniale «CREMA LUNE», antiodorante: irritazioni, infezioni, ecc. - Perfezionamento innoce, praticissima ed economica.

Sardania «TUBO», 30 barbe, anticipando
L. 4 - Tre «TUBI» L. 10
CERCANSI OVUNQUE RIVENDITORI

A. TRAVANI - Castello, 6165 - VENEZIA

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

BOLZANO

Ore 20,30

BORIS GODUNOW

OPERA IN TRE ATTI DI

MODESTO MUSSORGSKY

DOMENICA

21

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PAHODI.1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.

G. Maggiore: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

2. Debussy: *Piccola suite*.3. Marucci: *Notturmo*.4. Ruskis-Korsakow: *Tsar Sultana*.

«Dalle riviste», novella.

22 (elena): NABETTA: 1. a) Medusa; *Serenella*, b) Muggiola; *Mamma mia* (tenore La Palma); 2. a) Gavilla; *Amore La Palma*; b) Turlurini; *Amore, diplo tu!* (soprano Levis); 3. a) Giamus; *Ciao, buona fortuna*; b) Valente; *Dillo tu* (comico Paris).

22,55: l'ultima notizia.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 m. 517,2 • kw. 15/80 %GRAZ
kc. 862 m. 352,1 • kw. 7/90 %19,30: Concerto a Debussy — 19,35: Conferenza: «Tra Vienna e Kriemhild» — 19,40: Cronaca delle gare invernali di tennis (da Pörschbach) — Nelle Paise: Musica da ballo. — 19,50: Segnale orario - Cronaca sportiva. — 19,50: N. Dymov: *La salvezza dell'innocenza*, grotesco (battenti) con accompagnamento di piano: *Lieder* di Schubert. — 20,15: W. Feyer-Forsler: *Att. Heideberg*, radioteatro in 5 atti. — 22,00: Notizie varie. — 22,35: Concerto vocale e strumentale.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 m. 509,8 • kw. 15/80 %17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Trasmissione dedicata alle canzoni dei trovatori. Presentazione e canto (M. Ribault). — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione «La religione della gioia». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di pianoforte (Mozart e Debussy). — 20,30: Concerto di dischi. — 20,45: Dialogo allegro. — 21: Radio trasmissione del concerto del Kursal di Olanda diretto da François Rasse col concorso di Elvira de Hualgo, soprano. 1. Elgar: *Pomp and Circumstance*, marcia. 2. Deb. Dupon: *Balletto d'Antar*, 3. Granados: *Intermezzo*; 4. Mozart: *Minnetto* (violoncello); 5. Delloes: «Aria della campanella» in *Lakmé* (soprano); 6. Ravel: *Boite*; 7. Donizetti: *Un'aria nella Lucia di Lammermoor* (soprano); 8. Liszt: *Fantasia ungherese*. — Dopo la trasmissione: Giornale parlato. — In seguito: Concerto di musica da ballo dal Kursal di Olanda. — 21: Fine.BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 m. 337,8 • kw. 15/80 %17: Concerto di musica da ballo (dal Casino di Künke). — 18: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione religiosa: «La parabola dei talenti». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. 1. Corjón: *Koppa-ka-Banna*; 2. Yomams: *Nojona Nanelle*; 3. Intermezzo di canto; 4. Schubert: *Canzone d'amore*. — 20,30: Canzoni e dizione allegro. — 20,45: Continuazione del concerto. 1. Yurimann: *Oggi sono di buon umore*; 2. Tobias: *Qualcuno vi ama*; 3. Yradier: *La Paloma*; 4. Saly: *Arlecchinata*; 5. Pepper: *Tarantella* (per violoncello). — 21:50: Dizione e canzoni allegre. — 21,55: Continuazione del concerto. 1. Strans: *Rose di mezzogiorno*, valzer. 2. Intermezzo di canto; 3. Nus-sham: *Io son triste*; 4. Ruskis-Korsakoff: *(canzone indù)* (saxofono). — 22: Giornale parlato. — 22,10: Radio trasmissione di un concerto dall'Entente Belgique di Bruxelles. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 414 m. 485,8 • kw. 120/80 %19-17,30: Trasmissione di una *Maravosa Ostrava*. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Melodie antiche. — In un intervallo: Notiziario in tedesco. — 19: Concerto pianistico di motivi di filius suoni. — 19,30: Heinegger: *Il ballo dell'opera*, opera in 3 atti. — 21: Segnale orario. — 22: Segnale orario. l'ultima notizia. — Notizie sportive. — 22,20: Comunicati del *Radio-Journal*. — Informazioni teatrali. — Programma di domani. — 22,25-23,30: Concerto di dischi (musica da jazz).BRATISLAVA
kc. 1076 m. 275,3 • kw. 15/80 %

19: Trasmissione da Praga. — 22,20: Programma di domani. — Comunicati. — 22,25-23,30: Musica leggera ritrasmessa.

BRNO
kc. 874 m. 341,7 • kw. 32/80 %19: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un caffè. — 19,30: Trasmissione da Praga. — 22,20: Comunicati del *Radio-Journal*. — 22,25-23,30: Voci Praga.KOSICE
kc. 1022 m. 293,8 • kw. 2,5/80 %

19: Trasmissione da Praga. — 22,20: Notizie sportive. — Programma di domani. — 22,25-23,30: Musica da ballo ritrasmessa.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 m. 263,8 • kw. 11/80 %

19: Voci Brno. — 19,30: Trasmissione da Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25-23,30: Voci Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 280 m. 1153,8 • kw. 7,5/80 %COPENAGHEN
kc. 1067 m. 351,2 • kw. 0,75/80 %9,30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,30: Meteorologia. — 11,45: Notiziario. — 12: Campana. — Concerto. — 13: Lezione di inglese. — 13,30: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Trasmissione religiosa. — 15,30: Concerto. — 16,30: Conferenza. — 16,50: Meteorologia. — 17: Notiziario. — 17,15: Segnale orario. — Bollettino sportivo. — 19,30: Conferenza. — 19: Campana. — *Giudith*, tragedia in 5 atti di Fr. Heibel. — 21,35: Concerto di chitarra. — 22,15: Notiziario. — 22,15: Musica brillante. — 23: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 988 m. 304 • kw. 13/75 %
18,15 circa: Radiogiornale. — 20: Per gli ex-combattenti. — 20,15: Estrazione dei premi. — 20,30: Musica riprodotta. — 21: Musica classica e moderna. — Intermezzo di canto.

LYON LA ODVA

kc. 644 m. 485,8 • kw. 1,5/70 %
19,30: Giornale radio. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,45: Notiziario. — 20: Dischi. — 20,30: Seria variata di recitazione: I. A. Bisson e G. Thurner: *Il signor Sottile*, commedia in 2 atti. Aug. Bailly: *Al tempo del re San Luigi*, farcia in un atto; 2. Paul Cayrol: *Il signor Sottile*, commedia buffa in un atto. — In seguito: Notiziario e musica da ballo ritrasmessa fino alle 24.

MARSIGLIA

kc. 950 m. 315 • kw. 1,8/75 %
13: Concerto di musica riprodotta. — In seguito: Rassegna settimanale della stampa parigina. — Trasmissione da Parigi P.T.T. — In un intervallo (20,30): Musica riprodotta.PARIGI P. P. (Poste Parigien)
kc. 514 m. 352,2 • kw. 60/80 %19: Informazioni varie e notizie di stampa. — 19,5: Musica riprodotta. — 19,55: Cronaca sportiva. — 19,55: Musica riprodotta. — 20,15: Conferenza: «L'attualità cattolica». — 20,30: Gio: *Il cardinale*. — 20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Mascagni: *Serenata*; 2. Piccini: *Una romanza dalla Madama Butterfly*; 3. Tosca: *La vecchietta* («La buccia nera»); 4. Donizetti: *Un'aria dell'Elisir d'amore*; 5. Iovani: *Un'aria del Costello*; 6. Kalmann: *Suite di valzer della Contessa Marito*; 7. Szale: *Selezione di Luller*; 8. Saint-Saens: *Quartetto per archi*; 9. Albeniz: *Seguidilla*; 10. Adami: *Selezione del Postiglione di Longjumeau*; 11. Silens: *Pennata ardita*; 12. Donizetti: *Selezione dell'Elisir d'amore*; 14. Novak: *Chiusura di luna*; 15. Stuart: *Floralora*; 16. Michels: *Machinsky*, craxias; 17. Moskowski: *Buena vista*; 18. Kistal: *Murru della libertà*. — 22,45: l'ultima informazione.PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 507 m. 1445,8 • kw. 13/80 %

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,15: Giornale parlato (breve cronaca). — 19,30: Bollettino meteorologico. — 20,30,35: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante e da ballo).

RADIO PARIGI
kc. 174 m. 1724,1 • kw. 75/80 %

15: Concerto di dischi. — 15: Concerto di musica riprodotta (14 numeri). — 16,45: Concerto orchestrale di musica popolare. — 19,45: Circo Radio-Parigi (5 numeri di varietà con B. Lepetit). — 20,15: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni. — 20,20: Concerto di varietà su dischi e arie cantate da un soprano. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni. — 21,30: Continuazione del concerto di dischi e vocale.

STRASBURGO
kc. 869 m. 345,2 • kw. 11,5/70 %16,15: Concerto di dischi (musica brillante). — 18,45: Conversazione in tedesco: «L'imposta locale sulle professioni e la crisi economica». — 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione medica: «La polmonite». — 18,15: Conversazione sportiva. — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — Notizie sportive. — 19,45: F. Bastian: *Kokain*, radiodramma in tre atti in dialetto alsaziano. — 21,15: Trasmissione di un concerto da Tolone. — 22,30,34: Musica da ballo ritrasmessa.

TOLOSA

kc. 779 m. 385,1 • kw. 3/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,45: Arie di opere. — 18: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 18,30: Notizie di Ippica. — 18,45: Violoncello e piano. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,15: Melodie. — 19,30: Comunicati della radio-direzione. — Notiziario. — 19,45: Musica millare. — 20: Concerto di fisarmoniche. — 20,15: Bravi orchestrali di opere comiche. — 20,45: Concerto vocale di Ippica. — 21: Orchestra sinfonica. — 21,30: Arie di opere comiche. — 21,45: Arie di opere. — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica inglese. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 • kw. 1,5/50 %

16: Concerto militare. — 17: Concerto da Kiel. — 18: Concerto dedicato a Muzari e a Beethoven. — 19: Cronaca delle gare di nuoto. — 19,30: Cronaca delle gare di atletica leggera. — 20: Herbert Walter: *Reilly*, *Enigma*, *Strani cinesi* di una vita. — 20,30: Concerto militare da Heilsherg. — 21,30: Conferenza. — 22,15: Notiziario.

BERLINO

kc. 718 m. 418 • kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto di strumenti a fiato. — 18: Conferenza: «La città dal mille l'anni». — 18,15: Concerto di piano. — Muschi di Haydn, Mozart, Haydn, Beethoven, Mendelssohn, Schumann, Weber. — 19: Voci Lipsia. — 19,25: Martin Raschke legge dalle sue opere. — 19,55: Cronaca sportiva. — 20: Dalla Radio-Esplosione: Programma vario. — 22,30: Dischi di Canoso. — 23: Concerto orchestrale.

BRESLAVIA

kc. 923 m. 325 • kw. 1,5/50 %

16: Voci Mucklacker. — 18: Conversazione sull'«Escherich della Salvezza». — 18,30: Conversazione teatrale. — 18,50: Concerto di musica per piano. — 19,20: Notizie sportive. — 19,30: Concerto di musica popolare su dischi. — 19,55: Lettura di novelle. — 20,30: Voci Heilsherg. — 21,30: Heilsherg: *Lo spirito di Heilsherg*, radio-commedia. — 22,45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23,15: Musica da ballo da Berlino. — 0,30: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 m. 389,5 • kw. 1,5/50 %

16: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione: «Un lungo viaggio». — 18,25: Programma di varietà. — 19: Radio-cronaca su dischi della gara di nuoto per il campionato tedesco. — 19,30: Trasmissione da Mucklacker. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23,15: Musica da ballo da Berlino. — 23,24: Trasmissione di un concerto da Breslavia.

HEILSBERG

kc. 1085 m. 22,8 • kw. 80/70 %

15,45: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17,45: Diett milioni di sport Ippico. — 17,55: Commemorazione di Korib Holm. — 18,35: Conversazione per gli operai. — 19: Notizie sportive. — 19,15: Trasmissione da Monaco. — 20,25: Concerto orchestrale di musica militare. — 21,35: Concerto vocale (tenore) di Heilsherg popolari vinesi. — 22,35: l'ultima notizia. — Fino alle 0,30: Musica da ballo da Berlino.

KONIGSWUSTERHAUSEN

kc. 182,5 m. 1624,9 • kw. 60/70 %

188: Conferenza: «La vendetta del bosco». — 18,30: Conferenza: «I racconti». — 19: Voci Lipsia. — 19,20: Voci Monaco. — 20,30: Voci Heilsherg. — 21,30: Voci Langenberg. — 22,15: Voci Berlino. — 23,24: Voci Monaco.

Interferenze?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha 5 circuiti.

Cattiva riproduzione?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha un pentodo finale ad accensione indiretta di 3 Watt.

Interruzione nella ricezione?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha un dispositivo antifading. Se l'energia che vi arriva diminuisce di 30.000 volte, voi non ve ne accorgete.

Mancato ritrovamento delle stazioni?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** ha la "Scala parlante", - un gioiello.

Troppo poche stazioni?

Impossibile! Il **TELEFUNKEN 650** riceve sino a 2000 metri con uguale sensibilità su tutta la scala.

Il TELEFUNKEN 650 è il più moderno ricevitore supereterodina a 6 valvole esistente sul mercato

PREZZO del Telefunken 650 completo di mobile, di altoparlante e di valvole

In contanti L. 1910 —

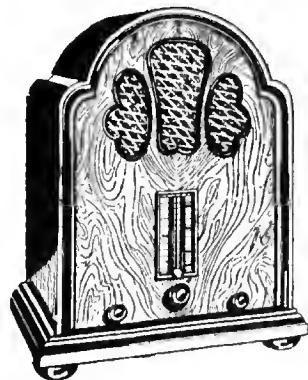
A rate: in contanti . L. 506 —

e 12 rate mensili da „ 126 —

(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della *licenza di abbonamento alle radioaudizioni* previsto dalle vigenti disposizioni.

PRODOTTO NAZIONALE



SIEMENS Società Anonima

Reparto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, n. 3 -- MILANO -- Via Lazzaretto, n. 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

DOMENICA

LANGENBERG

ko. 835 - m. 472,5 - kw. 60/70 %
16.30: Concerto orchestrale e vocale da Sioecarla. — 18: Cori religiosi. — 19.35: Cronaca delle gare di nuoto da Lipsia. — 19.20: Cronaca delle gare di ginnico alla pallina all'acqua. — 19.40: L'ora di svago. — 20.30: Vedd Hellsberg. — 41.30: Falli: *Bruteller Fein*, opera viennese in un atto. — 22.15: L'ultima notizia. — 22.45: Concerto orchestrale da Monaco.

LIPSIÀ

ko. 1187 - m. 409,3 - kw. 2/50 %
18.20: Concerto orchestrale. — 17.20: Attualità. — 17.30: Trasmissione da Rad Elster di un concerto di musica popolare. — 18: Varietà. — 19: Rappresentazione di una manifestazione sportiva. — 19.35: Concerto strumentale Mendelssohn: *Sonata in re maggiore per piano e cello*. — 20.5: Conversazione in musica. — 20.30: Vedd Hellsberg. — 21.30: Concerto vocale basso-baritone di *Hedder poplar*. — 22.15: L'ultima notizia. — Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

ko. 563 - m. 582,5 - kw. 1/50 %
16: Per i fanciulli. — 16.30: Concerto vocale e strumentale. — 16.40: Escursione a Lustiggeleek. — 17.5: Concerto pomeridiano. — 18.10: Conferenza. — 18.35: Concerto: *Sonata per violino e piano* dedicata a Josef Joachim da Schumann. Brans e Dietrich. — 19.30: Programma vario (musica, recitazioni, canto e cello). — 20.30: Musica militare da Hellsberg. — 21.30: Concerto orchestrale. 1. Fichtel: *Elftand*; 2. Kling: *Part-potri delle opere di Wagner*; 3. W. Schumann: *Allegro alla danza*; 4. S. Wagner: *Paravento*. — 22.40: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — Sport. — 43: Concerto orchestrale.

MUENLACKER

ko. 837 - m. 560,8 - kw. 60/70 %
18: Oscar Baum legge dalle sue opere. — 18.25: Commemorazione di Koritz Holm. — 19: Vedd Lipsia. — 19.30: Concerto per violino e piano: I. Couperin: *Pastorale*; 2. Frescoland: *Toccata*; 3. Giazunoff: *Serenata spagnola*; 4. Casella: *Canzone napoletana*; 5. Dvorak: *La pace del bosco*; 6. Schumann: *Adagio e allegro*. — 20.10: Varietà: Recitazione, conversazione, musica da ballo. — 21.40: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Vedd Langenberg. — 23: Vedd Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

ko. 103 - m. 1354,4 - kw. 30/60 %

LONDON NATIONAL

ko. 1147 - m. 481,6 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

ko. 998 - m. 301,4 - kw. 60/80 %

15.45: Lettura della Bibbia. — 16: Conferenza missionaria. — 16.15: Concerto della Banda militare della stazione. — Negli intervalli: *Arie per basso*. — 17.30.18: Concerto d'organo di Marcel Dupré (dalla Queen's Hall) (Composizioni di Bach, Franck, Schumann, Marcel Dupré, Purcell). — 20: Servizio religioso (da una chiesa). — 20.30: Notiziario e bollettini. — 21.5: Concerto dell'orchestra della D.B.C. (sezioni C) diretta da Sir Ernest Robinson con Clara Serena, contralto: 1. Gounod: *Marcia da corteo*; 2. Massenet: *Gavotta e minuetto della Manon*; 3. Due arie per contralto ed orchestra; 4. Coleridge-Taylor: *Quattro vari caratteristici*; 5. Due arie per contralto; 6. Raff: *Caravina*; 7. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 8. Nougues: *Le balser d'Enrique*; 9. Due arie per contralto; 10. Poulès: *Bocetti festivi*, suite. — 21.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

ko. 843 - m. 305,8 - kw. 90/80 %

16.45: Concerto strumentale "quintetto". — 18.45: Concerto per soprano e violino. — 20: Servizio religioso da Daventry National. — 20.45: L'angolo della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Notizie regionali. — 21.5: Concerto orchestrale arie per soprano; 1. S. Bach: *Suite in re*; 2. Berlioz: *Adelaide*, canto; 3. Elgar: *Sarum corda*; 4. Mendelssohn: *Canzonetta*; 5. Quattro arie per tenore; 6. K. A. Wright: *Derry down derry*, suite; 7. Tre arie per tenore; 8. Reginald King: *In via al lago*; 9. Rachmaninov: *Al silenzio della notte*; 10. Preludio in sol minore. — 22.30: Epilogo.

MILAND REGIONAL

ko. 752 - m. 306,9 - kw. 25/80 %

15.45: Musica da camera. — 18.45-17.30: Vedd London Regional. — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20.45: L'angolo della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21.5: Concerto di una banda militare: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. Miller (ed.): *Fantasia su musica del 17° secolo*; 3. Eric Coates: *Le quattro vie*; 4. Jones: *Selezione di San Toy*; 5. Rubinstein: *Ballo in maschera*, polacca; 6. Marcella reggimentale. — 22: Concerto pianistico. — Composizioni di Chopin: 1. *Preludio in mi bemolle*; 2. *Fugheria in la bemolle*; 3. *Nocturno in do minore*; 4. *Notturno in do minore*; 5. *Letter in la bemolle*; 6. *Ballata in sol minore*. — 22.40: Epilogo.

NORTH REGIONAL

ko. 826 - m. 488 - kw. 50/60 %

15.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45-17.30: Vedd London Regional. — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20.45: L'angolo della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Notizie regionali. — 21.5: Concerto bandistico e corale. 1. Sullivan: *Selezione da H. M. S. Pinafore*; 2. Talli: *a) danza cinese*; *b) Perla*; 3. Due canzoni per coro; 4. Friedman: *Reginella americana*; 5. Due canzoni per coro; 6. Glinka: *Overture di Russian e Ludmila*; 7. Due canzoni per coro; 8. Saint-Saens: *Selezione da Sansone e Pulcinella*. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ko. 897 - m. 436,4 - kw. 2/50-60 %

18: Concerto di musica zilara. — 17: Conversazione medica. — 17.30: Concerto vocale di *Tejup nazione*. — 18.45: Segnale orario. — Programma di domani. — 19.30: Concerto corale. — 20.30: Radio-tema. — Notizie sportive. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone. 1. Binkley: *Overture dell'opera Il monarca zingaro*; 2. Due arie per baritone; 3. Borodin: *Danze del Principe Igor*; 4. Due arie per baritone; 5. Dvorak: *Dance hawaiana*; 6. L'ultima notizia. — 22.40: Musica ritrasmessa.

LUBIANA

ko. 021 - m. 075,8 - kw. 2/50-40 %

15.45: Musica riprodotta. — 17: Musica leggera. — 20: Concerto di violino. — 21: Danze. — 22: Segnale orario. — Notizie di stampa. — Musica leggera.

NORVEGIA

OSLO

ko. 277 - m. 1053 - kw. 60/70 %

18: Trasmissione da Bjergan: Inaugurazione del monumento a Björnson (orchestra, cori). — 19.30: Cronaca sportiva. — 19.45: Conferenza. — 19.50: Concerto di violino e fisarmonica. — Danze varie. — 20: Musica popolare. — Discorsi (da Kongberg). — 21: Concerto vocale e strumentale. — 21.40: Meteorologia. — Notizie di stampa. — 22: Chiacchierata d'attualità. — 22.15: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: *Overture delle Eridi*; 2. Cornelius: *Selezione dal Barbiere di Sirofita*; 3. Ravet: *Pavana*; 4. Liszt: *Rapsodia n. 12*; 5. Strauss: *Donauweibchen*.

OLANDA

HILVERSUM

ko. 160 - m. 1675 - kw. 7/80 %

16.10: Musica riprodotta. — 16.40: Concerto orchestrale e corale. — 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante. — In un intervallo: Conversazione letteraria. — 19.40: Segnale orario. — Notiziario. — 20.40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.55: Conversazione. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: Musica brillante e da ballo. — In un intervallo: Dischi. — 23.10: Musica riprodotta. — 23.40: Fine.

HUIZEN

ko. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

16.10: Conversazione per gli animalisti. — 16.40: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.25: Conversazione religiosa. — 19.35: Concerto di dischi. — 20.30: Trasmissione da Hellsberg. — 21.30: Vedd Langenberg. — 22.20-22.40: Piccolo coro.

POLONIA

VARSAVIA

ko. 212 - m. 1411,8 - kw. 120-60 %

16.5: Dischi. — 16.45: Informazioni utili e piacevoli. — 17: Concerto. Musica d'opera (orchestra della stazione di Poznan) e arie per baritone. — 18: Conversazione. — L'angolo di un vero signore. — 19.20: Concerto della banda di un reggimento di fanteria. — 19.35: Diversi. — 19.45: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19.50: Pausa. — 19.55: Programma di domani. — 20: Concerto dell'orchestra Filarmica di Varsavia e arie per tenore: 1. Kania: *Rassegnazione*, polacca; 2. Mündelheimer: *Otto l'arcere*, ouverture; 3. Gzewski: *Musica di balletto dell'opera La figlia del ghiaccio*; 4. Matuszko: *Tre arie per tenore*. — 20.45: Quarto d'ora letterario. — 21: Continuazione del concerto: 1. Massenet: *Gavotta e minuetto della Manon*; 2. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Tre arie per tenore; 4. Litolff: *Frascati*, valzer; 5. Meyerbeer: *Maria Indiana*. — 41.50: Informazioni sportive. — 22: Musica da ballo. — 22.40: Bollettino meteorologico. — 22.45: Bollettino sportivo. — 22.30-23.20: Musica da ballo.

VILNA

ko. 531 - m. 585 - kw. 16-60 %

19.15: Conversazione: "Hilpelt Kerwin Milewski, nono d'azione e politico", la voce di Vedd Varsavia. — 19.30: Programma di domani. — Comunicazioni. — 20.45.30: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

ko. 781 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

16: Per i contadini. — 17: Concerto orchestrale. — Musica leggera e musica rumena. — 18: Informazioni e segnale orario. — 18.10: Ripresa del concerto. — 18.15: Conferenza. — 19.40: Rossini: *Il barbiere di Sirofita*.

SPAGNA

BARCELONA

ko. 580 - m. 346,8 - kw. 7/8

16.17: Concerto di dischi. — 16.30: Audizione di dischi scelti. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Turina: *Estudiantina*, passacaglia; 2. Meyerbeer: *Selezione dagli Ugnotti*; 3. Menzar: *Chulerias*, valzer Jota; 4. Caludi: *Matinata*. — 19.38: Concerto vocale tenore. — 20: Conversazione arie in catalano. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per soprano: 1. Due arie per soprano; 2. Guiraud: *Danza persiana*; 3. Liszt: *Consolazione*, n. 1; 4. Due arie per soprano; 5. Bretel: *La Polvere*, Jota. — 41.5: Trasmissione di ballate da un dancing. — 22: Trasmissione per le signore. — 22.15: L'ora degli ascoltatori (dischi a richiesta). — 44.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

MADRID

ko. 707 - m. 421,3 - kw. 1/3

20: Campagne dal Palazzo del Governo. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.30: Fine. — 23: Campagne dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto vocale. — Trasmissione di un concerto laudistico. — 1.30: Campagne dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCKHOLMA

ko. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

17: Per le masche. — 17.15: Concerto di ballate. — 18: Conversazione allegria. — 19: Lettura di una commedia. — 20.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Duetture di Rognoli*; 2. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 3. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 4. Mascagni: *Segno*; 5. Dall'Atteggi: 5. Lohr: *Fantasia sulla Velocità*; 6. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*. — 21.30: Musica da ballo. — 22: Concerto di dischi.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

ko. 553 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Musica riprodotta. — 17: Maria Boller legge poesie di Elsbet von Kuffler. — 17.30: Dischi. — 18: Conversazione amica. — 19.30: Conversazione in inglese: "English Character and English Ways". — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie sportive. — 19.45: Dischi. — 19.50: Conversazione di vita quotidiana. — 20: Concerto di musica per trio. — 21.15: Letture. — 21.30: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.15: Notizie sportive. — 22.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

ko. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

19: Conversazione religiosa cattolica. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Radio-cantata. — 22: L'ultima notizia. — Meteorologia. — 42.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

ko. 540 - m. 550,5 - kw. 18,6/75 %

16: Cori di fanciulli. — 16.30: Conversazione. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Naji Somogyi e il Raikal nel loro repertorio. — 19: Danze. — 20.20: Selezione delle opere di Lehár: 1. *La vedova allegra*; 2. *La principessa*; 3. *Il conte di Luxemburgo*; 4. *Eva*; 5. *Fiuminale* solo; 6. *Federica*; 7. *Net pane dei soristi*. — Indici Orchestra zilara.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

ko. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17: Trasmissione in tedesco: "Padri e figli". — 21.10: L'ultima notizia. — 21.30: Rassegna della *Pavda*. — 41.00: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

ko. 416,8 - m. 720 - kw. 20

15: Scienza al microfono. — 16.55: Segnale orario. — 16: Radio-composizioni. — 17: Conferenza: "Conquista della scienza e della tecnica". — 17.30: Trasmissione di un'opera. — 11.55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

ko. 023 - m. 064,5 - kw. 16

20: Musica da ballo (6 numeri). — 20.30: Canto e piano: 1. Gluck: *L'aria dall'Alceste*; 2. Wagner: *Un frammento del Crepuscolo degli Dei*; 3. Gounod: *Cavallina dal Faust*; 4. Bizet: *L'aria della Carmen*. — 20.40: A soli: 1. Plerne: *Serenata*; 2. Saint-Saens: *Il clavicembalo*; 3. X. Danza ginevrina. — 21: Concerto grammofono (15 numeri).

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *La partenza per l'Asia*, commedia di L. D'Ambra.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21,30: *Non fare ad altri*, farsa, di R. Bracco.

Palermo - Ore 22: *Schiccheri è grande*, commedia di S. Lopez.



SUPERTRASMISSIONI

Berlino - Ore 21,10: *Ciò che volete*, commedia di Shakespeare, musicata da Humperdinck.

Bruxelles I - Ore 21: *Trasmisione di un concerto dal Casino di Knocke*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/75 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 998 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Verdi: *Oberto*, conte di San Bonifacio, introduzione; 2. Lico: *Garofino giallo*; 3. Canzone; 4. Leopold: *Polonia*, selezione; 5. Canzone; 6. Stolz: *Piccolo capote*; 7. Canzone; 8. Yvain: *Halleluja*, fantasia; 9. Hamud: *Arabesca*; 10. Bayer: *Parata dei cadetti*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze). CONCERTO VARIATO: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Gay: *Fiesta arabesca*; 3. Brunelli: *Barcarola napoletana*; 4. Strauss: *Riquette*, fantasia; 5. Cinsans: *Le stitzi*; 6. Anellie: *La valle dei papaveri*; 7. Amadei: *Atala*.

13-14 (Trieste). QUINTEETTO: 1. Nucci: *Primavera fiorita*; 2. Garubia: *Jossila*; 3. Apollonio: *Serenade ideale*; 4. Waldteufel: *Non ti scorderò di me*; 5. Salm: *Minuetto rosa*; 6. Verdi: *Il Trovatore*, selezione; 7. Siede: *Notte di festa*; 8. Raymond: *Bella signora Elena*; 9. Mascheroni: *Primo bacio*; 10. Checacci: *Rambolletta innamorata*; 11. Molnar: *Tango misterioso*; 12. Oneglio: *Stracetto*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): Cantuccio dei bambini - Favole e leggende - Dischi - (Torino): Bollettino-giornale di Spumellino - (Genova): Fula Morgana - (Trieste): «Ballata, a noi» di Maestro Remo - (Firenze): Il nano Bagonghi.

17-18: RADIO-QUINTEETTO: 1. Leopold: *Aria*; 2. Gramanleri: *Sultana*; 3. Richter: *Due cuori in uno*; 4. Siede: *Messaggero d'amore*; 5. Serra: *Come una lucciola*; 6. Kruby: *Appuntamento da Lehar*, selezione; 7. Brusso: *Miss Flora*; 8. Panizzi: *Strimpellina amorosa*; 9. Seybold: *Il mulino della foresta*; 10. Apollonio: *Caro lei*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica - Consorzi Agrari - Dopolavoro,



Il Gruppo corale del Dopolavoro Fiat, diretto dal M° Fidelio Finzi.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, 2° suite; 2. Ago: *Zuluika*; 3. Donati: *I cadetti di Guasogna*.

19-20 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Riccardo: *Sei la mia fortuna*; 2. G. Strauss: *Belletti*; 3. May: *Ariseverdi*, *Mary*; 4. Marjoli: *Canzone del e porché*; 5. Translater: *La favola del l'amore*; 6. Kalmay: *La Principessa del Circo*, selezione; 7. Montanaro: *Tra i palmizi*; 8. Chiappo: *Modestia*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Gigi Michelotti:

I MISTERI GAUDIOSI DEL SANTUARIO DI OROPA

20,30: Libri ed autori.

20,40:

Concerto orchestrale

Parte prima:

1. Ponchielli: *I promessi sposi*, sinfonia.

2. Dupont: *La cabarea*, intermezzo.

3. Marengo: *Excelsior*, ballo.

4. Musorgsky: *Intermezzo*.

5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia.

21,30:

Non fare ad altri

Farsa in 4 atto di ROBERTO BRACCO.

PERSONAGGI:

Il commissario di Polizia Ernesto Ferrero.

Il brigadiere Malomone Edoardo Borelli.

La guardia Fasulla Emilio Calvi.

Oscar Gentilotti Mario Pucci.

La signora Betta, moglie del Commissario Giudietta De Riso

22 (Firenze):

CONCERTO ORCHESTRALE

Seconda parte:

1. Herold: *Zampa*, ouverture.

2. Saint-Saëns: *Danza macabra*.

3. Verdi: *Atala*, fantasia.

4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e n. 6.

5. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 686 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/90 %
ROMA ONDE CORTI (2 RO): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

14,30: Giornale radio - Borsa - (Napoli): Notizie - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Gambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Sakotoff: *Suite* per violoncello e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Scherzo (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 2. a) Castelnuovo Tedesco: *La pastorella*; b) Glinkowski: *Niana-nana* (soprano Margherita Cossa); 3. a) Slotti: «Canzone sul mare», dall'opera *Venezia*, b) Bonaudy: *Se tra l'erba*, c) Tocchi: *Vendemmia* (canzone alla maniera popolare italiana (tenore Gino Del Signore); 4. Scharwenka: a) *Elegia*, b) *Danza slava* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 5. Donizetti: *Maria di Rohan*, «Havi un Dio che in sua clemenza» (soprano Margherita Cossa).

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Libri ed autori - Giornale dell'Enit.

20,45:

La partenza per l'Asia

In un atto di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

Graziella ... Giovanna Scotti
Claudina ... Lida Simoneschi
La signora Rovani Bruna Tarsini
Clara ... Marcella Nibby
Rosina ... Rita Giannini
Bernardo Rocca

Ettore Piergiovanni
Il giardiniere Antonio
Arturo Durantini

21,15 (Lecce):

MUSICA LEGGERA

Parte prima:

1. Hamud: *Gioconda silhouette* (orchestra); 2. Mascheroni: *Dory*, sei tu (soprano Rosaria Padalino); 3. Borgesano: *Il negro* (tenore Enzo Pacifico); 4. Montagnini: *La canzone di Fiquette* (soprano Rosa Morretti); 5. Bixio: *Non si può scherzare con l'amore* (soprano Rosaria

ROMA-NAPOLI

ORE 20,45

La partenza per l'Asia

Commedia in un atto di
LUCIO D'AMBRA



Padalino; 6. Raupoldi: *Canzone a Rumba* (tenore Enzo Pacifico); 7. Borchetti: *Cio che ti piace*, selezione di danze (orchestra).

Parte seconda:

1. Liberi: *Noscevia*, marcia (orchestra); 2. Leo Schor: *Era dicera* (soprano Rosa Morelli); 3. D'Anzi: *Era una donna bruna* (tenore Enzo Pacifico); 4. Lanzetta: *Al-Ko-Ki* (soprano Rosaria Padalino); 5. Strauss: *Pruniera scapigliata*, fantasia (orchestra); 6. Valente: *Chi se la piglia muore* (soprano Rosa Morelli); 7. Stolz: *L'amore è come un filo sonoro* (tenore Gino Ruggero); 8. Guarino: *Romanesca* (orchestra). Nell'intervallo: Conversazione. 22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico. 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA LEGGERA (Orchestra): 1. Kockert: *Passo a due tempi*; 2. Marriot: *Mahé di gitana*; 3. Montecani: *Ad alta tensione*, selezione; 4. T. Franke: *Idillio*; 5. Waldteufel: *Rose e margherite*; 6. Prondel: *Tango dell'anora*; 7. Marzi: *Nichette lila*, fantasia; 8. Solazzi: *Al Piliagos*.

13,30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari. 17-18: MUSICA VARIA TRASMESSA DAL "LIDO BOLZANO".

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

col concorso del mezzo-soprano TOSCA FERRONI.

1. Beethoven: *Fidello*, ouverture.

2. Calotta: *Serenata*.

3. Translaure: *Valzer chochlo*.

4. Feenke: *Melodia*.

5. Urbach: *Raccolta di melodie di Mendelssohn*.

Notiziario artistico - Libri ed autori.

6. a) Verdi: 1. *Un ballo in maschera*, *Invocazione*; 2. *La forza del destino*, *Al suono del tamburo*; b) Donizetti: *Linda di Chamisso* (mezzo soprano Tosca Ferroni).

7. Leopold: *Partitura*.

8. Montanaro: *Calinerie*.

9. Manfred: *L'organino*.

10. Zimbalist: *Suite di danze*. Giornale dell'Ente.

11. a) Respighi: *Nebbie*; b) Rottoli: *Gondola nera*; c) Toschi: *L'ultima serenata* (mezzo soprano Tonca Ferroni);
12. Lattuada: *Fantasia boema*.
13. Hollaender: *Telegrammi di lusso*.
14. Escobar: *Ragazzi, a casa*.
15. Ruediger: *Il signore del tassametro*, selezione.
16. Fiorillo-Savar-Chiappo-Gorvella: *L'amore è come un film*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 5/70 %

12,45: Giornale radio. 12,45-13: Musica brillante riprodotta. 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: MUSICA RIPRODOTTA. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio. 20,20-20,45: Musica riprodotta. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 586 - m. 517,7 - kw. 15/50 %

GRAZ

Kc. 552 - m. 551,7 - kw. 7/80 %

12,55: Concerto pomeridiano. 12,45-12,55: Libri e consigli per il programma della settimana - 12,55: Conferenza «Città e paese di Vienna nell'evoluzione dei tempi». 13: Conferenza: «Nel quartiere sotto il Martheberg». 13,15: Notiziario Meteorologia. 13,35: Canzoni popolari tedesche a nuoto (Corti, viola, violini). 20,25: Concerto sinfonico: 1. Mengelberg. *Variazioni sinfoniche* per violoncello e orchestra; 2. Mahler: *Nona Sinfonia*. 22,5: Nove della sera. 22,30: Musica gala (Jazz-band).

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/50 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André. 17,55: Concerto di dischi. 18,15: Conferenza: «Wanart, scultore belga». 18,30: Concerto di dischi. 19,15: Conferenza: «La musica e la poesia». 19,30: Giornale parlato. 20: Trasmissione del dialetto vallone di Namur: *Alto Soudo Merete*, commedia burla in un atto. 20,45: Conferenza: «Armand Bernier, scrittore belga, presentazione e lettura». 21: Radio trasmissione del concerto dal Casino di Knocke. 1. Smetana. *Scène rustique* (sulle orchestrali); 2. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore*; 3. J. Van Hook: *Schütz per violoncello*; 4. Chopin: *Nocturno n. 2* (per violino); 5. Paul Dukas: *Filaria* (per corno e piano); 6. Weber: *Overture di Enriante*. Dopo la radio-trasmissione. Giornale parlato. In seguito. Concerto di musica da ballo dal Casino di Knocke - 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 588 - m. 527,5 - kw. 15/50 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Kumps. 18: Concerto di dischi. 19,15: I cinque minuti di Pirocco Pirrwit. 19,30: Giornale parlato. 20: Concerto del

20,45:

Musica da camera

1. a) Albeniz: *Invocazione*; b) Savusa: 1) *Serenata*; 2) *Capriccio* (pianista Livia Giacchino).
2. a) Mozart: *Ioachim*, concerto in re maggiore; b) Bach: 1) *Aria sulla 4. corda*; 2) *Prélude in mi maggiore* (violonista S. Lojacek).

Libri ed autori.

3. a) Vivaldi: *Sonata in la minore*; b) Bruch: *Kol Nidrei*; c) Schubert: *Labelite* (violoncellista Toni Giacchino).

22 (circa):

Schiccheri è grande

Commedia in 1 atto di S. LOPEZ.

22,30 (circa):

MUSICA DA CAMERA

Parte seconda:

Arensk: *Trio in re minore* (esecutori L. Giacchino, S. Lojacek, T. Giacchino).

22,55: Ultime notizie.

primo. - 22: Vedi Praga. - 22,15: Comunicati del Radio-Journal. - 22 20: Vedi Bratislava.

KOSICE

Kc. 1072 - m. 293,6 - kw. 2,6/50 %

19: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Kovarovic: *Fantasia sulla Tette di cane*; 3. Janacek: *Danze Lache*; 4. Dvornik: 6. 4. Debussy: *Coppélia*, suite di balletto. - 20: Veli Brno. - 21: Veli Praga. - 21,30: Concerto vocale per soprano. - 22: Veli Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,29, 23: Veli Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/00 %

19: Veli Praga. - 19,30: Trasmissione da Brno. - 21: Veli Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,29, 23: Veli Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 220 - m. 1153,8 - kw. 7,5/50 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 211,7 - kw. 0,75/50 %

15: Concerto. - Nell'intervallo, alle 15,45: Recitazione. - 17: Concerto di dischi. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza - 18,30: Lezione di Inglese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,20: Conferenza. - 20: Campion. - 20,30: Concerto. - 21: Recitazione. - 21,25: Musiche di Albert Lortzing. - 22,25: Notiziario. - 22,40: Concerto di oboe: 1. M. le Boucher: *Fantasia concertante*; 2. Henri Bussot: *Astoria*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Informazioni e quotazioni di Borsa - Mercatili. - 19,40: Musica riprodotta - 20,10: Estrazioni del primo. - 20,45: Segnaposto. - 20,50: Ultime notizie Meteorologia. - 20,30: Veli Marsiglia.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 15,7/0 %

16,30: Dischi. - 17,15: Serata variata (musica e strumentale). - 18: Dischi. - 19: 19,30: Notiziario. - 19,40: Informazioni varie. - 20,30: Conversazioni varie. - 20,30: Trasmissione da Vichy (per il programma Veli Marsiglia).

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 915 - kw. 1,0/70 %

17,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica strumentale). - 18: Informazioni dell'Agence Havas. - 18,15: Giornale radio. - 19,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica da ballo). - 20,15: Notizie sportive. - 20,30: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale da Vichy. 1. Beethoven: *Settima sinfonia* in la; 2. Chopin: *Concerto in fa minore* per piano e orchestra; 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 4. Rabadat: *Protestation intima*; 5. Fauré: *Cantico di Maria*; 6. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per piano e orchestra.

PARIGI P. P. (Poste Parisien) -

Kc. 914 - m. 320,2 - kw. 50/50 %

19: Informazioni e notizie di stampa. - 19,15: Musica riprodotta - 19,15: Mezz'ora dedicata al Triangolo. - 19,45: Musica riprodotta - 20: Giachiera sportiva. - 20,20: Passeggiata attorno a Parigi. - 20,30: Giornale parlato. - 20,45: Concerto orchestrale. - 22: Musica da ballo. - 22,45: Ultime notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207 - m. 1445,8 - kw. 13/50 %

18,45: Conferenza: «Il cinema-teatro». - 19: Giornale parlato (informazioni). - 19,20: Giornale parlato (brov). conversazioni. - 20: Bollettino meteorologico. - 20,30: Trasmissione di un concerto da Vichy (per il programma Veli Marsiglia).

Per CAMBI, OCCASIONI, ecc.

Valetevi

degli avvisi economici del

RADIOCORRIERE

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75-50 %
16.30: Ritrattazione del concerto dato al Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18.30: Corso dei grandi a Chicago-Winnipeg. — Previsioni meteorologiche regionali. — Bollettino e conversazione agricola. — Quotazioni di chiusura della Borsa di commercio di Parigi. — Mercuriali. — Risultati di corse. — 19: Musica riprodotta. — 19.45: Corsi commerciali. — Informazioni. — 20: Radio-teatro. — Conferenze. — 21: Concerto. — 20.30: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Previsioni meteorologiche. — 20.45: L'antimonia del Radio-teatro. — C. H. Hirsch: *Sopra una pancia*. — 21.15: Rassegna del giornale della sera. — Informazioni. — 21.30: Musica riprodotta. — Musica di ogni paese.

STRASBURGO

kc. 899 - m. 345,2 - kw. 115-70 %
16.45: Conversazione. «Storia e monumenti dell'Alsazia israelita». — 17: Musica da jazz. — 18: Conversazione su Burdalo. — 18.15: Conversazione. «Un alimento della nazione, stagione calda. Il pesce fresco». — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Maurice de Villers. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. 1. Ganne: *Marcia Lorena*; 2. Waldteufel: *Myosotis*, valzer; 3. Boeldieu: *Onv. del Catilfo di Bagnio*; 4. Lehár: *Selezione dalla Votava allegra*; 5. L. Mancavaldi: *Marcia medievale*; 6. Padilla: *Serenata di Leprie*; 7. Popy: *Falce poudree*; 8. Philippuk: *Marcia francese*. — 20.30-22.30: Trasmissione di un concerto da Vichy (per il programma vedi Marsiglia).

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8-48 %
17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotazioni di borsa. — 17.30: Orchestre argentina. — 17.45: Canzonette. — 18: Arie di opere. — 18.15: Quotazioni di borsa. — 18.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 19.30: Comunicati della radio-direzione. — Notiziario. — 19.45: Concerto di fisarmonica. — 20: Musica militare. — 20.15: Arie di opere comiche. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 20.45: Orchestra viennese. — 21: Orchestra argentina. — 21.15: Motivi di films sonori. — 21.30: Arie di opere comiche. — 21.45: Concerto di fisarmoniche. — 22: Brani orchestrali di opere. — 22.15: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Orchestre varie. — 23: L'ora degli ascolatori. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.5-0.30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 808 - m. 372,2 - kw. 1-50 %
16: Rassegna di libri. — 16.30: Concerto pomeridiano. — 17.30: Conferenza: *Parigi-Pogge, un'epistolatura mecklenburgese dell'Africa*. — 17.55: Conferenza di un giovane per i giovani. — La macchina, amica o nemica, benedizione o maledizione degli uomini. — 18.25: Concerto. — Saint-Saëns: *Danza macabra*. — 18.35: Conferenza. — 19: Attualità. — 19.20: Musica popolare. — 20: Concerto d'orchestra. 1. Trunk: *Piccola serenata*; 2. Schubert: *Due minuetti*; 3. Grieg: *Quattro pezzi*; 4. Verdelio: *Valze caprice*; 5. Dvorak: *Scherzo*; 6. Verdelio: *Danza macabra*; 7. Glinka: *Valzer*. — 20.55: Previsioni sull'anno 1950. — 21.40: Concerto. — Max von Schilling: *Due fantasie sinfoniche*. — 22: Notiziario. — 22.20: Concerto orchestrale.

BERLINO

kc. 716 - m. 419,9 - kw. 1-50 %
16.45: Conversazione con operai. — 16.30: Concerto popolare. — 17.30: Per i giovani: «Il pasto delle beive». — 17.50: Sullo gare per il campionato ciclistico a Roma (intervista). — 18: Concerto popolare. — 18.30: Conferenza: «La patria di vivere». — 18.55: Radio-comunicazioni. — 19.10: Alcune

poesie di Alfred Escher e Hans Geiser. — 19.30: Conferenza: «La stampa tedesca all'estero». — 20: Dalla Radio-Esposizione: Grande concerto di strumenti a fiato. — 21: Notiziario. — 21.10: Himperdick: *Cio che rode*, commedia di Skakpetz. — In seguito: Notiziario. — Indl. fino alle 0.30: Danze.

BRESLIAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5-50 %
18: Per i fanciulli. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Rassegna libraria. — 17.50: Conversazione da decidere. — 18.10: Lezione di francese. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Conversazione: «Buono o cattivo?». — 19.30: Concerto di dischi (musica brillante). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sveden: *Rapsodia coreutica*; 2. Mrazek: *Rapsodia orientale di danze*; 3. Rast: *Di sera, rapsodia*; 4. Dvorak: *Rapsodia slava*; 5. Wagner: *Rapsodia spagnola*. — 21.10: Rassegna: Selezione dal *Tannhäuser*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Consulenza radiotelegrafica. — 22.35: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 399,8 - kw. 1,5-58 %
17: Concerto orchestrale. — 18.25: conversazione per gli operai. — 18.50: Lezione di inglese. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: L'ora degli ascoltatori. — 20.15: Paul Laven: *Serata da gala*, radio-concerto. — 21.15: Concerto di strumenti a fiato. 1. Lendvai: *Quintetto*, opera 93 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Spohr: *Quintetto*, opera 62 per flauto, clarinetto, fagotto, corno e piano. — 22.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.45-24: Musica da ballo da Muehlacker.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 278,5 - kw. 60-70 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione su Danzica. — 18.50: Ricon-

renze della settimana. — 19: Conversazione amena. — 19.25: Conversazione su *Parisi* di Wagner con illustrazioni musicali. — 20.10: Meteorologia. — 20.15: Trasmissione da Francoforte. — 21.25: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Joh. Strauss: *Musica da tavola dal Pipistrello*; 2. Haydn: *Il canto della tavola*; 3. Lohse: *Pariglia*; 4. Haydn: *Pastorale di quill*; 5. Waldteufel: *Polka dei gatti*; 6. Zoller: *Il menu*; 7. Noack: *Il ricevimento del maggiolino*; 8. Flebach: *La canzone del formaggio*; 9. Hollander: *Valzer dei ravvuti*; 10. Geruth: *Esquimesa*; 11. Yoshimura: *Nella casa da the dal cento gradini*; 12. Joh. Strauss: *Wieder Boubons*, valzer. — 22.10: Ultimo notizio.

KOENIGSWUTTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60-70 %
16: Conversazione di pedagogia. — 16.30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.30: Conversazione: «Le questioni culturali». — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Lezione di spagnolo. — 18.55: Bollettino meteorologico. — Attualità. — 19.30: Conversazione agricola. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Vedi Berlino. — 22.50: Vedi Lipsia.

LANGENBERG

kc. 636 - m. 472,4 - kw. 60-78 %
16.30: Per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18.30: Per lo signore: «Donne importanti della storia mondiale». — 18.45: Meteorologia. — Segnale orario. — Notizie concorre. — 19: Preopin: *La città di Protopopia*, novella. — 19.20: Attualità. — 19.30: Conferenza. — 19.55: Notizie della sera. — 20.15: Vedi Francoforte. — 21.15: Vedi Francoforte. — 22.20: Ultimo notizio. — 22.45: Vedi Muehlacker.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2-50 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Segnale orario. — Notizie e comunicati vari. — 18: Rassegna



biaria. — 18.30: Conversazione di psicologia. — 19: Conversazione lirica. — 19.30: Concerto orchestrale di musica sinfonica con arie per baritone: 1. Reinecke: *Opere alla commedia di Caldera*; 2. *La signora Follito*; 3. Kretschmer: *Storie rustiane musicali*; 4. Chopin: arie per baritone; 5. Schaul: Suite d'orchestra *Dallo Scherzando*; 5 Dvorak: *Polacca*; 6. Quattro arie per baritone; 7. Joh. Strauss: *Opere dell'opera*; 8. Moller: *Valzer all'opera*; 9. *Lo studente mendicante*. — 21: Freymuth: *La serie delle ricie*, radio-recita. — 22.5: Ultimo notizio. — Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 583 - m. 523,9 - kw. 1-50 %
15.25: Kurt Fischer legge dalle sue opere. — 16.30: Concerto di piano e violino. — 16.40: Rassegna di riviste. — 17: Concerto pomeridiano. — 18.15: Conferenza. — 18.35: Conferenza. — 18.55: Notiziario. — 19.5: Concerto di piano: 1. Liszt: *Potomuse in mi maggiore*; 2. Chopin: *Barcarola*; 3. Dvorak: *Preudio da nozze*. — 19.40: Conferenza. — 19.55: *Concerti da sala*. — 20: Fall: *La bella Rietze*, operetta in un prologo e 3 atti. — 21: Considerazioni. — 21.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 632 - m. 380,6 - kw. 60-70 %
17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.25: Conferenza: «Puri ed inselli». — 18.50: Vedi Francoforte. — 19.15: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.30-22.20: Vedi Francoforte. — 22.20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.40: Per i giocatori di scacchi. — 23.5: Musica da ballo.

INGHILTERRA

OAVENTRY NATIONAL

kc. 103 - m. 1654,4 - kw. 30-90 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 281,6 - kw. 50-80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,6 - kw. 50-60 %

16: Concerto orchestrale di musica brillante da un albergo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Beethoven: *Lieder* per baritone. — 18.50: Rassegna di Francoforte. — 19.10: Concerto per baritone e violoncello. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di Wagner: 1) *Preudio di Tristan e Isolde* (versione originale); 2) *Figlio di duemila*, in a per violino e orchestra; 3) *Finetto d'amore dall'atto terzo del Lohengrin*; 4) *Preudio dell'atto terzo del Parsifal*; 5) *Atto primo, scena terza della Valchiria*. — 21.15: Intervallio. — 21.40: Notiziario. — 21.55: Previsioni unitarie. — 22: Conversazione sull'isola di Macao. — 22.15: Concerto strumentale (quintetto) e arie per mezzo-soprano: 1) Schubert: *Momento musicale*; 2) Stojewski: *Intermezzo*; 3) Pannau: *Minuetto*; 4) Tre arie per mezzo-soprano con accompagnamento del quintetto; 5) Widor: *Racconto d'aprile*, romanza; 6) Wolsteinholme: *Serenata*; 7) Neimann: *Uccello di paradiso sulla cascata*. — 23.4: Musica da ballo ritrasmessa.

CAESAR

la deliziosa supereterodina

7 VALVOLE
Radiotron(3 schermate di
cui 2 Multi-Mu)

L. 1650

(per contanti)

(a rate) L. 350
subito e 12 rate
da L. 120)

(Escluso abb. Eari)

Desiderando un apparecchio superiore, andreste contro i V.S. intesse a noi informarsi sul Caesar che allo selettività propria dei circuiti a supereterodina unisce la rarissima e desideratissima prerogativa di una riproduzione meravigliosa e veramente commovente per la sua impareggiabile naturalezza

Chiedete invio gratuita prospetto e condizioni

RADIOPRATI

PIAZZA VIRGILIO, 4 - MILANO TELEFONO 16.119

Concess. per Roma: Ditta SALVAGUARDIA RADIO - Via IV Novembre, 158 AA
Concessionario per Torino: Soc. An. E. O. CANTONE & C. - Via Ospedale, 11
Concessionario per Padova: Ditta ALDO MENECHINI - Piazza Cavour, 5
Concessionario per Cagliari: Ditta REGOLO MASONI - Via Sassari, 29
Rivendita Autorizzata per Napoli: Ditta SELECTA RADIO - Via Roma, 365
Rivendita Autorizzata per Venezia: Ditta Ing. Ott. ANTONIO PRATI - Campo S. Bartolomeo, 5531.



LONDON REGIONAL

kc. 543 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

18: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo da un albergo (da Inventory National). - 17:15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 18:30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Edinburgo. - 20: Vandeville (dei numeri di musica varia, canzoni, maccheronici, ecc.). - 21: Notiziario. - 21:15: Notizie regionali. - 21:20: Concerto dell'orchestra della B. C. (Sezione C.) diretta da Joseph Lewis. - Negli intervalli: Aria per basso. 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*; 2. Edridge Newman: *Not per sei*, solisti; 3. Bach: *Aria* per basso e orchestra; 4. El. German: *Suite zingaresca*; 5. Quattro arie per basso; 6. Haydn: *Wood Suite*; *Polka*. - 22:00: Musica da ballo (da North Regional).

MIDLAND REGIONAL

kc. 758 - m. 898,0 - kw. 75/80 %

17:15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 18:30: Musica brillante dell'orchestra della stazione con arie per baritone e musica per pianoforte. - 20: Voci London Regional. - 21: Notiziario. - 21:15: Notizie regionali. - 21:30: Concerto bandistico. - Negli intervalli: divisione al piano: 1. Brophy: *Marcia*; 2. Beethoven: Ouverture di *Egmont*; 3. Rotone al piano; 4. Allison: *Idola*, coro solo; 5. Luzz: *Gemine di melo d'oro*, fantasia; 6. Gungz: *Wendische Bienen*, valzer; 7. Dizione al piano; 8. Lehar: Selezione della *Fedora allegria*; 9. Koleschey: *Waldschütz Blue*; 10. Fletcher: *La guerra dei mulicini*. - 22:30: Voci London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

18: Voci Darenty National. - 17:15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 18:30: Concerto d'organo da una sala da ballo. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19:40: Conversazione musicale. - 20: Voci London Regional. - 21: Notiziario. - 21:15: Notizie regionali. - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sullivan: Selezione di *The beauty stone*; 2. Debuss: *Pizzicato dal balletto Sylvia*; 3. Drigo: *Serenade*; 4. Thurman: *American suite*; 5. Panchelli: *Danza delle ore* dalla *Giocanda*. - 22:15: Due brevi commedie. 1. T. C. Murray: *The pipe*, radio-rella in un atto; 2. T. C. Murray: *Sovereign love*, commedia in un atto. - 22:15: 24: Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 897 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

17: Dischi. - 18: Concerto vocale (soprano) di *lieder* popolari. - 19:25: Segnale orario. - Programmi di domani. - 19:30: Conversazione. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione (musica popolare). - 20:40: Italia-romania. - 21:20: Ulfine notizie. - 21:40: Concerto orchestrale: Dobanay: *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello in 4 tempi. - 22:40: Concerto vocale di arie popolari. - 22:40: Musica zingara ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 - m. 576,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del Radio-pintello. - 19: Conferenza. - 19:30: Conferenza: «La fonderia moderna». - 20: Concerto di violino e piano. - 21: Quintetto. - 22: Segnale orario. - Notizie di stampa. - Musica leggera.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

20: Rassegna di libri. - 20:15: Notiziario. - 20:30: Rassegna di musica lirillante e da ballo. - 22:30: Meteorologia e notizie. - 22:40: 23:30: Dischi.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Musica da camera. - 19: Notiziario. - Meteorologia. - 19:30: Conferenza: «Una battaglia navale del passato in un'isola della Norvegia». - 20: Segnale orario. - Concerto corale. - 20:30: Concerto di piano e violino: I. Respighi: *Ultimella*; 2. Debuss: *La fanciulla dal cappello di fieno*; «Arakso» n. 3; 3. Albeniz: *Seguidilla*. - 21:00: Cronaca della politica attuale. - 21:40: Meteorologia. - Notizie di stampa. - 22: Attualità. - 22:15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 660 - m. 1873 - kw. 7/80 %

18:00: Musica da ballo. - 17:55: Dedizione. - 18:10: Concerto di musica per organo, violino e cello. - 18:55: Declamazione. - 19:10: Seguito del concerto. - 19:40: Arkadi: Avercenko: *Quando l'amore muore*, commedia in un atto. - Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. - In un intervallo: Radio-commedia. - 21:40: Ulfine notizie. - 21:55: Concerto d'organo. - 23: Dischi. - 23:40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 2961 - kw. 7/80 %

18:00: Concerto per tutto il della stazione. - 18:10: Corrispondenza cogli ascoltatori. - 19:10: Comunicati di polizia. - 19:25: Notiziario. - 19:35: Notiziario. - 19:40: Concerto di un'orchestra di istruttori da guerra. - 20:00: Conversazione. - 21:10: Concerto vocale (contralto) di arie popolari con accompagnamento di piano. - 22:10: Ulfine notizie. - 22:30: 23:10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16:35: Comunicati. - 18:40: Conversazione in francese. - 17: Concerto di solisti (soprano e piano). - 18: Conversazione: «Jean Kochanowski ed i tempi moderni», nell'anniversario della morte del poeta. - 18:30: Musica da ballo. - 19:15: Varie. - 19:35: Radio-giornale. - 19:45: Conversazione agricola. - 19:55: Programma di domani. - 20: Conversazione: «Un dramma nei ricordi». - 20:45: 21:30: 22:15: Trasmissione dal Teatro di Ciechocin.

noic: Leo Fall. *La principessa dei delfini*, opera in tre atti. - Negli intervalli: Italia polacca. - Bollettino meteorologico. - Bollettino sportivo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16:30: Conversazione. - 19:15: Bollettini diversi e dischi. - 19:45: Dischi. - 20:15: Dischi.

VILNA

kc. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %

19:15: Conversazione in lituano: «L'assimilazione e la nazionalizzazione». - 19:30: Programma di domani. - 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. - 19:45: Notizie sportive. - 20:33: Voci Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 894,7 - kw. 12/100 %

17: Concerto orchestrale. - 18: Informazioni e segnale orario. - 18:10: Ripresa del concerto. - 19: Conferenza. - 19:40: Dischi. - 20: Segnale orario. - Musica da camera. - Schubert: *Quintetto della tirola*. - 20:30: Radio-rella. - 20:45: Musica da camera. - Haydn: *Quartetto*, opera 3. - 21:15: Musica da Italia. - 22: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7/8

18:17: Concerto di dischi. - 20: Concerto del trio della stazione. 1. Verdi: Selezione dal *Ballo in maschera*; 2. Mozart: Andante della *Casazione* in sol; 3. Fauré: *Lune di luna*, minuetto; 4. Michels: *Caterina*, cantata. - 20:30: Quotazioni di Borsa. - Concerto in un'aula di dischi a richiesta degli ascoltatori. - Bollettino sportivo. - Notizie dai giornali. - 22: Campare della Cattedrale. - Previsioni meteorologiche. - 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Leopold: *Ulfine*, marcia; 2. Laurent e Courtoux: *Un po' ha partho*, valzer; 3. Beethoven: *Attagio dal Settimano*; 4. Saint-Saëns: *Romanza*; 5. R. Wagner: Danza degli apprendisti dai *Maestri cantori*; 6. Danabro: *Gavotta e minuetto*. - 23: Radio-teatro. - F. Alonso: *La Paravanda*, zarzuela in tre atti (selezione). - F. Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:55: Indice di conferenza. - 20: Campana dal Palazzo del Governo. - Quotazioni di Borsa. - Mercantili. - Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 21:15: Notiziario. - 21:30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 889 - m. 458,4 - kw. 55/80 %

16:30: Concerto del quartetto della stazione. - 16:30: Per i giovani. - 19: Segnale orario. - Meteorologia. - Dischi (musica strumentale). - 19:30: Conversazione. - Le idee dell'atletismo dei popoli da Kuni a Wilson. - 20: Musica da ballo. - 21:10: Concerto dell'orchestra della stazione. - Grafie: Con-

SVEZIERA

kc. 853 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16:17: Concerto del quartetto della stazione. - 16:30: Per i giovani. - 19: Segnale orario. - Meteorologia. - Dischi (musica strumentale). - 19:30: Conversazione. - Le idee dell'atletismo dei popoli da Kuni a Wilson. - 20: Musica da ballo. - 21:10: Concerto dell'orchestra della stazione. - Grafie: Con-

certo per trombone e orchestra. - 21:30: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario. - Per i fanciulli. - 19: Conversazione e audizione di dischi. - 19:40: Lettura e recitazione di poesie. - 20: Conversazione letteraria. - 20:30: Concerto di piano eseguito da una bambina di 11 anni. - 21: Concerto di musica lirillante. - 22: Ulfine notizie. - Meteorologia. - 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 546 - m. 550,5 - kw. 16,5/70 %

18: Per le signore. - 17: Orchestra zingara. - 18: Conversazione. - 18:35: Dischi. - 19:25: M. K. Karimly nel suo appartamento. - 20:50: Concerto orchestrale. - Imil. Danze.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 702 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto orchestrale. - 18: Concerto orchestrale. - 17:30: Concerto variato. - 20: Trasmissione in tedesco: «Patri e figli». - 21:00: Ulfine notizie. - 21:30: Rassegna della *Pravda*. - 21:55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 618,8 - m. 720 - kw. 20

15: Scenziati al microfono. - 16:55: Segnale orario. - 18: Radio-composizione. - 17: Conferenza: «Conoscenza della scienza e della tecnica». - 17:30: Trasmissione di un'opera. - 21:55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 923 - m. 354,5 - kw. 16

20: Notizie finanziarie. - Quotazioni di Borsa. - 20:00: Movimento del porto. - Meteorologia. - 20:15: Concerto brillante. - 20:55: Ulfine notizie. - Segnale orario. - 21: Concerto orchestrale. 1. Iber: *Escapes*; 2. Debuss: *Pelléas et Melisande*; 3. Schmitz: *La tragedia di Salomè*; 4. Milhaud: *Conti popolari ebraici*; 5. Milhaud: *Conti popolari ebraici*; 6. Inghelbrecht: *The nursery*; 7. Roussel: *Suite in fa*; 8. Honegger: *Pacific*; 9. S. Bach: 1. *Toccata e fuga* in re minore; 2. *Due tempi di una sonata*; 3. *Concerto brandenburghese*.

RABAT

kc. 720 - m. 418,4 - kw. 2,5

17:18: Musica riprodotta. - 17:30 (intervalli): Cronaca per gli ascoltatori. - 20:30: 21: Dischi. - 21:23:30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

UNA BUONA NOTIZIA

Il Prof. A. Jacquin ha fatto esperimenti alla sua signora, che aveva capelli grigi, la seguente ricetta che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa e in poche ore: «In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di acqua di Colonia, 15 cucchiaini di acqua di Glicerina, 1 cucchiaino di olio di castor. Questa preparazione non è una unguenta, non unge il cuoio capelluto, non è grassa e si cosserà indolentamente. Con questa mezzo tutte le persone con capelli grigi ingrigiranno di almeno 20 anni! L'Acqua fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».

IV. MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO

10-20 SETTEMBRE 1932 - X.

RIDUZIONI FERROVIARIE ESPERIMENTI DI TELEVISIONE

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 21:
Lodoletta, opera di P. Mascagni.
 Dal Teatro Goldoni di Livorno.

MARTEDI

23

SUPERTRASMISSIONI

Langenberg - Ore 20,45: *Concerto orchestrale e corale, dedicato a Bach e Busoni.*
 Radio Parigi - Ore 20: *Le chalet*, opera comica di A. Adam. Artisti dell'« Opéra Comique ».

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,1 - kw. 7/100 %
 Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
 Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/100 %
 Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
 Firenze: ke. 598 - m. 507,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio e Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Lincke: *Nel regno degli Indu*, introduzione; 2. Muli Giovanni: *Ballata ritale*; 3. 10 Pirano: *L'ardito*; 4. Scassola: *Fantasia*, balletto; 5. Pedromonte: *Sogno ucraino* Violinista prof. R. Baiardo; 6. D'Adda: *Palmas*; 7. Leonardi: *Kraciack*; 8. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia; 9. Rinaldi: *Sotto i castagni*; 10. Lenzi: *Palka criolla*.

12,30: « I cinque minuti del radiocurioso », rubrica offerta dalla Soc. An. « Acque e Terme di Bagnone ».

12,35: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Grandjean: *L'isola della gioia*, ouverture; 2. Giano Gialli: *Bonvicini*; 3. Banzato: *Il tamburino arabo*; 4. Percy: *Schizzi di un cioppo uella erechia Cina*; 5. Montagnini: *L'eco del deserto*; 6. De Pao: *Pallottola in comita*; 7. Malvezzi: *Marcia esotica*.

13-14 (Trieste): QUINTETO: 1. Urbach: *Alle stelle*; 2. Vallini: *Tam-tam*; 3. G. Strauss: *Velvet imperiale*; 4. Innocenzi: *L'et, ombre*; 5. Lehar: *Rio de Janeiro*; 6. Mascagni: *Quell'ora*, introduzione; 7. Wisniewski: *Serenata di tutti*; 8. Brodzki: *Sei tutto per me*; 9. De Micheli: *Canzone senza parole*; 10. Cordepassi: *Impressioni napoletane*; 11. Amadei: *Mai più, Lullà*; 12. Bilbi: *Si fa quel che si può*.

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini, Musica blu: « Rubrica del perché ».

17-18 (Milano - Torino - Genova): Musica da ballo.

ROMA-NAPOLI-MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE

ORE 21

LODOLETTA

OPERA IN TRE ATTI DI

PIETRO MASCAGNI

TRASMISSIONE DAL TEATRO "GOLDONI" DI LIVORNO

17-18 (Firenze): Musica da ballo: Orchestra Honolulua del Chalet Portofino.

17-18 (Trieste): CONCERTO VARIATO: 1. Mozart: Concerto variale in la maggiore: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto (Violinista Laura Rizza - al piano Mr. Enrico Martucci); 2. a) Loh: Andante della *Sinfonia spagnola*; b) Respighi: *Unacresca*; c) Monasterio: *Sierra morena*, serenata andalusa (Violinista Laura Rizza); 3. QUINTETO: Weber: *Il franco tiratore*, ouverture; 4. Ponchielli: *Giocanda*, selezione; 5. Zichner: *Armonie in cielo*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopo lavoro.

19-19,25 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Caratteria leggera*, introduzione; 2. Dreyer: *In un teatro cinese*; 3. Rino: *Festa al villaggio*.

19,20 (Trieste): QUINTETO: 1. Filippi: *El cabrero*; 2. Lehar: *A te canto la mia canzone*; 3. Siede: *Serenata cinese*; 4. Waldteufel: *Sem-*

pre a noi; 5. Maggi: *L'occhio dell'uomo*; 6. Pietri: *Acqua cheta*, selezione; 7. Sacchi: *Nel bosco verde*; 8. De Micheli: *Cioci danza*.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Musica riprodotta.

21 (teatra):

Lodoletta

opera in 3 atti

di P. MASCAGNI

(Edizione Sonzogno).

dal teatro GOLDONI di Livorno

Negli intervalli: Conversazione e notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

PALERMO
ORE 20,45

IL MATRIMONIO SEGRETO

MELODRAMMA GIOCOSSO DI

DOMENICO CIMAROSA

Registrazione dell'E.I.A.R.

Martedì ore 12,30. Venerdì alle ore 20,40 le stazioni di Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze trasmettono la Rubrica

"RADIO CURIOSO"

radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Soc. Anon. Acque e Terme di Bagnone in Domodossola.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
 Napoli: ke. 641 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
 m. 25,4 - kw. 0/60 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
 12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: RADIOSESTETTO: 1. n) Sadiun: *Castelli di Spagna*, b) Garabellia: *Rapsodia romana*, c) Offenbach: *La bella Elena*, selezione; 2. A soli di chitarra (chitarrista A. Duminiel); 3. RADIOSESTETTO: a) De Micheli: *Canzone vagabonda*, b) Grieg: *Danza d'antico* (dal *Peer Gynt*), c) Leonevallo: *Pagliacci*, fantasia.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO VOCALE - Soprano Maria Serra Massara: a) Scapellato: *Oblio*; b) Giordano: *Un pasciò triste*; c) Santoliquido: *Poesia persiana*; d) Respighi: *Ventole a vedere il mio piccione*.

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Culotta: *Interludio*; 2. Mascagni: *« Se spento il sole »*, barcarola dall'opera *Sitara*; 3. D'Ambrosio: *« Andante »* dal *Concerto in si minore*, per violino e pianoforte (Violinista Isolina Calabi e pianista Elena Camerelli Capececiattolo); 4. Chopin: *Połącza in do diesis minore* pianista Elena Camerelli Capececiattolo; 5. Guarnini: *Quiete*, berceuse; 6. Bachmannhoff: *Preludio*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Notizie agricole - Comunicazioni del Doppiavolo - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45 (da Livorno): Esecuzione dell'opera in 3 atti;

21:

Lodoletta

Opera in 3 atti

Musica di PIETRO MASCAGNI
 (Ediz. Sonzogno).

dal Teatro Goldoni di Livorno

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MARTEDI

23

BOLZANO

Kc. 815 - m. 568,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE (Orchestra): 1. Gardoni: *Le baruffe trasteverine*; 2. Leonardi: *Pavlo*; 3. Dreyer: *Mariuzette*; 4. Translatoni: *Torero*; 5. Leduc: *Canzone d'amore indiano*; 6. De Michel: *Mariuzette* del pupi; 7. Fall: *Madame Pompadour*, selezione; 8. Montagne-Phillips: *Juste*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17,18: MUSICA VARIA TRASMESSA DAL «L'UNO BOLZANO».

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Trasmissione di dischi.

20,30

Musica varia

21,30: COMMEDIA.

22: Musica riprodotta.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 512 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13,14: CONCERTO VARIATO (Sestetto): 1. I. Rossini: *Nello splendore del mattino*; 2. Sarasate: *Danz spagnola*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Canzone; 5. Ponicchielli: *Gioconda* «Danza della ore»; 6. Verli: *Falsaff*, fantasia; 7. Canzone; 8. Kalscher: *Il re dei bari*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto per signora.

17,45-18,30: Musica brillante e canzoni riprodotte.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.



RADIO FOR MILANO

ELETTRICISOLANTI C. FORMENTI & C.

Via Tibaldi, 19 - Telefoni 90-024 - 84-059

20,15:

Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso di DOMENICO CIMAROSA

Edizione Ricordi

(Registrazione)

direttore d'orchestra

M^{re} ANTONIO PEROLLO

Esecutori:

Cardinali, soprano Betti Sayon

Paoletti, tenore

Giovanni Manunta

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 680 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

CRAZ

Kc. 652 - m. 552,1 - kw. 7/90 %

Per i dilettanti fotografi. 12,40: Conferenza letteraria.

12,45: Gli zingari. 13,10: Concerto orchestrale.

13,15: Conferenza: «L'esposizione delle Missioni a Marzabotto».

13,40: Conferenza: «La fauna estiva nella flora autunnale di Vienna».

13,50: Conferenza per gli agricoltori.

13,55: Concerto di musica.

14,00: Wall Whitman. Canzone della strada, recitazione.

20: Selezione di opere (soprano, tenore e orchestra).

1. Strauss: *Selbst*.2. Zichner: *Canzone di Vagabondi*.3. J. Strauss: *Una notte a Venezia*.4. Fall: *Preludio del Boce Cantatore*.5. Fall: *Inferno della Morte disciolta*.6. Sappo: *Canzone di Fautin*.7. J. Strauss: *Canzone di Saugue rianezze*.8. Kalmann: *Polpouiri della Contessa Maria*.9. Weinberger: *Duetto della Furlina*.10. Suppe: *ouverture della Mordio*.11. Billner: *Canzone della bancarotta d'argento*.12. Lehar: *Canzone della Zarete*.13. Fall: *Duetto di Briderlein fein*.14. Eysler: *Polpouiri della Padrona d'oro*.

22: Notte via.

22,15: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES I (Francesco)

Kc. 588 - m. 509,3 - kw. 45/84 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Kuypers.

17,45: Trasmissione per i famillari.

18,10: Cronaca letteraria.

18,30: Concerto di musica riprodotta. (Musica orientale).

19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belga.

19,30: Giornale parlato.

20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walpote.

1. Marquet: *Mancin*.2. Schale: *Fantasia su Flap*.3. Treppe: *Canzone di Hardi les biens*.4. Johann Strauss: *Sotto i ligli*.

21: Radio trasmissione di un concerto dal Casino di Kaspel.

1. Van Nieuwenhove: *Un reatore*, ouverture.2. J. Giazar: *Flap*, (per orchestra d'archi), (prima esecuzione diretta dal compositore, membri dell'orchestra).3. Victor Massé: *Le nozze di Jeannette*, aria «dell'Usignuolo» (soprano).4. Baron Rollin: *Lancelotti*, poema sinfonico.5. Gretry: *Canzone da Zénar et Lior*.6. Liszt: *Stadopida nupherese*, n. 1 in fa.

Dopo la trasmissione: Giornale parlato.

Dopo Concerto di dischi (7 numeri).

22: Fine.

BRUXELLES II (Fiammingo)

Kc. 688 - m. 537,8 - kw. 85/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Walpote.

17,45: Trasmissione per i famillari.

18,30: Concerto di dischi.

19,15: Conferenza.

20,30: Giornale parlato.

20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Kuypers (programma dedicato all'opera italiana e francese).

Negli intervalli canto: Verdi *Fantasia sul*

Geromina

Basso comito G. Tomei

Elisetta, soprano Paula Guerra

Fidellus, contralto

Rita Mondione

Ricco Robison, baritone

Guglielmo Castello

Negli intervalli: G. Filippini

e La radio in famiglia, conversazione.

Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 514 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conferenza: «La patria del compositore Zichner Bratsky».

18,15: Per gli agricoltori.

18,25: Notiziario in tedesco.

18,30: Conferenza: «Le melodie di Tchaikovsky».

18,40: Trasmissione di un concerto eseguito da una banda unitaria.

19,55: Vodi Bruo.

20,35: Concerto di musica per piano: Chopin: a) *Canzone della sposa*, b) *Il re di*, c) *Il bambino Gesù*.

21: Segnale orario.

Dopo l'opera: Comunicati della stazione.

Composizioni di Fichet.

1. *Londina*, melodramma; 2. *Sinfonia in mi maggiore*, opera 38 in 4 tempi.

22: Segnale orario - Ultime notizie.

22,15: Comunicati del Radio-Journal.

Informazioni teatrali.

Programmi di domani.

22,30: Musica riprodotta.

BRATISLAVA

Kc. 1078 - m. 278,8 - kw. 12,5/60 %

19: Vodi Praga.

19,55: Vodi Bruo.

20,10: Klasiersky: *Il salotto della signora Marie*, radio-commedia in un atto.

21: Vodi Praga.

21,50: Programma di domani. Comunicati.

22,20: Musica rigata ritrasmessa.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 22/60 %

18: Conferenza: In speranza: «Relazione sul XVII Congresso universale di specialisti di Parigi».

18,15: Conferenza per gli operai.

18,25: Concerto pianistico.

19: Vodi Praga.

19,55: Conferenza: «Come l'Austria perseguitava le popolazioni che le erano soggette 60 anni fa».

20,35: Concerto orchestrale di musica popolare russa.

21: Vodi Praga.

21,15: Comunicati del Radio-Journal.

22,20: Musica riprodotta.

KOŠICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 15/85 %

19: Vodi Praga.

19,55: Vodi Bruo.

20,35: Violino e piano.

1. Gaudier: *Canzone*.2. Debussy: *La plus que tend*.3. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*.4. Grétry: *Danza di Cotinette*.

21: Vodi Praga.

21,15: Programma di domani.

22,20: Vodi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1127 - m. 303,8 - kw. 11,2/80 %

19: Vodi Praga.

19,55: Vodi Bruo.

21: Trasmissione da Praga.

22,15: Programma di domani.

22,30: Musica riprodotta.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 6,75/80 %

13,30: Concerto - Nell'intervallo, alle

16,15: Canzo.

17,40: Notizie finanziarie.

17,50: Conferenza.

18,30: Le

Zighe di Isidoro.

18,50: Meteorologia.

19: Notiziario.

19,15: Segnale

orario.

19,30: Conferenza.

20: Can-

piano - Enrico Insen: *Un reno del*

popolo, commedia in 5 atti.

22: No-

tidario.

22,45: Concerto di violino e

pianoforte.

1. W. Smetana: *Polandese*.n. 2. Bruch: *Andante*.

3. Saint-Saëns:

a) *Introduzione*, b) *Rondo capriccioso*.

22,35: Musica da ballo.

24: Can-

piano.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 988 - m. 304 - kw. 13/75 %

13,30: Informazioni e quotazioni di

Borsa.

19,40: Musica riprodotta.

20,10: Estrazione dei premi.

20,15: Ul-

time notizie.

Meteorologia.

20,30: In-

trasmissione dalla stazione di Sialo.

LYON LA DOUA

Kc. 844 - m. 465,2 - kw. 1,5/70 %

13,30: Dischi.

17,30: Concerto di di-

schi.

18: Notiziario.

18,10: Bollettino divers-

19,30: 20,30: Conversazioni varie.

20,30: Trasmissione dal filarino Yau-

beau di Lilla - Orchestra e coro.

1. P. I-

mouille: *Le Contes*, allegro.

2. An-

drieu: *Reims*, ouverture drammatica.3. Tournai: *Primo e Tine*, ouverture.

4. Tre canti per coro.

5. Bala: *Il*

momento del campanello.

6. Berlin: *Ren-*

cuenta (tutti).

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17,30: Musica riprodotta (arie popo-

lari).

18: Informazioni del perito

Ilavva.

18,15: Notizie radio.

19,30: Concerto di dischi (musica da ballo).

20,15: Cronaca degli ex-combattenti.

20,30: Trasmissione dalla Stazione

di Sialo.

PARIGI P. P. (Poste Parisiens)

Kc. 914 - m. 267,2 - kw. 80/70 %

19: Informazioni notizie di stanza.

19,30: Musica riprodotta.

19,30: Musica

riprodotta.

20: Musica ri-

prodotta.

20,30: Giornale parlato e in-

formazioni varie.

22,45: Concerto or-

chestrale.

1. Adama: *Canzone della*

Chafel.

2. Rancé: *Canzone del perito*

Ilavva.

3. Massen: *Un'aria del Titi Qui*

chole.

4. Gonnod: *Un'aria di Filomena*

e Bouché.

5. Verdi: *Un'aria del Titi Qui*

chole.

6. Lehar: *Canzone della*

Libellula.

7. Terrasse: *Il Signore di Veray*.

8. Rave-

ry: *Trilo*.9. Massen: *Un'aria di E-*

stivalo.

10. Lango-Miller: *Serenata*.11. Gonnod: *Balletto della Regina di Saba*.12. Rabinstein: *Estasi*.13. Rossini: *Un'a-*

ria del Guglielmo Tell.

14. Godard:

Nozze campagnole.

15. Leroux: *Bal-*

letto del perito

Ilavva.

16. Gato: *Danza del*

conversazioni. - Nel secondo intervallo, alle 21.15: Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni. - 21.30: Continuazione del concerto 2. *Balletti: Piccola sulle orchestre*, 3. *Gauche*, *Il suonatore di flauto*, 4. *Luigi*, *Balletto egiziano*, 5. *Chabrier*, *Concerto di violoncello*. - In seguito: Musica riproposta.

STRASBURGO

Kc. 850 - m. 345,2 - kw. 115/70 %
16.45: Conversazione: «L'arte di viaggiare». - 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. - 18: Conversazione: «Un novelliere alsaziano: Fischart». - 19.15: Attualità.
19.30: Concerto orchestrale. - 19.30: Segnale orario. - Notiziario in francese e in tedesco. - 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. 1. *Gauche*, *Marcia da ballo*, 2. *Balletti*, 3. *Notiziario dei giornali*, 4. *Valzer*, 5. *Suppl. Ovetto del Paragrafo III*, 6. *Balletti*, 7. *Concerto*, 8. *Orchestra*, 9. *Chopin*, *Pavane* in la. - 20.30-22.30: Trasmissione da Lilla della serata di gala organizzata dalla Federazione Nazionale di Radiodiffusione.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %
17: Trasmissione di Immagini. - 17.45: Critica di Radiocorriere. - 18.15: Concerto di dischi edito da un giornale. - 18.45: Orchestra sinfonica. - 18.50: Quotazioni di Borsa. - 19.45: Musica da ballo. - 19: Melodie. - 19.15: Orchestra argentina. - 19.30: Concerto di dischi edito da un giornale. - 19.45: Orchestra sinfonica. - 20: Melodie di films sonori. - 20.15: Musica militare. - 20.30: Concerto di dischi (Massenet: *Selezione da Yvain*). - 21.30: Notiziario. - 22.45: Seguito del concerto di dischi. - 22.15: Orchestra sinfonica. - 22.30: Arie di opere. - 22.45: Arie di opere. - 24: Bollettino meteorologico. - 0,9-30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURG

Kc. 800 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %
16: Conferenza. - 16.30: Concerto orchestrale da Bad Pyrmont. - 17.40: Conferenza: «La regione della Saar e il problema delle riparazioni». - 17.55: Programma vario. - 18.30: Conferenza: «La lotta per la Mancuria». - 19: Attualità. - 19.20: Ora musica-letteraria (Cervantes, Dante, Paganini, Abbe, Liszt). - 19.30: Musica popolare (torrante). - 19.45: Elena Voigt: *Dedecorazione* legge dalle proprie opere. - 21: Notiziario. - 21.30: Concerto orchestrale.

BERLINO

Kc. 719 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
16: Per i giovani. - 16.30: Rassegna di libri. - 16.55: Radiocomunicazioni. - 19.10: Concerto orchestrale. 1. *Wagner: Ouverture dal Rhen*; 2. *Svendson: Carnevale norvegese degli artisti*; 3. *Grieg: Marcia di Sigurd Jorsfalk*; 4. *Weber: Invito alla danza*; 5. *Schubert: Primo tempo della Sinfonia romantica*, in la maggiore; 6. *Wagner: Preludio dal Vasetto fatistico*; 7. *Liszt: Polonaise in mi maggiore*; 8. *J. Strauss: Leggenda della foresta viennese*; 9. *Kann: Balla Marziale austriaca*. - 16: Verdi: *Marcia dall'Ida*. - 21: Notizie varie. - 21.10: Lettura: *L'arca di Noè del signor Brehm*. - 22.10: Notizie varie.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 375 - kw. 1,5/50 %
16: Per i fanciulli. - 16.30: Concerto vocale (basso) di *Freder* di Schumann. - 16.55: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.10: Conferenza da decidere. - 18.30: Per le signore. - 10.55: Conferenza: «Nostalgia». - 19.10: Conferenza letteraria. - 19.30: Concerto di dischi (opere e opere). - 20: Westphal. - 21: *Edith e i suoi compagni* (dramma del 1918 al 1923), radio recita. - 21.30: Concerto di musica per violoncello e piano: 1. A. Dell'Abaco: *Sonata in do maggiore* («La zampogna»); 2. Frescobaldi: *Toccata* (riduzione); 3.

Russe: *Canzone*; 4. Bocherini: *Rondo*. - 21.40: Attualità. - 22.10: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.40: Conferenza sportiva. - 22.55: Musica da ballo. - 24: Fine.

FRANCOFORTE

Kc. 770 - m. 329,5 - kw. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale. - 19.25: Ved. di Muehlacker. - 19.35: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19.50: *Eulenberg: Pione e Goethe?*, radio recita. - 20: Trasmissione da Vienna. - 21.10: Ved. di Muehlacker. - 22.10: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario. - 22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

HELSBERG

Kc. 1055 - m. 275,6 - kw. 80/70 %
16: Concerto di *Lieder* popolari. - 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Bollettino agricolo. - 18.30: Conferenza per gli operai. - 19: *Flegel: In giorno di calma*, radio recita. - 19.50: Meteorologia. - 20: Trasmissione da Vienna. - 21.10: L'ultima notizia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 153,5 - m. 1034,5 - kw. 60/70 %
16: Conferenza. «Tradizione e contemporaneo». - 16.30: Concerto orchestrale da Lipsia. - 17.45: Conferenza: «Gli aneddoti». - 18.15: Conferenza musicale. - 18.30: Conferenza agricola. - 18.55: Bollettino meteorologico. - 19: Conferenza: «La griglia moderna». - 19.30: Conferenza di botanica. - 19.45: Per i radio-dilettanti. - 20: Ved. Berlino. - 21.15: Ved. Muehlacker. - 22.10: L'ultima notizia. - Meteorologia. - 22.30: Ved. Amburgo.

LANGENBERG

Kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %
16.40: Migrazioni in Germania e in Vestfalia. - 17: Concerto da Francoforte. - 18.15: Conferenza: «Curaggio, l'isola senza equori». - 18.45: Meteorologia. - Segnale orario. - Notizie varie. - 19: Radio-informazioni. - 19.50: Rassegna politico-economica. - 10.30: Conferenza cronologica. - 19.55: Notiziario della sera. - 20: Ved. Vienna. - 20.45: Concerto orchestrale e corale dedicato a Bach e Beethoven. - *Brahms: Concerto per due violini in re minore*. - 21.30: Concerto per piano a due mani. - 22.25: L'ultima notizia.

LIPSIÀ

Kc. 1157 - m. 559,3 - kw. 2/50 %
16: Conferenza sulla crisi economica attuale. - 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Segnale orario. - Notizie e comunicazioni. - 18.15: Per le signore. - 18.30: Ved. Heilsberg. - 18.50: Conferenza da decidere. - 19: Conferenza: «Il significato delle generazioni del nostro tempo». - 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 20.15: Conferenza sull'Edward Trautman di W. Busch. - 21.25: Lettura di brani di

libri vari. - 22.5: L'ultima notizia. - Fino alle 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Kaach: Sonata* per piano in sol maggiore; 2. *Holte: Scherzo*; 3. *Schubert: Sonata* in la maggiore per violino e piano, op. 27.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 539,9 - kw. 1,5/50 %
16.35: Concerto di clavicembalo e violino da gamba. - 16.40: *Gustav Handlberg* legge dalle sue opere. - 16.40: Per i fanciulli. - 17: Concerto da Francoforte. - 18.15: Conferenza. - Dal laboratorio di vermicelli all'Autunno. - 18.35: Conferenza sulla valle dell'Isar. - 19.55: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario. - 19.55: Concerto corale di Norimberga. - 19.50: Conferenza. - 20.10: Segnale vocale e strumentale. 1. *Rossini: Sinfonia del Quindici*; 2. *Meyerbeer: L'aria dell'Africano*; 3. *Morera: Polpacci su musiche di Verdi*; 4. *Suppl. Isidoro*; 5. *Léhar: Tante arie del Pinguin*; 6. *Silvius: Viaggio di cantori a Vienna*. - 21.15: *Paul Hübner: La Salomone*, radio recita. - 21.25: Musica da camera (composizioni di Debussy: *Andragio e Rameau*, tre arie per soprano. - 22.10: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario.

MUEHLACKER

Kc. 532 - m. 580,5 - kw. 40/70 %
17: Concerto orchestrale da Schlangenbad. - 18.25: Conferenza. «La collezione grafica di Stoccarda». - 18.55: Conferenza di psicologia. - 19.50: Conferenza artistica. - 19.55: Segnale orario. - Notizie varie. - 20: Ved. Francoforte. - 20: Trasmissione da Vienna. - 21.10: *Rachmaninov: Alceste*, opera in un atto. - 22.10: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario. - 22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

Kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/90 %
LONDON NATIONAL
Kc. 1147 - m. 555,5 - kw. 50/90 %

NORTH NATIONAL

Kc. 095 - m. 301,5 - kw. 60/80 %
16: Concerto orchestrale di musica varia e brillante. Negli intervalli: *Arie per contralto*. - 17.15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 19.30: *Beethoven: Lied* per barlono. - 19.50: Letture. - 19.50: Concerto di musica francese (l'orchestra del B.B.C., sezione C, e pianoforte solista): 1. *Beethoven: Concerto della Dama bianca*; 2. *Ramond-Mott: Tre pezzi da balla*; 3. *Saint-Saens: Africa*; 4. *Ravel: Le bolleux de Couperin*; 5. *Debussy: Tre pezzi da balla*; 6. *Debussy: Gottswig's Cake-Walk* (piano); 6. *Lalo: Due notturni*; 7. *Chabrier: Festa polacca* (da *Le suo mondo*); 8. *Waldteufel* (sette numeri di canzoni, macchiette, recita).



zione, etc.). - 21.40: Notiziario. - 21.55: Previsioni meteo. - 22: *Jean Cocteau: Gli sposi della Torre Eiffel*, stravaganza con musica dalla Sulle orchestrali. *Il coniglio di Giovanni* (concerto di canzoni d'autore). *Perceval*, *Herbert*, *Debutant*, *Rossini*, *Milhaud*, *Poulenc*, etc.). - 22.34: Musica da ballo ritrasmissione.

LONDON REGIONAL

Kc. 843 - m. 315,2 - kw. 50/58 %
16: Ved. Daventry National. - 17.15: L'ora del fanciulli. - 17: Notiziario. - 18.30: Bollettino agricolo. - 18.35: Concerto londinese a tre per tenore. - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C. diretta da Sir Henry Wood; 1. *Raffaello Bonghi: La regina di Cornovaglia*, ouverture; 2. *Bantock: Figlia di Zeus*, da *Saffo*; 3. *Berg: Concerto di violoncello* (trascritto per violino); 4. *Vaughan Williams: Canzoni di viaggio*; 5. *Holst: Tre tempi da I pianeti*. - 21.30: Intervallo. - 21.40: Notiziario. - 21.55: Notizie regionali. - 22: Amplificazione di dischi scelti. - 22.30-24: Musica da ballo (orchestra di Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

Kc. 752 - m. 399,9 - kw. 25/80 %
17.15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 18.30: Bollettino agricolo. - 18.35: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Frank Castles. - Nel l'intervallo di dischi scelti e poi: 1. *19.40: Conferenza sui viaggiatori*, da loro vita ed i loro costumi. - 20: Ved. London Regional. - 21.40: Notiziario. - 21.55: Notizie regionali. - 22: Ved. London Regional.

NORTH REGIONAL

Kc. 075 - m. 480 - kw. 40/50 %
16: Ved. Daventry National. - 17.15: L'ora del fanciulli. - 18: Notiziario. - 19.30: Bollettino agricolo. - 19.35: Concerto orchestrale ritrasmissione da un albergo. - 19.35: Conferenza. - 20: Ved. London Regional. - 21.40: Notiziario. - 22: Ved. London Regional. - 22.34: Ved. Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

Kc. 097 - m. 426,4 - kw. 2,5/60 %
17: Dischi. - 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.25: Segnale orario. - Programma di domani. - 19.30: Conferenza. - 20: Concerto vocale di musica varia. - 20.30: Ved. Zagabria. - 22.30: L'ultima notizia. - Musica zigazana ritrasmissione.

LUBIANA

Kc. 571 - m. 575,8 - kw. 3,5/40 %
16: Raccanti. - 16.30: Concerto del Radio-Quintetto. - 19.30: Conferenza sulla Polonia. - 20: Lezione di esperimento. - 20.30: Trasmissione da Zagabria. - 22.30: Segnale orario. - Notizie di stampa.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %
20.15: Notiziario. - 20.30: Concerto vocale (barlono) e pianistico: 1. *Bach: Toccata e fuga in re minore*; 2. *Beethoven: Trentadue variazioni in do minore*; 3. *Tre arie per barlono*; 4. *Liszt: Variazioni sul 4° concerto di Petrarca*; 5. *Tre arie per barlono*; 6. *Debussy: Rhapsodie dans l'eau*; 7. *Cuoplin: Ballata* in la diesis maggiore; 8. *Due arie per barlono*. - 21.40: Concerto di musica da camera: 1. *J. Stamitz: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*; 2. *P. Aspinmayer: Quartetto d'archi in re maggiore*; 3. *Bocherini: Quartetto d'archi in re maggiore*. - 22.30: Notiziario. - 22.40-23.30: Musica da ballo da un albergo.

LA PIÙ GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO!!!



L'Antride Everest Pomade?

È un prodigio per la bellezza femminile!

Essa lo scompone gradatamente le rughe, conserva la pelle fresca e la rende morbida e vellutata

Nulla al mondo di più portentoso!

LAURENCE & C. - BOMBAY
MADE IN INDIA

Costa solo L. 30 - (Esiste L. 40). In vendita nelle Profumerie, Farmacie e Parafarmacie per Signora - oppure inviate voglia Pastore di L. 30 alla Ditta L. RUGGERI Via Larga 17 - Milano e riceverete un vasetto di POMATA EVEREST

MONOPOLIO L. RUGGERI - Milano

Concessi concessi esclusivi in tutte le città d'Italia ed in tutte le capitali d'Europa.

MARTEDÌ

23

NORVEGIA

OSLO

kc. 217 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Per le navasse. — 19:55: Concerto di armonica. — 19: Notiziario. — 19:30: Recitazione delle opere di Olav Aukrust, Hans Aamund, Edin Holme. — 20: Conferenza. — Concerto. — 21:10: Chiacchierata. — 21:30: Per gli agricoltori. — 21:40: Meteorologia. — Notizie di stampa. — 22: Chiacchierata di Atinall. — 22:15: Concerto vocale.

OLANDIA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7,30 %

16: Per i fanciulli. — 17:10: Concerto di musica brillante. — 17:40: Conversazione. — 18:10: Seguito del concerto. — 19:10: Concerto di musica per quintetto. — 19:40: Segnale orario. — Concerto di musica sinfonica. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Concerto di musica brillante. — 22:40: Musica da ballo trasmessa. — 23:40: Fine.

HUIZEN

kc. 1013 - m. 298,1 - kw. 7,80 %

14:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:50: Conversazione religiosa. — 19:10: Comunicati di polizia. — 19:25: Conversazione. — 19:40: Concerto orchestrale. 1. Baabe: *Il figlio del reggimento*, marcia. 2. Franke:

Petrucci, marcia. 3. Debever: *Apertura di Ribena*. 4. Van Leeuwen: *Londra*. 5. Rasmussen: *Fantasia del Guglielmo Tell*. 6. Werkman: *Pataglia*, marcia. 7. Van Leeuwen: *L'antenna marcia*. — 20:40: Notiziario. — 20:55: Ballings: *L'assassino*, radio-tragedia. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Schubert: *Marcia militare*. 2. Kalmann: *Curibus de Popereia La Contessa Maritza*. 3. Lenzschner: *Fior di ghiaccio*, pol-povera. 4. Lander: *Il Whistler* (dramma). 5. Urbach: *Pol-povera delle opere di Olav Aukrust*. 6. Collazzi: *L'ora*. 7. Kalmann: *Forre butare*, valzer. 8. Finale. — 22:40:23:40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 217 - m. 1411,2 - kw. 120/80 %

16:30: Comunicati. — 16:40: Recitazione di opere femminili. — 17: Concerto popolare sinfonico (Beethoven, Mozart, Muszkowski, ecc.). — 18:10: Conversazione. — 18:40: *Giglioli maritimi*. — 19:10: Musica da ballo da un albergo. — 19:15: Varie. — 19:35: Radio giornale. — 19:45: Notizie agricole. — 19:55: Programmi di domani. — 20: Concerto popolare dell'orchestra Filarmónica di Varsavia con musica per violoncello. 1. Gollmar: *Musica di balletto dell'opera La Reine di Saba*. 2. Ciaikovski: *Capriccio*. 3. Jones: *Serenata alla mezzanotte*. 4. Gounod: *Sarabanda*. 5. Casabò: *Introduzione e allegro nell'antica stile spagnolo*. 6. Casella: *Rondine*. 7. Coperni: *I Cherubini* di Krebeler. 1. Valzer. 2. Tamburino cinese (violoncello). 3. Hoffmann: *Suite ungherese*. — 20:55: Conversazione letteraria. — 21:10: Denizzazione dei nostri tempi. — 21:40: Continuazione del concerto. 1. Langer: *Gavotta* (violoncello). 2. Lalo: *Intermezzo del concerto di violoncello* (orchestra e violoncello). 3. Lisotti: *Apertura della Grotta*. 4. Offenbach: *Intermezzo e barcarola dell'opera I racconti di Hoffmann*. 5. Jean Strauss: *Moto perpetuo*. 6. Moszkowski: *Marzina in la maggiore*, op. 28, n. 8. — 21:50: Supplemento del radio-giornale. — 21:55: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22:40:23:30: Musica da ballo.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16:25: Consulenza tecnica. — 19:15: Bollettini diversi e dischi. — 19:45: Conferenza. — 21:55: Musica da ballo.

VILNA

kc. 521 - m. 585 - kw. 18/80 %

19:15: Rivista in lituano. — 19:30: Programma di domani. — 19:35: Notizie di stampa da Varsavia. — 19:45: Conversazione sulla radio. — 20:23:30: Vesti Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 701 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Musica leggera e musica rumena. — 18: Informazioni e segnale orario. — 18:10: Musica leggera. — 19: Conferenza. — 19:40: Musica riprodotta. 20: Segnale orario. — Concerto orchestrale. 1. Cui: *Marcia solenne*. 2. Bortkiewicz: *Mille e una notte*. — 20:30: Conferenza. — 20:45: Concerto vocale. — 21:15: Concerto orchestrale. 1. Humperdinck: *Fantasia su Wagner e Gretel*. 2. Grieg: *Holberg-Suite*. 3. Mendelssohn: *Ninna nuziale*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 860 - m. 342,8 - kw. 7,5

16:15: Concerto di dischi. — 20: Concerto del trio. 1. M. Scherchen: *Serenata al vento*. 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*. 3. Lalo: *Fanto russo dal Concerto*, opera 29. 4. Lalo: *Selezione dal Be d'Ys*. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Dischi a richiesta degli ascoltatori. — Notizie dal gio-

naill. — 22: Campagne della cablo-tele-Previsioni meteorologiche. — Trasmissione riservata alle famiglie degli assigurat. in folia. — Mercantili. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Paris: *Le Groggnard*, marcia. 2. Courthou: *Antia*, valzer. 3. Stahl: *Sogni d'infanzia*. 4. Defosse: *Berlino*. — 22:30: Concerto per tempo. 23: Conversazione astronomica. — 23:10: Danze (in-sicche per orchestra). 1. Rossini: *Il vestire dell'Italiano in Algeria*. 2. Cobi: *Il marinaro*, schotis. 3. Escalaz: *La brezza*, mazurka. 4. La malalta, l'innocenza. 5. Cobi: *Barcarole*, polka. 6. Vito: *Christiana*. 7. *Il filosofo*, schotis. 7. Cobi: *Il manichino*, valzer. — 23:30: Trasmissione di infanzia da una sala da ballo. — 11: Fine.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:30: Notiziario. — 16:40: Indice di conferenze. — 17: Fine. — Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercantili. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Informazioni di caccia e pesca. — Continuazione del concerto di dischi. — 21:15: Notizie. — Relazione della seduta parlamentare. — 21:30: Fine. — 23: Campagne dal Palazzo del Governo. — Segnali orari. — Relazione della seduta parlamentare. — Massoni. Selezione della *Musica* (dischi). — 1:15: Ultima notizia. — 1:30: Campagne dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 859 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

GOETEBORG

kc. 921 - m. 321,0 - kw. 19/30 %

MOERBY

kc. 1157 - m. 257 - kw. 10/80 %

kc. 222 - m. 1345,3 - kw. 30/70 %

17:5: Per i fanciulli. — 17:30: Musica brillante. — 18:30: Recitazione. — 19:55: Canzoni moderne. — 20:30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale. — Musica brillante. — 21:15: Rivista letteraria. — 22: Musica riprodotta.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALÉMANIQUE

kc. 553 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16:15: Concerto di dischi (franze e arie ungheresi). — 18:30: Conversazione. — Il bisogno delle materie prime in Europa. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19:55: Conversazione di propaganda turistica. — Locarno. — 19:30: Per le signore. — 20: Trasmissione da Londra di un concerto di musica sinfonica. — 21:30: Notiziario. — Meteorologia. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Selezione di opere. — 21:30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 742 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario. — Per le signore. — 18: Concerto di dischi. — 19:40: Conversazione. — Un viaggio nel Tibet. — 19: Musica riprodotta. — 19:30: Conversazione. — Attraverso il mondo. — 20: Trasmissione di un concerto da Londra. — 21: Ultima notizia. — Meteorologia. — 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 505,5 - kw. 15/70 %

19: Per i fanciulli. — 17: Conversazione. — 17:30: Concerto orchestrale. — 19:45: Notizie di stampa. — Conversazione. — 19:15: Arie popolari ungheresi. — 20:30: Giornale parlato. — 20:45: Conversazione. — 20:50: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Apertura dal Flauto magico*. 2. Brahms: *Serenata in re maggiore*. 3. Beethoven: *Seconda sinfonia*. — 22:15: Meteorologia. — Indici. Danze. — 23:15: Orchestra zigena.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/30 %

15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17:30: Concerto vocale. — 20: Trasmissione in tedesco. — 21:10: Ultima notizia. — 21:30: Raccontata della Parada. — 21:55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 415,6 - m. 720 - kw. 20

15: Segnali al microfono. — 15:55: Segnale orario. — 16: Radio-composizioni. — 17: Conferenza. — Conquista della scienza e della tecnica. — 17:30: Trasmissione di un'opera. — 21:55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

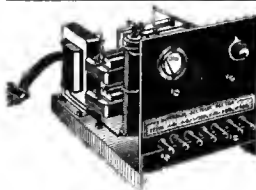
kc. 223 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notizie finanziarie. — Quotazioni di Borsa. — 20:10: Movimento del porto. — Meteorologia. — 20:45: Valzer e Tango. — 20:50: L'azione. 1. Mollière: *Les précautions ridicules*. 2. Rostand: *Fratelli d'Armi*. — 20:55: Danze antiche. — 21:55: Ultima notizia. — 21: Musica da camera. 1. Debussy: *Quartetto*. 2. Poulenc: *Trio*. 3. Mendelssohn: *Quintetto in mi bemolle*. — 22: Concerto di musica orientale.

RABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 3,5

17:15: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — Conversazione, giornale parlato, dischi. — 20:45: Giornale parlato. — Bollettino meteorologico. — Notizie dell'Agenzia Havas. — 21:22: Concerto orchestrale di musica vari e popolare. — Negli Intervalli. Dischi. — 21:50 (Intervallo). Quotazioni dei mercati. — 22: Musica riprodotta.



ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per L. 400

prezzo assai conveniente e marca che assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco RECTOX

4 volti, 0,5 amp., 40-80-150 volti 30 millifem.

Raddrizzatori a ossido di rame e tutti i pezzi di prim'ordine (trasformatore, impedenza, condensatori, resistenza, voltmetro, reostato, presa di corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello zoccolo ecc.) in pezzi staccati, con schema molto facile, in modo che chiunque può farne il montaggio. Per apparecchio già montato con custodia supplemento L. 200.

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS
MILANO - Via Boccaccio, N. 39

COMPLETATE IL GODIMENTO DI UNA BUONA AUDIZIONE FUMANDO LA SIGARETTA SITA SIGARETTA REGINA

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 21,45: *La sacra rappresentazione di Abram e Isaac*, di F. Belcar. Musica del M.o I. Pizzetti.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,30: *Resa a discrezione*, commedia di G. Giacosa.

MERCOLEDÌ

24

SUPERTRASMISSIONI

Vienna - Ore 19,50: *Le sette principesse*, fiaba di M. Mac-terlinck.

Doverly National - Concerto sin-fonico diretto da H. Wood. Com-posizioni di G. S. Bach.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1006 - m. 213,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 059 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 217,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 558 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Sotus: *Lo spirito della libertà*; 2. Krone: *Tesla lirica*; 3. May: *La piccola del bar*; 4. De Michelis: *Le canzoni d'Italia*, selezione; 5. Pogliani: *Donna di negri*; 6. Leonavallio: *Valzer delle rose*; 7. Malvezzi: *Fior d'Autunno*; 8. Mascheroni: *Mascheronide*, 1ª fantasia; 9. Rassei: *Danza di farfalle*; 10. Donati: *La fuga di Idris*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15 Milano-Torino-Genova-Firenze: MUSICA VARIA: 1. Bauls: *Sut Nito*; 2. Malvezzi: *Gracietta*; 3. Ramegoli: *Sombra*; 4. Banzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 5. Rust: *Intorno ad un pezzo persiano*; 6. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*; 7. Bottari: *Troika*; 8. Braun: *Minerva*.

13-14 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Winter: *Al campo*; 2. Biondi: *Serenata triste*; 3. Carubba: *Folleggiando*; 4. Kalmann: *Fanciulli di villaggio*; 5. Bullerini: *Madrigaletto*; 6. Zeller: *Venditore di uccelli*, selezione; 7. Scassola: *Eurosera*; 8. Innocenzi: *Messicana*; 9. Strimer: *Tajusha*; 10. Mariotti: *Canta, mio cuore*; 11. Kalmann: *Vieni, Ziguano*; 12. Erwin: *I tuoi occhi blu*.

13,15-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,15 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Favole e leggenda.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

17-18 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; 2. Tosti: *Barcarola*; 3. Ke-

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE FIRENZE
CRE 20 30

RESA A DISCREZIONE

COMMEDIA IN 4 ATTI DI
GIUSEPPE GIACOSA

PERSONAGGI:

LA MARCHESA ELENA DI FOVEGUA	Guido De Foa
LA CONTESSA GEMMA DEL FALLO	Maria del Regno
LA BARONESSA MASSIMA ROVERI	Adin Chiappi
IL MARCHESI TEODORO DI FOVEGUA	Edoardo Biondi
ANDREA SARNI	Enrico Franco
FILIPPO LANUCCI	Maria Facci
PAOLO D'ASPRI	Alberto Caporali
D'ALMENA	Alfredo Marchetti
DEL SANNIO	Emilio Calvi

lley: *Un mercante persiano*; 3. De Michelis: *El sarao*; 5. Winston: *Un quarto d'ora spaguolo*; 6. Monti: *Il Natale di Pietro*, selezione; 7. Kottel: *Danza lenta*; 8. Zichner: *Valzer d'amore*; 9. Maffia: *Monumento musicale*; 10. Muci: *Ciao Bilbo*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Doposera.

19-19,25 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Lohr: *Paganini*, fantasia; 2. Elgar: *Saluta*

d'amore; 3. Corelli: *Bustianella*.

19-20 (Trieste): QUINTEETTO: 1. Mammi: *Brigata*; 2. Corberi: *Se nessuno l'ama*; 3. Dreyer: *Cantastorie cinese*; 4. Delibes: *Coppelia*, balletto; 5. Cataldi: *Sorriso*; 6. Urbach: *Ricordi di Weber*; 7. De Michelis: *Canzone viterbese*; 8. Barzizza: *L'isola della ruaba*.

19,25: Comunicazioni dell'Enil.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stab. Farm. M. Antonello di Torino, produttore della Solitina M. A.

20,30:

Resa a discrezione

Commedia in 4 atti
di G. GIACOSA

Dopo la commedia: Musica ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 411,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 041 - m. 318,8 - kw. 1,5/0,06 %
ROMA ONDE TRITE (2 RD): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-13,15: 1. BARRONESTRO: a) Pader: *Quaranta sagomata*, festa notturna; b) Lubbe: *Hallo! Amici!*, mosaico di danze americane; c) Kockert: *Passo a due tempi*, letternze, marcia; 2. VIGILISTA NELLA RANIERI: a) Saint-Saens: *Il rigno*; b) D'Ambrasio: *Canzuella*; c) Dvorak: *Danza slava*; 3. RADIN-ESTRO: a) Loundard: *Lucele della notte*; b) Lerocq: *La figlia di Madonna Angol*, selezione; c) Fragna: *La ruaba degli apaches*.

13,20: Giornale radio - Borsa.
13,30: Segnale orario - Eventi di comitati dell'E.I.A.R.

17: Catubi - Comunicati della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Vera Nadia Poggioni; Mascagni: *Cuglietto battif*, atto 4º, Arioso di Maria; Tenore Riccardo Spinelli: Verdi: *Il trovatore*, «Mal reggimento all'asspro assalto»; Soprano Vera Nadia Poggioni e Tenore Riccardo Spinelli: Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, quello Valentin e Raoul e finale atto 1º.

17,45-18,15: CONCERTO VARIO: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture (orch.); 2. Hamud: *La parucca di Gerardo*, gavotta (orch.); 3. Sergio Viterbi: a) Carlo orientale; b) Uccelli (violonista Iolanda Calabò e pianista Elena Cameretti Capocellaro); 4. G. Marucci: *Tarantella* (pianista Elena Cameretti Capocellaro); 5. Mascheroni: *Le maschere*, fantasia.

19,10 (Napoli) Cronaca dell'idro-porlo - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Doposera - Giornale radio.

CONSIGLIO MEDICO

Tutti i mercoledì, alle ore 20,15
dalle Stazioni di

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE
conversazione medica offerta da MARCO AN-
TONETTO, produttore della Solitina e della
dote Eudessina.

E' in preparazione un'altra sorpresa...

GAMBINI

Ricompilate la raccolta della facciata
frontale dello scudolo di SALITINA

A NATALE RICEVERETE I PREMI...

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA-NAPOLI
ORE 21,45

La sacra rappresentazione di Abram e Isaac

di FEO BELCAR

Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

MERCOLEDÌ

24

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto, di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (orchestra).

2. Musorgsky: *Boris Godunov*, atto 2°, parte 2ª « Il giardino del Castello di Sandomira », a) « Monologo di Dimitri », polacca e gran duetto d'amore (interpreti: soprano Maria Serra Massara e tenore Vincenzo Tanlongo).

Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica ».

3. Franchelli: *Cristoforo Colombo*, atto 2°, Monologo di Colombo e scena della scoperta dell'America (baritono Guglielmo Castello, coro ed orchestra).

4. Glazunov: *L'Autunno, baccanale* (orchestra).
Notiziario di varia.

21,15:

La sacra rappresentazione di Abram e Isaac

di PEO BELGARI

Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI (Ediz. Italcordi).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra ALBERTO PAOLITTI. Maestro del coro: E. CASOLARI. 22,55: Ullime notizie.

BOLZANO

Kc. 915 - m. 568,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13: CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO: 1. Turati: *Madonlini veneti*; 2. Frizler: *Cantano gli sciatori*; 3. Anelli: *Ore istri e d'ete*; 4. Sartori: *Una notte di maggio*, fantasia; 5. Agostini: *Erodiade*.

13,30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO RITRASMESSE DAL « LIDO BOLZANO ».

19,50: Comunicazioni del Doposilenzio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

diretta

dal M^o FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Gomez: *Il Guarany*, ouvert.
2. Massenet: *Thais*, fantasia.
3. D'Indy: *Fervaal*, intermezzo alto primo.

Notiziario letterario - Giornale dell'Enit.

Più seconda:

1. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia.

2. Caland: « Danza delle ondie » dall'opera *Loreley*.

3. Wagner: *I maestri cantori*, preludio.

« Rifrazioni », conversazioni di Hans Grieco.

21,30: MUSICA LEGGERA:

1. De Micheli: *Aquila romana*.

2. Lao Schor: *Ciprio*.

3. Valente: *Piccolo canto*.

4. Juremann: *Gino e Gino*.

5. Borella-Maletti: *Tango Bohème*.

6. Kimmere: *Il villaggio senza campana*.

7. Conclina Leonardi: *Rumba d'amore*.

22,30: Giornale Radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Amadei: *Monellina*; 2. Billi: *Compagnia a sera*; 3. Lehar: *Federico*, fantasia; 4. Bernardi: *La danzatrice d'Angora*; 5. Pennati-Malvezzi: *Canto di passione*; 6. Calandri: *Loreley*, fantasia; 7. Ferraris: *Deha*; 8. Freudenthal: *Melanie*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Doposilenzio - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,30-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

1. Chiarosi: *Quasi e Curiosi*, ouverture.

2. a) Mertz: *b) Barcarola*; 2) *Les adieux*; 3) Navone: *Pensiero melanconico*; c) Baricci: *Polser* (collustrata Erede Bando).

3. a) Bernardi: *Canzoncina*; b) Rossini: *La pastorella* (soprano S. Marciano).

4. Glikowsky: *Adante della « V Sinfonia »*.

5. a) Confalonieri: *Canzone di notte*; b) Pratella: *Ninna nanna romagnola*; c) De Meglio: *La fiera di Masta'Antrea* (soprano S. Marciano).

6. Weber: *Invidio alla danza*.

M. Taccari: « La bottega delle chiacchiere », conversazione.

22,20 (circa):

VARIETA'

1. a) Mendes: *Mammola*; b) Franco: *Nuove* (soprano Euglia Pinova).

2. a) Maraziti: *Cubanita*; b) Serra: *Gran Chaco* (tenore Nino Conf).

3. a) Bixio: *Bimba senza l'amore*; b) Storai: *Zan-zil-bar* (soubrette Sali).

4. a) Lanzetta: *Symorina*; b) Lao Schor: *Carmella* (comica Paris).

22,55: Ullime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 18/80 %

GRAZ

Kc. 852 - m. 351,1 - kw. 7/80 %

16,30: Conferenza: « Sulle tracce degli uomini dell'epoca del ghiaccio ».

16,50: Conferenza: « I gioielli della Società giunonica cristiana tedesca ».

17: Concerto vocale e strumentale.

18,10: Conferenza: « Attorno all'Africa ».

18,30: Conferenza: « 18,50: Conferenza: « Dall'ufficio degli architetti del filo ».

19,10: Sottotitolo.

19,20: Conferenza di Maurice Maeterlinck: « L'uomo e le opere ».

19,50: Maurice Maeterlinck: *Le sette principesse*.

20,45: Selezione di film sonori (Canto e orchestra).

21,55: Notiziario.

22,30: Musica da ballo (30 numeri).

22,55: Musica da ballo (30 numeri).

23,00: Musica da ballo (30 numeri).

23,15: Musica da ballo (30 numeri).

23,30: Musica da ballo (30 numeri).

23,45: Musica da ballo (30 numeri).

24,00: Musica da ballo (30 numeri).

24,15: Musica da ballo (30 numeri).

24,30: Musica da ballo (30 numeri).

24,45: Musica da ballo (30 numeri).

25,00: Musica da ballo (30 numeri).

25,15: Musica da ballo (30 numeri).

25,30: Musica da ballo (30 numeri).

25,45: Musica da ballo (30 numeri).

26,00: Musica da ballo (30 numeri).

26,15: Musica da ballo (30 numeri).

26,30: Musica da ballo (30 numeri).

Danza delle pietre preziose. 5. Intraprese di piano (dell'autore); 6. M. Gennelli.

BRATISLAVA

Kc. 1078 - m. 278,8 - kw. 13,5/80 %

19: Vodi Moravská-Ostrava.

20: Trasmissione da Brno.

21: Vodi Praga.

22,15: Programma di domani.

22,30: Programma di domani.

22,45: Programma di domani.

22,55: Programma di domani.

23,00: Programma di domani.

23,15: Programma di domani.

23,30: Programma di domani.

23,45: Programma di domani.

24,00: Programma di domani.

24,15: Programma di domani.

24,30: Programma di domani.

24,45: Programma di domani.

25,00: Programma di domani.

25,15: Programma di domani.

25,30: Programma di domani.

25,45: Programma di domani.

26,00: Programma di domani.

26,15: Programma di domani.

26,30: Programma di domani.

26,45: Programma di domani.

27,00: Programma di domani.

27,15: Programma di domani.

27,30: Programma di domani.

27,45: Programma di domani.

28,00: Programma di domani.

28,15: Programma di domani.

28,30: Programma di domani.

28,45: Programma di domani.

29,00: Programma di domani.

29,15: Programma di domani.

29,30: Programma di domani.

29,45: Programma di domani.

30,00: Programma di domani.

30,15: Programma di domani.

30,30: Programma di domani.

30,45: Programma di domani.

31,00: Programma di domani.

31,15: Programma di domani.

31,30: Programma di domani.

31,45: Programma di domani.

32,00: Programma di domani.

32,15: Programma di domani.

32,30: Programma di domani.

32,45: Programma di domani.

33,00: Programma di domani.

33,15: Programma di domani.

33,30: Programma di domani.

33,45: Programma di domani.

34,00: Programma di domani.

34,15: Programma di domani.

34,30: Programma di domani.

34,45: Programma di domani.

35,00: Programma di domani.

35,15: Programma di domani.

35,30: Programma di domani.

35,45: Programma di domani.

36,00: Programma di domani.

36,15: Programma di domani.

36,30: Programma di domani.

36,45: Programma di domani.

37,00: Programma di domani.

37,15: Programma di domani.

37,30: Programma di domani.

37,45: Programma di domani.

38,00: Programma di domani.

38,15: Programma di domani.

38,30: Programma di domani.

38,45: Programma di domani.

39,00: Programma di domani.

39,15: Programma di domani.

39,30: Programma di domani.

39,45: Programma di domani.

40,00: Programma di domani.

40,15: Programma di domani.

40,30: Programma di domani.

40,45: Programma di domani.

41,00: Programma di domani.

41,15: Programma di domani.

41,30: Programma di domani.

41,45: Programma di domani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 906 m. 304 - kw. 13/75 %

19.30: Concerto orchestrale. — 19.40: Esposizione dei premi. — 19.45: Musica riproposta. — 20.15: Urtine notizie. — 20.30: Concerto vocale e strumentale.

LYON LA OUA

kc. 644 - m. 485,8 - kw. 1,5/70 %

18.30: Dischi. — 17.30: Radio-concerto orchestrale. — 19: Mezz'ora di dischi. — 19.30: Notiziario e letture. — 19.45: 20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto vocale (soprano) e strumentale (trio).

MARSIGLIA

kc. 950 m. 315 - kw. 1,8/70 %

17: Per le signore. — 17.30: Concerto di dischi (musica da ballo). — 18: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica riproposta (musica da ballo). — 20.15: Conversazione in esperanto. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cherubini: *Le due giornate*; 2. Rossini: *Selezione dal Guglielmo Tell*; 3. Poldini: *Selezione delle Maschere*; 4. Donizetti: *Variation su motivi del Don Proscritto* per oboe; 5. Thalstein: *Selezione dal Piccolo perfetto*; 6. D. Loderer: *Danza sarda*; 7. Popper: *Ronda*; 8. Doppler: *Fantasia pastorale su motivi magyari* per flauto; 9. Dvorak: *Brincando*.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 914 - m. 326,2 - kw. 60/80 %

19: Informazioni e notizie di stampa. — 19.15: Musica riproposta. — 19.30: Radioteatro. — 20: Chiacchierata politica. — 20.15: Giornale parlato (informazioni). — 20.45: Concerto orchestrale. — 22: Concerto orchestrale. — 22.45: Urtine informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 937 m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione. — 1. Andronico notale. — 19.15: Giornale parlato (informazioni). — 19.30: Giornale parlato (notizie conversazioni). — 20.30: Bollettino meteorologico. — 20.30-22: Concerto orchestrale. 1. Haendel: *Largo*; 2. V. S. Bach: *Pavane* e *tura* (piano); 3. Y. Schostakovich: *Preludio e allegro* per violino solo; 4. Flament: *Pezzi in la per quartetto*; 5. Ferenczi: *Sezze* per flauto solo; 6. Debussy: *Omaggio a Rameau*; 7. Ibert: *Salle* n. 2; 8. Ropert: *L'Angelica* per celli e violi; 9. Ravel: *Prezzo in forma di habanera*; 10. De Falla: *Ataragone*; 11. Albeniz: *Sinfonia*; 12. Fauré: *Maques et Berguinsques*.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

18.30: Come Inediti. — 19: Musica riproposta (altri numeri). — 19.45: Corsi commerciali - Informazioni. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Informazioni. — 20.30: Bollettino meteorologico. — 20.45: Radioteatro. 1. Pezzi per piano; 2. Bach: *Bisoli*; *Preludio della Toccata in do maggiore*; 3. Schumann: *Settima sonata*; 4. Albeniz: *Italia*; 5. Melodie su dischi. — 21.15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 21.30: Continuazione del concerto. 1. Per violino e piano; 2. E. Bloch: *Budd Shem*; 3. Melodie su dischi; 4. Dvorak: *Quintetto*; 5. Musica riproposta (5 numeri).

STRASBURGO

kc. 869 - m. 845,2 - kw. 11,8/70 %

18.45: Conversazione. — 19: Bollettino elettrico. — 17: Musica da jazz. — 18: Conversazione. — 19: *Pirandello*. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 19.45: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. 1. Fauré: *Musica triennale*; 2. Waldteufel: *1. pattinatori*.

valzer; 3. Balle: *Ony. della Bohemienne*; 4. Moszkowski: *Serenata*; 5. Zeller: *Pavane sul frontone di uccelli*; 6. Holzmair: *Finale Sonata*; 7. March. — 20.30: Trasmissione di un concerto da Phonobres-le-Bains. 1. Mozart: *Ony. di Lott* (in tutte); 2. Lacome: *La Fera*, suite spaziosa; 3. Massenet: *Balletto di Erodiade*; 4. Dupuis: *Canzone di montagna*; 5. Chaperon: *Impressioni d'Italia*; 6. Liszt: *Rapsodia n. 2*. — 22: Trasmissione di un concerto strumentale dalla Radio Coloniale. — 22.30: Musica da ballo rissuata.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17.15: Quotidiani di borsa. — 17.30: Chiacchierata bavarese. — 17.45: Arie di opere. — 18.30: Quotidiani di borsa. — 18.45: Musica per trio. — 19: Canzonette e scene comiche. — 19.15: Concerto di filarmonico. — 19.30: Comunicati della radio-direzione. — Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 20: Orchestra francese. — 20.15: Motivi di film sonori. — 20.30: Orchestra sinfonica. — 20.45: Arie di opere. — 21: Concerto di filarmonico. — 21.15: Brani orchestrali di opere comiche. — 21.30: Orchestre varie. — 21.45: Arie di opere. — 22: Soli vari. — 22.15: Melodie. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto di corno nautico. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico. — 0.50-30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 808 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

18.30: Concerto orchestrale. — 17.30: Relazione degli scavi di Haidhausen. — 18: Programma vario. — 18.30: Conferenza sull'oriente. — 19: Attualità. — 19.30: Musica e uccelli. 1. Kamen: *Il richiamo degli uccelli*; 2. Danany: *In githum*; 3. L. Kuehn; 3. Schumann: *L'ultimo profeta*; 4. Nielsen: *Studi di uccelli*; 5. Liszt: *Lushynoda*; 6. L. L. Predici agli uccelli; 7. Glinka: *Balakirev L'ultimo*. — 20: Serata varia musicale. — 20.30: Musica di L. Kuehn, Cherubini, Brühl, Moszkowski, Giuliani, Auler, Donizetti, Nibel, Heuberger, Sullivan, Lehar. — 22: Notiziario. — 22.35: Concerto brillante.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

18.30: Concerto brillante. — 18: Per i giovani e sull'avvenire della colonia tedesca. — 18.30: Opere giovanili di Busoni; 1. *Fiducia*; 2. *Studio in si bemolle*; 3. *Notturno*; 4. *Andante con variazioni e scherzo*. — 18.55: Comunicati ai radioascoltatori. — 19: Attualità. — 19.10: Conferenza: «La gioventù europea e il disarmo». — 19.30: Novità tecniche alla Radio-Exposizione di Berlino. — 20: Selezione di opere (canto e orchestra). — 22: Rassegna politica. — 22.30: Notiziario - Indi: Danze (da Vienna).

BRESLIAVIA

kc. 933 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

18.30: Concerto di musica per flauto. — 17: Rassegna libraria. — 17.15: Conversazione: «Umoro slavo». — 17.30: Conversazione sui popi. — 17.50: Con-

versazione. — 18.30: Concerto orchestrale e corale di musica vari. — 19: Concerto di musica brillante. — 20: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Musica da ballo da Vienna. — 24: Fin.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 399,8 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.35: Conversazione: «La melancolia romantica: Major Nollen di Monke». — 18.50: Vedi Muehlacker. — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Vedi Muehlacker. — 20: Trasmissione di un concerto dall'Esposizione radiofonica di Berlino. — 22: Lettura di una novella di P. H. Ch. *Una festa di Gerleshausen*. — 22.30: Segnale orario - Meteorologia. — Notiziario. — 22.45-24: Vedi Breslavia.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 375,5 - kw. 80/70 %

16: Conversazione per i genitori. — 16.30: Rivista delle riviste. — 17: Concerto orchestrale di musica sinfonica. — 18: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione amena. — 20: Meteorologia. — 20.5: Joh. Lutzian: *Il sogno del poeta*; *Kohlnath*, raiun-commedia. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Conferenza di Dehussy: 1. *Preludio al Panteraggio di un piumo*; 2. *Il mare*, tre schizzi sinfonici. — 22.10: Urtine notizie. — Fino alle 0.30: Musica da ballo da Berlino.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 103,5 - m. 1024,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — 16.30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17.30: Conversazione: «Parlamento e Governo ai nostri giorni». — 18.30: Conversazione varia. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Lezione di inglese. — 19.30: Conversazione sulla posizione politica degli impiegati. — 20: Vedi Berlino. — 22.30: Notiziario - Meteorologia. — Indi: Vedi Vienna.

LANOENBERG

kc. 636 - m. 424,4 - kw. 60/70 %

16.45: Wilhelm Kohl: *Differenza*, un'aria. — 17: Concerto orchestrale. — 18.30: Conferenza: «Crisi ed igiene». — 18.30: Erich Bockemuhl legge alcune liriche sue. — 18.45: Meteorologia. — Segnale orario - Notizie economiche. — 19: Rassegna di libri di sociologia. — 19.30: Conferenza. — 19.45: Notizie varie. — 20: Sentieri nella Sierra Madre (dischi). — 20.30: Dall'A alla Z, spiegazione mnemonica del dizionario. — Conferenza. — 22.5: Urtine notizie. — 22.30: (dischi) Recitazioni e canto. — 22.45: Concerto da Monaco.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 256,3 - kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — 17.50: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione per i genitori. — 18.30: Conversazione. — Danze tedesche. — 19.30: Conferenza. — 19.50: Conferenza di decidere. — 19: Conversazioni sul mercato mondiale del rame. — 19.30: Conversazione amena. — 20: Trasmissione da Amburgo. — 22.5: Urtine notizie. — Fino alle 5: Musica da ballo da Amburgo.

MERCOLEDÌ
24

MONACO DI BAVIERA

kc. 583 - m. 885,8 - kw. 1,5/50 %

16: Per i fanciulli. — 17: Concerto da Colonia. — 18.15: Lezione di italiano. — 18.35: Conferenza: «La Società Gustavo Wollfo». — 18.55: Segnale orario - Meteorologia. — Notizie agricole. — 19: 50: Concerto vocale e strumentale. 1. Gluck: *ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *l'aria del Ratto del Serraglio*; 4. Schumann: *Romanza e Scherzo*; 4. Rossini: *l'aria da Angelina*; 5. Bellini: *Coppelia*; 6. J. Strauss: *l'aria del Pipistrello*; 7. J. Strauss: *Set bet Danubio azzurro*; 8. Suppe: *Fantasia*. — 20.10: Viaggio di poeti in Svevia. — 20.30: Frank Wiedeking: *Die Nibelungen*; 2. *Die Nibelungen*; 3. *Die Nibelungen*; 22: Segnale orario - Meteorologia. — Notiziario. — 22.45: Concerto orchestrale.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,8 - kw. 60/70 %

16: Per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale da Langenberg. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Conferenza: «L'Algebra». — 18.55: Conversazione sull'Algebra. — 19.15: Segnale orario - Notizie varie. — 19.30: Racconti. — 20: Vedi Berlino. — 21.30: L. Brandt: *L'Africa scomparsa*, radio-letta. — 22.30: Segnale orario - Meteorologia. — 22.45: Trasmissione di un concerto da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 108 - m. 1554,4 - kw. 80/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 281,5 - kw. 60/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 60/50 %

15.30: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth con violino solista. — 18.45: Concerto d'organo da un cembalo. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Beethoven: *Lieder* per l'armonio. — 18.55: Conversazione. Questa sera: «Il sorprendente mondo». — 19.10: «Idee olose di un fattore affascinante», settima conversazione. — 19.30: Canzoni popolari americane per coro. — 19: Concerto sinfonico della sinfonia della B.C.C. diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di J. S. Bach: 1. *Concerto brandeburghese n. 2* in fa, per flauto, oboe, cornetta, violino e archi; 2. Due orsi con accompagnamento d'orchestra; 3. *Concerto di cembalo n. 1* in re minore; 4. *Aria dalla Cantata da chiesa n. 20*; 5. *Concerto di cembalo n. 5* in fa minore; 6. *Concerto brandeburghese n. 4* in sol, per violino, due flauti ed archi. — 21.30: Concerto vocale. — Notiziario. — 21.55: Previsioni meteo. — 22: Concerto strumentale (tobello). — 22.30: Musica da ballo rissuata.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 865,8 - kw. 60/80 %

15.30: Vedi Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto vocale (tenore) e strumentale (quintetto). — 19: Concerto della banda militare della stazione. Negli intervalli musica per pianoforte. 1. Berlioz: *Marcia ungherese*; 2. Valse: *Overture di Verdi*; 3. O. Strauss: *Finale* con soli, selezione di A. Ciaikovski; 4. Ciaikovski: *Valzer della Bella addormentata* (nel bene); 5. A. Fred Markus: *Nutdancer (una bugia)*; 6. Rubens e Grothe: *Per noi, proprio per noi, mia bambina* (piano); 6. Ed. German: *Rapsodia gaelica*. — 21: Notiziario. — 21.5: Notizie regionali. — 21.30: *Dulcina clasy* *Ossessione*, radio-dramma. — 22.30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

SI CAMBIANO
APPARECCHI RADIO USATI
con altri più potenti e moderni e della migliori marche estere a sconti. NUOVI

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie.
Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico

UFFICIO RADIO TORINO - Via Alessandro 9 - Tel. 23-194

Pezzi staccati - galene - valvole - accessori - impianti - verifiche gratuite - consulenza

VENDITA A RATE

Filiale di BARI - Via Calcoli, N. 58



MIDLAND REGIONAL

ko. 752 - m. 398,8 - kw. 25/80 %
 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 19.30: Concerto di musica lirillante da un Caffè. — 19.30: Concerto dell'orchestra municipale di Chelmore. — Negli intervalli arie per tenorini. — Negli intervalli arie per tenorini. — 20.05: *Melodia*. 3. Albaniz. 4. Due arie per tenore. 5. Guy Maczallu: *al Minuetto* in re, b. 6. Edvard Martin: *Un'aria antica*. 7. Due arie per tenore. 8. Sullivan: *Selezione di Idolatre*. — 20.30: Concerto vocale (baritono). — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.30: Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL

ko. 025 - m. 480 - kw. 55/80 %
 15.30: Vedi Davenport National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 19.30: Concerto dell'orchestra municipale di Whitby. — 19.35: Conversazione sulla Mostra Iorale di Southampton. — 19.45: *Pleasant on parole*, rivista musicale rinfrescata da un teatro di New Brighton. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Holliday: *Danza popolare*. 2. Borch: *Aria di balletto*. 3. César Cui: *Foglio d'albano*. 4. Ilmes: *Motivo d'estate*. 5. Massenet: *Introduzione della Fedra*. 6. Puccini: *Marina dei salottini di piuma*. 7. Billi: *Bohéro*. — 21: Notiziario. — 21.15: Notizie regionali. — 21.30: Vedi London Regional. — 22.30: Vedi Davenport National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ko. 097 - m. 430,4 - kw. 2,5/100 %
 17: Dischi. — 18: Concerto vocale di trieter nazionali. — 19.15: Segnale orario. — Programma di domani. — 19.30: Concerto vocale (soprano) di arie di opere varie. — 20: Concerto del quartetto d'archi della stazione. Schumann: *Quartetto*. — 20.40: Trasmissione di opere su dischi. — Puccini: *Madame Butterfly*. — 22.20: Ultime notizie. — Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bach: *Concerto di violino*. 2. Beethoven: *Il re degli alleati*. 3. Waldteufel: *Un anno, valzer*.

LUBIANA

ko. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/80 %
 16: Concerto del Radio-quintetto. — 19: Conferenza «I lavori di giardinaggio». — 19.30: Conferenza letteraria. — 20: Concerto vocale. — 21: Musica da ballo. — 22: Notizie varie. — Musica leggera.

GRATUITAMENTE

potete convincervi che il **MATNÉ della Florida** composto di soli vegetali, è il migliore curativo della STITICHEZZA ed anche il più economico.

Chiedete saggio al Dottor M. F. IMBERT, Via Depretis 62, Napoli, inviadogli questo tagliando e cent. 50 per rimborso spese postali.

ZACABRIA
 ko. 077 - m. 307 - kw. 0,75/80 %
 20.15: Rievocazione. — 20.30: Concerto di una banda militare. — 22: Frammenti di opere su dischi. — 22.30: Meteorologia. — Notiziario. — 22.40: 23.30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO

ko. 277 - m. 1583 - kw. 60/75 %
 18: Concerto di musica inglese del pianista inglese Bernard Paul. 1. Musica antica. 2. Molnar. 3. Popolare. — 19.30: Per i ragazzi. — 19: Notiziario. — Notizie di stampa. — 19.30: Conferenza: «Lo scrittore M. Olo Floka orchestrale». 1. Handel: *Concerto grosso*. 2. Haydn: *Sinfonia in si bemolle maggiore*. 3. All. Humm: *Melodie, in natura, maria turata*. 4. Selim Palmgren: *Suite lirica di Nord*. 5. Delinger: *Arakura*. 6. Bellini: *Kyushu*. — 20.30: Concerto. — 21.30: Notiziario. — Informazioni per gli agricoltori. — 21.40: Meteorologia. — Notizie di stampa. — 22: Chiacchierata di attualità. — 22.45: Recitazione. — 22.45: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

ko. 150 - m. 1875 - kw. 7/80 %
 17.40: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.10: Conversazione su Anselmann. — 18.40: Conversazione. — 18.55: Concerto d'organo. — 20.40: Concerto orchestrale di musica sinfonica. — Negli intervalli Radio-commedia conversazione, notiziario. — 22.55: 23.40: Musica riprodotta.

NUZEN

ko. 1013 - m. 2981 - kw. 7/80 %
 18.40: Per i fanciulli. — 17.40: Conversazione. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Musica riprodotta. — 18.55: Conversazione. — 19.10: Comunicati di polizia. — 19.25: Notiziario. — 19.40: Conversazione. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* (Patetica). — 20.40: Conversazione religiosa. — 21.10: Seguito del concerto. 2. Strauss: *Converte di sogno di un valzer*. 3. Planquette: *La figlia di noiaima Angol*. 4. Strauss: *Al bel Danubio azzurro*. 5. Spies: *Home sweet Home*. Fantasia in un intervallo: Notiziario. — 22.10: 23.30: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA

ko. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %
 16.5: Dischi. — 16.35: Comunicati. — 16.40: Consulenza tecnica. — 17: Concerto orchestrale popolare. 1. — 18: Conferenza. — 18.20: Trasmissione da Czekoslovakia. Musica lirillante e da ballo. — 19.15: Varie. — 19.35: Radio giornale. — 19.45: Corrispondenza agricola. — 19.55: Programma di domani. — 20: Trasmissione. — 20.05: G. Tega: *Adole, figlia dell'isola*. commedia. — 20.35: Quarto d'ora letterario. Conversazione col paggiallo. — 20.50: Concerto di violino e piano. 1. Paganini: *Concerto in re maggiore*. 2. Szwedzky: *Bravissimo*. op. 19. 3. Chopin: *Nocturno*. op. 72. 4. Bizet-Sarasate: *Fantasia sulla Carmen*. 5. Szymanowski: *Sonata* per violino e piano in re minore. — 21.30: Supplemento del Radio Giornale. — 21.35: Bollettino meteorologico. — 22: Musica da ballo. — 22.25: Conversazione in esperanto di Bodakowski: «Le ricchezze naturali della Polonia» (trasmissione da Cracovia). — 22.40: Bollettino sportivo. — 22.50: 23.30: Musica da ballo.

KATOWICE

ko. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %
 16.5: Dischi. — 18.40: Corrispondenza agli ascoltatori. — 19.15: Bollettini diversi e dischi. — 19.45: Conferenza. — 22.5: Musica da ballo. — 23: Corrispondenza agli ascoltatori in francese.

VILNA
 ko. 531 - m. 585 - kw. 16/80 %
 19.15: Conversazione letteraria in lituano. — 19.30: Programma di domani. — 19.35: Notizie di stampa da Varsavia. — 9.45: Conversazione. «La nostra pelle». — 19.55: Comunicati vari. — 20.30: 23.30: Vedi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

ko. 781 - m. 394,2 - kw. 12/100 %
 17: Musica varia. — 18: Segnale orario. — Informazioni. — 18.16: Ripresa del concerto variato. — 19: Conferenza. — 19.30: Puccini: *La Bohème* (dischi).

SPAGNA

BARCELONA

ko. 886 - m. 348,8 - kw. 7/6
 16.17: Concerto di dischi. — 20: Concerto dell'Orchestra della stazione. 1. Debussy: *Concerto*. 2. Saint-Saens: *Frammento di Sinfonia e ballata*. 3. Grieg: *Erato*. 4. Wagner: *Selezione dal Parsifal*. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Notizie dai giornali. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di Borsa. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Blankenburg: *Sangue telesco*. 2. Schubert: *Valzer triste*. — 22.20: Danze indiane. — 23: Conversazione in catalano. — 23.15: Concerto sinfoniale da un Caffè. — 1: Fine.

MADRID

ko. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 16.50: Notiziario. — Indici di commercio. — 17: Fine. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercantili. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.15: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 21.30: Fine. — 23: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Concerto di musica da camera. 1. Beethoven: *Quartetto in mi bemolle*. 2. Beethoven: *Quartetto in re maggiore*. 3. Schumann: *Quartetto*. — 1.15: Ultime notizie. — 1.35: Campane dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

ko. 689 - m. 435,8 - kw. 55/80 %
 17.5: Musica popolare. — 17.45: Musica riprodotta. — 18.45: Per gli ascoltatori. — 19.30: Conferenza. — 20: 5 Bach: *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo. — 20.20: Radioregista: Ladislav Fodor: *Signorina topa di chiesia*. — 22: Danze.

SVIZZERA

RADIO SVISSE ALEMANNICHE

ko. 653 - m. 459,4 - kw. 00/75 %
 19.15: Dialogo sulla scultura moderna. — 20: Paul Iltari: *La tomba del milite ignoto*, radiotrasmissione in 3 atti. — 21.30: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Fine.

RADIO SVISSE ROMANDE

ko. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %
 17: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — 18.30: Musica riprodotta. — 19.30: Conversa-

zione. «Come si raccoglie e si imballa la frutta». — 20: Concerto vocale di canzoni popolari. — 20.30: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie. — Meteorologia. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

ko. 545 - m. 559,5 - kw. 18,5/70 %
 16: Pieni (lettura). — 17: Arie ungheresi popolari. — 17.40: Conversazione. — 18: Musica riprodotta. — 19.35: Lettura. — 19.45: Concerto orchestrale. 1. Offenbach: *I Savoyardi*. 2. Falla: *La rosa di Stambul*. 3. Puccini: *Arie ungheresi*. 4. Polgar: *Serenata napoletana*. 5. Strinsky: *Lehmann*. 6. Fauré: *Du poème symphonique*. 7. Liszt: *Lento ungheresi*. — 20.45: L'ora sportiva. — 21: Orchestra agiana. — 22.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Wagner: *L'aria del Loggion*. 2. Bartók: *Preludio per organo e fagotto*. 3. Mozart: *L'aria del Flauto del serraglio*. 4. Wagner: *Un frammento dal secondo atto di Tristan e Isolde*. 5. Chopin: *Ballata in sol minore*. 6. Wagner: *Un frammento dal Siegfried*. 7. Kjerfve: *Il mio cuore è la mia vita*. 8. Schubert: *Aria per la terza corda*. 9. Debussy: *Pavane*. 10. Bartók: *Concerto n. 4*. 11. Di Casua: *Maria canta per noi*. 12. Grieg: *Un sogno*. 13. 14. Il mio vasaglio è biano. 15. Diény: *Lys*. 16. Dwyer: *Due arie ungheresi*.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

ko. 202 - m. 1513,5 - kw. 100/80 %
 15: Concerto orchestrale. — 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Concerto variato. — 20: Trasmissione in tedesco. — Pado e Italia. — 21.10: Ultime notizie. — 21.30: Rassegna della *Pravda*. — 21.55: Segnale orario.

MOSCA SPERIMENTALE

ko. 410,8 - m. 720 - kw. 20
 16: Scienza al microfono. — 16.55: Segnale orario. — 18: Radio-composizioni. — 17: Conferenza «Comunità della scienza e della tecnica». — 17.30: Trasmissione di un'opera. — 21.55: Segnale orario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

ko. 823 - m. 364,5 - kw. 10
 20: Notizie finanziarie. — Quotazioni di Borsa. — Canali. — Notizie marittime. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Alleanza canzonella. — 20.45: A soli di violino. 1. Simonetti: *Madrugite*. 2. Elgar: *Saturo d'amore*. 3. Bizet-Sarasate: *Carmen*. — 20.55: Ultime notizie. — 21: Impressioni di viaggio sul Panama. — 21.10: Miguel Zamacois: *Sang de Napoléon*, commedia in un atto. — 21.30: Concerto variato. — 22.30: Ultime notizie. — 23.30: Fine della trasmissione.

RABAT

ko. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5
 17.18: Musica riprodotta. — 20: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato. — Bollettino meteorologico. — Notizie dell'Agenzia Havas. — 21.23: Concerto orchestrale di musica varia e popolare. — 21.50: Quotazioni dei mercati. — 22.10: Un po' di musica da camera. — 23: Dischi.

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al **RADIOCORRIERE**

Il nostro nuovo numero di conto corrente postale è **2/13500**

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *Concerto sinfonico*, diretto dal M^o Rito Selvaggi.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,30: *Anima allegra*, opera di F. Vittadini. Direzione di A. Pedrollo.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1060 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: kc. 959 - m. 313,8 - kw. 10/100 %
Trieste: kc. 1211 - m. 217,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: *MUSICA VARIE*: 1. Molloy: *Primavera della vita*, introduzione; 2. Ranzato: *Pattuglia di zingari*; 3. Canzone; 4. Suppé: *Baccaccio*, fantasia; 5. Koper: *Stana, balalaika*; 6. Canzone; 7. Strauss: *Rosa del sud*; 8. Amadi: *Stato maleducato*; 9. Canzone; 10. Gubila: *Canzone*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15-13,45: (Milano-Torino-Genova-Firenze): *CONCERTO VARIATO*: 1. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*, ouverture; 3. Paul: *La maestra d'amar*; 3. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi*; 4. Friml: *I tre nocchietti*, fantasia; 5. Strauss: *Sera d'Adalberto*; 6. Naprawicki: *Marche adagio*; 7. Berger: *Chi posso fare?*.

13,45-14,15: (Trieste): *QUINTETTO*: 1. Kuchel: *Passa a due tempi*; 2. Valente: *Matinée*; 3. De Michelis: *Serenata spagnola*; 4. Lammé: *Batti di Corte*; 5. Stolz: *Non vuoi essere mio*; 6. Puccini: *Gli anni Scivoli*, selezione; 7. Bonelli: *Canzone vesperina*; 8. Dreyer: *sulle montagne di Transilvania*; 9. Flemming: *Bocca di zucchero*; 10. Analei: *Nel bosco*, dalla suite campestre; 11. Flacciano: *Lola flirt*; 12. Stajano: *Arrivederci*.

13,45-14,30: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsari; 13,55 (Torino): Borsari; 14 (Genova): Borsari; 14,5 (Firenze): Borsari; 14,10 (Trieste): Borsari.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): *Canzoncino dei bambini* - Alberto Casella « *Silabario di poesia* » - Mago Ibi: *Corrispondenza* - (Torino): *Radio-giornale di Spumellino* - (Genova): *La palestra dei piccoli* - (Firenze): *Canzoncino dei bambini*; *Fala Diana* - (Trieste): *Ballata a noi* - Il disegno radiofonico di Massimo Romeo.

17-18: *QUINTETTO*: 1. Lottini.

Giovedì le stazioni di

Roma Napoli alle ore 20,30;

Milano-Torino-Genova-Firenze-Bolzano

Trieste alle ore 20,20, trasmetteranno:

Consigli utili alle Masse

Rubrica offerta dalla

Società Anon. PRODOTTI BRILL

GIOVEDÌ

25

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ORE 20,30

ANIMA
ALLEGRA

OPERA IN 3 ATTI DI

F. VITTADINI

Vedere la tavola a pag. 22

L'armadio, ouverture; 2. Brudzky: *In fondo agli occhi*; 3. G. Strauss: *Spiriti volubili*; 1. Barison: *Primavera*; 5. Cabella: *Paggio Fernando*; Malherbe: *Al veglione*, selezione; 7. Nauck: *Parata nel bosco incantato*, intermezzo; 8. Borsalli: *Sogno stornito*; 9. Apollonio: *Maga*; 10. Duly: *Il treno*.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *MUSICA VARIA*: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Mozart: *Marcia turca*.

19-20 (Trieste): *QUINTETTO*: 1.

Luchessi: *Del Abatein*; 2. Marchot: *Quando vedo rose rosse*; 3. Wrenner: *Suoni russi*; 4. G. Strauss: *I bei tempi andati*; 5. Leopoldi: *Sedente la luna*; 6. Granichscllin: *Orloff*, selezione; 7. Allegria: *Ricordi*; 8. Raymond: *Tha veduta al bagno*.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio e Bollettino Meteorologico.

20,20: « *Consigli utili alle masse* » offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

SUPERTRASMISSIONI

Strasburgo - Ore 20,30: *Pogliacci*, dramma lirico in 2 atti di R. Leoncavallo (dallo Studio).

Vienne - Ore 20: *Dal Festival Musicale di Salisburgo: Sinfonia in si minore di Schubert e V Sinfonia in si bemolle maggiore di Bruckner*.

20,30:

Anima allegra

Opera in 3 atti di F. VITTADINI

Direttore d'orchestra

M^o ANGIO PAROLLO.

Direttore dei cori

M^o O. VERTOVA

(Edizione Ricordi).

Esecutori:

Consuelto soprano Iris Adam

Corradelli

Donna Sacramento

in-soprano Vittoria Pionobini

Corrallo

soprano Elena Benedetti

Petta

tenore Ettore Parmegiani

Don Eligio baritone Natale Villa

Lurio tenore Emilio Livi

Tonia

tenore Antonio Castigliano

Diego

baritone Gaetano Morellato

Margherita soprano Lucia Barni

Frasquita soprano Gisella Zagui

Carmen soprano Paola Guerra

Il gitano

tenore Antonio Castigliano

Altro gitano

baritone Gaetano Morellato

Ramirez baritone Natale Villa

Negli intervalli: Conversazioni

di Guido Piovene - Notiziario

letterario.

Dopo l'Opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %

Napoli: kc. 941 - m. 313,8 - kw. 1,5/100 %

ROMA ONDE CORTE (2 R0): kc. 11.811

m. 25,4 - kw. 0/50 %

8,15-8,30: (Roma): Giornale radio.

12,30-14,15: Previsioni del tempo

- Musica riprodotta.

13,30: Giornale radio - Borsari.

13,30: Segnale orario - Eventuali

comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi.

17,5 (Napoli): *Bambinapoli* - Rad-

dio-sport; (Roma): *Giornale del*

fanelletto.

17,25: Giornale radio - Commi-

cati dell'Ufficio presagi.

17,30: *CONCERTO VOCALE E STRU-*

MENTALE: 1. Mac Dowell: *Quattro*

poemetti, a) *L'acqua*, b) *Il ruscello*,

c) *Chiaro di luna*, d) *Inverno* (pian-

ista Cesarina Buonera); 2. a) *Pla-*

town; e) *Qui sola*, *vergine rosa*, d),

Topera Maria; b) *Nacio Herbert*

Brown: Cantando sotto la pioggia;

c) *Meyerbeer: La stella del nord*,

scena e zingaresca (soprano Vella

Capuano); 3. a) *Zanella: Tempo di*

minuetto; b) *Rachmaninov: Puci-*

lizzata (pianista Cesarina Buonera);

4. a) *R. Bossi: Sesta*; b) *Ravel: Pes-*

so in forma di habanera (violinista

Morussia Foscarini); 5. *Thomas: Me-*

gnon, polonese (soprano Vella Ca-

ROMA - NAPOLI

Ore 20,45

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI



GIOVEDÌ

[25]

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroparità - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Dopelavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: «Consigli utili alle massime», a cura della S. A. Prodotti Brill - Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enil.

20,15:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o RITO SERVAGGI.

Parte prima:

Beethoven: *Vi Sinfonia in fa maggiore* (Pastorale).

a) Allegro moderato - Piacevoli sensazioni che si destano alla vista della campagna.

b) Andante con moto - Scena al ruscello.

c) Scherzo - Allegria radunata di contadini.

d) Temporale.

e) Finale - Ringraziamento dei pastori alla Divinità dopo che la tempesta si è dissolta (orchestra).

21,10 (circa):

Lettera smarrita

Commedia in un atto di D. NICODEMI

Personaggi:

Carlo Gragny

Ettore Piergiorgianni

Maurizio Seyss

Giordano Cecchini

Luciana Gragny Giovanna Scilla

Giovanna, di lei sorella

Ada Marini

Elena Rita Marini

Augusto Aldo Cortesi

22,15 (circa):

CONCERTO SINFONICO

Parte seconda:

1. Frescobaldi (Ghedini): *Toccata*.

2. Ilusoni: *Ronda arlecchinesca*.

3. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 508,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica variata (Orchestra): 1. Fucini: *Attila*; 2. Dreyer: *Nelle montagne di Transilvania*; 3. Waldteufel: *Les baltains*; 4. Billi: *Serenata orientale*; 5. Marasaglia: *Pas du Cygne*; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Carera: *Notte di Capri*; 8. Petrici: *Belia andata*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17,18: LA PALESTRA DEI BAMBINI - In seguito: Musica riprodotta.

19,50: Comunicazioni del Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massime» offerti dalla Società Anonima Prodotti Brill.

20,5:

Musica operettistica canzoni e danze

Parte prima:

1. Suppé: *Isabella*, ouverture.

2. Eysler: *Guglielmina*.

3. Lincke: *Valzer dall'opereffa Cadelli*.

4. Strauss: *Il pipistrello*, selezione.

5. Lombardo: *La Ronda da Parigi che dorme*.

6. Rubini: *La signora*.

6. Oselli: *Marina dall'opereffa L'ammante nuora*.

7. Lehár: *O mia fanciulla*.

8. Fall: *La divorziata*, selezione.

9. Kunzak: *Barabara*: *Marina dell'opereffa Il gondoliere*.

Parte seconda:

1. a) Grovesio-Sappi-Chiappi: *Modestia*; b) Molek: *Tango bohème*; c) Piffardi: *Piccola*; d) Di Lazzaro: *Tommy* (tenore Aldo Belli).

Parte terza:

Musica da ballo riprodotta.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 514,5 - kw. 3/70 %

12,55: Giornale radio.

13,14: MUSICA VARIA (Sestello): 1. Luzzaschi: *Dolly*; 2. Di Piramo: *Majda*; 3. Strauss: *Alta vedova indiana*, fantasia; 4. D'Ambrasio: *Canzonetta*; 5. Montanaro: *Maire*; 6. Oliva: *Alfania*, fantasia; 7. Casini: *Coccolò*; 8. Alfano: *Le calze di Nini*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Musica riprodotta.

18,18,30: Canzoni dei bambini: Canzoni e corrispondenza.

20: Comunicazioni del Dopelavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,30,20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica brillante

1. Lortzing: *L'armato*, ouverture.

2. May: *Due occhi azzurri*.

3. Malvezzi: *Gioiello*, intermezzo.

4. Casadesas: *Coldonia*, intermezzo.

5. Strauss: *Amare, bere e cantare*.

6. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo orientale.

7. Ferraresi: *La dama verde*, selezione.

Notiziario teatrale.

22 (circa): Selezione dell'opereffa: MADAMA DI TEBE di G. LOMBARDO (Aristi, coro e orchestra)

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 560 - m. 517,2 - kw. 15/90 %

GRAZ

Kc. 552 - m. 522,1 - kw. 7/90 %

15,50: Canzoni parlate per le massime

— 16,50: Dialogo fra due giovani architetti. — 16,35: Concerto pomeridiano. — 17,55: Conferenza sulla «Fiera di Vienna». — 18,50: Conversazione: «2000

anni fa» (autobus attraverso le Alpi austriache). — 18,30: Lettura: «Notti all'ombra». — 19: Conferenza: «Il germanesimo nella Bassa Austria». — 19,25: Notiziario. — 19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

19,35: Erick Wickendorf legge dalle proprie opere. — 20: Festival Musicale di Salisburgo. 1. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 2. Bruckner: *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21,40: Notizie della sera. — 22: Concerto brillante.

Journal - Informazioni teatrali - Programma di domani. — 22,20,23: Voci Moravska-Ostrava.

Kc. 1078 - m. 575,8 - kw. 13,5/60 %

19: Trasmissione da Praga. — 21,15: Programma di domani - Comunicati. — 22,20,23: Voci Moravska-Ostrava.

Kc. 678 - m. 341,7 - kw. 32/60 %

19: Trasmissione da Praga. — 21,15: Comunicati del Radio-Journal. — 22,20,23: Voci Moravska-Ostrava.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/60 %

19: Trasmissione da Praga. — 21,15: Programma di domani. — 22,20,23: Voci Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 265,3 - kw. 11,2/60 %

19: Voci Praga. — 21,15: Programma di domani. — 22,20,23: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,5 - kw. 7,5/60 %

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 251,2 - kw. 0,75/60 %

15: Musica ritrasmessa. — 17: Per i giovani. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,30: Letture in inglese. — 18,55: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,18: Conferenza in tedesco. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Musica di opere. — 21,10: Tutti i padiglioni danesi. — 21,25: Chiacchierata. — 21,45: Notizie finanziarie. — 22: Musica norvegese danese. — 23: Musica da ballo. — 24: Campagna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 655 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,40: Conferenza. — 19,55: Estrazione dei premi. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: Ultime notizie. — 20,30: Musica riprodotta. — 21: Paul Gavault: *La jettata di Jacqueline*, commedia in tre atti.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 605,6 - kw. 1,5/70 %

19,30: Dischi. — 17,30: Radio-concerto orchestrale. — 19: Mezz'ora di dischi. — 19,30: Notiziario e bollettini vari. — 19,50,20,30: Conversazioni varie. — 20,30: Varney: *I moschettieri al convento*, operetta.

MARSIGLIA

Kc. 850 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

16,30: Per 1 fanciulli. — 17,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica strumentale). — 19: Informazioni dell'Agenzia Havas. — 19,15: Giornale radio. — 19,30: Musica riprodotta (musica da ballo). — 19,45: Notizie da Africa del Nord. — 20,30: Selezione: 1. Gounod: *Faust*; 2. Bizet: *Carmen* (musica su dischi). In un intervallo: Risultati del concorso delle selezioni.

PARIGI P. P. (Poste Parisiennes)

Kc. 914 - m. 325,3 - kw. 80/60 %

20,45: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Onv. di Un giorno a Vienna*; 2. Métra: *Le rose*; 3. Coles: *Le violettes del Malvaillon*; 4. Fauré: *Quartetto per archi*; 5. Massenet: *Selezione di Le di Loreto*; 6. Gollard: *Un'aria della Vandera*; 7. Massé: *Selezione di Paul e Virginie*; 8. Lehár: *Suite di valzer dell'Amore di zingari*; 9. Varney: *I piccoli moschettieri*; 10. Moskowski: *Musette*; 11. Albeniz: *Granada*; 12. Ganne: *Marci parigina*. — 21,45: Informazioni.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 485,8 - kw. 129/60 %

17,45: Conversazione sull'«Allegro» di Rostand. — 17,55: Dischi. — 18,50: Consigli agli agricoltori. — 18,55: Per gli operai. — 18,55: Notiziario in tedesco. — 19,30: Conferenza in tedesco per i filatelici. — 19: Radio-cabaret. — 20 (da Salisburgo): Concerto orchestrale di musica sinfonica: 1. Schubert: *Sinfonia in si minore* «incompilata»; 2. Bruckner: *Sinfonia in si bemolle maggiore*. — 21: Segnale orario (eventuale). — 22: Segnale orario - Ultime notizie. — 22,15: Comunicati del Radio-

GIOVEDÌ
25

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 307 - m. 1445,5 - kw. 15/50 %

10,45: Conversazione: « Documentazioni ». — 19:30: Giornale parlato (informazione). — 19,30: Giornale parlato (breve conversazione). — 20,30: Bollettino notte-rodaggio. — 20,30-22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica sinfonica).

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16,30: Ritrasmmissione del concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,30: Come in Italia. — 19: Musica riprodotta. — 19,45: Corsi commerciali - Informazioni. — 20: Radio-teatro - Karen Branson: *La felicità*, con attori della Comédie Française. — Nel primo intervallo, alle 20,30: Informazioni - Bollettino sportivo - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Conversazione - Nel secondo intervallo, alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni. — 21,30: Musica riprodotta (dodici numeri).

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

10,45: Dizione. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione sull'assicurazione contro gli infortuni antonobilitati. — 18,15: Lezione di francese per i tedeschi. — 18,30: Musica riprodotta (musica brillante). — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Concerto di dischi (musica brillante). — 20,30-22,30: Leonecavallo: *Pagliacci*, dramma lirico in due atti.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/40 %

17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Quotazioni di borsa. — 17,30: Musica da ballo. — 17,45: Arte di opere. — 18: Arte di opere comiche. — 18,15: Concerto vocale di tango. — 18,30: Quotazioni di borsa. — 18,45: Orchestra varie. — 19: Melodie. — 19,15: Orchestra sinfonica. — 19,30: Comunicati della radio-direzione. — 19,45: Orchestra venetica. — 20: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (aria di opere comiche e musica folklorica). — 20,30: Concerto di fisarmoniche. — 20,45: Motivi di film sonori. — 21: Concerto di dischi (rivista di opere antiche). — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica da ballo). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Soli vari. — 23: Orchestra sinfonica. — 23,15: Canzoni spagnole. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,50,30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 000 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Per i giovani. — 17,30: Questioni giuridiche. — 17,45: Programma vario. — 19,25: Conferenza. — 19: Attualità. — 20,20: Concerto di dischi. — 21: Recitazioni: *Forza e destino del paesaggio*. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze (18 numeri).

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

10,5: Conferenza: « La letteratura come professione ». — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto vocale (dischi) - *Lieder*. — 18,30: Conferenza: « La lotta contro i rumori della strada ». — 18,55: Comunicati della Radio-Direzione. — 19,10: Concerto corale. — 19,30: Karl Zander legge alcuni scritti umoristici. — 20: Schubert: *Sinfonia in si minore* « Incompiuta » (da Salsburg). — 20,45: Notizie varie. — 21: Ballabili notturni. — 22: Notizie varie. — 22,30: Danze varie (da Amburgo).

BRESLAVIA

Kc. 023 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16: Per i fanciulli. — 18,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Rassegna libraria. — 17,50: Conversazione turistica. — 18,10: Conversazione: « In automobile attraverso la Cordigliera delle Ande ». — 18,30: W. Kramer leg-

ge dallo sue liriche. — 19: Concerto di dischi (musica varia). — 20: Conversazione: « I giovani e l'arte ». — 20,30: Concerto vocale di arie popolari cantate in dialetto slesiano. — 21,10: *Pan-fonie giovanili*, radio-revita. — 22,35: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 23: Conversazioni. — 23,15: Dieti musicali di esperimento per gli operai. — 23,25: Fine.

FRANCOFORTE

Kc. 770 - m. 389,8 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — 10,25: Conversazione sul cinema. — 10,40: Conversazione sulle stazioni radio tedesche. — 19,15: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 19,30: Concerto di musica per piano. — 20,35: Recitazione di poesie. — 20,50: Vedi Langenberg. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 23,30: Fine.

HEILSBURG

Kc. 1035 - m. 278,5 - kw. 60/70 %

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,55: Rassegna di riviste. — 18,15: Mercatini. — 18,30: Conversazione: *Le macchine agricole e la Fiera della Germania Orientale*. — 18,55: Concerto di musica di compositori di Königsberg (quattro numeri). — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Vienna. — 21,45: Il Paradiso delle bestie (poemi dedicati agli animali, e racconti di autori diversi). — 22,15: Meteorologia e bollettini diversi.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 1013 - m. 1634,5 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Rivista delle riviste. — 18: Conversazione e concerto pianistico di composizioni di Paul Hindemith.

— 18,30: Lezione di spagnolo. — 18,55: Bollettino meteorologico. — 19: Attualità. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Vedi Vienna. — 20,25: Veli Berlino. — 21: Veli Amburgo. — 22: Veli Berlino. — 22,20-24: Veli Vienna.

LANGENERO

Kc. 035 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale: 1. Schreiner: *Illustrazioni musicali*; 2. Worsch: *Scherzi musicali*; 3. Schmalstieg: *Parlato musicale*. — 20,30: Recitazioni ungheresi: 1. Albert Engelskamp: *Il signor Pirvitz acquista un violino*; 2. Hans Kafka: *Che cos'è un dilemma*; 3. Avercenco: *Un simpatico compagno di viaggio*; 4. Hans Hanka: *Che cos'è economia*; 5. Jo Hanns Rosler: *Pianzo*; 6. Fr. Lysk: *Chopin*; 7. Mohar: *Der Gitterstein*; 8. Alexander Emser: *Opium*; 9. Gole di Filologi; 9. Lorin: *Il signor Procuratore*. — 22,5: L'ultima notizia. — 22,20: Concerto variato.

LIPSA

Kc. 1152 - m. 259,2 - kw. 2/50 %

16: Concerto orchestrale. — 17,30: Segnale orario - Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione di Igiene. — 18,50: Conversazione da decidere. — 19: Conversazione sulla Fiera di Lipsia. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Mozart: *Minstra*, da balletto dalla pantomima *Le petits riens*; 2. Sinding: *Suite in la minore* per violino e orchestra, op. 19; 3. Beethoven: *Serenata* per orchestra di archi in sol minore, op. 24; 4. Schall: *Intermezzo* in sol maggiore, op. 5; 5. Nicodé: *Romanza* per violino in la maggiore, op. 14; 6. Weber: *Overture di Der Beherrscher der Geister*. — 21: Programma variato: Concerto vocale e or-

chestrale di *Lieder* popolari, dizione, recitazione e soli vari. — 22,5: Ultima notizia - Fine.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 683 - m. 532,8 - kw. 1,5/50 %

16,5: Concerto vocale e strumentale. — 16,40: Concerto alla Stoccarda. — 18,16: Conferenza. — 19,35: Per gli agricoltori. — 18,55: Segnale orario - Meteorologia. — Notizie agricole. — 19,51: Concerto grammofonico. — 19,40: Conferenza sul transito stradale. — 20: Concerto da Garmisch. — 21,5: Herder Messenknip legge dalle sue novelle. — 21,15: Concerto orchestrale e vocale: Roscoe e Crinolina: 1. Münchhausen: *Jeanne Antiochette*; 2. Wolzogen: *Adèle e Florinda*; 3. La graziosa Annetta, canzone viennese; 4. Giuliani: *Variazioni concertate*; 5. Carulli: *Notturmo*. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,8 - kw. 60/70 %

18,50: Conferenza: « Il grottesco nella musica ». — 19,15: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione: « Il tesoro della Sierra Madre ». — 20: Veli Francoforte. — 20,35: Concerto di dischi (arie di opere cantate da Casuso). — 20,50: Veli Langenberg. — 22,15: Veli Berlino. — 22,55: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.



CARMEN

OPERA COMPLETA SU DISCHI COLUMBIA

La "Carmen" di Bizet è edita dalla Columbia in una edizione veramente meravigliosa. Vi hanno azione più di 200 esecutori con l'intero corpo corale del Teatro Alla Scala. Aureliano Pertile, Benvenuto Franci, Aurora Buades, Ebe Ticozzi e altri ottimi artisti vi hanno parte principale. Recatevi subito da Alati.

OPERA COMPLETA in due eleganti albums: 19 dischi doppi da cm. 30 L. 608. — In vendita pure a rate mensili: opera completa L. 672. — pagabili: L. 56. all'atto dell'ordinazione, il rimanente in 11 rate di L. 56 cadauna

RADIO-FONO-DISCHI
ALATI ROMA
VIA TRE CANNELLE 16

GIOVEDÌ

25

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
 ko. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/50 %

LONDON NATIONAL
 ko. 1157 - m. 351,5 - kw. 50/60 %

NORTH NATIONAL
 ko. 995 - m. 301,5 - kw. 50/60 %

15: Campana dall'Abbazia di Westminister. - 15,45: Audizione di dischi selettivi. - 16: Cronaca sportiva. - Negli intervalli musica varia dallo Studio di North Regional. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18,30: Beethoven: *Lieder per barlume*. - 18,50: Letture. - 19,30: Conversazione sul San Leger. - 19,30: Concerto dell'Orchestra della B.R.C. (sezione C.) diretta da Ed. Clark: 1. Beethoven: *La festa al villaggio ricino*, ouverture. 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*. 3. Stravinskij: *Suite per piccola orchestra*. 4. Glinski: *Principe kholsky*, ouverture. - 20,30: Dalcina Glasby: *assoluta*, radiodramma. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Presenza marittima. - 22: «La via del mondo», conversazione. - 22,15: Audizione di dischi selettivi. - 22,30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

LONDON REGIONAL
 ko. 343 - m. 355,5 - kw. 50/60 %

18,30: Bollettino agricolo. - 18,35: Concerto dell'orchestra di Midland Regional. - Negli intervalli arte per soprano e pianoforte. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B. R. C. diretta da Sir Henry Wood: 1. Mozart: *Sinfonia n. 39 in do bemolle*. 2. Haydn: *Un'aria dalla Creazione*. 3. Mozart: *Concerto di pianoforte in si bemolle*. 4. Mozart: *Un'aria dal Don Giovanni*. 5. Haydn: *Sinfonia n. 100 sol*. 6. La Militare. - 21,35: Intervallo. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Notizie regionali. - 22: Audizione di dischi selettivi. - 22,30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL
 ko. 752 - m. 355,5 - kw. 50/60 %

18,35: Concerto dell'orchestra della stazione. - Negli intervalli: Arie per soprano e pianoforte. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B. R. C. diretta da Sir Henry Wood: 1. Mozart: *Sinfonia n. 39 in do bemolle*. 2. Haydn: *Un'aria dalla Creazione*. 3. Mozart: *Concerto di pianoforte in si bemolle*. 4. Mozart: *Un'aria dal Don Giovanni*. 5. Haydn: *Sinfonia n. 100 sol*. 6. La Militare. - 21,35: Intervallo. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Notizie regionali. - 22: Audizione di dischi selettivi. - 22,30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

NORTH REGIONAL
 ko. 520 - m. 450 - kw. 60/80 %

15: Vedd Daventry National. - 15,45: Racconti. - 16: Cronaca sportiva. - Negli intervalli musica varia dallo studio. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - 18,30: Bollettino agricolo. - 18,35: Concerto bandistico e canzoni per coro a quattro voci. - 20: Vedd London Regional. - 21,40: Notiziario. - 21,55: Notizie regionali. - 22: Vedd London Regional. - 22,30-24: Vedd Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 ko. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

17: Dischi. - 17,30: Concerto vocale di *lieder nazionali*. - 18: Musica riprodotta. - 19,25: Segnale orario. - Programma di domani. - 19,30: Conversazione medica. - 20: Trasmissione di un concerto sinfonico da Salisburgo. - 21,45: Ultime notizie. - Ritrasmisione da stazioni estere.

NORVEGIA

OSLO
 ko. 777 - m. 1065 - kw. 80/70 %

18: Dischi. - 18,30: Collo. - 19: Notiziario. - Meteorologia. - 19,30: Ritrasmisione. - 20: Segnale orario. - 20,10:

Per gli agricoltori. - 20,30: Concerto di piano e canto. 1. Sibelius: *Era un sogno*. 2. Alben: *La foresta dormiente*. 3. Palmgren: *Melodia di una giovine*. 4. Kjelstr: *Canzone d'estate*. 5. Norgaard: *Quattro canzoni*. - 21,15: Conversazione. - 21,40: Meteorologia. - Notte di stampa. - 22,15: Concerto orchestrale. - Musica brillante.

OLANDA

NILVERSUM
 ko. 150 - m. 1875 - kw. 7/80 %

16,40: Conversazione. - 17,10: Concerto d'organo con arie per tenore. - In un intervallo: Conversazione. - 19,10: Concerto di violoncello e piano. - 19,40: Segnale orario. - Dischi. - 20,40: Concerto di musica antica. - 21,10: Concerto di musica sinfonica da jazz e da ballo. - In un intervallo: Notiziario. - 22,10-23,40: Musica riprodotta.

HUIZEN
 ko. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/100 %

16,40: Lezione di lavoro musicale per i giovani. - 17,35: Concerto vocale (tenore) con accompagnamento di piano. - 18,25: Lezione di taglio. - 19,40: Conversazione sull'Arnica della Salute. - 19,40: Comunità di polizia. - 19,55: Notiziario. - 20,40: Concerto corale di musica religiosa. - 20,40: Conversazione. - 21,10: Concerto corale di musica varia. - In un intervallo (21,40): Ultime notizie.

POLONIA

VARSAVIA
 ko. 212 - m. 1411,0 - kw. 120/60 %

16,35: Comunicati. - 18,40: Rassegna di libri nuovi. - 17: Concerto di pianoforte e violino (quattro numeri). - 18: Conversazione: «L'industria costruttiva in Polonia». - 19,20: Mu-

sica brillante e da ballo. - 19,15: Vedd. - 19,35: Radiogrammi. - 19,45: Bollettino agricolo. - 19,55: Programmazione di domani. - 20: Musica brillante dell'orchestra Filarmonica di Varsavia: 1. Johann Strauss: *Marcia epizodica*. 2. Inge: *Sette guardie giovani*. 3. Lehár: *Loi e l'argento*, valzer. 4. Jolowicz: *Piangio sul Mellerbach*. 5. Adame: *Regina d'un giorno*. 6. Barrow: *Le navi delle Isole*. 7. Taran: *Festa a Stryga*. 8. Johann Strauss: *Bonne nuit*, valzer. 9. Kurpiński: *Mazurka del balletto Sotnia a Ojczu*. 10. Sink: *Marcia notturna*. - 21,50: Supplemento del radiogrammi. - 21,55: Bollettino meteorologico. - 22: Musica da ballo.

KATOWICE
 ko. 734 - m. 406,7 - kw. 12/70 %

17: Concerto dell'orchestra ughese di Laslo Kolomper. - 19,15: Bollettino lavoro e dischi. - 19,45: Conversazione tecnica. - 22,50: Musica da ballo.

VILNA
 ko. 531 - m. 565 - kw. 10/80 %

19,15: Conversazione musicale. - 19,35: Notizie di stampa da Varsavia. - 19,45: Programmazione di domani. - Comunicati vari. - 20-23,30: Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
 ko. 701 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto variato. - 18: Informazioni e segnale orario. - 19,10: Concerto orchestrale. - 19: Conferenza. - 19,40: Dischi. - 20: Segnale orario. - Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: *Concerto per archi*. 2. Martucci: *Notturno*. - 20,30: Conferenza. - 20,45: Concerto vocale. - 21,10: Concerto orchestrale. - Wolf Ferrari: *Serenata per archi*. 3. Delmsy: *Phoca suite*. 3. Castaldi: *Tantarella*.

SPAGNA

BARCELONA
 ko. 560 - m. 340,0 - kw. 7,0

16: Concerto di dischi. - 17,45: Trasmissione di immagini. - 17,30: Fine. - 20: Concerto del trio della stazione. 1. Puccini: *Selezione dalla Bohème*. 2. R. Wagner: *En frammento dall'Anno del Reno*. 3. Beethoven: *Adagio cantabile dalla Sonata patetica*. 4. Debussy: *Serenata*. - 20,30: Quotazioni di Borsa. - Dischi: la richiesta degli ascoltatori. - Notizie dai giornali. - 22: Canzone della cattedrale. - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di Borsa e mercati. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Giorno e sport*, marcia. 2. J. Strauss: *Atteggia di studenti*, valzer. 3. Turina: *Giocchi*. 4. Id. *L'ardore in festa*. - 22,30: Canzonette. - 23: Concerto bandistico da un caffè. - 23: Fine.

MADRID
 ko. 707 - m. 421,3 - kw. 1,3

16,50: Notiziario. - Indici di conferenze. - 17: Fine. - 20: Campana dal Palazzo del Governo. - Quotazioni di Borsa. - Mercati. - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21,15: Notiziario. - Relazione della seduta parlamentare. - 21,30: Fine. - 23: Campana dal Palazzo del Governo. - Segnale orario. - Relazione della seduta parlamentare. - Concerto vocale (tenore). - Trasmissione di un concerto bandistico. - 1,15: Notiziario. - 1,30: Campana dal Palazzo del Governo. - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 ko. 589 - m. 435,4 - kw. 55/60 %

17,15: Culto. - 17,30: Musica riprodotta. - 18,30: Relazione. - 19: Musica riprodotta. - 19,30: Conversazione. - 20: Concerto vocale e orchestrale. 1. Mozart: *Serenata n. 3*. 2. Id. *Un'aria di Così fan tutte*. 3. Id. *Un'aria dal Flauto magico*. 4. Verdi: *Fantasia sull'Idra*. 5. Wagner: *Selezione dalla Lohengrin*. 6. Meyerbeer: *Banza*. - 21,15: Conversazione. - 22: Concerto. - Organo e canto.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALERMANIQUE
 ko. 053 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

20: Concerto orchestrale e corale di musica e *lieder popolari*. - 21,30: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22,30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
 ko. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra d'arcia della stazione. - 17,45: Intermezzo. - 18,15: Ripresa del concerto. - 18,45: Per i giovani. - 19: Conversazione sul cinema. - 19,25: Bollettino dell'unione svizzera dei contadini. - 19,30: Cronaca teatrale. - 20: Varietà. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22: Ultime notizie. - Meteorologia. - 22,15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
 ko. 545 - m. 450,5 - kw. 18/70 %

16: Musica riprodotta. - 17,15: Conversazione. - 17,45: Concerto orchestrale. - 19: Conferenza. - 19,30: Ammiratori (eseguiti sul liuto). - 20: Recita. - Musica da camera: 1. Rozsa: *Duo per violoncello e piano*. 2. Kodaly: *Sonata per violoncello*. - Indici orchestrale. - 21,30: Fine.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
 ko. 205 - m. 1451,5 - kw. 100,80 %

15: Concerto orchestrale. - 16: Concerto orchestrale. - 17,30: Concerto variato. - 20: Trasmissione in tedesco «Padri e figli». - 21,30: Ultime notizie. - 21,30: Rassegna della *Pravda*. - 21,55: Segnale orario.



La musica Jazz moderna

con i suoi melodici ritmi d' danza... soltanto con valvole di alto rendimento, con le nuove Valvole VALVO è udibile fedelmente ritrasmessa!

Rappresentante Generale per l'Italia.

RICCARDO BEYERLE - MILANO
 Via A. Appiani, 1 - Telefono 64-704

VALVO

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: Concerto variato e commedia.

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,45: Concerto sinfonico, diretto dal Maestro Bruno Pizzetti.

VENERDI

26



SUPERTRASMISSIONI

Copenaghen - Ore 21,55: Concerto d'arpa; Musiche di Boccherini, Piaré, De Saint Quinten e altri.

Amburgo - Ore 20: L'Amazzone della fortuna, operetta di E. Sniégalski (dello Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: ke. 1006 - m. 273,1 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 050 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 588 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,45-8,35: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,45-12,30: Musica varia: 1. Giuda Rosa; Orzi e Curiaz, introduzione; 2. Albergoni; Madrigalesca; 3. Weiss: Mauceta; 4. Smareglia: Danza ungherese dall'opera Il Vassallo; 5. Berger: Monica, venite via con me; 6. Pieni: Signora, non tornate tardi; 7. Moszkowsky: Danza spagnola.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,35 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Staffelli: Napoli, Napoli, Napoli; 2. Lincke: Graziosa primavera; 3. Marini: Chitarrata esotica; 4. Irlaby: Appuntamento da Lehar; 5. Corti: Nostalgia di Granada; 6. Marucci: Tempo di gaioffa; 7. Desenzani: Bandolero.

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. De Michel: Valencic; 2. Schmalich: La copriciosa Yvette; 3. Mascheroni: Brivido del passato; 4. Villos: Culla fatata; 5. Moleli: Salute a te; 6. Lehar: Amor di zingero, selezione; 7. Calotta: Fantocci in parola; 8. Tagliaferri: La canzone del ritorno; 9. Fucik: Feuilletton; 10. Balling: Ronda di pagliacci; 11. Marchelli: Messico; 12. Stolz: Cim-borasso.

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio.

16,40-17,10 (Milano - Torino - Genova): Canuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Il pappagallo» - Dischi; (Trieste): Canuccio dei bambini; (Firenze): Canuccio dei bambini: «Il nano Bagonghi».

TAPPETI SARDI

ed altro, lavori caratteristici a mano, adatti anche per regali di nozze e feste in genere - Vendita diretta a famiglie e privati a prezzi da grossista - Scrivere al

Cav. PIRAS - Scuola del Tappeto Sardo in ISILI (Nuoro).

MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
ORE 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO PIZZETTI

PALERMO

ORE 20,45

L'AMICO FRITZ

OPERA IN TRE ATTI DI

PIETRO MASCAGNI

BOLZANO

ORE 20

TANNHÄUSER

OPERA IN TRE ATTI DI

RICCARDO WAGNER

Registrazione dell'E.I.A.R.

17,40-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): QUINTETTO: 1. Richter: Marcia degli eroi; 2. Bazigade: Idillio passionale; 3. Escobar: Ronda brasiliana; 4. Ohlsen: Fior di loto; 5. Cortopassi: Canto dell'edera; 6. Lehar: Il paese del sorriso, selezione; 7. Kroune: Il carlino dorato; 8. Martinelli: Argentina bruna; 9. Zuccoli: Laila; 10. De Michel: Danza delle bambole.

17,40-18 (Firenze): Concerto di musica da camera (arpista Mary Baldauci).

18,25: Giornale radio - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopelavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Jones: La Gelsia, fantasia; 2. Ferraris: Occhi neri; 3. Meacham: Paltuglia americana.

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. De Michel: In memoria, preludio; 2. Stolz: Madi; 3. Frederiksen: Violini e clarinetti; 4. Leopoldi: L'antenna di Adriana; 5. Herbert: Il segreto della notte; 6. O. Straus: Urbino

valzer, selezione; 7. Cuccudi: Ave Maria; 8. Dick: Ameri.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: «I cinque minuti del radiocurioso», rubrica offerta dalla Società anonima «Acque e Terme di Bognanico».

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BRUNO PIZZETTI

1. Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Allegretto - Presto.

2. Pizzetti: Rondo veneziano.

3. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 669 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 041 - m. 316,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTI (2.80): ke. 17,811
m. 25,4 - kw. 0,50 %

8,45-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi. 12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: 1. RADIOSESTETTO: a) Mignone: Tullimano; b) Adducci: Per gli occhi tuoi; c) Massenet: Concento, fantasia; 2. Musica sinfonica per pianoforte eseguita dal pianista Enrico Mari; 2. RADIOSESTETTO: a) Cerri: Rapsodia lombarda; b) Kalman: La Duchessa di Chicago, selezione; c) Adduci: Frugolina.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione per lo signore.

17: Cambi - Giornale del fanfollino - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Weber: Concerto in fa maggiore, per fagotto con accompagnamento di pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo (professore di fagotto: Carlo Trentini); 2. a) Pergolesi: Aria di Lelida, dall'opera Olimpiade; b) Rossini: Otello, «Assisa a piè d'un salice»; c) Donizetti: Betty «In questo semplice» (soprano Virginia Brunelli); 3. a) Gluck-Brahms: Gavotta; b) Bajard: Ballata; c) Ravel: Giuochi d'acqua (pianista Vittorina Rucel); 4. Ricci: Crispino e la Comare, aria di Annetta (soprano Virginia Brunelli).

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idra-
porto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopelavoro - Giornale radio - Musica riprodotta.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto variato

1. Haydn: Trio in sol, per pianoforte, violino e violoncello, a) Andante, b) Poco adagio, c) Finale - Rondo all'unghe-
rese (esecutori: Germano Arnaldi (pianoforte), Francesco Antonini (violin), e Antonio Saldarelli (violin-
cello))

2. a) Verdi: Aida, «O elio azzurri»; b) Catalani: Lore-
ley, «Da che tutta mi son data»; c) Puccini: Due arie
dall'opera La rondine; 1°

sue opere — 18.25: Rassegna letteraria — 18.35: Conferenza: «L'radio, il suono e il suo apparecchio» — 18.55: Comunicati per i radiocollaboratori — 19: Attualità — 19.10: Conferenza — 19.55: Consigli per il week-end — 20: Concerto popolare (cori, mandolini e flauti) — 21: Notizie varie — 21.10: Concerto per archi — 21.30: *Beethoven, Quartetto in si bemolle maggiore*; 2. Brahms *Quartetto in do minore* — 22.10: Notizie varie — Indt. fino alle 0.30: Danze.

BRESLIA

kc. 923 - m. 325 - k.w. 1,5/50 %
16: Per le signore — 16.25: Concerto dell'orchestra della stazione — 17.20: Conferenza: «La morte di mio fratello» — 17.40: Conferenza: «Lo studente cerca lavoro» — 18.10: Conferenza musicale — 18.30: Conferenza: «La decisione» — 18.55: Walther Gorkowski legge dalle sue opere — 19.30: Concerto di duetti (musica sinfonica) — 20: Trasmissione da Berlino — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 22.30: Musica da ballo da Berlino — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - k.w. 1,5/50 %
17: Concerto orchestrale — 18.25: Conferenza su Goethe — 18.50: Conferenza musicale — 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario — 19.30: Voci Musicali — 21.10: A. Bruck *Francforte al tempo della gioventù di Goethe*, radio recita. — 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario — 22.45-24: Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - k.w. 80/70 %
16: Rassegna e recensione di libri di pedagogia — 16.30: Concerto orchestrale da Lipsa — 17.30: Dialogo: «La riforma del teatro» — 18: Concerto di antiche sonate per cello e contrabbasso — 18.30: Conferenza aerea — 18.55: Bollettino meteorologico — 19: Attualità — 19.15: Conferenza di veterinaria — 19.35: Per gli operai — 20: Voci Berlino — 21.15: Voci Francoforte — 22.30: L'ultima notizia - Meteorologia - Indt. fino alle 0.30: Voci Berlino.

LANGENBERG

kc. 835 - m. 472,4 - k.w. 80/70 %
16.30: Per i giovani — 17: Concerto da Stoccarda — 18.30: Per le signore — 18.45: Meteorologia - Segnale orario - Notizie economiche — 19: Chiacchierata sui dischi — 19.20: Conferenza — 19.55: Notizie della sera — 20: Conferenza: «Dal flauto al pianoforte» — 20.30: Concerto vocale e strumentale da Berlino a Carl Loebe — 22.5: L'ultima notizia — 23.30: Danze (da Berlino).

LIPSIA

kc. 1157 - m. 593,5 - k.w. 2/50 %
16.30: Concerto dell'orchestra della stazione — 17.50: Segnale orario - Notizie e comunicati vari — 18.10: Rassegna di pubblicazioni scientifiche — 18.30: Conferenza sui fanciulli — 19.40: Conferenza sui problemi economici attuali — 20: Voci Berlino — 21.15: Rudolf Maccagnoli *7 sinfonie*, radio recita. — 22.5: L'ultima notizia — Fino alle 23.30: Concerto di musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - k.w. 1,5/50 %
16.5: Concerto orchestrale — 16.35: Conferenza: «La fantasia dei nostri ragazzi» — 17: Concerto pomeridiano — 18.15: Conferenza — 18.35: Conferenza: «Organizzazione del Ferrivest» — 19: Attualità — 19.55: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole — 19.55: Conferenza: «Notizie tecniche» — 19.30: Serata varia — 20.40: Discorso — 21: Concerto vocale e strumentale (composizioni di Max Reger) *Variazioni e Fugue su un tema di Beethoven*, op. 86, 9. *Alta speranza*, op. 123; 3. *Suite romantica* — 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario — 22.45: Concerto da Stoccarda.

MUEHLACKER

kc. 892 - m. 360,0 - k.w. 80/70 %
16: Concerto orchestrale da Freudstadt — 17: Concerto dell'orchestra della stazione — 16.55: Conferenza giuridica — 18.50: Conferenza medica — 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario - Programma della prossima settimana in esperanto — 19.30: Conferenza e dialogo: «Due donne sulle tracce di Ulisse» — 20.30: Musica e canto di antiche danze tedesche — 21.15: Voci Francoforte — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 22.55-0.30: Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

OAVENTRY NATIONAL

kc. 169 - m. 1554,4 - k.w. 30/80 %
16: Concerto orchestrale di musica varia e arie per soprano — 17.15: L'ora dei fanciulli — 17.30: «Qua e là», sommario degli avvenimenti della settimana — 18: Notiziario — 18.30: Beethoven: *Lieder* per baritono — 18.50: Conferenza di glariologia — 19.10: Critica musicale della trasmissione della B.B.C. — 19.30: Audizione di dischi scelti — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C., diretta da Sir Henry Wood. Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture di *Leonora*, n. 2; 2. L'aria per soprano «L'ordine»; 3. Concerto per pianoforte, n. 3, in do minore; 4. *Sinfonia*, n. 4 in si bemolle — 21.40: Notiziario — 21.55: Previsioni marittime — 22: «Il Parlamento, ieri e oggi», conversazione — 22.30: Concerto della Banda militare della stazione. Composizioni di Sullivan e di German: 1. Ed. German: Ouverture di *Little Gull*; 2. Sullivan: Selezione di *Patient*; 3. Ed. German: *Comme ci piace*, suite; 4. Sullivan: *Il Danza da Enrico VIII*; 5. Ed. German: *Le fantôme* — 23.34: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

LONDON REGIONAL

kc. 842 - m. 355,8 - k.w. 50/80 %
16: Voci Daventry National — 17.15: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario — 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional) — 19: Concerto vocale e strumentale (baritono e sestetto) — 20.15: Ashley Sterne e A. A. Thomson: *Grand Stair*, rivista musicale — 21.10: Notiziario — 21.15: Notizie regionali — 21.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) diretta da Hely-Hutchinson con arie per basso negli intervalli: 1. Cambray: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Mozart: *Sei danze tedesche*; 3. Haydn: Tre arie per basso dalle *stagioni*; 4. Schubert: *Sinfonia* n. 6, in do — 22.30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 596,9 - k.w. 25/80 %
17.15: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario — 18.30: Philip Johnson: *Shakespeare the devil*, commedia in un atto — 19: Concerto di una banda militare — 20.15: Voci London Regional — 21.10: Notiziario — 21.15: Notizie regionali — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per contralto: 1. Asher: Ouverture di *Marco Spada*; 2. Fletcher: *Scene della foresta*, suite; 3. Tre arie per contralto, 4. Ubbachs: Selezione da opere di Donizetti; 5. Quattro arie per contralto; 6. Weber: *Invito al ridere*; 7. Alec Rowley: *Suite di danze indiane* — 22.30: Voci London Regional.

NORTH REGIONAL

kc. 825 - m. 480 - k.w. 50/80 %
16: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per contralto — 17.15: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per pianoforte — 19.30: Radio-discussioni tra un solitario ed un buontemone — 20.15: Voci London Regional — 21: Notiziario — 21.15: Notizie regionali — 21.30: Musica da camera e canzoni per baritono 1. Schu-

mann: Due tempi dal Trio in re minore; 2. Sello: canzoni moderne inglesi per baritone; 3. Arensky: Trio in re minore, op. 32 — 22.30-24: Voci Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELORADO

kc. 807 - m. 430,4 - k.w. 2,5/80 %
17: Dischi — 18: Conferenza — 19.25: Segnale orario - Programma di donazioni — 19.30: Conferenza — 20: Concerto dell'orchestra della stazione — 20.15: *Sinfonia del Capitano Teti*; 2. Gionch: *Inno a S. Cecilia*, solo di violino con accompagnamento d'orchestra; 3. Id.: *Canto della primavera*; 4. Liszt: *Il rapido ugherese* — 20.35: Concerto di musica per due piani: 1. Saint-Saens: *Variazioni su un tema di Beethoven*, opera 35; 2. Rachmaninov: *Il suite* per due piani — 21.10: Concerto vocale di *lieder* popolari — 21.40: Concerto orchestrale — 21.50: Alenti per oboe — 22.10: Concerto vocale di Schlegel — 22.30: L'ultima notizia - Musica zingari trasmessa.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - k.w. 60/70 %
16: Musica riprodotta — 18.45: Conferenza sugli Echinomi — 19: Notiziario - Meteorologia — 19.30: Alenti scritti da amatori di Kristian Elster — 20: Segnale orario - Reportage dalla Scuola di agricoltura di Ostfold — 21.10: Conferenza e recitazione: «Il poeta persiano Sadi» — 21.40: Notiziario — 21.55: Conferenza — 22: Chiacchierata di attualità — 22.15: Programma vario.

OLANDA

HUIZEN

kc. 1013 - m. 296,1 - k.w. 7/80 %
16.25: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante — 17.40: Conferenza agricola — 18.10: Seguito del concerto — 18.50: Conferenza — 19.10: Comunicati di politica — 19.25: Dischi — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Scassola: Ouverture di *Terminator*; 2. Mozart: Ouverture di *Tito*; 3. Haydn: *Concerto in do maggiore*; 4. Grieg: *Moet Marit*; 5. Grieg: *Il sole*; 6. Euseo: *Il sole*; 7. Grieg: *Il sole*; 8. Grieg: *Il sole*; 9. Grieg: *Il sole*; 10. Grieg: *Il sole*; 11. Grieg: *Il sole*; 12. Grieg: *Il sole*; 13. Grieg: *Il sole*; 14. Grieg: *Il sole*; 15. Grieg: *Il sole*; 16. Grieg: *Il sole*; 17. Grieg: *Il sole*; 18. Grieg: *Il sole*; 19. Grieg: *Il sole*; 20. Grieg: *Il sole*; 21. Grieg: *Il sole*; 22. Grieg: *Il sole*; 23. Grieg: *Il sole*; 24. Grieg: *Il sole*; 25. Grieg: *Il sole*; 26. Grieg: *Il sole*; 27. Grieg: *Il sole*; 28. Grieg: *Il sole*; 29. Grieg: *Il sole*; 30. Grieg: *Il sole*; 31. Grieg: *Il sole*; 32. Grieg: *Il sole*; 33. Grieg: *Il sole*; 34. Grieg: *Il sole*; 35. Grieg: *Il sole*; 36. Grieg: *Il sole*; 37. Grieg: *Il sole*; 38. Grieg: *Il sole*; 39. Grieg: *Il sole*; 40. Grieg: *Il sole*; 41. Grieg: *Il sole*; 42. Grieg: *Il sole*; 43. Grieg: *Il sole*; 44. Grieg: *Il sole*; 45. Grieg: *Il sole*; 46. Grieg: *Il sole*; 47. Grieg: *Il sole*; 48. Grieg: *Il sole*; 49. Grieg: *Il sole*; 50. Grieg: *Il sole*; 51. Grieg: *Il sole*; 52. Grieg: *Il sole*; 53. Grieg: *Il sole*; 54. Grieg: *Il sole*; 55. Grieg: *Il sole*; 56. Grieg: *Il sole*; 57. Grieg: *Il sole*; 58. Grieg: *Il sole*; 59. Grieg: *Il sole*; 60. Grieg: *Il sole*; 61. Grieg: *Il sole*; 62. Grieg: *Il sole*; 63. Grieg: *Il sole*; 64. Grieg: *Il sole*; 65. Grieg: *Il sole*; 66. Grieg: *Il sole*; 67. Grieg: *Il sole*; 68. Grieg: *Il sole*; 69. Grieg: *Il sole*; 70. Grieg: *Il sole*; 71. Grieg: *Il sole*; 72. Grieg: *Il sole*; 73. Grieg: *Il sole*; 74. Grieg: *Il sole*; 75. Grieg: *Il sole*; 76. Grieg: *Il sole*; 77. Grieg: *Il sole*; 78. Grieg: *Il sole*; 79. Grieg: *Il sole*; 80. Grieg: *Il sole*; 81. Grieg: *Il sole*; 82. Grieg: *Il sole*; 83. Grieg: *Il sole*; 84. Grieg: *Il sole*; 85. Grieg: *Il sole*; 86. Grieg: *Il sole*; 87. Grieg: *Il sole*; 88. Grieg: *Il sole*; 89. Grieg: *Il sole*; 90. Grieg: *Il sole*; 91. Grieg: *Il sole*; 92. Grieg: *Il sole*; 93. Grieg: *Il sole*; 94. Grieg: *Il sole*; 95. Grieg: *Il sole*; 96. Grieg: *Il sole*; 97. Grieg: *Il sole*; 98. Grieg: *Il sole*; 99. Grieg: *Il sole*; 100. Grieg: *Il sole*; 101. Grieg: *Il sole*; 102. Grieg: *Il sole*; 103. Grieg: *Il sole*; 104. Grieg: *Il sole*; 105. Grieg: *Il sole*; 106. Grieg: *Il sole*; 107. Grieg: *Il sole*; 108. Grieg: *Il sole*; 109. Grieg: *Il sole*; 110. Grieg: *Il sole*; 111. Grieg: *Il sole*; 112. Grieg: *Il sole*; 113. Grieg: *Il sole*; 114. Grieg: *Il sole*; 115. Grieg: *Il sole*; 116. Grieg: *Il sole*; 117. Grieg: *Il sole*; 118. Grieg: *Il sole*; 119. Grieg: *Il sole*; 120. Grieg: *Il sole*; 121. Grieg: *Il sole*; 122. Grieg: *Il sole*; 123. Grieg: *Il sole*; 124. Grieg: *Il sole*; 125. Grieg: *Il sole*; 126. Grieg: *Il sole*; 127. Grieg: *Il sole*; 128. Grieg: *Il sole*; 129. Grieg: *Il sole*; 130. Grieg: *Il sole*; 131. Grieg: *Il sole*; 132. Grieg: *Il sole*; 133. Grieg: *Il sole*; 134. Grieg: *Il sole*; 135. Grieg: *Il sole*; 136. Grieg: *Il sole*; 137. Grieg: *Il sole*; 138. Grieg: *Il sole*; 139. Grieg: *Il sole*; 140. Grieg: *Il sole*; 141. Grieg: *Il sole*; 142. Grieg: *Il sole*; 143. Grieg: *Il sole*; 144. Grieg: *Il sole*; 145. Grieg: *Il sole*; 146. Grieg: *Il sole*; 147. Grieg: *Il sole*; 148. Grieg: *Il sole*; 149. Grieg: *Il sole*; 150. Grieg: *Il sole*; 151. Grieg: *Il sole*; 152. Grieg: *Il sole*; 153. Grieg: *Il sole*; 154. Grieg: *Il sole*; 155. Grieg: *Il sole*; 156. Grieg: *Il sole*; 157. Grieg: *Il sole*; 158. Grieg: *Il sole*; 159. Grieg: *Il sole*; 160. Grieg: *Il sole*; 161. Grieg: *Il sole*; 162. Grieg: *Il sole*; 163. Grieg: *Il sole*; 164. Grieg: *Il sole*; 165. Grieg: *Il sole*; 166. Grieg: *Il sole*; 167. Grieg: *Il sole*; 168. Grieg: *Il sole*; 169. Grieg: *Il sole*; 170. Grieg: *Il sole*; 171. Grieg: *Il sole*; 172. Grieg: *Il sole*; 173. Grieg: *Il sole*; 174. Grieg: *Il sole*; 175. Grieg: *Il sole*; 176. Grieg: *Il sole*; 177. Grieg: *Il sole*; 178. Grieg: *Il sole*; 179. Grieg: *Il sole*; 180. Grieg: *Il sole*; 181. Grieg: *Il sole*; 182. Grieg: *Il sole*; 183. Grieg: *Il sole*; 184. Grieg: *Il sole*; 185. Grieg: *Il sole*; 186. Grieg: *Il sole*; 187. Grieg: *Il sole*; 188. Grieg: *Il sole*; 189. Grieg: *Il sole*; 190. Grieg: *Il sole*; 191. Grieg: *Il sole*; 192. Grieg: *Il sole*; 193. Grieg: *Il sole*; 194. Grieg: *Il sole*; 195. Grieg: *Il sole*; 196. Grieg: *Il sole*; 197. Grieg: *Il sole*; 198. Grieg: *Il sole*; 199. Grieg: *Il sole*; 200. Grieg: *Il sole*; 201. Grieg: *Il sole*; 202. Grieg: *Il sole*; 203. Grieg: *Il sole*; 204. Grieg: *Il sole*; 205. Grieg: *Il sole*; 206. Grieg: *Il sole*; 207. Grieg: *Il sole*; 208. Grieg: *Il sole*; 209. Grieg: *Il sole*; 210. Grieg: *Il sole*; 211. Grieg: *Il sole*; 212. Grieg: *Il sole*; 213. Grieg: *Il sole*; 214. Grieg: *Il sole*; 215. Grieg: *Il sole*; 216. Grieg: *Il sole*; 217. Grieg: *Il sole*; 218. Grieg: *Il sole*; 219. Grieg: *Il sole*; 220. Grieg: *Il sole*; 221. Grieg: *Il sole*; 222. Grieg: *Il sole*; 223. Grieg: *Il sole*; 224. Grieg: *Il sole*; 225. Grieg: *Il sole*; 226. Grieg: *Il sole*; 227. Grieg: *Il sole*; 228. Grieg: *Il sole*; 229. Grieg: *Il sole*; 230. Grieg: *Il sole*; 231. Grieg: *Il sole*; 232. Grieg: *Il sole*; 233. Grieg: *Il sole*; 234. Grieg: *Il sole*; 235. Grieg: *Il sole*; 236. Grieg: *Il sole*; 237. Grieg: *Il sole*; 238. Grieg: *Il sole*; 239. Grieg: *Il sole*; 240. Grieg: *Il sole*; 241. Grieg: *Il sole*; 242. Grieg: *Il sole*; 243. Grieg: *Il sole*; 244. Grieg: *Il sole*; 245. Grieg: *Il sole*; 246. Grieg: *Il sole*; 247. Grieg: *Il sole*; 248. Grieg: *Il sole*; 249. Grieg: *Il sole*; 250. Grieg: *Il sole*; 251. Grieg: *Il sole*; 252. Grieg: *Il sole*; 253. Grieg: *Il sole*; 254. Grieg: *Il sole*; 255. Grieg: *Il sole*; 256. Grieg: *Il sole*; 257. Grieg: *Il sole*; 258. Grieg: *Il sole*; 259. Grieg: *Il sole*; 260. Grieg: *Il sole*; 261. Grieg: *Il sole*; 262. Grieg: *Il sole*; 263. Grieg: *Il sole*; 264. Grieg: *Il sole*; 265. Grieg: *Il sole*; 266. Grieg: *Il sole*; 267. Grieg: *Il sole*; 268. Grieg: *Il sole*; 269. Grieg: *Il sole*; 270. Grieg: *Il sole*; 271. Grieg: *Il sole*; 272. Grieg: *Il sole*; 273. Grieg: *Il sole*; 274. Grieg: *Il sole*; 275. Grieg: *Il sole*; 276. Grieg: *Il sole*; 277. Grieg: *Il sole*; 278. Grieg: *Il sole*; 279. Grieg: *Il sole*; 280. Grieg: *Il sole*; 281. Grieg: *Il sole*; 282. Grieg: *Il sole*; 283. Grieg: *Il sole*; 284. Grieg: *Il sole*; 285. Grieg: *Il sole*; 286. Grieg: *Il sole*; 287. Grieg: *Il sole*; 288. Grieg: *Il sole*; 289. Grieg: *Il sole*; 290. Grieg: *Il sole*; 291. Grieg: *Il sole*; 292. Grieg: *Il sole*; 293. Grieg: *Il sole*; 294. Grieg: *Il sole*; 295. Grieg: *Il sole*; 296. Grieg: *Il sole*; 297. Grieg: *Il sole*; 298. Grieg: *Il sole*; 299. Grieg: *Il sole*; 300. Grieg: *Il sole*; 301. Grieg: *Il sole*; 302. Grieg: *Il sole*; 303. Grieg: *Il sole*; 304. Grieg: *Il sole*; 305. Grieg: *Il sole*; 306. Grieg: *Il sole*; 307. Grieg: *Il sole*; 308. Grieg: *Il sole*; 309. Grieg: *Il sole*; 310. Grieg: *Il sole*; 311. Grieg: *Il sole*; 312. Grieg: *Il sole*; 313. Grieg: *Il sole*; 314. Grieg: *Il sole*; 315. Grieg: *Il sole*; 316. Grieg: *Il sole*; 317. Grieg: *Il sole*; 318. Grieg: *Il sole*; 319. Grieg: *Il sole*; 320. Grieg: *Il sole*; 321. Grieg: *Il sole*; 322. Grieg: *Il sole*; 323. Grieg: *Il sole*; 324. Grieg: *Il sole*; 325. Grieg: *Il sole*; 326. Grieg: *Il sole*; 327. Grieg: *Il sole*; 328. Grieg: *Il sole*; 329. Grieg: *Il sole*; 330. Grieg: *Il sole*; 331. Grieg: *Il sole*; 332. Grieg: *Il sole*; 333. Grieg: *Il sole*; 334. Grieg: *Il sole*; 335. Grieg: *Il sole*; 336. Grieg: *Il sole*; 337. Grieg: *Il sole*; 338. Grieg: *Il sole*; 339. Grieg: *Il sole*; 340. Grieg: *Il sole*; 341. Grieg: *Il sole*; 342. Grieg: *Il sole*; 343. Grieg: *Il sole*; 344. Grieg: *Il sole*; 345. Grieg: *Il sole*; 346. Grieg: *Il sole*; 347. Grieg: *Il sole*; 348. Grieg: *Il sole*; 349. Grieg: *Il sole*; 350. Grieg: *Il sole*; 351. Grieg: *Il sole*; 352. Grieg: *Il sole*; 353. Grieg: *Il sole*; 354. Grieg: *Il sole*; 355. Grieg: *Il sole*; 356. Grieg: *Il sole*; 357. Grieg: *Il sole*; 358. Grieg: *Il sole*; 359. Grieg: *Il sole*; 360. Grieg: *Il sole*; 361. Grieg: *Il sole*; 362. Grieg: *Il sole*; 363. Grieg: *Il sole*; 364. Grieg: *Il sole*; 365. Grieg: *Il sole*; 366. Grieg: *Il sole*; 367. Grieg: *Il sole*; 368. Grieg: *Il sole*; 369. Grieg: *Il sole*; 370. Grieg: *Il sole*; 371. Grieg: *Il sole*; 372. Grieg: *Il sole*; 373. Grieg: *Il sole*; 374. Grieg: *Il sole*; 375. Grieg: *Il sole*; 376. Grieg: *Il sole*; 377. Grieg: *Il sole*; 378. Grieg: *Il sole*; 379. Grieg: *Il sole*; 380. Grieg: *Il sole*; 381. Grieg: *Il sole*; 382. Grieg: *Il sole*; 383. Grieg: *Il sole*; 384. Grieg: *Il sole*; 385. Grieg: *Il sole*; 386. Grieg: *Il sole*; 387. Grieg: *Il sole*; 388. Grieg: *Il sole*; 389. Grieg: *Il sole*; 390. Grieg: *Il sole*; 391. Grieg: *Il sole*; 392. Grieg: *Il sole*; 393. Grieg: *Il sole*; 394. Grieg: *Il sole*; 395. Grieg: *Il sole*; 396. Grieg: *Il sole*; 397. Grieg: *Il sole*; 398. Grieg: *Il sole*; 399. Grieg: *Il sole*; 400. Grieg: *Il sole*; 401. Grieg: *Il sole*; 402. Grieg: *Il sole*; 403. Grieg: *Il sole*; 404. Grieg: *Il sole*; 405. Grieg: *Il sole*; 406. Grieg: *Il sole*; 407. Grieg: *Il sole*; 408. Grieg: *Il sole*; 409. Grieg: *Il sole*; 410. Grieg: *Il sole*; 411. Grieg: *Il sole*; 412. Grieg: *Il sole*; 413. Grieg: *Il sole*; 414. Grieg: *Il sole*; 415. Grieg: *Il sole*; 416. Grieg: *Il sole*; 417. Grieg: *Il sole*; 418. Grieg: *Il sole*; 419. Grieg: *Il sole*; 420. Grieg: *Il sole*; 421. Grieg: *Il sole*; 422. Grieg: *Il sole*; 423. Grieg: *Il sole*; 424. Grieg: *Il sole*; 425. Grieg: *Il sole*; 426. Grieg: *Il sole*; 427. Grieg: *Il sole*; 428. Grieg: *Il sole*; 429. Grieg: *Il sole*; 430. Grieg: *Il sole*; 431. Grieg: *Il sole*; 432. Grieg: *Il sole*; 433. Grieg: *Il sole*; 434. Grieg: *Il sole*; 435. Grieg: *Il sole*; 436. Grieg: *Il sole*; 437. Grieg: *Il sole*; 438. Grieg: *Il sole*; 439. Grieg: *Il sole*; 440. Grieg: *Il sole*; 441. Grieg: *Il sole*; 442. Grieg: *Il sole*; 443. Grieg: *Il sole*; 444. Grieg: *Il sole*; 445. Grieg: *Il sole*; 446. Grieg: *Il sole*; 447. Grieg: *Il sole*; 448. Grieg: *Il sole*; 449. Grieg: *Il sole*; 450. Grieg: *Il sole*; 451. Grieg: *Il sole*; 452. Grieg: *Il sole*; 453. Grieg: *Il sole*; 454. Grieg: *Il sole*; 455. Grieg: *Il sole*; 456. Grieg: *Il sole*; 457. Grieg: *Il sole*; 458. Grieg: *Il sole*; 459. Grieg: *Il sole*; 460. Grieg: *Il sole*; 461. Grieg: *Il sole*; 462. Grieg: *Il sole*; 463. Grieg: *Il sole*; 464. Grieg: *Il sole*; 465. Grieg: *Il sole*; 466. Grieg: *Il sole*; 467. Grieg: *Il sole*; 468. Grieg: *Il sole*; 469. Grieg: *Il sole*; 470. Grieg: *Il sole*; 471. Grieg: *Il sole*; 472. Grieg: *Il sole*; 473. Grieg: *Il sole*; 474. Grieg: *Il sole*; 475. Grieg: *Il sole*; 476. Grieg: *Il sole*; 477. Grieg: *Il sole*; 478. Grieg: *Il sole*; 479. Grieg: *Il sole*; 480. Grieg: *Il sole*; 481. Grieg: *Il sole*; 482. Grieg: *Il sole*; 483. Grieg: *Il sole*; 484. Grieg: *Il sole*; 485. Grieg: *Il sole*; 486. Grieg: *Il sole*; 487. Grieg: *Il sole*; 488. Grieg: *Il sole*; 489. Grieg: *Il sole*; 490. Grieg:

SUPERTRASMISSIONI

Roma Napoli - Ore 20,45: *I Vespri siciliani*, opera di Giuseppe Verdi (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *L'amante nuovo*, operetta di P. Ostali (dallo Studio).

SABATO

27

SUPERTRASMISSIONI

Bratislava - Ore 19,30: *La fiera di Sorocinski*, opera di M. Musorgsky (dal Teatro Nazionale Slovacco).

Lyon la Oua - Ore 20,30: *La Périochole*, opera comica di G. Offenbach (da Parigi).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 605 - m. 331,4 - kw. 1/70 %
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 1/100 %
Genova: ke. 958 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1311 - m. 347,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,30: Giornale radio - Lista delle vivande.

11,15-12,30: Musica varia: 1. Lücke: *Introduzione d'opera*; 2. Ferrarini: *Piandante russo*; 3. Maltani: *L'ora del ricordo*; 4. Brüsselmann: *Sulla Frigia*; 5. Carcano: *Esposizione*, suite di valzer; 7. Myddleton: *Marche americane*; 8. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 9. Piovano: *Notte orientale*; 10. Calotta: *Korba*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Kaper: *Sol pazzo, mio tesoro?*; 2. Rosey: *Esposito*; 3. Brunelli: *Sconfitta*; 4. Lehár: *Dove canta l'altalena*, fantasia; 5. Pick-Mangolaghi: *Serenata*; 6. Billi: *Festa villereccia*; 7. Carosio: *Marghera*.

14-15 (Trieste): QUINOTTO: 1. Ascheri: *Questa è il timburlino*; 2. Lupatolo: *Storno di rondini*; 3. Borzatti: *Poly danza il black*; 4. Gherbi: *Casta Sappana*, valzer; 5. Gentis: *Invocazione*; 6. Wagner: *Lohen-grin*, selezione; 7. Calotta: *Lulu lette*; 8. Profes: *Piangerei amaramente per me*; 9. Marchetti: *Battuta carnevalesca*; 10. Salter: *Prima venne il valzer*; 11. Di Lazzaro: *Oh Margherita*; 12. Palma: *Peppino*.

14-14,30 (Milano-Torino-Genova): Dischi.

14-14,30 (Firenze): R. Nissim: *Cinque lettere composizioni di jazz per pianoforte*.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio del bambino.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova): Musica da ballo - (Firenze): Musica da ballo (Orchestra Honolulua del Chaiet Parterre) - (Trieste): CONCERTO VARIATO: 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. a) Tosini: *Vorrei*; b) Triandelli: *Sulla soglia*; c) De Gressenza: *Rondini al nido* (soprano Elettra Camanzi); 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano Elettra Camanzi); 5. Mascagni: *L'amore Fritz*, selezione; 6. Bizet: *Pescatori di perle*, «Siccome un dì» (soprano Elettra Camanzi); 7. Waldteufel: *Pioggia d'oro*; 8. Scassola: *Piccola serenata*.

18,30: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze):



STAGIONE LIRICA DELL'ELIA

ROMA - NAPOLI

ORE 20,45

I VESPRI SICILIANI

OPERA IN 5 ATTI DI

GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI

ELENA, soprano	"	"	"	"	V. Ametigh: Ruffi
ARRIGO, tenore	"	"	"	"	Arturo Ferrara
GUIDO DI MONFORTE, baritone	"	"	"	"	Carlo Ingelbaur
GIANNI DI MONFORTE, baritone	"	"	"	"	Carlo Zaccaroni
SIRE DI BETHUNE, basso	"	"	"	"	Angelo Debono
DANIEL, tenore	"	"	"	"	Gino Del Signore
MANFREDO, tenore	"	"	"	"	Gino Del Signore
NINETTA, soprano	"	"	"	"	Brando Bianchi
IEBALDO, tenore	"	"	"	"	Bianco Giusti
ROBERTO, baritone	"	"	"	"	Carlo Fanni
CONTE DI VAUDEMONT, tenore	"	"	"	"	V. Sensi

Vedere la faccenda a pag. 22

10: Musica varia: 1. Lehár: *Ma zarka blu*, fantasia; 2. Myddleton: *La brigata fantasma*; 3. Corbucci: *Posillipo*.

19 (Trieste): QUINOTTO: 1. Donati: *Perù*; 2. Siede: *Soldati nel vento*; 3. Leuschner: *Vercidia lussu*; 4. De Michelis: *Il piccolo soldato*; 5. Micheli: *Non dirai mai: dimmi forse*; 6. Kaban: *Esposizione*, selezione; 7. Homini: *Danza annunziata*; 8. Consiglio: *Milred*.

19,25: Comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

20,45:

Varietà

Nell'intervallo: Conversazione, 22: Musica da ballo ritrasmissione dal Luna Park Lido di Milano.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

Roma: ke. 620 - m. 411,2 - kw. 10/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 R): ke. 11,511
m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: 1. RADIOSETTE: a) Giovanni Strauss: *Lorette*; b) Aro: *Canto per voi, signora*; c) Pant: *Vi-Vari*; d) Messenger: *Madame Chrysothème*, selezione; 2. Violoncellista Tito Vezio Lenti: a) Grieg: *Poema eroico*; b) Granados: *Goyescas*; c) Poppo: *Canzone villereccia*; 3. RADIOSETTE: a) Lehár: *Federica*, selezione; b) Gilbert: *Sigismondo*.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicato della Reale Soc. Geografica - Giornale radio - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

17,15: «Novella allegria» di Ugo Chiarelli.

17,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Kirman-Duskin: *Tre con-*

I Vespri siciliani

Melodramma in 5 atti

Musica di G. VERDI (Ed. Ricordi).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICHARDO SANTARELLI.

Maestro del coro EMILIO CASALINI.

Negli intervalli: Mario Corsi: «La diplomazia di un comico».

«La diplomazia di un comico» - Angelo Castaldi: «Le nostre Colonie».

«Le nostre Colonie» - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 388,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante (Orchestra).

1, Corri: *La trombeta del bersagliere*; 2. Billi: *Zaffari blu*; 3. Angiolini: *Le Muse ed i fauni*; 4. Fiaccone: *Fernando*;

5. Brunelli: *L'olandese*; 6. Lehár: *La Zarevich*, selezione; 7. Rici: *Sogno d'oro*; 8. Fiaccone: *I tre perché*.

13,30: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO DAL «LIDO BOLZANO».

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto

dal M. FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Schumann: *Sinfonia n. 1* (opera 38, a) andante un poco maestoso, allegro vivace, b)

lughello, scherzo; c) allegro animato e grazioso.
Baffi, A. Chiaruttini: «L'Amore, culto dell'umanità», conversazione.

Parte seconda:

1. D. Luzzi: *La foresta incantata*, leggenda sinfonica.
2. Grig: a) *Nostalgia*; b) *Cercia iniziale norvegese*.
3. Slingstad: *Danza piemontese* n. 2.

Libri nuovi - Giornale dell'Enil.
21.30:

MUSICA LEGGERA

1. Vindarslein: *Tutti arandi*; 2. Apollonio: *Scenata ideale*; 3. Manu: *Celestina*; 4. De Sierra: *Se tu, Manu*; 5. Granello: *Se tu ricordi*; 6. Iremola: *La Baronessa*, fantasia; 7. Malherbe: *La Danza*, fantasia, selezione.

22.30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 506 - m. 517,2 - kw. 15/50 %

GRATZ

kc. 652 - m. 385,1 - kw. 7/50 %

- 16.45: Conferenza: «Il paesaggio del Salisburgo»; - 17.00: Concerto pomeridiano - 18.40: Attualità; - 19.20: Arie cantate (Musique di Mozart, Verdi, Wolf, Strauss, Arduin); - 20.00: Variazioni musicali (da Berlino); - 22: Notiziario - 22.30: Dance varie.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 608 - m. 500,3 - kw. 15/50 %

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione; - 18: Concerto di dischi; - 19.15: Conversazione: «L'Intellettuale di oggi»; - 19.30: Concerto di dischi; - 19.45: Conferenza: «La società nazionale delle arti decorative e industriali»; - 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da André (due intervalli cantati); 1. Courmign: *L'été*, me-step; 2. Offenbach: *Ouverture di Orfeo all'Inferno*; 3. Borchetti: *Ballo 1900* (pot-pourri); 4. Intermezzo di canto; 5. Chabrier: *Espeña*, rapsodia sinfonica; - 20.45: Il quarto d'ora di letture: Poemi dedicati alla gioventù; - 21: Continuazione del concerto; 1. Gounod: *Marchia dal II tributo di Zenora*; 3. Guittemare: *Volant*; 3. Leonardi: *Pezzi di fantasia per violino e orchestra*; 4. Una fantasia; 5. Intermezzo di canto; 6. Irving Kaval: *Parole*; 7. Sam Lewis: *Troppo tardi*; 8. Waldeufel: *Dolores*, valzer; 9. Berlioz: *Marina ungherese*; - 21: Giornale parlante; - 21.10: Concerto trasmesso dalla sala Mendini di Anversa; 23. Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 588 - m. 337,8 - kw. 15/50 %

- 19.15: Conversazione: «In viaggio attraverso il Granducato»; - 19.30: Giornale parlato; - 19.45: Concerto del Trio della stazione; 1. Gibson: *Marina fantastica*; 2. Flotow: *Alessandro Stradella*; 3. Dvorak: *Umoresca*; 4. Lemaans: *Epilogo di Sicio e Aria di balletto antico*; 5. Lehari: *Amor figlio*, fantasia; 6. Gailmison: *Un idolo* (due pezzi per violino); 7. Neruda: *Receuse stant* (violoncello); 8. Lachaupe: *Man'zette Sourire*; 9. Darinout: *A Napoli*; - 20.45: Lettura; - 21: Radio trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda diretto da François Rasse col concorso di Georges Thill; 1. Affen: *Midsonar*.

PALERMO

kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

- 12.45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIA («Sestello»);
13.05: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-18.30: Cantecce di Iannoli - Letture amiche.
20: Comunicazioni del Popolavoro - Radio-giornale dell'Enil - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R.
20.30-20.55: Musica riprodotta; 20.55:

L'amante nuova

Opera in 3 atti di P. GUSTAVI
Direttore M. F. MINARELLI

Negli Intervalli: M. Russo: «Shalighiana insieme», conversazione - Notiziario di varietà.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

2. Saint Saens: *Il Cigno*, violoncello solo; 3. Liszt: *La scorta notturna*; 4. Gounod: *Melodramma di Pircolto* (violino solo); 5. Wagner: «Racconti del Graal» nel *Lohengrin*; 6. Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 7. Leoncavallo: *L'aria nel Pagliaccio*; 8. Wagner: *Ouverture dei Maestri Cantori*; Dopo la trasmissione: Giornale parlato. La seguita: Concerto di musica da ballo trasmesso dal Kursaal di Ostenda - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 614 - m. 488,8 - kw. 120/80 %

- 17.50: Conversazione; - 18: Dischi; - 18.10: Per gli agricoltori; - 18.15: Per gli operai; - 18.25: Notiziario in tedesco; - 18.30: Conversazione (in tedesco) sul poeta Wilhelm Rudzinauer; - 19: Radio-commedia; - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica da ballo; - 20.30: Sera di varietà; - 21: Segnale orario; - 22: Segnale orario; - 22.15: Comunicati del Radio-Journal; - Informazioni teatrali - Programma di domani; - 22.30-24: Vodi Moravsko-Slava.

BRATISLAVA

kc. 1075 - m. 278,8 - kw. 13,5/80 %

- 19: Concerto di dischi; - 19.25: Introduzione alla trasmissione seguente; - 19.30: Musorgski: *La fiera di Sorocinsk*, opera in due atti (dal Teatro Nazionale slovacco); - 21: Vodi Praga; - 21.15: Programma di domani - Comunicati; - 22.30-24: Vodi Moravsko-Slava.

BRNO

kc. 678 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

- 19: Trasmissione da Praga; - 21.15: Comunicati del Radio-Journal; - 22.30: Vodi Moravsko-Slava.

KOSICE

kc. 1025 - m. 293,5 - kw. 2,6/50 %

- 19: Trasmissione da Praga; - 22.15: Programma di domani; - 22.30-24: Vodi Moravsko-Slava.

MORAVSKO-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 263,2 - kw. 11,2/50 %

- 16.15: Trasmissione da Praga; - 22.15: Programma di domani; - 22.30-24: Programma variato. Radio-commedia, canzoni, soli di strumenti e orchestra.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 280 - m. 1163,8 - kw. 7,5/50 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 6,75/40 %

- 15.30: Concerto. Nell'intervallo, alle 14.15: Concerto di pianoforte.
17.00: Notizie finanziarie; - 17.50: Conferenza; - 18.20: Lezione di francese; - 18.50: Meteorologia; - 19: Notiziario.
19.15: Segnale orario; - 20.30: Conferenza; - 20: Campagna. Recitazione.
20.30: Radio-dalton per gli anziani.
22.50: Notiziario; - 24: Campagna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 985 - m. 304 - kw. 13/75 %

- 18: Concerto orchestrale; - 19.30: Radio-giornale; - 20: Informazioni e quotazioni di Borsa - Estrazione dei premi; 20.15: Cronaca sportiva; - 20.30: Musica riprodotta; - 20.55: Ultime notizie; - 20.30: Musica riprodotta; - 21: A. Alfred de Musset: *L'espérance*, commedia in un atto; 2. Louwre: *Chi ha berretto, berretto*, dramma in un atto; 3. Eschil: *Le parti del reno*, commedia in un atto.

MARSILIA

kc. 650 - m. 315 - kw. 1,8/70 %

- 17: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica da ballo); - 17.30: Informazioni dell'Agenzia Havas; - 18.15: Giornale radio; - 19.15: Conversazione sull'organizzazione scientifica del lavoro; - 19.30: Musica riprodotta (musica da ballo); - 20.15: Conversazione agricola; - 20.30: Concerto di musica popolare eseguito dall'orchestra della stazione; - In un intervallo: Concorso delle scuole; - Dopo il concerto: Musica da ballo.

PARIGI P. P. (Poste Parisiens)

kc. 914 - m. 320,3 - kw. 60/80 %

- 19: Informazioni e notizie di stampa; - 19.15: Musica riprodotta; - 19.45: I atti della settimana; - 20: Musica riprodotta; - 20.15: Commedia; - 21: Canzoni francesi; - 22: Musica riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 107 - m. 1448,8 - kw. 13/80 %

- 19.30: Giornale parlato (breve conversazione); - 20.20: Bollettino meteorologico; - 20.30-21: Sera di commedie; 1. *La signorina T.S.F.*, bozzetto inedito; 2. Octave Feuillet: *La partita di dani*, commedia in un atto; 3. Henri Picani: *La doppia impostura*, commedia in un atto.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1734,1 - kw. 75/80 %

- 19.30: Come lunedì; - 19: Conversazione; - 19.10: Musica riprodotta (sette numeri); - 19.45: Corsi commerciali; - Informazioni; - 20: Letture letterarie; - 20.30: Informazioni - Bollettino sportivo; - 20.45: Conversazione di J. Ruyter; - 20.55: Concerto; - Concerto pianistico: Chopin; 1. *Tredicesimo notturno*, 2. *Improvvisazione*, 3. *Etro stadi*, 4. *Scherzo* in si bemolle minore; - 21.15: Fuga del re di fiori della sera; - 21.30: Musica riprodotta; 1. Mezz'ora di composizioni allegre; 2. Mezz'ora di composizioni di Offenbach.

STRASBURGO

kc. 660 - m. 345,1 - kw. 11,5/70 %

- 19: Musica da ballo (dischi); - 19.15: Conversazione giornale; - 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam; - 19: Conversazione toristica; - 19.15: Conversazione per gli ascoltatori; - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam; - 19.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco; - 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam; 1. Gounod: *Balletto del Cigno*; 2. Puccini: *Saffie*; 3. Elphig: *Una pagina d'amore*, valzer lento; 4. J. J. J. Selezione della *Figlia della Foresta nera*; 5. P.

SABATO

schek: *Marche des Sans-Filiste*; - 20.30: Trasmissione di un concerto da Thioville; 1. Telk: *Franchi compagni*, marcia; 2. Herold: *Ony di Zampa*; 3. Berlioz: *Ma Normandie*, a 3 voci maschili con accompagnamento d'orchestra; 4. Popy: *Sulla balata*, fantasia; 5. Waildfeul: *Trois jule*, valzer; 6. Roun: *perù dopo la guerra*, polka (solo di cornetta); 7. Rossini: *Sinf. dal Ragliet*; 8. Hater: *Der Gesung*, a 3 voci maschili con accompagnamento di orchestra; 9. Hanses: *Strutle d'etere*, pot-pourri; 10. Ganne: *Marina L'oca*; - 22.30-24: Musica da ballo ritrasmissa.

TOLOSA

kc. 770 - m. 585,1 - kw. 8/40 %

- 17: Trasmissione di musiche; 17.15: Orchestre varie; - 17.30: Melodie; - 17.45: Concerto di dischi offerto da un giornale (arie di opere); - 18.15: Orchestre argentine; - 18.30: Notizie di spillo; - 18.45: Arie di opere caniche; - 19: Grandi orchestrali di opere; - 19.15: Concerto di fisarmoniche; - 19.30: Comunicati della radio-direzione - Notiziario; - 19.45: Musica militare; - 20: Arie di opere caniche; - 20.15: Grandi orchestrali di opere; - 20.30: Melodie di film suoni; - 20.45: Concerto di commesse; - 21: Concerto di dischi offerto da un giornale (musica variata); - 22: Musica militare; - 22.15: Sono caniche; - 22.30: Notiziario; - 22.45: Musica per trio; - 23: L'ora degli ascoltatori; - 24: Bollettino meteorologico; - 0.50-30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 808 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

- 16.30: Concerto orchestrale; - 17.30: Conferenza giornale; - 18.15: Alcune scene delle vacanze; - 18.25: Conferenza: «Il prodotto principale della Mancia»; - 18.30: *Il fagnolo Senja*; - 19: Attualità; - 19.20: Musica brillante; - 19.30: Vodi Monaco; - 20.40: Radio-pot-pourri (da Berlino); - 20.55: Notiziario; - 22.30: Dance (da Berlino).

BERLINO

kc. 710 - m. 116 - kw. 1,5/50 %

- 16.3: Concerto orchestrale; - 18: Il racconto della settimana; - 18.15: conversazione; - 18.45: Comunicati della Radio-Direzione; - 19.10: *Lieder a ballate*; 1. Muller-en: *Destino*; - *Ritorno al mattino*; - *Serenata*; 2. Musorgski: *Berceuse*; - *Voglio accenderti alla porta*; - *Canzone di Mephistophe*; 3. Lowe: *Edvard Briderlebe*; - 19.30: Concerto musicale sportivo; - 20: Grande varietà musicale; - 21: Notizie varie (tedi); - Dance.

BRESLAVIA

kc. 993 - m. 928 - kw. 1,5/50 %

- 18: Conversazione sul cinema; - 19.15: Per i fanciulli; - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione; - 19.30: Rassegna musicale; - 19.45: Conversazione «La studentessa nella crisi»; - 19.45: Conversazione di astronomia; - 19.40: Conversazione da decidere; - 19: Concerto di dischi (musica brillante); - 20: Trasmissione da Monaco; - 20.50: Vodi Berlino; - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; - 22.30: Musica da ballo da Berlino; - 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 776 - m. 359,8 - kw. 1,5/50 %

- 17: Concerto orchestrale; - 18.30: Conversazione sul poeta Jakob Knut; - 18.50: Conversazione: «La giovane generazione»; - 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; - 19.30: Trasmissione da Munchlacher; - 22.30:

SUPERTRASMISSIONI

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze - Ore 20,30: *Anima allegra*, opera di F. Vittadini. Direzione di A. Pedrollo.

Bolzano - Ore 20: Serata di musica leggera.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 805 - m. 331,4 - kw. 7/100 %
Torino: ke. 1090 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: ke. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: ke. 1211 - m. 257,7 - kw. 10/100 %
Firenze: ke. 698 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.

10,45: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. Cristiano Basso; «Lo Sallaleno» - (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava - (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi - (Trieste): Prof. Morandini.

11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorio Facchinelli - (Torino): Don Giacomo Fino - (Genova): Padre Valeriano da Finale - (Firenze-Trieste): Mons. Emanuele Magri.

12,30-14,30: CONCERTO VARIATO: 1. Adam: *Se fossi re*, sinfonia; 2. Berlioz: *Nady, balliamo ancora*; 3. Lull: *Celebre garofolo*; 4. Leon: *Il fantasma vivente*; 5. Lehár: *Clot Clot*, fantasia; 6. Martinasso: *Dolce idillio*; 7. De Micheli: *Brigata allegra*; 8. Borchert: *Operetta in rivista*; 9. Grog: *Felzer di Grog*; 10. Amadei: *Maria notturna*; 11. Siede: *Chiamata alle armi*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,30: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano.

Negli intervalli: Notizie sportive. 18,15-18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,5-20 (Trieste): QUINOTTO: 1. Lortzing: *Quverture solenne*; 2. Cortopassi: *Notte stellata*; 3. Lehár: *Frasquita*, valzer; 4. Vallini: *Leggenda d'Ottobre*; 5. Rodige: *El frenetico*; 6. Urbach: *Ricordi di Gounod*; 7. Borchert: *Bevi con me*; 8. Dresher: *La castagnetta*.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30:

Anima allegra

Opera in 3 atti di F. VITTADINI
Direttore d'orchestra
M^{re} ANDRIGO PEDROLLO
Direttore del coro
M^{re} O. VERTOVA
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio,

DOMENICA

28

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

ANIMA ALLEGRA

OPERA IN TRE ATTI

di F. VITTADINI

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kw. 15/60 %
ROMA QUOTIDIANI (2,80): ke. 11,811
m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,10 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzini).

10,45 (Roma): Musica religiosa.

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: Musica riprodotta - Negli intervalli: Canzoni e duetti comici.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE - Nell'intervallo: Notizie sportive - 1. a) Golttermann: *Notturmo* in re minore, b) Popper: *Vito* (violoncellista Cesare Colaninno); 2. a) Due antiche canzoni spagnole trascritte da J. Nin, b) Pratella: *La strada bianca* (tenore Alfredo Sernicelli); 3. a) Donizetti: *Lucrezia Borgia* «Nella fatal di Rimini», b) Marchetti: *Ruy Blas*, «C'era una volta una Duchessa» (mezzo soprano Maria Williams); 4. a) Lalo: *Canti rustici*, b) Thomé: *Romanza senza parole*; 5. a) Spilke: *Danza rustica* (violoncellista Cesare Colaninno); 6. a) Marcellini: «Preghiera della notte», dall'Oratorio *Samuel*, b) Massenet: *Werther*, «Ah non mi ridentisi» (tenore Alfredo Sernicelli); 7. Verdi: *Don Carlo*, aria della Duchessa d'Eboli (mezzo soprano M. Williams).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

La vedova allegra

Operetta in 3 atti di FRANZ LEHAR
Direttore d'orchestra M^{re} A. PAOLETTI

Negli intervalli: Monologo brillante di Giuseppe Cavaciocchi, detto da Giovanna Scotta.

Notiziario.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 615 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,30: Musica religiosa riprodotta. 11-11,10: Dr. R. Toma: «Consigli agli agricoltori».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Plo Callari: Notiziario sportivo.

12,45-13,45: MUSICA BRILLANTE (orchestra): 1. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. Brusso: *Canzonetta*; 3. Ralke: *Purta di passer*; 4. Fucik: *Temporale invernale*; 5. Modelli: *Ronda allegra*; 6. Nicklass-Kempner: *Desiderio Isigano*; 7. Lehár: *La danza delle Ubaldie*, selezione; 8. Coucina: *Neszy*.

17: CONCERTO VARIATO RITRASMESSO DAL «LIDO BOLZANO».

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio sport.

Musica leggera

Parte prima:

1. Crisenolo: *Marcietta gaia*.
2. Trevisiol: *Perle preziose*.
3. Waldeufel: *Arrivederci*.
4. Schmalstich: *La capricciosa*.
5. Ranzato: *Le campane del villaggio*.
6. German: *Tre danze*.
7. Musica riprodotta.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: *La vedova allegra*, operetta di F. Lehár.

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico*.

Parte seconda:

1. Lucchesi: *Del Albaica*.
2. Siede: *Battaglia di fiori*.
3. Manfred: *Jumita*.
4. Gublot: *Serenade*.
5. Komzak: *L'enna di notte*, selezione.
- Notiziario teatrale.
6. Pennali M.: *Ragazze belle*.
7. Kaiseher: *L'ultimo perdono*.
8. Di Lazzaro: *Se avessi un milione*.
9. Bettinelli: *L'ave Maria*, selezione.
10. Barbieri: *Canti e colori italiani*.
- 22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 2/70 %

10,25: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Garonia.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO VARIATO.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PAROLI.

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Mendelssohn: *Concerto* in sol minore per pianoforte ed oboe (solista Maria Bentivegna).
3. Longe: «Etimologia arabesca», conversazione.
4. Pizzetti: 3 preludi per l'Edipo re di Sofocle.
5. Rossi: *Toccata*, trascrizione libera per pianoforte, archi ed organo di A. Toni (pianoforte M^{re} Cottone).
5. Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, sinfonia.
- «Dalle riviste», novella.
- 22 (circa):

Varietà

- a) Magno: *Nsami*; b) Ma' riotti: *Vete* (tenore Masino La Puma).
- a) Garraro: *Pupetta*, b) Dall'Argine: *Ombé* (soprano Marga Levial).
- Marfotti: a) *Amore sportivo*; b) *I casi son tre* (comico Paris).
- 22,55: Ultime notizie.

DIZIONARE DI TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 33)

RIGUZIONE DELLA CAPACITA' OI UN ACCUMULATORE.

La riduzione della capacità di una batteria di accumulatori al piombo può dipendere da numerose cause. Vedere alle voci « Accumulatore » e « Solfatazione ». Quando una batteria ha funzionato lungamente e secondo le prescritte buone norme di manutenzione la riduzione della sua capacità può dipendere da una notevole caduta di materia attiva dalle griglie delle singole piastre, appunto in conseguenza del lungo uso, in questo caso non rimane che fare altro che ricambiare le piastre ressi inservibili. Volendo accontentarsi di una capacità ridotta è bene togliere il fondo depositatosi nel fondo dei recipienti di ciascun elemento poiché, aumentando l'altezza di questo fango, verrebbero a ridursi la corte circuito i singoli blocchi di piastre.

RIFFLESSIONE (Circuito a).

E' una disposizione di circuito ricevente con la quale uno o più tubi elettronici amplificatori adempiono a questa funzione amplificatrice del segnale ricevuto sia prima che dopo della sua rivelazione. In inglese tale disposizione è nota col termine di « reflex ». Vedere sotto questa voce.

RIGENERATIVO.

Sinonimo di *retroattivo*.

RIGENERAZIONE.

Sinonimo di *reazione elettronica* od *elettrostatica*.

RIGENERAZIONE DELLE VALVOLE.

E' una operazione con cui una valvola elettronica che, per eccessivo riscaldamento del filamento, ha perduto la proprietà di emettere elettroni, ricquisita nuovamente questa indispensabile proprietà. Un eccessivo riscaldamento provoca la volatilizzazione dello strato di torio che, per costruzione, è stato aggiunto al tungsteno del filamento, torio che, come sarà noto, è atto ad emettere un maggior numero di elettroni. Riscaldando la valvola alla sua tensione massima (4 Volte o altra a seconda dei tipi) per qualche ora e badando a non dare alcuna tensione agli altri elettrodi, è possibile richiamare sulla filamento del filamento altra parte di torio che, in lega col filamento, trovasi nell'interno del filamento stesso. Altro procedimento di rigenerazione consiste nel ricambio del filamento quando questo è bruciato, per quanto, in questo caso, trattasi piuttosto di una operazione di sostituzione che di rigenerazione. Ad ogni modo quest'ultima operazione è consentita solamente ad officine particolarmente attrezzate allo scopo, poiché si tratta di smontare l'ampolla, togliere il filamento rotto, sostituirne un altro nuovo, rimontare il tutto e rifare di nuovo il vuoto nell'interno dell'ampolla.

RIGHI AUGUSTO.

Celebre scienziato e fisico italiano nato a Bologna il 27 agosto 1850 e morto lvi l'8 giugno 1920. Considerato, a giusta ragione, il continuatore di un'attività scientifica degli studi del Maxwell e dell'Herz, a 21 anni era già assistente alla

cattedra di fisica dell'Università di Bologna. A 27 anni libero docente, a 30 professore ordinario a Palermo, Padova e, infine, a Bologna.

Consegni numerosissimi ed importantissimi premi e distinzioni, fra cui il premio dell'Accademia dei Lincei, il premio Hughes della Società Reale di Londra, Membro delle principali Accademie del mondo. Eccezionale studioso e sperimentatore, si può affermare che non vi fu ramo della fisica per il quale il Righi non si interessasse lasciando un ricco deposito delle geniali conquiste nei singoli campi. Raccolse tutti i suoi lavori, studi ed investigazioni in un numero enorme di pubblicazioni e memorie (circa 150) in ognuna delle quali ha fatto sempre risaltare le sue personali caratteristiche di profondo studioso ed osservatore, una mirabile rigosità scientifica, e profondità di metodi di ricerca, mirabile chiarezza di esposizione.

Oltre che nello studio ed esperimenti sulle oscillazioni, il Righi si fece un nome nell'ottica, nel magnetismo, nell'elettricità. Ma che lo rese maggiormente celebre furono i suoi studi e le sue realizzazioni sulla natura elettrica della materia e sulla analogia dei fenomeni elettrici e luminosi, entrambi originati da diverse forme di oscillazioni.

Dedicò molta parte della sua meravigliosa attività allo studio delle onde hertziane e dell'Herz deve essere considerato, più che un continuatore, un richiudatore, un realizzatore più completo. Non bisogna dimenticare, inoltre, che nello studio del Righi, a Bologna, e nella casa di villeggiatura che il Righi possedeva a poca distanza da Pontecchio (vedere alla voce « Marconi »), il giovane Marconi fu introdotto spesso, quando si recava dal già d'allora celebre prof. Righi a chiedere notizie e maggiori indicazioni sulle « Onde elettriche » nel quale campo il Righi era già considerato un Maestro.

Nel 1907, compiendo i 25 anni di insegnamento, gli furono tributate delle indimenticabili manifestazioni di affetto e di ammirazione da tutto il mondo scientifico. Nel 1931 l'Associazione Elettrotecnica Italiana istituiva un premio annuale intitolato al Righi e consistente in una medaglia d'oro.

Al senatore Righi spetta il merito di aver perfezionato gli apparecchi primitivi costruiti dall'Herz, di aver studiato a fondo le manifestazioni delle onde hertziane, iniziando una nuova era nel campo delle scienze fisiche e riunendo tutti i suoi studi in proposito in un lavoro dal titolo « *Optica delle oscillazioni Hertziane* », meraviglioso lavoro di analisi e di sintesi, mirabile per l'ampiezza dello sviluppo e l'importanza che lo studio delle oscillazioni dovevano avere negli studi scientifici moderni.

RILUTTANZA.

La *resistenza magnetica*, o *riluttanza*, è la resistenza che incontra il flusso magnetico a percorrere un circuito magnetico. Non occorre qui ricordare che, per circuito magnetico (vedi) si intende lo spazio percorso dal flusso magnetico. La riluttanza ha per unità di misura l'*oersted* che viene indicata con la lettera *S* e corrisponde alla riluttanza di un circuito magnetico avente la lunghezza di 1 cm., la

sezione di 1 cmq. e la permeabilità uguale ad uno. I rapporti intercedenti fra il flusso magnetico, la forza magnetomotrice e la riluttanza sono visibili dalla formula:

$$\Phi = \frac{M}{S} \text{ cioè:}$$

$$\text{flusso magnetico} = \frac{\text{forza magnetomotrice}}{\text{riluttanza}}$$

Questa formula è nota col nome di « legge di Hopkinson » ovvero « legge di Ohm magnetica » e può esprimersi anche: « In un circuito magnetico il flusso è dato dal quoziente fra la forza magnetomotrice applicata e la riluttanza del circuito magnetico stesso ».

Da quanto sopra abbiamo detto noteremo senz'altro l'analogia esistente tra la formula relativa ad una corrente elettrica e quella relativa ad un flusso magnetico. Infatti, secondo la legge di Ohm, noi diciamo che $I = \frac{E}{R}$, cioè:

$$\text{Corrente} = \frac{\text{f.e.m.}}{R}$$

Quando un circuito magnetico ha sezioni e permeabilità diverse per ciascuno dei suoi tratti, è da considerarsi formato da diverse riluttanze in serie, ognuna con le caratteristiche delle singole parti. E, data la analogia coi casi più comuni di più resistenze elettriche in serie, avremo che la riluttanza complessiva sopra la somma delle riluttanze parziali. Quando, invece, un flusso magnetico si divide in diversi circuiti magnetici dando luogo a delle riluttanze in parallelo, si avrà che la riluttanza totale fra i punti estremi del circuito sarà minore di quella di ciascun circuito magnetico, analogamente al caso di più resistenze in parallelo.

RINNOVAZIONE DELL'ACIDO.

La rinnovazione della soluzione di acido solforico negli accumulatori al piombo va fatta, se occorre, solo quando l'elemento è completamente carico, cioè quando le piastre hanno ridato al liquido tutto l'acido da esse assorbito. Generalmente questa operazione va eseguita contemporaneamente alla sostituzione di quelle piastre ressi inservibili o per la caduta di materia attiva oppure per solfatazione, ossidazione, ecc. Sostituendo le piastre, quelle che si ritiene possano ancora servire bisogna che siano manomente in un bagno di acqua distillata o, per lo meno, acqua piovana per evitare che, asciugandosi, diventino inservibili.

RIPRODUTTORE FONOGRAFICO.

Voce Italiana che, pur essendo una traduzione molto... libera, è da preferirsi alla voce inglese corrispondente « Pick-up ». Vedere sotto questa voce ed anche a quella di « *Diagramma elettromagnetico* ».

RISCALDAMENTO DELLA SOLUZIONE.

Versando per la prima volta la soluzione di acido solforico in un accumulatore al piombo (vedere alle voci « Accumulatore », « Acido solforico », « Densità », ecc.) e procedendo alla ricarica di un accumulatore, non bisogna giammai far superare la temperatura di

35°-40° centigradi, un anormale riscaldamento durante la ricarica può dipendere da una eccessiva intensità della corrente di carica. Occorre interrompere l'operazione e riprenderla, alla giusta intensità, quando si è ritornati alla presunta temperatura.

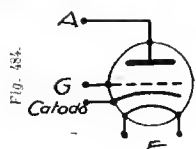
Per il primo versamento della soluzione occorre, se possibile, usare una lanchetta di vetro poltissima. Se non è possibile fare ciò, è bene tenere l'elemento in un recipiente contenente acqua fresca. Anche durante la prima carica di un accumulatore è possibile avere un eccessivo riscaldamento. In tal caso seguire lo stesso suggerimento dato precedentemente ed, ove non fosse possibile, è necessario eseguire la carica ad un regime inferiore del 40-50 % a quello prescritto.

Un eccessivo riscaldamento dell'accumulatore, oltre a provocare una anormale evaporazione del liquido, dà luogo, col prolungarsi, alla graduale deformazione e carbonizzazione dei separatori con la conseguente messa in corto circuito delle singole piastre positive e negative.

RISCALDAMENTO INDIRETTO.

Il problema della alimentazione delle valvole elettroniche a mezza della corrente alternata fu affrontato nel 1927 e, in pochissimo tempo, si sono ottenuti dei risultati notevolissimi, tali da meravigliare anche i tecnici che, con curiosità ed interesse, hanno seguito le diverse fasi con le quali si è arrivati al grado di perfezionamento odierno che ha permesso di eliminare quasi completamente batterie di pile e di accumulatori ed evitando il fastidio e le spese continue che la manutenzione ed il ricambio di questi apparecchi richiedevano.

Le valvole funzionanti a corrente alternata si distinguono in due tipi: quelle ad accensione diretta e quelle ad accensione indiretta. In un apparecchio radioeconomico è possibile usare delle valvole a corrente alternata all'accensione diretta solamente nell'ultimo stadio (a bassa frequenza) e possono anche essere usate delle valvole normali costruite per accensione con batteria. Per gli altri stadi occorrono le valvole ad accensione indiretta poiché la continua inversione della polarità della corrente di alimentazione renderebbe impossibile la ricezione.



La valvola ad accensione indiretta, rappresentata schematicamente dalla fig. 484, ha, oltre alla placca ed alla griglia del comune triodo, due elementi aggiunti: il filamento ed il catodo, quest'ultimo avente la solita funzione di emettere elettroni quando è riscaldato, funzione che viene adempiuta, nelle ordinarie valvole a corrente continua, dallo stesso filamento che, a questo scopo, viene opportunamente riscaldato. Nelle val-

voile a riscaldamento indiretto il filamento (anche qui di tungsteno) ha l'unica funzione di fornire del calore al catodo affinché questo si trovi nella condizione di emettere il flusso di elettroni.

E' noto che, nelle valvole a corrente continua, il filamento, mentre che viene riscaldato a mezzo della sorgente locale di energia elettrica (ed, a tale scopo, è costituito da un regolare circuito elettrico con due terminali per l'entrata e l'uscita della corrente), contemporaneamente a ciò ed in conseguenza di tale riscaldamento, emette anche degli elettroni che sono raccolti dalla placca e dando luogo ad una corrente elettrica attraverso il circuito interno filamento-placca. Nelle valvole a riscaldamento indiretto il filamento viene portato ad una elevata temperatura per il passaggio di una corrente alternata di pochi Volti (variabile a seconda del tipo di valvola) ed a tale scopo, quindi, di riscaldare, indirettamente, il catodo o per conduttività calorica o per irradiazione. Si hanno, quindi, due particolari costruzioni (vedi fig. 485).

Nel primo caso si ha un filamento a forma di spirale, filamento

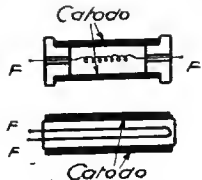


Fig. 485.

pletamente isolato e sostenuto da due isolatori, i quali lo mantengono in giusta posizione centrale rispetto al catodo, cilindretto di nichel che attornia il filamento. Il riscaldamento di quest'ultimo provoca, per irradiazione, il riscaldamento del catodo, sul quale è fissata la sostanza attiva costituita da uno strato di ossido di bario oppure una miscela di diversi ossidi.

Questo strato ha il potere di emettere molti elettroni, anche se riscaldato a bassa temperatura, anzi aggiungiamo che esso è sensibile anche alla sola luce, la quale provoca una benché lieve emissione elettronica.

Questa costruzione ha il vantaggio di una lunga durata del filamento, il quale può lavorare per parecchie migliaia di ore senza aver bisogno di essere sostituito ed altro per la sua forma a spirale. La emissione elettronica, inoltre, ha inizio dopo pochissimi secondi dalla accensione del filamento. Vi sono, però, degli svantaggi e li enumereremo brevemente: Possibilità di corto circuito fra il filamento ed il catodo nel caso in cui venga a mancare il centraggio rigoroso del filamento in mezzo al cilindretto costituente il catodo e sensibile ronzio dovuto alla corrente alternata. Il pericolo di corto circuito può essere, però, eliminato con alcuni accorgimenti tecnici costruttivi ed il ronzio dell'alternata si annulla montando una doppia spirale in maniera da avere, sempre e costantemente, due campi magnetici in opposizione.

In altro sistema di montaggio è rappresentato dalla seconda parte della fig. 485. Si rileva facilmente che il filamento è racchiuso completamente in un cilindretto di materiale refrattario ed isolante ed, attraverso questo, è montato il catodo che, anche in questo caso, è costituito da un ci-

lindretto di nichel con la solita sostanza attiva a cui abbiamo precedentemente accennato. Qui abbiamo che il calore sviluppato sul filamento viene portato al catodo per convezione, attraverso la massa refrattaria ed isolante.

Con questo sistema di montaggio è escluso il pericolo di corto circuito fra filamento e catodo. Poiché il filamento forma due tratti a breve distanza, in salita e discesa e paralleli, viene ridotto di molto, se non escluso, il ronzio

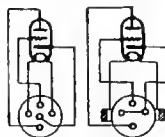


Fig. 486.

zio della corrente alternata per i due campi magnetici opposti che si formano attorno ai due tratti del filamento. Ma occorre anche citare degli inconvenienti e delle difficoltà di costruzione, fra cui: lento riscaldamento del catodo e ritardo nella emissione elettronica, grandissima difficoltà di procurarsi un materiale isolante e refrattario rispondente a tutti i diversi e necessari requisiti, fra cui un coefficiente di dilatazione minimo, possibilità di sopportare forti temperature senza fondere e senza decomporsi rimanendo sempre perfettamente isolante.

Naturalmente le valvole ad accensione indiretta hanno, normalmente, un piedino in più del tipo normale (vedere fig. 486).

Vi sono anche delle valvole ad accensione indiretta costruite per essere montate in un circuito già disposto per valvole a corrente continua. In tal caso esse hanno i soli i nichel e quelli corrispondenti al filamento normale sono circuitati e corrispondono al catodo della valvola mentre che due attacchi laterali corrispondono al filamento del tipo ad accensione indiretta.

RISONANZA.

La Risonanza è un importantissimo fenomeno di acustica che si ripete con caratteristiche analoghe anche nei circuiti oscillanti e, quindi, nella propagazione delle onde elettromagnetiche e conseguente ricezione. Anche in altri casi, come quelli di sollecitazioni meccaniche, in genere, il fenomeno di risonanza si avvera sempre con manifestazioni analoghe alla risonanza acustica.

Se mettiamo vicini due diapason (o corista) e, percolandone uno, lo facciamo entrare in oscillazione ed emettere la sua nota propria, noteremo facilmente che anche il secondo diapason entrerà in oscillazione emettendo la stessa nota, per quanto con intensità più bassa e sempre che esso sia atto ad emettere la stessa nota del primo. Se accordiamo un violino (chitarra od altro strumento a corda) esattamente con un pianoforte ed emettiamo, con quest'ultimo, una delle quattro note a vuoto del violino (sol, re, la, mi) noteremo che la corda corrispondente del violino si metterà anche essa a vibrare emettendo la nota corrispondente.

Un tono qualsiasi, sospeso, oscilla sempre e leggermente se numerose persone lo attraversano a passo normale e sciolto. Ma se facciamo passare le stesse persone con passo cadenzato, le oscillazioni del ponte saranno assai più forti e, se la cadenza del passo, corrisponderà al periodo proprio di oscillazione del ponte

(dipendente dalle sue caratteristiche di costruzione) le oscillazioni acquisteranno una tale ampiezza da poter far rompere il ponte.

Entrambi i fenomeni a cui abbiamo accennato dipendono dalla risonanza ed è facile spiegarne il perché. Nel primo caso noi sappiamo che la vibrazione del primo diapason provoca un treno d'onde sonore, cioè delle vibrazioni dell'aria, le quali andranno a scuotersi con tutti i corpi esistenti nelle vicinanze. Incontrando uno capace di oscillare si avrà che, la prima onda in arrivo, imprimerà a questo una mezza oscillazione secondo la direzione di propagazione delle onde sonore stesse. Ora è evidente che questa mezza oscillazione sarà completata spontaneamente dal secondo diapason, da un'altra mezza oscillazione nel senso opposto. Poiché è naturale che ogni corpo capace di vibrare ha un periodo proprio di oscillazione in dipendenza delle sue caratteristiche, è logico che, se il secondo diapason a cui abbiamo accennato più sopra, ha un periodo proprio di oscillazione perfettamente uguale a quello del primo diapason, la seconda onda sonora arriverà al secondo diapason quando questo avrà completato la sua oscillazione e ne farà cominciare un'altra, ed altre successive ancora.

Se, invece, il secondo diapason ha un periodo proprio di oscillazione differente al primo diapason, la prima onda sonora imprimerà lo stesso ad esso una mezza oscillazione secondo la direzione di propagazione delle onde sonore ma, arrivando la successiva onda sonora prima o dopo che il secondo diapason ha compiuto una intera oscillazione, l'oscillazione propria del secondo diapason si scuoterà con la seconda oscillazione in arrivo su di esso e si avrà un annullamento sia dell'una che dell'altra.

Nel caso di irradiazione di energia ad alta frequenza avvengono dei fenomeni analoghi. Noi sappiamo che le correnti ad alta frequenza sviluppano nell'etere delle onde che si propagano nello spazio con la velocità di 300.000 km. al secondo. Queste onde, irradiatesi sfericamente, raggiungono un complesso aereo-terra di un apparecchio radiorecevente. Questo complesso e mente altro che un circuito oscillante e, per induzione, uscirà in esso una corrente della stessa frequenza, per quanto con intensità assai più debole.

Ma, in un circuito oscillante, è noto, ha sempre una propria lunghezza d'onda (dipendente dai valori di induttanza e capacità che lo compongono). Se la lunghezza d'onda propria del circuito oscillante d'arrivo è uguale a quella dell'onda su di esso arrivata, si avrà una oscillazione più intensa nel circuito oscillante ricevente. In questo caso diciamo che i due circuiti oscillanti sono in risonanza.

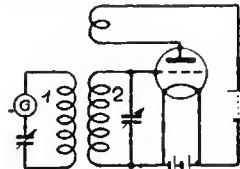


Fig. 487.

In generale, un sistema oscillante è in risonanza quando esso, sollecitato da oscillazioni aventi un periodo uguale al periodo pro-

prio di oscillazione, diventa sede di oscillazioni di grande ampiezza.

Se avviluppiamo la bobina del circuito oscillante in *A* della figura 487 ad un'altra bobina inserita nel circuito oscillante di un generatore a valvola, in conseguenza della induzione fra le due bobine avviene che, nel circuito oscillante in *A*, si genererà una corrente alternata della stessa frequenza di quella del circuito in *B*. Beninteso che, se il circuito in *A* non è accordato con quello in *B*, nel primo circuito le oscillazioni saranno molto deboli mentre che, più si sarà vicini alla condizione di risonanza fra i due circuiti, e più ampie saranno le oscillazioni nel primo circuito, e più intensa sarà la corrente.

Per mettere un aereo o telaio in condizione di poter oscillare per induzione di onde di diverse lunghezze occorre poter variare, a piacere, la lunghezza d'onda propria dell'aereo o telaio. Ciò è possibile variando il valore della capacità oppure quello della indut-

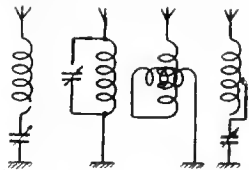


Fig. 488.

tanza. Le diverse maniere di mettere in risonanza su di una data lunghezza d'onda un circuito oscillante d'aereo sono rappresentate graficamente dalla fig. 488. Per ottenere una maggiore selettività, in pratica, però, si usa un differente sistema di accordo, così come indichiamo con la fig. 489, in cui si vede che la bobina del circuito oscillante d'aereo è accoppiata a quella del circuito

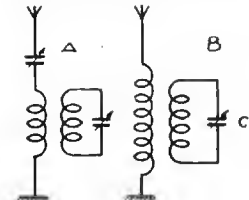


Fig. 489.

oscillante dell'apparecchio ricevente in maniera che, aumentata la distanza fra le due bobine, facendo, cioè, diminuire l'accoppiamento induttivo fra le due bobine, si avrà una risonanza più acuta per il diminuito effetto induttivo fra le due bobine. Una buona selettività è ottenuta anche con un circuito d'aereo aperiodico (parte in *B* della stessa fig. 489). In questo caso il circuito d'aereo non è affatto accordato sull'onda da ricevere e, su di esso, hanno influenza, ma debolissima, tutte le diverse oscillazioni, di diversa lunghezza d'onda, capaci di eccitare l'aereo. Muovendo il condensatore variabile in *C* è possibile sintonizzarsi sull'onda che si desidera ricevere escludendo tutte le altre. Vedere anche alle voci «Circuito oscillante», «Oscillazioni», «Selettività», «Sintonizzazione».

(Continua)

U. TUCCI.

LA PAROLA AI LETTORI

In considerazione delle numerosissime richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della « Parola ai lettori », abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità indicandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radioaudizioni, oppure al « Radiocorriere », che allegano nella loro lettera la richiesta oltre al numero della licenza, anche il numero d'abbonamento al « Radiocorriere » e che allegheranno lire una in francobolli.

ABBONATO ALFA 174.662.

Possiedo un apparecchio radio «Kramlin» tipo 57 a 5 valvole, gradirei sapere dove lo potrei trovare lo schema dell'apparecchio, dato che lo rappresentante dice di non possederlo e di non poterlo provvedere per il fallimento della ditta fabbricante di Berlino. Gradirei ancora sapere se in sostituzione dell'attuale altoparlante «Salar» elettromagnetico posso installarvi un elettrodinamico e come dovrei procedere indicandomi ancora i valori delle singole parti.

Siamo spiacenti di non potere soddisfare la sua richiesta, poiché lo schema dell'apparecchio citato non è in vostro possesso, né sappiamo inditine dove trovarlo. Ritengiamo tuttavia che non dovrebbe essere difficile farlo ricavare da un tecnico specialista. Per quanto riguarda la sostituzione dell'altoparlante essa è possibile con un altoparlante elettrodinamico avente un trasformatore di entrata di 2000 ohm di resistenza e di uscita di 8 ohm, il quale elettronico. Occorre inoltre naturalmente che l'altoparlante sia citato in parte.

ABB. 184161 - Agrigento.

Prego compiacersi fornirmi le seguenti dichiarazioni: 1. Ad un apparecchio Telefunken 3-2 può collegarsi, in un modo, un secondo apparecchio di altra marca, di altra potenza, della Casa RCA e ciò allo scopo di potere ascoltare l'audizione anche di un'altra stanza? 2. Premesso che l'apparecchio è nuovo, da che cosa dipende il fatto che, quando si accende, si sente non si sente alcun disturbo, da 500 kilocicli all'800, si avvertono successivamente dei rumori come di scariche atmosferiche, e ciò sia nel girare il bottoncino di sintonizzazione, sia nella sintonizzazione delle stazioni comprese nei detti kilocicli, che pertanto è disturbata? 3. Da che cosa dipende il fatto che dopo un po' di tempo che l'apparecchio è stato sintonizzato su una stazione, il rumore si riscalda e ciò tenuto conto che la valvola raddrizzatrice è posta insieme alle altre nella parte inferiore dell'apparecchio? 4. Premesso che ho un apparecchio Telefunken 3-2, come posso far utilizzare solamente in qualche mese dell'anno in campagna, dove non potrei usufruirne di quello in alternata per mancanza d'energia elettrica, e ciò per un periodo delle vacanze, se posso acquistare delle pile, se posso che possano alimentare l'accumulatore 4 volt e che siano capaci di alimentare detto apparecchio a 4 valvole micro-Telefunken per un periodo di almeno 4 mesi? Diversamente, se assolutamente non posso, allora un accumulatore, che processo co-

corra fare per lasciarlo inattivo per la maggior parte dell'anno e per riattivare solo in alcuni periodi? Un accumulatore sottoposto ad un tale procedimento mantiene la sua durata o si rovina in tempo relativamente breve?

Non è possibile collegare all'apparecchio da lei indicato, fornito di altoparlante elettrodinamico, un altoparlante elettrostatico, dato le diverse caratteristiche dei due tipi di diffusori. I vantaggi dell'altoparlante elettrostatico sono maggiori di quelli dell'altoparlante elettrodinamico, ma questi vantaggi sono perturbati dalle lunghe onde d'onda che cadono nella gamma di frequenze da lei citata.

3. Il risaldamento della parte superiore del mobile è dovuto al riscaldamento della bobina di filo di rame che costituisce l'altoparlante elettrodinamico, fenomeno normale. Ella potrà trovare in commercio le più adatte, in ogni caso, fornendo ad una ditta costruttrice (Superfida, via B. Galuzzi, 3, 20121 Milano) o a noi (S. Tassinio, via Roma, 100/101, 20121 Milano).

4. La bobina di filo di rame, che costituisce l'altoparlante elettrostatico, è fatta di filo di rame smaltato (S. Tassinio) e dati, questa parte, potrebbe quanto desiderare.

DOMENICO BARTOLINI.

Quali possono essere le traslucenze che si ricevono alle ure 3,30 e oltre, su lunghezza d'onda rispettivamente: 1^a di m. 298,8; 2^a di m. 360,6; 3^a di m. 480?

Non ci risulta esistere delle stazioni che trasportano regolarmente alle ore 3,30 del mattino sulle lunghezze d'onda indicate, riteniamo pertanto trattarsi di prove tecniche di trasmissione delle stazioni di Tallin, Stoccarda e Manchester, che hanno appunto rispettivamente le lunghezze d'onda di metri 238,8, 250,5 e 154.

LICENZA A, 0605 - Osservato-
rio.

Per caricare gli accumulatori uso il raddrizzatore *Athena* tipo *Uetnon*, il quale mi fornisce anche la corrente anodica. E' vero anche per questo raddrizzatore ciò che mi ha detto nel mirroraddrizzatore *Philips*?

Se il raddrizzatore, a cui ella accenna, è del tipo a valvole, vale quanto è stato detto per il microraddrizzatore Philips, se esso invece è ad ossido di rame l'accumulatore può scaricarsi sul raddrizzatore in caso di mancanza della corrente di alimentazione.

IMPROTA VINCENZO.

Passeggio un radioricevitore «Telefunken 342 W L» nuovo. Vorrei sapere perché nelle ore autimeridiane non ricevo le stazioni settentrionali e cioè: Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano. Soltanto la sera lo ricevo benissimo eccetto la stazione di Bolzano.

Il Velle è antielettrobanca l'intensità del campo elettro-magnetico delle stazioni telefoniche e assai piccole e tale da non perturbare la ricezione; dopo il quale, si può concludere che il campo elettro-magnetico per la presenza del raggio indotto. Ella potrà leggere al riguardo la conferenza dell'ing. Chiolelli, direttore generale dell'Elar, pubblicata nel N. 36 del Radiocorriere. La cosa, peraltro, è da ritenersi particolarmente impossibile ad una certa distanza, data la sua particolare posizione in zona montagnosa, la sua piccola distanza e per fatto che essi fruiscono di un'ottima rete ad altre stazioni, di cui si è parlato in questa rassegna. Il Velle è un'azienda che ha in mano siamo di origine industriale causati cioè da origine luminosa, o difetti nei impianti di illuminazione ecc.; essi non vengono rilevati nella ricezione. Accanto a ciò che il campo elettro-magnetico può essere anche un elemento superiore a quello dei disturbi.

SICCARDI BENEDETTO.

Possiedo una galea antica (quasi
sott'iscritta due cifre da 9000 circa).
Adopero attualmente come cristallo la
pietra «pirla» e non mi posso la-
mentare delle riezioni. Rivevo le sta-
zioni di Roma-Napoli e Genova in mo-
do da non poterle più sopportare, a
staccarle completamente l'una dall'al-
tra a piacimento. Riesco a sentire al-
tresi, ma in modo molto alleviato
qualche stazione tedesca e francese.
Anzi desiderando ottenere un maggior
risultato, ho fatto un esperimento
che merita per ottenere lo scopo di cui
sopra. Sostituendo alla pietra «pirla»
«ro» la «pistaglia» «rotoret» ed oltre
adoperando cifre da 1000 circa, si
potrebbe ottenere qualche vantaggio.

Il risultato ottenuto è che ogni
stazione tedesca e francese, e qualche
riguardo al distretto, può essere re-
sultare. Ella potrà tuttavia provare a
sostituire alla «pirla» un cristallo
di galea o di carborundum (il quale
ultimo deve essere convenientemente
trattato) e potrà ottenere qualche
vantaggio. La «pistaglia» «rotoret»
non è altro che galea ottagonale sinteri-
ficata e quindi non presenta grandi
vantaggi rispetto alla galea naturale
come pure non le sarà di gran giova-
mento l'adoperare una cuffia da gio-
catori.

ROSELLINI GASTONE.

Detengo un apparecchio «Radial» R.C.A. a 2 valvole, che non mi consente di sentire la stazione di Roma perché viene assai disturbata dalla stazione locale. Ho già provato ad ampliare il filtro da voi descritto sul *Budlin* n° 107 e N. 36 del 1931, ma questo nulla mi ha giovato. Vi sarei grato se vorrete indicarmi quale altro filtro potrei usare per il mio apparecchio.

[illegible]

ROMEO MARTINELLI - Udine

Passellio da circa un mese un apparecchio americano a 7 valvole col quale posso captare di giorno le sole stazioni di Firenze e Trieste per il gruppo nord e quella di Roma escluse assolutamente tutte le altre. Perché? riesco a sentire quasi tutte le stazioni italiane che europee però ed i suoni risultano sempre distorti mentre di giorno ricevo con sufficiente chiarezza. Perché? E' questo un difetto di apparecchio oppure è da attribuirsi a cause atmosferiche?

1) Fila di giorno non potrà ricevere che le slazioni più prossime e più potenti polche nelle ore diurne il campo elettro magnetico delle oltre ha un'intensità così piccola da non poter essere rilevato dal suo apparecchio, 2) Senza esaminare il suo ricevitore, non possiamo escludere che il difetto lamentato dipenda da qualche guasto; ma dato che di giorno la ricezione è chiara e priva di distorsioni riteniamo che la causa debba ricercarsi in qualche apparecchio a reazione mal funzionante; funzionante solo di sera nei pressi della sua abitazione.

MARTELLI ROBERTO - Vi-
terbo.

Dov'è mutato ambiente il mio apparecchio e dovendo necessariamente allungare l'antenna interna, essendo il locale più vasto, desidererei sapere se tale allungamento potrà nuocere al suddetto apparecchio. Ho notato che staccando la presa di terra l'apparecchio non funziona, almeno va male. Non si addensano le onde e si dice che cosa ciò può dipendere? Per quale ragione non riesco mai a captare le stazioni di Algeri, Napoli e London National (n. 2615); mentre invece sono discretamente Romano che prima (anche posteriormente all'antenna) potevo; non percepivo affatto le onde di Radio Roma e di Radio Europa (n. 262) e 20 sono quasi sempre confuso, coperto da scariche e da fischi assordanti?

[illegible]

ABB. A. 24675 - Cava dei Tirreni.

Posseggo un apparecchio in alterna-
ta tre valvole; capta da Cava de
Tirrent (31 Km. da Napoli) tutte le
migliori stazioni estere; Napoli la sen-
to bene di giorno, ma di sera, quan-
tunque abbia sperimentato anten-
ne interne ed esterne di varia lunghezza,
la ricevo disturbata e con interferen-
ze. Desidererei avere dalla loro espe-
rienza un utile consiglio per riparare
questo inconveniente.

Le interferenze, che ella rileva nella ricezione serale della stazione di Napoli dipendono dalla non eccessiva selettività del suo ricevitore e dal fatto che la suddetta stazione trasmette su di un'onda ripartita con quella di Brescia, il di cui rimpio elettro magnetico, data la distanza, nelle ore diurne è praticamente nullo. Potrebbe rinfacciare l'inevitabilmente limitate nel dotare un filino, di cui le marmelle lo scienziato se vorrà farsi conoscere il suo indirizzo.

FIABANE ALFREDO

Preso visione del circuito a valvola schermata da applicare agli apparecchi con a cezione apparso sul *Radiorecettore* N 27 del 2-9 luglio n. s., ed essendo possessore di un apparecchio *Philips* tipo 951, in quale nota! mi parea selettività, sarei grato della loro cortesia nel volermi informare se fosse possibile applicare il circuito a valvola schermata sopra accennato all'apparecchio in parola con un discreto aumento della selettività.

Il circuito a valvola schermata pubblicato nel N. 27 del Radiocorriere si adatta bene per l'apparecchio Philips in suo possesso e, se giustamente realizzato, dovrebbe produrre un considerevole aumento di selettività.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Corso Valdocco, 2

STAZIONI RADIO D'EUROPA

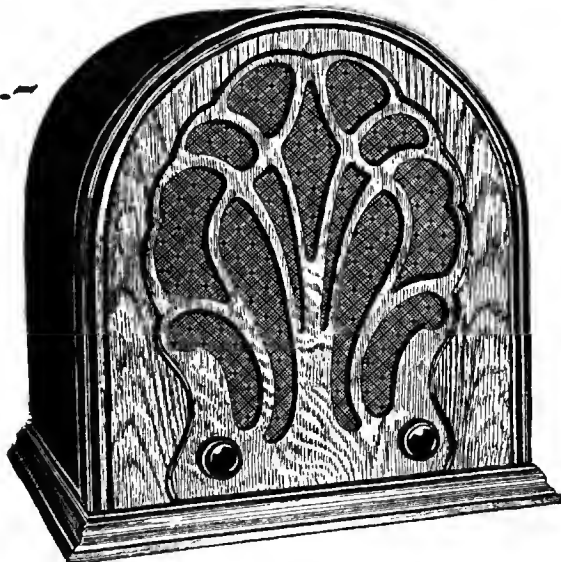
PER LUNGHEZZA D'ONDA

Kiloeur.	Longh. onda metri	STAZIONE	Potenza	Creda- zione	Kiloeur.	Longh. onda metri	STAZIONE	Potenza	Creda- zione
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%		923	325	Breslavia (Germania)	1,5 /50%	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	70 /80%		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
183	1634,9	Zeesen (Germania)	60 /70%		941	318,8	N A P O L I	1,5 /60%	
193	1554,4	Davenport National (Inghilt.)	30 /80%		950	315	Dresda (Germania)	0,25/50%	
202	1481,5	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	100 /80%				Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%		959	312,8	G E N O V A	10 /70%	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120 /80%				Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30 /80%				Parigi Vitus (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalmundborg (Danimarca)	7,5 /80%		968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75/80%	
416,6	720	Mosca Speriment. (U.R.S.S.)	20				Falun (Svezia)	0,5	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%		986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	13 /75%	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25/50%		995	301,5	North National (Inghilterra)	50 /80%	
530	566	Grenoble (Francia)	2		1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%		1013	296,1	Huizen (Olanda)	7 /80%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25/50%		1022	293,5	Linoges (Francia)	9,7 /70%	
545	550,5	Kaiserlautern (Germania)	1,5 /50%		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5 /70%				Viborg (Finlandia)	13,2	
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%				Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
		Monaco (Germania)	1,5 /50%		1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
572	524,5	P A L E R M O	3 /70%				Dundee (Inghilterra)	0,12/80%	
		Riga (Lettonia)	15 /80%				Edinburg (Inghilterra)	0,3 /80%	
580	517,2	Vienna (Austria)	15 /80%				Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15 /80%		1043	287,6	Plymouth (Inghilterra)	0,12/80%	
598	501,7	F I R E N Z E	20 /160%		1049	286	Swansea (Inghilterra)	0,12/80%	
608	493,4	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%				Lione (Francia)	0,7 /30%	
614	489,6	Praga (Cecoslovacchia)	120 /80%		1058	283,6	Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
625	480	North Regional (Inghilterra)	50 /80%				Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
635	472,4	Langenberg (Germania)	60 /70%		1063	282,2	Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
644	465,8	Lyon-La-Doua (Francia)	1,5 /70%		1067	281,2	Stettino (Germania)	0,5 /50%	
653	459,4	Beromuenster (Svizzera)	60 /75%		1076	278,8	Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
662	453,2	Sau Sebastiano (Spagna)	0,6		1085	276,5	Lisbona (Portogallo)	2	
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,5 /65%		1096	273,7	Copenaghen (Danimarca)	0,75/80%	
680	441,4	R O M A	50 /100%				Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
689	435,4	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%				Heidelberg (Germania)	60 /70%	
697	430,4	Stoccolma (Svezia)	55 /80%		1103	272	T O R I N O	7 /100%	
		Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%		1112	269,8	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
707	424,3	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100 /90%		1121	267,6	Brema (Germania)	0,25/50%	
716	419	Madrid (Spagna)	1,3		1130	265,4	Valencia (Spagna)	1,5	
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5 /50%		1137	263,8	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
725	413,8	Rabat (Marocco)	2,5		1147	261,5	Moravskia-Ostrava (Cecoslov.)	11,2 /80%	
734	408,7	Dublinno (Irlanda)	1,2 /70%		1157	259,3	London National (Inghilt.)	50 /80%	
743	403,8	Katowice (Polonia)	12 /70%		1167	257	Lipsia (Germania)	2 /50	
752	398,9	Sottens (Svizzera)	25 /80%		1176	255,1	Hörby (Svezia)	10 /80%	
761	394,2	Midland Regional (Inghilt.)	25 /80%		1185	253	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
770	389,6	Bucarest (Romania)	12 /100%				Gleiwitz (Germania)	5 /50%	
779	385,1	Francfort (Germania)	1,5 /50%		1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
788	380,7	Tolosa (Francia)	8 /45%		1211	247,7	T R I E S T E	10 /100%	
797	376,4	Leopoli (Polonia)	16 /80%				Cassel (Germania)	0,25/50%	
		Glasgow (Inghilterra)	1 /80%		1220	245,9	Linx (Austria)	0,5 /65%	
		Scottish Regional (Ingh.)	50 /80%				Cartagena (Spagna)	0,4	
806	372,2	Andurigo (Germania)	1,5 /50%		1229	244,1	Berna (Svizzera)	0,5 /75%	
815	368,1	B O L Z A N O	1 /100%		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
		Siviglia (Spagna)	1		1247	240,6	Belfast (Irlanda)	1 /80%	
823	364,5	Helsinki (Finlandia)	15		1256	238,9	Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
		Parigi L. I. (Francia)	0,8		1265	237,2	Norimberga (Germania)	2 /50	
		Bergen (Norvegia)	1 /50%		1274	235,5	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
832	360,6	Algeri (Algeria)	16		1283	233,8	Kristiansand (Norvegia)	0,5 /70%	
843	355,8	Muehlacker (Germania)	60 /70%		1292	232,2	Lodz (Polonia)	1,65/75%	
852	352,1	Graz (Austria)	7 /89%				Kiel (Germania)	0,25/50%	
860	348,8	Barcellona (Spagna)	7,6		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,12/80%	
869	345,2	Strasburgo (Francia)	11,5 /70%		1337	224,4	Cork (Irlanda)	1 /80%	
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%		1353	221,7	Radio-Normandie	0,2	
888	337,8	Bruxelles II (Belgio)	15 /80%		1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35/50%		1428	210	Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
905	331,4	M I L A N O	7 /70%				Budapest II (Ungheria)	3	
914	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60 /80%						

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C. C. I. R. - Per alcune stazioni mancando i dati relativi si è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente.
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-diffusione di Ginevra)

L. 750.-

Tassa radioaudizioni
esclusa



COSTRUITO
IN
ITALIA

Radioricevitore R. 3

Per la stazione locale

Studiato e costruito con il miglior materiale e la maggiore esperienza tecnica per una chiara ricezione della trasmittente locale entro un raggio di 50 km.

Circuito R.3 "La Voce del Padrone". Tre valvole (UY-224 rivelatrice schermata, RCA-247 Pentodo, UX-280 Raddrizzatrice). Altoparlante elettrodinamico. Presa per l'affacco del pick-up n. 11. Alimentazione in alternata per qualunque tensione.

AUDIZIONI E LISTINI GRATIS

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vill. Em., 39-41

TORINO, Via Pietro Micca, 1

ROMA, Via del Tritone, 55-59

NAPOLI, Via Roma, 266-269

RIVENDITORI AUTORIZZATI IN TUTTA ITALIA



"La Voce del Padrone"